



2022



DICHIARAZIONE CONSOLIDATA
DI CARATTERE NON FINANZIARIO

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 254 del 2016

Per informazioni o commenti sulla presente dichiarazione
è possibile inviare una mail a sustainability@dolomitienergia.it

In copertina e all'interno: Biodiversità alpina, un ambiente da proteggere

DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO 2022

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 254 del 2016

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Care Stakeholder, cari Stakeholder,

la sesta edizione della Dichiarazione Non Finanziaria del Gruppo Dolomiti Energia è l'occasione per condividere con voi un excursus delle attività che sono state condotte e dei risultati che sono stati raggiunti nell'ultimo anno dal Gruppo, che per natura e per scelta pone da sempre al centro dei propri indirizzi strategici ed operativi l'attenzione alla sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Per il Gruppo Dolomiti Energia, la consapevolezza del ruolo che le proprie attività svolgono sulla qualità della vita delle comunità e dei territori in cui opera si traduce in una cultura aziendale basata sulla trasparenza, sullo spirito di servizio, sulla centralità delle persone, sul rispetto dell'ambiente e sul miglioramento costante della vita quotidiana dei cittadini e dei clienti. La gestione dell'azienda mira a generare servizi competitivi e valore condiviso con le comunità.

Il Gruppo nel 2022 ha lavorato fortemente sul personale per valorizzarne il potenziale, favorendo lo sviluppo di una cultura accogliente, sostenibile e meritocratica, aperta all'innovazione e focalizzata sulla soddisfazione del cliente (esterno ed interno), cercando di costruire un ambiente di lavoro che valorizzi l'inclusione intesa come comunicazione trasparente e puntuale, condivisione, appartenenza, responsabilizzazione e equipaggiando le nostre persone delle competenze necessarie. Nel corso dell'anno il Gruppo ha varato una serie di iniziative per agevolare la mobilità sostenibile nel tragitto casa lavoro dei dipendenti e ha proseguito nell'incrementare il numero di mezzi elettrici nella propria flotta.

La presenza del Gruppo Dolomiti Energia a supporto della comunità locale si è tradotta in iniziative come Etika, l'offerta luce e gas economica, ecologica e solidale, ideata dalla Cooperazione Trentina insieme a Dolomiti Energia, che ha reso possibili progetti di empowerment e autodeterminazione per le persone fragili, di innovazione sociale rivolta ai giovani e alle scuole e ha sostenuto iniziative di accoglienza destinate alle persone fuggite dall'Ucraina per la guerra. Etika agisce su risparmio, ambiente e inclusione sociale, sostenendo progetti di autonomia abitativa, a favore delle persone con disabilità, tutela l'ambiente grazie all'uso di energia 100% green e la compensazione della CO2 emessa dal consumo domestico del gas, oltre a consentirti una notevole convenienza economica in bolletta.

Nel 2022, il Gruppo si è trovato ad operare in un contesto caratterizzato da un livello crescente di rischio legato al conflitto russo-ucraino in corso. In particolare, si è prestata particolare attenzione ai rischi legati alla disponibilità delle materie prime e degli aumenti dei relativi prezzi sui mercati energetici, nonché alle

Silvia Arlanch
Presidente Gruppo Dolomiti Energia



conseguenze economiche e sociali a livello nazionale ed internazionale.

In questo complesso e sfidante contesto, il Gruppo ha ribadito il proprio impegno verso uno sviluppo sostenibile dei propri business, con l'obiettivo di aumentare la propria competitività sul mercato e affrontare le sfide future in modo responsabile per garantire una crescita sostenibile.

Nel corso dell'anno è proseguita l'implementazione di soluzioni per l'evoluzione e la digitalizzazione dei processi aziendali nell'ambito dell'esercizio e della gestione avanzata delle reti intelligenti e di industria 4.0 e la partnership con Microsoft finalizzata alla trasformazione digitale del settore Energy & Utilities.

È proseguita inoltre la realizzazione di interventi di risparmio energetico presso clienti e partner, le attività di efficientamento energetico delle reti di illuminazione pubblica di alcuni Comuni, l'offerta ai clienti business e retail di forniture di energia esclusivamente da fonte rinnovabile, la produzione di energia dalla frazione organica.

Grazie al mantenimento di alti livelli di raccolta differenziata nei territori serviti e all'attivazione di una serie di azioni preliminari per l'introduzione delle pratiche di economia circolare nel procurement e nei servizi di ristorazione interna, l'impegno del Gruppo verso l'economia circolare si è consolidato ulteriormente.

Anche per il 2022 si è confermato l'importante contributo del Gruppo nel supportare la strategia nazionale e provinciale per la decarbonizzazione, la transizione energetica e la lotta al cambiamento climatico. A riprova di tale impegno, il Gruppo Dolomiti Energia è stato incluso nell'elenco delle società "Leader della sostenibilità 2022", predisposto dalla società Statista in collaborazione con Il Sole24Ore. All'interno dello studio vengono analizzate numerose aziende italiane, prendendo in considerazione tre dimensioni: quella ambientale, quella sociale e quella economica.

Nel 2022, l'impegno del Gruppo nella riduzione delle emissioni climalteranti si è concretizzato attraverso l'attività della collegata EPQ, azienda specializzata in flessibilità e energy management, e le sinergie create con le società del Gruppo, Dolomiti Energia Solution e Dolomiti Energia, per lo sviluppo di comunità energetiche, di sistemi di accumulo e di impianti fotovoltaici con offerte chiavi in mano per rendere la produzione di energia pulita accessibile a famiglie e imprese. Per sensibilizzare sempre più la collettività verso l'uso responsabile ed efficiente delle risorse, sono state promosse inoltre iniziative per offrire soluzioni dedicate

per il risparmio e l'efficientamento energetico degli edifici, l'analisi e la riduzione dei consumi, e l'offerta di energia elettrica e gas a impatto ambientale neutro attraverso la compensazione della CO2 emessa dal loro utilizzo.

Il Gruppo Dolomiti Energia, consapevole del ruolo fondamentale che gioca nella transizione energetica, è pronto ad affrontare le sfide di sostenibilità in modo sempre più integrato e organico. Questa strategia si basa sull'etica, la trasparenza, il rispetto delle persone, la sicurezza sul lavoro e delle infrastrutture, l'inclusione, la tutela dei diritti umani, i consumi responsabili, la flessibilità e la resilienza delle reti, l'efficienza e il riutilizzo delle risorse, come la gestione sostenibile dell'acqua e del suolo, l'accessibilità dei servizi, la transizione energetica e la decarbonizzazione.

Il Gruppo nel corso del 2023 lavorerà per ridisegnare i valori, la mission e la vision del gruppo e lo farà partendo dal sentire interno, a diversi livelli con un approccio strategico per valorizzare il capitale narrativo del brand, dell'azienda e delle persone.

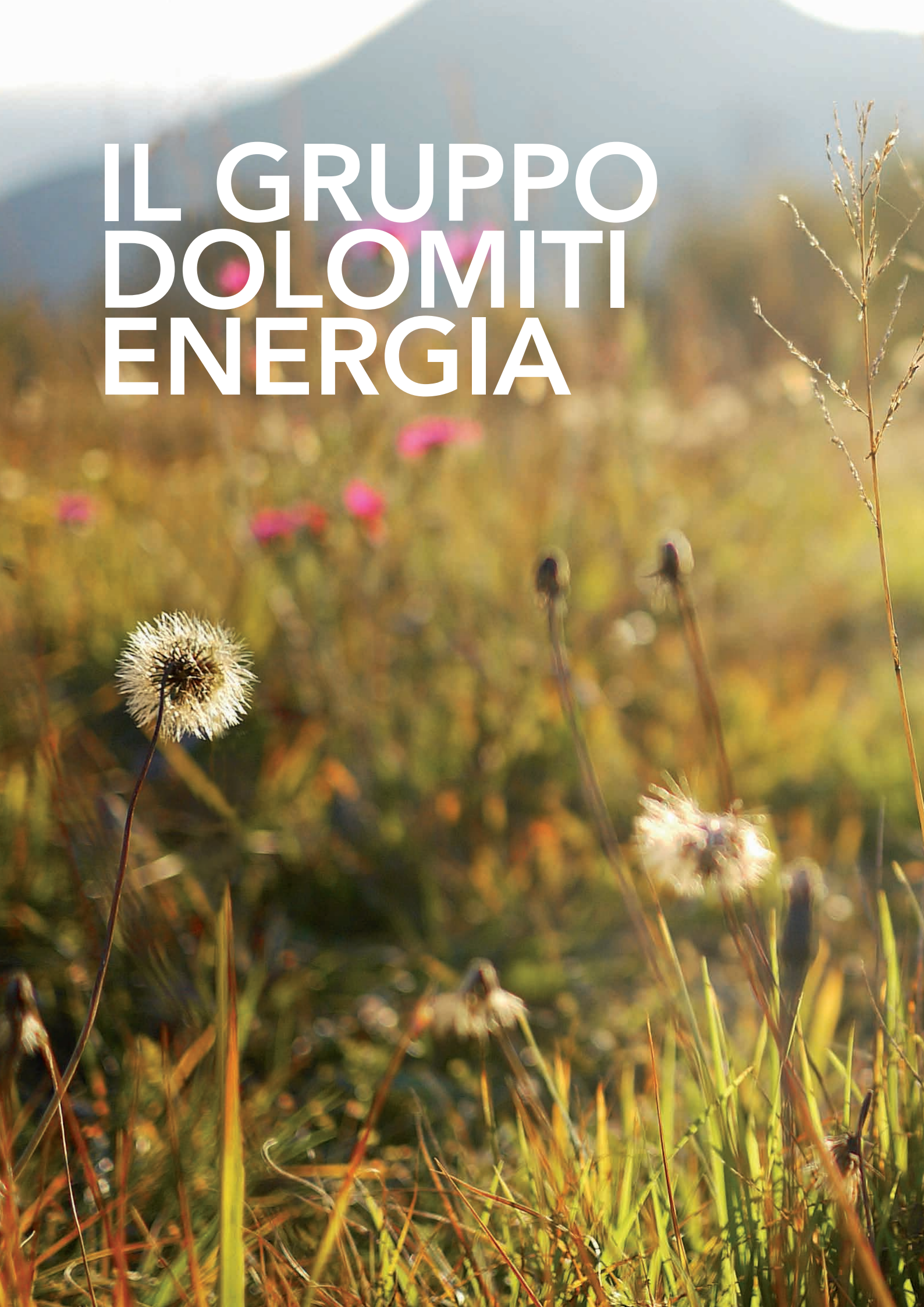
Il Gruppo si impegna per il 2023 a gestire le sfide insite in un ambiente in continua evoluzione e a fornire servizi di alta qualità alle persone per migliorare la loro vita quotidiana, con l'obiettivo di creare valore e sviluppo a lungo termine condiviso e un futuro migliore per tutti.

La Presidente
Silvia Arlanch

INDICE

1. IL GRUPPO DOLOMITI ENERGIA	6
1.1. Profilo societario e principali attività	8
1.2. Mission e valori	11
1.3. Creazione di valore economico	16
2. UNA GOVERNANCE RESPONSABILE	20
2.1. Il modello di Governance	22
2.2. La gestione dei rischi	27
2.3. Business continuity, resilienza e cybersecurity	31
2.4. Etica e integrità del business	33
2.5. La sostenibilità per il Gruppo Dolomiti Energia	38
3. PRODOTTI E SERVIZI SOSTENIBILI	50
3.1. Prodotti e servizi offerti	52
3.2. Vicini ai clienti con servizi accessibili, efficienti e affidabili	75
4. LE PERSONE	84
4.1. Impegno verso i dipendenti	86
4.2. Attenzione alla salute e sicurezza sul lavoro	103
5. LA TUTELA DELL'AMBIENTE	114
5.1. La gestione degli impatti ambientali	116
5.2. Consumi energetici	118
5.3. Emissioni in atmosfera	123
5.4. Rifiuti	131
5.5. Uso efficiente e sostenibile dell'acqua	139
5.6. Salvaguardia delle risorse naturali e della biodiversità	145
6. I FORNITORI E LE COMUNITÀ	154
6.1. La catena di fornitura	156
6.2. Relazioni responsabili con le Comunità	159
7. TASSONOMIA	164
8. APPENDICE	184
8.1. Nota metodologica e guida alla lettura	186
8.2. GRI Content Index	189
8.3. Prospetto di raccordo tra i temi materiali, gli ambiti del Decreto Legislativo 254/2016 e i GRI Standards	202
8.4. Allegati	204
9. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	222

IL GRUPPO DOLOMITI ENERGIA





932 mila tonnellate

anidride carbonica evitate
grazie alle forniture 100% green
(950 mila nel 2021)



93%

energia immessa in rete
da fonti rinnovabili
(96% nel 2021)



2.362,9 GWh

energia prodotta
(3.835,7 GWh nel 2021)



3.353 milioni di euro

totale ricavi e altri proventi
(2.181 nel 2021)



1.424

persone
(1.418 nel 2021)



63%

azionisti pubblici



82,1%

raccolta differenziata media
(Trento Rovereto)
(83,5% nel 2021)



97,6 milioni di euro







investimenti
(105 milioni nel 2021)

1.1. PROFILO SOCIETARIO E PRINCIPALI ATTIVITÀ

GRI 2-1 | GRI 2-2 | GRI 2-6 |

Il Gruppo Dolomiti Energia nasce oltre vent'anni fa, con il nome di Trentino Servizi, dalla fusione di SIT e ASM, le società storiche dei servizi pubblici di Trento e Rovereto. Il Gruppo rappresenta oggi una delle principali realtà multiutility d'Italia ed è attivo in tutta la filiera energetica (produzione, distribuzione e commercializzazione di energia elettrica, distribuzione e commercializzazione di gas, cogenerazione e teleriscaldamento), nella gestione del servizio idrico integrato (acqua potabile, fognatura), nella gestione dei servizi ambientali (raccolta, smaltimento rifiuti, spazzamento strade, analisi di laboratorio), nel trading, nei servizi di illuminazione pubblica, nel campo dell'efficienza energetica e della mobilità elettrica e altri servizi minori.

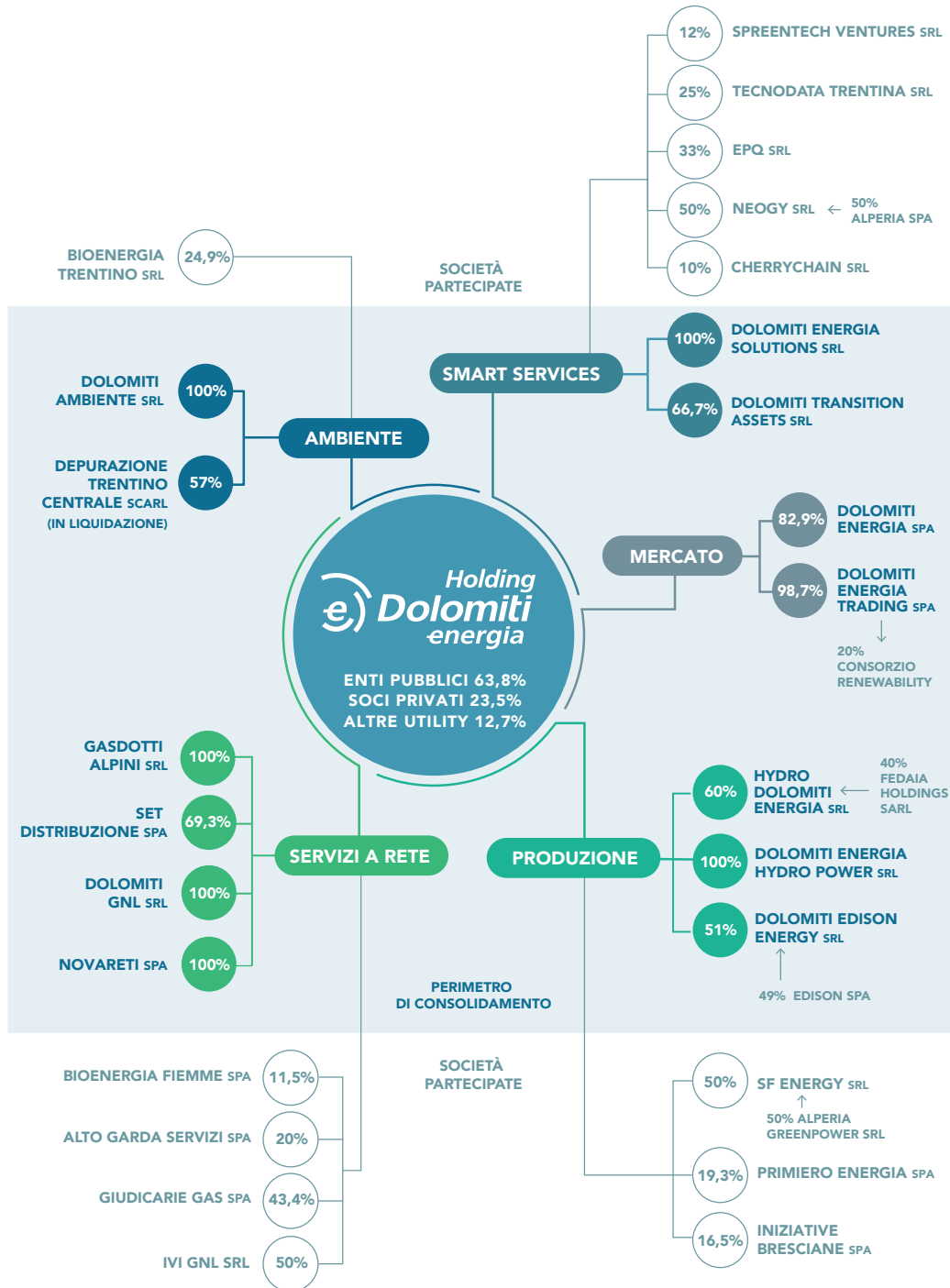
Di seguito le attività gestite dal Gruppo:

 <p>ENERGIA ELETTRICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> > Produzione idroelettrica > Telegestione e telecontrollo reti di distribuzione > Vendita > Illuminazione pubblica > Trading 	<p>492.178 (489.086 nel 2021)</p>	<p>4.143 GWh (3.889 GWh nel 2021)</p>
 <p>CALORE, VAPORE, RAFFRESCAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> > Cogenerazione > Teleriscaldamento e raffreddamento > Vendita vapore e calore 	<p>213 (211 nel 2021)</p>	<p>64,35 GWh (76,2 GWh nel 2021)</p>
 <p>CICLO IDRICO INTEGRATO</p>	<ul style="list-style-type: none"> > Acquedotto > Gestione telecontrollo reti di distribuzione > Fognatura 	<p>114.541 (113.638 nel 2021)</p>	<p>21,7 mln mc (21,8 nel 2021)</p>
 <p>GAS NATURALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> > Approvvigionamento > Gestione e telecontrollo reti di distribuzione > Vendita 	<p>238.979 (237.152 nel 2021)</p>	<p>489,2 mln mc (531,9 nel 2021)</p>
 <p>AMBIENTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> > Raccolta differenziata rifiuti > Igiene urbana > Conferimento presso siti di trattamento > Gestione centri raccolta materiali > Analisi di laboratorio 	<p>132.295 (130.063 nel 2021)</p>	<p>69.708 ton (71.781 nel 2021)</p>
 <p>SMART SERVICES</p>	<ul style="list-style-type: none"> > Illuminazione pubblica > Efficientamento del patrimonio immobiliare > Stazioni di ricarica mobilità elettrica > Impianti fotovoltaici > Monitoraggio consumi energetici > Diagnosi energetiche > Energy management 	<p>22.736 (20.271 nel 2021)</p>	<p>489 (461 nel 2021)</p>

Per maggiori informazioni sui dati quantitativi ed economici si rimanda alla Relazione sulla Gestione 2022 pubblicata sul sito www.gruppodolomitienergia.it

1.1.1. STRUTTURA SOCIETARIA E ASSETTO PROPRIETARIO

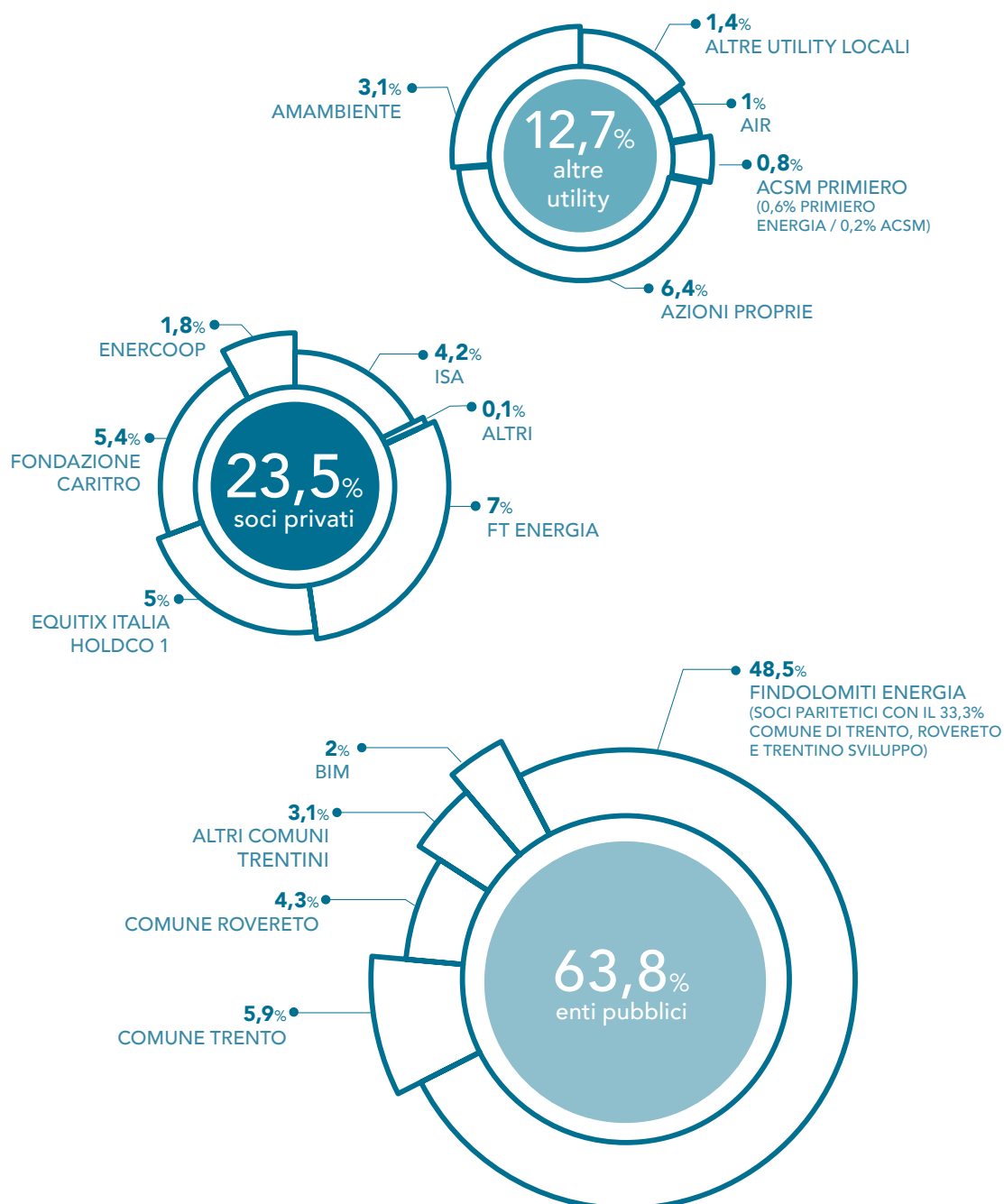
Di seguito si raffigura la struttura del Gruppo Dolomiti Energia:



Il Gruppo Dolomiti Energia è controllato interamente da Dolomiti Energia Holding S.p.A. cui dipendono le diverse società operative. Dolomiti Energia Holding vede quali soci di riferimento le Amministrazioni comunali di Rovereto e Trento e la Provincia Autonoma di Trento. Anche i comuni di Mori, Ala, Volano, Calliano e Grigno, insieme a molti altri comuni trentini, hanno partecipazioni azionarie nella società, pari complessivamente al 3% del capitale sociale.

Dolomiti Energia Holding S.p.A. ha la propria sede legale a Rovereto, in provincia di Trento e la sede operativa a Trento in via Fersina 23.

Il Gruppo Dolomiti Energia opera prevalentemente sul territorio trentino ad eccezione della controllata Dolomiti Energia, società commerciale del Gruppo, che opera su tutto il territorio nazionale e della controllata Dolomiti Energia Solutions S.r.l. che opera nel territorio del Nord Est Italia.



1.2. MISSION E VALORI

La storica presenza nel territorio provinciale delle società che hanno dato origine al Gruppo Dolomiti Energia ha consolidato nella clientela un'immagine che evoca sicurezza, ecologia e qualità del servizio. Il Gruppo vuole confermare e rafforzare tale immagine soprattutto nell'attuale periodo di accesa competitività e di crescente complessità del mercato, impegnandosi nei confronti dei clienti e delle parti interessate, interne ed esterne, nel continuo e graduale miglioramento del servizio e delle prestazioni sia ambientali, sia in materia di salute e sicurezza. Questo impegno si concretizza attraverso forti capacità di innovazione tecnologica e attenzione agli aspetti sociali, finalizzate a rispondere con efficienza alle esigenze dei clienti e delle comunità ottimizzando i processi e individuando soluzioni integrate e personalizzate, volte a tutelare l'ambiente e a garantire il miglioramento delle condizioni di salute e di sicurezza per il personale dell'azienda ed i collaboratori esterni.

Il punto di partenza per le strategie del Gruppo Dolomiti Energia ed il primo principio etico che caratterizza il suo agire è il rispetto delle disposizioni impartite dalle Autorità competenti in conformità alle leggi applicabili. Il Gruppo ha inoltre scelto di rivestire un ruolo attivo nelle questioni legate allo sviluppo sostenibile, "sostenibili per natura e per scelta", in quanto aderenti al proprio modo di fare business. Dall'attenzione alle questioni di sostenibilità, in particolare quelle legate al cambiamento climatico e all'ambiente in generale, si sviluppa il quadro di riferimento dei valori che ispirano le politiche e le scelte operative del Gruppo Dolomiti Energia. Queste si concretizzano nei seguenti punti.

CLIENTI

La conoscenza dei bisogni dei cittadini e il legame con il territorio sono i riferimenti primari dell'attività aziendale, che mira alla soddisfazione dei clienti e all'integrazione e al miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti. Per questo motivo il Gruppo Dolomiti Energia ritiene fondamentale avere un contatto diretto con il cliente e creare un rapporto fondato sui seguenti valori:

- **Fiducia**, costruendo relazioni di stima con i clienti attraverso una condotta caratterizzata da competenza, serietà, correttezza e orientamento del cliente verso le soluzioni più convenienti;
- **Disponibilità e flessibilità**: capacità di adattarsi alle esigenze della clientela;
- **Chiarezza** nel fornire risposte semplici e comprensibili;
- **Attenzione**, ascoltando il cliente per comprenderne le aspettative, anche di carattere latente;
- **Affidabilità**, mantenendo gli impegni presi e rispettandoli, sempre.

RISORSE UMANE

Il Gruppo Dolomiti Energia è consapevole che il buon funzionamento di un'organizzazione, il raggiungimento degli obiettivi ed il miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute sul lavoro, dipendono dal supporto, dalla collaborazione e dalla partecipazione attiva di tutto il personale coinvolto.

Per questo il Gruppo riserva grande attenzione alle questioni relative alla gestione delle risorse umane:

- promuovendo il senso di appartenenza al Gruppo e il lavoro di squadra;
- creando i presupposti per un'espressione creativa dei talenti presenti in ciascun collaboratore;
- motivando e coinvolgendo il personale nello sviluppo dei progetti e nella realizzazione degli obiettivi;
- offrendo le opportunità, in ambito lavorativo, attraverso piani di formazione, di crescita personale e continuo sviluppo e approfondimento di competenze, conoscenze e capacità;
- creando un clima relazionale basato sulla lealtà, sulla correttezza e sul rispetto delle personalità, del pensiero e delle opinioni di ogni individuo coinvolto;
- promuovendo un clima gestionale che sappia motivare, riconoscere e gratificare il contributo del singolo sia a livello individuale sia a livello di team di lavoro.

INNOVAZIONE

Il Gruppo Dolomiti Energia ha un forte legame con il proprio territorio. Da questo deriva l'esigenza e la volontà di miglioramento continuo in merito all'impatto presente e futuro sull'ambiente circostante. Pertanto, il Gruppo è orientato verso investimenti in innovazione sociale e tecnologica per migliorare sia la tutela delle risorse naturali e la sostenibilità delle fonti energetiche, sia le condizioni di salute e sicurezza delle persone.

MIGLIORAMENTO CONTINUO

Per il Gruppo Dolomiti Energia il miglioramento continuo rappresenta la base culturale, intellettuale e motivazionale dell'organizzazione. La capacità di sapersi mettere in gioco, ad ogni livello, rappresenta il requisito necessario per garantire prospettive di successo nel servizio verso il cliente, nel rispetto dell'ambiente, in merito alle questioni di salute e sicurezza, nella soddisfazione del personale e nel mantenimento del livello competitivo. Con questo approccio il Gruppo Dolomiti Energia intende dunque farsi promotore della cultura della qualità, della salute e sicurezza e della tutela ambientale, sia nei confronti del proprio personale che degli Stakeholder esterni.

VALORI

La missione, i valori e gli obiettivi del Gruppo Dolomiti Energia sono fortemente influenzati dalla natura di pubblica utilità delle attività del Gruppo, dal rispetto delle normative vigenti e dall'utilizzo sostenibile delle risorse naturali e territoriali, la sicurezza e salute lavorativa, la ricerca e sviluppo di metodologie e materiali all'avanguardia nonché una costante innovazione tecnologica.

STRATEGIA

Il Gruppo Dolomiti Energia ha modulato i propri obiettivi e le proprie strategie di sviluppo in un'ottica non solo territoriale ma anche extraregionale e nazionale. In questo senso il Gruppo Dolomiti Energia intende:

- confermare, rafforzare e valorizzare la propria presenza sul territorio di riferimento fornendo servizi di qualità con particolare attenzione agli aspetti legati all'ecologia, alla sicurezza, alla sostenibilità e all'eccellenza del servizio;
- mirare ad un opportuno equilibrio tra le attività regolamentate e quelle proprie del mercato libero;
- rafforzare la propria presenza nel mercato delle multiutility sia per ciò che riguarda la produzione e l'approvvigionamento, sia per ciò che riguarda la distribuzione e la commercializzazione di prodotti e servizi energetici, con particolare attenzione alla riduzione delle emissioni climalteranti, alla salvaguardia delle risorse, all'efficienza e al risparmio energetico e al potenziamento delle reti intelligenti.

Al fine di concretizzare questi importanti obiettivi, le società del Gruppo hanno individuato una serie di linee strategiche di sviluppo: in particolare nel campo della produzione da fonti rinnovabili e in generale nello sviluppo di servizi innovativi correlati alle attività storiche del Gruppo (efficienza energetica, mobilità elettrica, illuminazione pubblica, smart city).

DA OLTRE VENT'ANNI, UNA STORIA DI SOSTENIBILITÀ

2001

Nasce Trentino Servizi dalla fusione di SIT e ASM, società storiche dei servizi pubblici di Trento e Rovereto



2005

SET Distribuzione rileva le attività di distribuzione elettrica in Trentino



2009

Il Gruppo consolida le attività di vendita sul Mercato Libero a livello nazionale con l'acquisizione di Multiutility, società che porta in dote nuovi clienti in tutta Italia e una vasta rete vendita



2014

Nasce Dolomiti Ambiente che si occupa del servizio di igiene urbana a Trento e Rovereto



2003

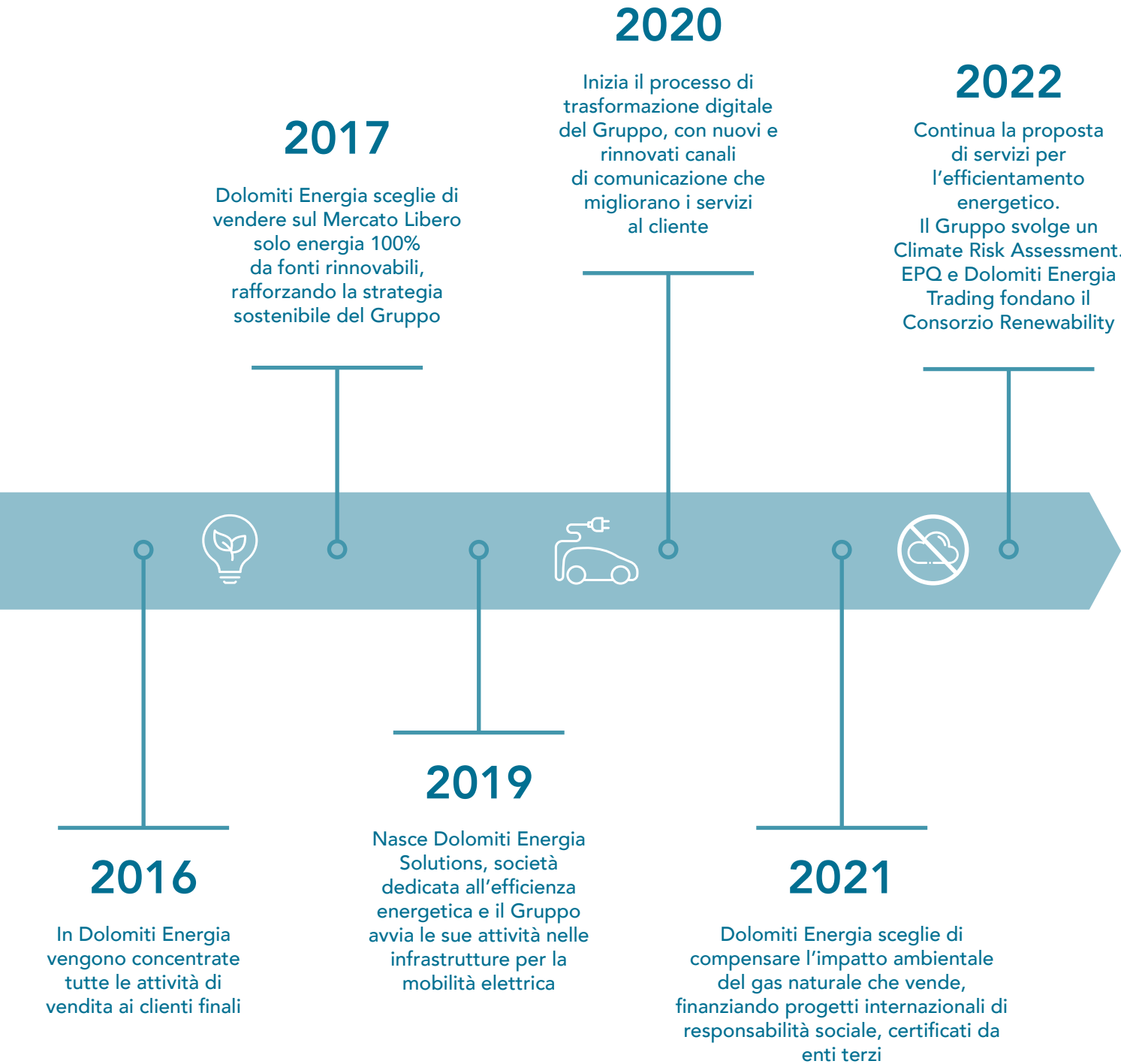
Nasce la società di vendita a cui vengono assegnate le attività commerciali di Trentino Servizi e delle società territoriali STET e AIR

2008

Due importanti joint venture portano il controllo della produzione idroelettrica trentina sotto la guida del Gruppo

2010

Nasce la società che si occupa di cogenerazione, teleriscaldamento, ciclo idrico, e distribuzione gas



1.3.

CREAZIONE DI VALORE ECONOMICO

GRI 3-3 Creazione di valore economico | GRI 3-3 Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico | GRI 3-3 Considerazione dei rischi e delle opportunità legati ai temi ESG nello sviluppo del business e nella strategia |

GRI 201-1 | GRI 201-2 |

Il Gruppo, solido e coeso, s’impegna a restituire ogni anno valore ai propri azionisti che, essendo per lo più enti pubblici, trasformano i contributi del Gruppo in beni e servizi per le comunità locali.

Anche per il 2022, è stato confermato l’impegno per generare valore condiviso investendo in una strategia di sviluppo sostenibile. Al centro della stessa vi è la creazione di valore condiviso per l’ambiente, le comunità e il sistema economico. Il Gruppo vuole raggiungere tale obiettivo attraverso la decarbonizzazione, grazie all’incremento della produzione da fonti rinnovabili. In questa direzione viene riconosciuto il ruolo essenziale dei prodotti e dei servizi offerti da tutte le società del Gruppo che garantiscono innovazione, in particolare relativamente all’efficienza energetica, all’illuminazione pubblica, alla mobilità elettrica, alle smart city, e alla sensibilizzazione verso l’utilizzo di energia green e i principi propri dell’economia circolare.

Principali dati economico finanziari ¹

	u.m.	2022	2021	2020
Valore aggiunto	Milioni €	389,5	375,8	392,3
Leverage (posizione finanziaria netta su patrimonio netto)	Milioni €	0,8	0,9	0,5
ROI (EBIT/capitale investito netto)	%	3,4	3,5	7,5
MOL/ricavi e altri proventi	%	5,9	9,5	17,0
ROS (EBIT/fatturato)	%	3,5	6,6	12,5
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI	Milioni €	3.353,7	2.182	1.397
Margine operativo lordo	Milioni €	196,5	206,9	237,7
Investimenti	Milioni €	97,6	105,7	87,7

Il valore aggiunto rappresenta la capacità del Gruppo di creare ricchezza attraverso l’attività aziendale nel pieno rispetto dell’economicità di gestione e impegnandosi poi nel ripartirla tra i diversi interlocutori del contesto socio territoriale in cui opera. La creazione di valore per gli azionisti e per tutti gli altri stakeholder è uno degli obiettivi principali del Gruppo. Il valore economico generato e distribuito nel corso dell’esercizio è qui di seguito rappresentato mediante un prospetto di riclassificazione del conto economico del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.

¹ Per maggiori informazioni sull’andamento economico del gruppo e sulla situazione patrimoniale e finanziaria dello stesso si rimanda alla Relazione sulla Gestione 2022 pubblicata sul sito www.gruppodolomitienergia.it

	u.m.	2022	2021	2020
VALORE ECONOMICO GENERATO DAL GRUPPO	Migliaia di €	3.348.597	2.176.155	1.413.103
Ricavi	Migliaia di €	3.353.712	2.176.715	1.397.413
Altri proventi	Migliaia di €	1.382	551	18.540
Proventi finanziari	Migliaia di €	926	1.142	1.907
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Migliaia di €	-	-	-
Svalutazione crediti	Migliaia di €	(7.423)	(2.253)	(4.757)
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO DAL GRUPPO	Migliaia di €	(3.278.682)	(2.057.181)	(1.269.453)
Costi operativi	Migliaia di €	(2.965.593)	(1.801.253)	(1.023.620)
Remunerazione dei collaboratori	Migliaia di €	(70.188)	(66.815)	(67.387)
Remunerazione dei finanziatori	Migliaia di €	(10.193)	(7.987)	(6.536)
Remunerazione degli investitori	Migliaia di €	(25.020) ²	(69.865)	(42.994)
Remunerazione della pubblica amministrazione	Migliaia di €	(205.575)	(108.980)	(126.786)
Sponsorizzazioni e liberalità	Migliaia di €	(2.113)	(2.281)	(2.130)
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO DAL GRUPPO	Migliaia di €	69.915	118.974	143.650
Ammortamenti e accantonamenti	Migliaia di €	70.617	59.963	58.194
Altre riserve	Migliaia di €	(702)	59.011	85.456

Nell'esercizio 2022 il Gruppo ha generato un valore aggiunto pari a 389 milioni di euro (376 milioni nel 2021). Il Gruppo ha distribuito valore a tutti i propri stakeholder, ossia ai dipendenti, ai fornitori e alla Pubblica Amministrazione attraverso tasse, imposte e canoni, agli azionisti con il pagamento dei dividendi, ai finanziatori e infine alla comunità attraverso liberalità e sponsorizzazioni.

1.3.1. IMPLICAZIONI FINANZIARIE E ALTRI RISCHI E OPPORTUNITÀ DOVUTI AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

La configurazione sociale, il posizionamento di mercato e i business di cui si occupano le società del Gruppo rendono ancora più rilevante il tema degli impatti dei cambiamenti climatici. Il Gruppo subisce, infatti, gli impatti economico-finanziari connessi ai rischi fisici sugli asset quali reti, impianti e infrastrutture che devono essere debitamente analizzati e mitigati.

Anche per tale ragione, il Gruppo ha scelto di avere un ruolo costante ed attivo nello sviluppo sostenibile, sia delle proprie realtà aziendali che dei territori e delle comunità in cui e con cui opera, grazie anche alla spinta dei Soci, fortemente interessati alle tematiche Green e Smart, dimostrato dal fatto che la Provincia Autonoma di Trento ha approvato, di recente, la Strategia provinciale per lo sviluppo sostenibile.

² Tale importo non considera i dividendi della società Capogruppo Dolomiti Energia Holding poiché il Consiglio di Amministrazione della stessa ha deliberato di rimandare all'Assemblea ordinaria degli azionisti, di data successiva alla pubblicazione del presente documento, la scelta riguardo l'ammontare del dividendo da distribuire.

CLIMATE CHANGE – FLAGSHIP INITIATIVES

Il Gruppo Dolomiti Energia, che si occupa di business centrali nel contesto del Green Deal, ha avviato e pianificato importanti iniziative in linea con le «Climate Change - flagship initiatives» promosse dall'Unione europea che meritano di essere valorizzate e adeguatamente comunicate come:

- Interventi strutturali per contrastare l'impatto dell'aumento delle temperature sulle attività operative dei dipendenti che operano all'aperto quali raccolta e spazzamento, come valutazioni su turni di lavoro e pause, fornitura di abbigliamento adeguato e bottiglie di acqua, installazione di aria condizionata sui mezzi, utilizzo di automezzi elettrici che riducono le emissioni di calore sull'operatore in pedana, nonché azioni di formazione agli addetti alla raccolta dei rifiuti sui corretti comportamenti da tenere sul luogo di lavoro in condizioni climatiche avverse;*
- Interventi finalizzati a gestire gli impatti sulla rete di distribuzione del gas degli eventi atmosferici catastrofici, in particolare attuando analisi della rete per individuare punti critici, implementando logiche di ridondanza dei sistemi su alcuni tratti di rete, stipulando accordi di interventi in urgenza di carri bombolaio;*
- Interventi finalizzati a gestire gli impatti sui progetti di riqualificazione degli edifici attraverso iniziative di ricerca e sviluppo dei materiali, della aerodinamicità e della conformazione dei pannelli fotovoltaici nonché valutazioni in merito a sostituzioni anticipate impianti a elevato impatto ambientale;*
- Interventi finalizzati a gestire gli impatti sulla rete di distribuzione dell'energia elettrica degli eventi atmosferici catastrofici attraverso investimenti mirati a incrementare la resilienza della rete, a intercettare criticità della stessa, ad implementare software innovativi e allocare adeguate risorse, sia interne sia esterne, per far fronte alle emergenze, (anche attraverso contatti di appalto a lungo termine) ad investire su progetti in larga scala di interrimento della rete in corso, a sostituire con olio di origine vegetale l'olio presente nei trasformatori potenzialmente oggetto di rotture durante gli eventi intensi, ad impegnarsi in progetti di individuazione di aree rischiose a livello idrogeologico.*

Nell'ambito della produzione idroelettrica, sono stati previsti investimenti in software all'avanguardia che consentono la previsione degli apporti in condizioni normali e negli eventi eccezionali, ed in infrastrutture adeguate a gestire le piene, anche attraverso politiche di gestione ottimizzata delle opere di presa.

Con riferimento al servizio idrico integrato, sono stati realizzati studi sugli impianti per la riduzione dell'utilizzo dell'acqua e azioni mirate a intercettare e risolvere le perdite sulla rete, anche con l'utilizzo di software specifici.

Il cambiamento climatico non comporta soltanto rischi ma può offrire delle opportunità di business alle aziende che sono in grado di adattare il proprio modello e sfruttare questa fase di transizione.

L'Unione europea ha classificato molte attività svolte dalle aziende del Gruppo come rilevanti ai fini della Green Taxonomy, con impatto positivo rilevante da un punto di vista reputazionale e valutativo in ottica di eventuali richieste di finanziamenti per gli investimenti.

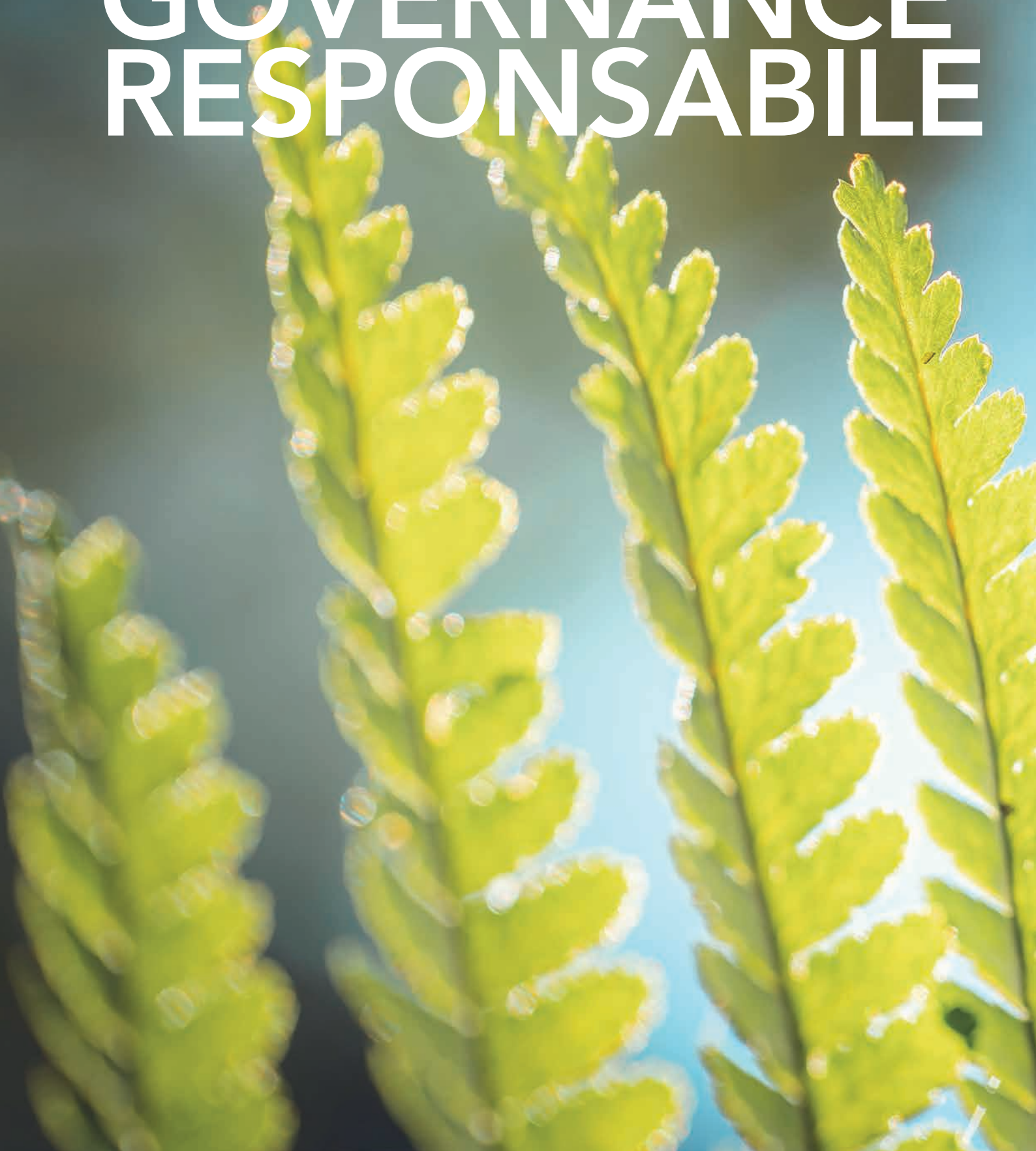
Proprio alla luce di questo contesto, il Gruppo, nel corso degli ultimi anni ha svolto, e costantemente aggiornato, l'attività di risk assessment relativa al climate change al fine di:

- declinare gli impatti legati al rischio climatico nei diversi business del Gruppo;
- Identificare e mappare i rischi legati al cambiamento climatico che impattano sulle attività e sui business del Gruppo;
- Individuare i presidi già implementati a fronte di quei rischi;
- Individuare future azioni da attuare per mitigare ulteriormente l'impatto di quei rischi;
- Mettere a fattor comune all'interno del perimetro di Gruppo le iniziative di mitigazione dei rischi climatici, aumentando la consapevolezza e la condivisione sul tema del cambiamento climatico;
- Porre solide basi per un'iniziativa progettuale strutturata e inclusiva, a partire dai risultati delle analisi svolte.

A questo scopo il Gruppo, attraverso un team interfunzionale ai vari business, ha sviluppato una mappatura dei rischi legati al climate change in termini di descrizione dello scenario di rischio, classificazione tra rischi fisici e rischi transizionali, valutazione degli impatti e individuazione delle misure di gestione, prevenzione, mitigazione di tali rischi, determinando le linee guida portanti per lo sviluppo del Piano Strategico aziendale.

Il risk assessment svolto è stato, infine, rivisto e approfondito alla luce degli indicatori previsti in due scenari probabilistici di effetto dei cambiamenti climatici per l'Italia, in particolare, RCP 4.5 e RCP 8.5.

UNA GOVERNANCE RESPONSABILE





42%

donne nel
Consiglio di Amministrazione
(33% nel 2021)



17%

donne dirigenti sul totale
dirigenti
(21% nel 2021)



0

casi di corruzione segnalati
nell'ultimo triennio



16 PACE, GIUSTIZIA
E ISTITUZIONI
SOLIDE



17 PARTNERSHIP
PER GLI OBIETTIVI

2.1.

IL MODELLO DI GOVERNANCE

GRI 3-3 Considerazione dei rischi e delle opportunità legati ai temi ESG nello sviluppo del business e nella strategia |

GRI 2-9 | GRI 2-10 | GRI 2-11 | GRI 2-12 | GRI 2-13 | GRI 2-14 | GRI 2-16 | GRI 2-17 | GRI 405-1 |

La crescente complessità che caratterizza lo scenario in cui le società del Gruppo Dolomiti Energia operano assieme all'evoluzione delle disposizioni normative di settore hanno portato il Management a definire un assetto organizzativo e di governance caratterizzato da flessibilità e ricerca di efficienza, in grado di promuovere l'innovazione tecnologica e il miglioramento continuo in ottica di valorizzazione delle competenze delle risorse umane, soddisfazione del cliente, rispetto dell'ambiente e della normativa di riferimento.

La governance aziendale prevede un processo di declinazione dei presidi organizzativi e di controllo che si compone di una chiara identificazione e condivisione dei valori aziendali, della determinazione di un piano pluriennale strategico e industriale, della mappatura e valutazione dei rischi correlati, della definizione di adeguati presidi a prevenzione e gestione dei rischi e del conseguente sistema di controllo interno. In linea con questa impostazione viene definito annualmente un piano di Internal Audit di Gruppo relazionato periodicamente al Consiglio di Amministrazione (anche "CdA") e al Collegio sindacale.

Il sistema di organizzazione e governance si compone dunque di organi, comitati, posizioni organizzative e di disposizioni e meccanismi organizzativi che contribuiscono ai processi decisionali del Gruppo e delle singole società: l'Assemblea dei Soci, il CdA, il Collegio Sindacale e comitato per il controllo interno, il Comitato Esecutivo, il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Gestore Indipendente per le reti di distribuzione energia elettrica e gas, i Datori di Lavoro e Datori di lavoro delegati, il Delegato Ambientale, il Comitato rischi, l'Organismo di Vigilanza, il Comitato Stralcio Crediti, i Responsabili Operativi del Business.

Il modello organizzativo del Gruppo Dolomiti Energia si basa sui seguenti principi:

- i processi primari sono assegnati a specifiche entità societarie, che ne hanno la piena responsabilità, mentre i processi di supporto e gestionali sono centralizzati nella struttura societaria e organizzativa della Capogruppo, che svolge il ruolo di direzione, coordinamento e controllo delle attività gestionali e operative da un lato, di assistenza e di fornitura di servizi dall'altro;
- il Gruppo esplica la propria attività di direzione, coordinamento e controllo sulla base di piani strategici quinquennali, che si traducono in budget annuali che, a loro volta, fungono da quadro di riferimento per la pianificazione, la verifica e l'approvazione delle attività delle singole società controllate. I budget annuali sono monitorati mensilmente e relazionati trimestralmente ai Consigli di Amministrazione;
- la composizione dei Consigli di Amministrazione delle Società controllate è definita in ottica di ottimizzazione del coordinamento e direzione delle attività di Gruppo e di coerenza con il business della società, nel rispetto della normativa in materia vigente;
- l'organizzazione aziendale, la strutturazione delle linee di riporto gerarchico e la ripartizione delle responsabilità, dei poteri e dei compiti fra le diverse funzioni organizzative e all'interno di ciascuna funzione, sono tali da garantire un efficace sistema di contrapposizione e controlli incrociati per tutti i processi e le attività aziendali, in particolare per i processi ritenuti critici per il Gruppo;

- Il sistema di governance e organizzazione del Gruppo è incentrato sulla separazione societaria delle attività soggette alla normativa sull'unbundling contabile e funzionale. Ai sensi della normativa nazionale e comunitaria, il Gruppo costituisce, infatti, una cosiddetta Impresa Verticalmente Integrata, in quanto nell'ambito dello stesso sono svolte sia le attività produzione dell'energia elettrica, sia quelle di distribuzione del gas naturale (Novareti S.p.A.) e dell'energia elettrica (SET Distribuzione S.p.A.) sia l'attività di vendita ai clienti finali (Dolomiti Energia S.p.A.). Di conseguenza il Gruppo è soggetto agli obblighi di Separazione Funzionale dettati dalla Legge, ossia ad una serie di prescrizioni volte a garantire alle società di distribuzione un livello di autonomia e indipendenza del potere decisionale che simula la separazione proprietaria. In altri termini, la separazione funzionale assolve al compito di instaurare una condizione in cui i soggetti (persone fisiche), gestori di una data attività, non siano implicati nella gestione delle altre attività di filiera. Il gestore del sistema di distribuzione, qualora faccia parte di un'impresa verticalmente integrata, deve risultare con ciò indipendente sotto il profilo della forma giuridica, dell'organizzazione e del potere decisionale da altre attività svolte dal Gruppo e non connesse alla distribuzione.

2.1.1. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il CdA della Capogruppo, Dolomiti Energia Holding S.p.A., è composto da dodici membri. Cinque di essi - il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Vicepresidente e due membri nominati dall'Assemblea dei Soci - fanno parte anche del Comitato Esecutivo.

L'organo - che rimane in carica per tre esercizi consecutivi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica con possibilità di essere rieletti - è costituito per almeno un terzo da amministratori appartenenti al genere meno rappresentato.

Il processo di nomina dei componenti del CdA e del Collegio sindacale della Capogruppo avviene attraverso il deposito di liste presentate dai Soci che singolarmente o congiuntamente rappresentano almeno il 5% del capitale sociale. Ciascuna lista contiene almeno 7 nominativi elencati mediante un numero progressivo. All'atto di nomina, dalla lista che ottiene la maggioranza dei voti espressi vengono nominati i primi sette amministratori, di cui il primo nominativo della lista viene nominato Presidente, mentre dalle altre eventuali liste depositate vengono tratti i restanti cinque amministratori. Il candidato eletto nella lista diversa da quella che ha ottenuto la maggioranza dei voti, posto al primo posto, è eletto Vicepresidente del CdA.

Nel caso di presentazione di più di due liste, la nomina dei cinque amministratori avviene mediante l'attribuzione di quozienti ottenuti attraverso la divisione dei voti attribuiti a ciascun candidato per uno, due, tre, quattro, cinque, mantenendo il numero progressivo della lista formando così una graduatoria.

Le liste presentate contengono candidati di genere diverso in modo tale che il nuovo Consiglio di Amministrazione risulti composto anche da amministratori del genere meno rappresentato, che non potrà essere inferiore a 4 membri per ogni lista.

Tutti i nominativi rispettano i requisiti di cui all'art 2382 c.c. e tutti gli amministratori indicati dai Soci hanno le competenze necessarie con riferimento alle caratteristiche del business svolto dalla Capogruppo e dal Gruppo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, la dott.ssa Silvia Arlanch, non è un dirigente della società.

Composizione del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo di Dolomiti Energia Holding

Consigliere	Carica	Lista ³	Comitato Esecutivo Holding
Silvia Arlanch	Presidente	M	Presidente
Marco Merler	Amministratore Delegato	M	○
Giorgio Franceschi	Vicepresidente	m	○
Paolo Decarli	Consigliere	M	○
Massimo Fedrizzi	Consigliere	m	○
Chiara Tomasi	Consigliere	M	
Daniela Salvetti	Consigliere	M	
Manuela Seraglio Forti	Consigliere	M	
Simone Canteri	Consigliere	M	
Eleonora Stenico	Consigliere	m	
Giorgio Rossi	Consigliere	m	
Fabio D'Alonzo	Consigliere	m	

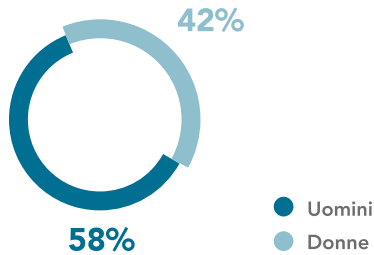
Composizione del Collegio Sindacale

Sindaci Effettivi	Carica
Michele Iori	Presidente
William Bonomi	
Maura Dalbosco	
SINDACI SUPPLEMENTI	
Giovanni Paolo Rao	
Tiziana Depaolo	

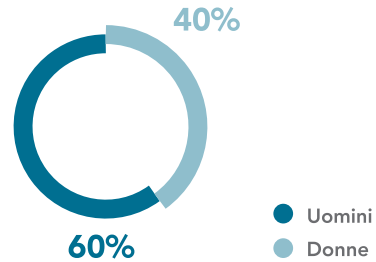
³ M/m lista di Maggioranza/minoranza

Aspetti di diversità nel Consiglio di Amministrazione

Amministratori per diversità genere

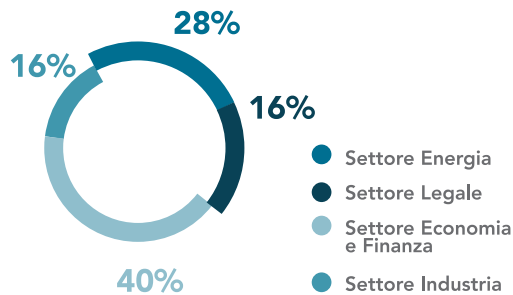


Composizione Collegio Sindacale

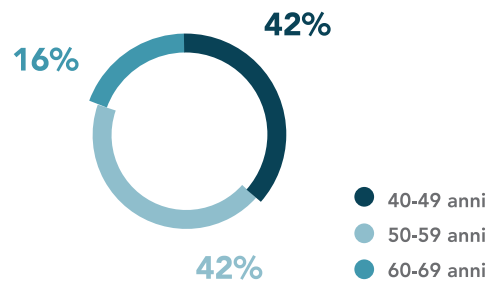


Secondo le previsioni di legge e dello Statuto della Società il Collegio Sindacale si compone di tre sindaci effettivi e di due supplenti, nominati dall'Assemblea dei Soci nel rispetto dell'equilibrio di genere. Il Collegio Sindacale in carica ha un mandato di tre anni.

Amministratori per diversità di background specialistico



Amministratori per fascia d'età



In virtù della quotazione sul mercato regolamentato irlandese (Irish Stock Exchange), Dolomiti Energia Holding rientra tra gli Enti di Interesse Pubblico (EIP). Il Gruppo Dolomiti Energia è tenuto pertanto a redigere – in conformità ai dettami del D. Lgs. 254/2016 – la propria Dichiarazione Non Finanziaria. Il CdA della Capogruppo è responsabile della predisposizione della Dichiarazione non Finanziaria mentre il Collegio Sindacale è responsabile del controllo.

L'organo di controllo, nell'ambito dello svolgimento delle funzioni ad esso attribuite dall'ordinamento, vigila sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel D. Lgs. 254/2016 e ne riferisce nella relazione annuale all'assemblea.

Il mandato di vigilare sui temi della sostenibilità connessi all'esercizio dell'attività di impresa e alle dinamiche di interazione di quest'ultima con tutti gli stakeholder è stato affidato al Comitato esecutivo che ha il compito di assistere il Consiglio di Amministrazione con funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva, in tutte le valutazioni e decisioni in tema di sostenibilità, in coerenza con i principi posti dal Codice di Comportamento e dagli altri strumenti che guidano le azioni del Gruppo.

Nell'adempimento dei loro obblighi costoro agiscono secondo criteri di professionalità e diligenza.

Al fine di meglio adempiere ai propri compiti e con l'obiettivo di sviluppare ulteriormente le conoscenze collettive, le capacità e l'esperienza del massimo organo di governo riguardo la strategia e lo sviluppo sostenibile del Gruppo, il CdA è abitualmente coinvolto in momenti di confronto con esperti e consulenti, rispetto alle tematiche ESG di interesse per i core business e nella contestualizzazione degli impatti positivi sulla sostenibilità degli investimenti principali dei vari business.

Nel corso del 2022, sono stati condivisi con il CdA i risultati di alcune progettualità sia squisitamente legate ai temi della sostenibilità, quale ad esempio l'aggiornamento dell'analisi di materialità, sia iniziative più trasversali, quali le analisi condotte in relazione al Climate Risk Assessment.

È stato inoltre definito un piano di formazione pluriennale rispetto alle tematiche ESG che coinvolgerà alternativamente i membri del Consiglio di Amministrazione, i dirigenti e i dipendenti, e che prevederà la possibilità di partecipare a workshop, seminari o corsi di formazione standard.

In occasione delle sedute relative alla pianificazione delle attività per il nuovo esercizio, il CdA ha poi identificato una serie di interventi necessari a rafforzare la cultura aziendale anche da un punto di vista ESG, prevedendo, in particolare, le revisioni di:

- Codice di Comportamento: il mutato contesto in cui il Gruppo opera richiede di rinnovare in modo coerente i valori e le norme di comportamento oltre al rafforzamento delle disposizioni al fine di agevolare le performance di sostenibilità economica, sociale e ambientale;
- Modello di governo dei rischi aziendali: anche in questo caso, il nuovo contesto esterno ed interno, richiedono un aggiornamento della metodologia e del processo di Risk Assessment e management, con un focus specifico sugli impatti ESG delle operazioni aziendali, così da ottenere uno strumento sempre più integrato nei processi decisionali.

Il Gruppo sta inoltre lavorando al Piano Industriale per il quinquennio 2023-2027, in cui saranno inclusi degli obiettivi di sostenibilità in termini di linee guida che saranno declinati annualmente ai vari budget in obiettivi specifici.

Inoltre, a partire dal 2023, verrà predisposto un Piano di Controllo dei processi critici in ambito ESG da parte dell'Internal Audit in linea con la lista dei temi materiali esposti nella Dichiarazione Non Finanziaria.

2.2. LA GESTIONE DEI RISCHI

GRI 2-12 | GRI 2-16 |

Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi del Gruppo è composto da specifiche regole, presidi, responsabilità organizzative e procedure, nonché strumenti di monitoraggio e controllo, che consentono una conduzione dell'attività di business etica, trasparente, responsabile, coerente con le intenzioni strategiche e finalizzata a prevenire i rischi che possono minare gli obiettivi operativi e strategici del Gruppo Dolomiti Energia, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

Il sistema di gestione dei rischi aziendali coinvolge diversi ruoli e nell'ambito delle rispettive competenze:

- il Consiglio di Amministrazione, che definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della società, includendo nelle proprie valutazioni tutti gli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile della società;
- il Collegio Sindacale, che vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo-amministrativo e contabile;
- la funzione Internal Audit, che verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, in ottica di advisory e assurance, l'operatività e l'idoneità del sistema di gestione e controllo dei rischi attraverso un piano di internal audit risk driven approvato dal Consiglio di Amministrazione, basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi;
- la funzione Risk Management che, con specifico riferimento ai rischi di liquidità e commodity energy, svolge attività di monitoraggio dei rischi senza coinvolgimento diretto in attività di gestione del rischio, rispondendo così a criteri di Segregation of Duties;
- i Compliance Officer di ciascuna società/Business Unit che hanno la responsabilità della definizione e aggiornamento dei presidi in materia di rischio regolatorio;
- la funzione Pianificazione e Sviluppo, preposta alla verifica periodica dell'andamento economico finanziario aziendale;
- i Responsabili diretti delle funzioni aziendali ai quali è affidata l'identificazione, il trattamento e la gestione dei rischi di competenza;
- l'Organismo di Vigilanza, il Responsabile per la prevenzione della corruzione e il Data Protection Officer che vigilano sull'adeguatezza e effettività dei presidi di prevenzione ai rischi rispettivamente di commissione di reati ex D. Lgs. 231/01 a vantaggio dell'ente e di commissione degli illeciti corruttivi a danno dell'ente.

Quanto riportato in relazione alle attività di monitoraggio svolte dalle diverse funzioni aziendali ed i diversi presidi ai rischi descritti compone il sistema di controllo interno e gestione dei rischi del Gruppo, finalizzato ad assicurare, nel rispetto della sana e prudente gestione, il raggiungimento degli obiettivi strategici, il contenimento dei rischi delineati, l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali ed il rispetto di leggi, norme esterne ed interne.

L'Internal Audit, nell'ambito delle proprie responsabilità di verifica della completezza, dell'adeguatezza, della funzionalità e dell'affidabilità di tale sistema, definisce ed esegue annualmente un piano di Internal Audit di tipo risk-driven sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo al quale, come già anticipato nel capitolo precedente, rendiconta periodicamente.

Sulle tematiche rilevanti ai fini dei rischi ambientali e salute e sicurezza, l'attività di pianificazione ed esecuzione di azioni di controllo, è in carico alla funzione Qualità Sicurezza e Ambiente che relaziona periodicamente alle posizioni apicali in materia.

Analogamente, altre funzioni aziendali pianificano ed effettuano attività di controllo di secondo livello su specifici argomenti quali la protezione della privacy dei soggetti interessati relativi al Gruppo Dolomiti Energia, il rispetto delle policy in materia di risorse umane, l'attuazione delle misure di sicurezza informatica, la vigilanza sul rispetto della normativa relativa alla responsabilità dell'ente ex D. Lgs. 231/01 e anticorruzione.

La mappatura dei rischi del Gruppo Dolomiti Energia valutati è stata definita in base all'impatto di tipo regolatorio, economico, finanziario, operativo, reputazionale, sanzionatorio e alla probabilità di accadimento, tenendo conto dei presidi sviluppati internamente per prevenire, mitigare e gestire tali rischi.

Si citano in particolare scenari di rischio rilevanti quali:

- l'impatto economico, sociale e ambientale dei business sull'ambiente e sulla collettività,
- la volatilità dei prezzi dell'energia,
- il rischio opportunità legato alla perdita / rinnovo delle concessioni dei business storici quali la produzione idroelettrica, la distribuzione, i servizi di igiene urbana,
- l'inflazione,
- l'accesso alla finanza sostenibile,
- la competitività della strategia commerciale,
- l'adeguatezza della struttura societaria e organizzativa,
- la supply chain,
- il livello di digitalizzazione e di sicurezza informatica dei processi,
- i rischi in materia di privacy,
- i rischi di inadeguatezza degli elementi organizzativi e di risorse umane con impatto sulla capacità di far fronte agli impegni aziendali,
- i rischi di reati ex D. Lgs. 231/2001,
- i rischi di comportamenti corruttivi,
- i rischi di frode da parte di personale interno o da esterni.

A fronte di tali scenari potenziali di rischio il Gruppo definisce, monitora e adegua specifici presidi, che verranno approfonditi nei prossimi capitoli, quali:

- il Codice di Comportamento di Gruppo,
- le policy e le misure anticorruzione,
- le politiche ambientali, di diversity e dei diritti umani,

- i meccanismi di governance aziendale,
- i Modelli di organizzazione e controllo ex D. Lgs.231/01,
- le procedure aziendali,
- gli organi, le posizioni, le funzioni organizzative con le relative risorse umane e competenze per la gestione e controllo di tali presidi e, infine,
- specifici strumenti a supporto quali ad esempio i piani di attività, le misure di sicurezza informatica, gli indicatori di controllo e gestione rischio.

Nel corso del 2022 il Risk Assessment di Gruppo è stato aggiornato in considerazione del mutato contesto interno ed esterno che ha portato a ridisegnare i rischi principali del Gruppo delineando un percorso di revisione complessiva che verrà sviluppato nel corso del nuovo esercizio.

In particolare, nel corso del 2022, Il Gruppo ha svolto un'attività di analisi del rischio al fine di identificare le aree a rischio e le misure di prevenzione del fenomeno corruttivo. I principali processi esposti al rischio corruttivo nel Gruppo Dolomiti Energia sono individuati nel processo commerciale, negli approvvigionamenti, nelle consulenze, nei pagamenti, nelle sponsorizzazioni, nel processo di assunzione, nei rapporti con soggetti pubblici o privati.

Tale analisi è riepilogata in un documento, chiamato "Matrice reati rischi processi" condiviso con l'Organismo di Vigilanza ed è alla base delle misure anticorruzione approvate dai Consigli di Amministrazione.

Sempre nel 2022, il Gruppo ha focalizzato il Risk Assessment sugli impatti dei cambiamenti climatici rispetto ai business e agli obiettivi del Gruppo, identificando, attraverso un processo di condivisione e allineamento interno, i rischi fisici e i rischi transizionali relativi ai cambiamenti climatici, nonché gli adeguati presidi di gestione attuati e in corso di pianificazione. In particolare, i rischi fisici sono stati valutati secondo parametri quantitativi probabilistici relativi a due scenari ambientali riconosciuti quali il RCP 4.5 e il RCP 8.5. In questo senso l'attenzione agli impatti e alle opportunità in materia di cambiamenti climatici e più in generale alle tematiche ESG costituiscono una delle linee guida primarie per la pianificazione strategica del Gruppo del prossimo periodo.

2.2.1. IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

Il modello di governance, gestione e controllo del Gruppo, in merito agli impatti che i vari business possono generare su ambiente, persone ed economia, come già anticipato, può definirsi risk and opportunity-based. In tale senso, il CdA si occupa di:

- identificare e valutare i segnali di rischio/opportunità esterni e interni che influenzano il raggiungimento degli obiettivi strategici;
- definire, sviluppare e monitorare presidi di gestione dei rischi/opportunità quali fattori abilitanti del modello di gestione nel perseguimento degli obiettivi strategici;
- costituire il quadro riferimento nel quale definire e sviluppare le iniziative aziendali di:
 - Pianificazione strategica

- Programmazione e budgeting
- Gestione e sviluppo del business e dei fattori abilitanti
- Piano di Internal Audit

In quest'ottica i business e le attività aziendali sono oggetto di un sistematico processo di Risk Assessment, in base all'impatto di tipo regolatorio, economico, finanziario, operativo, reputazionale, sanzionatorio, etico e alla probabilità di accadimento, tenendo conto dei presidi sviluppati dal Gruppo per prevenire, mitigare, gestire tali rischi e al contempo cogliere le opportunità in ottica di sostenibilità ambientale, sociale e di governance del Gruppo.

Il processo di Risk Assessment, di pianificazione strategica e di controllo è oggetto di valutazione e approvazione periodica del CdA e di supervisione da parte del Collegio Sindacale.

Il CdA si riunisce periodicamente in presenza del Collegio sindacale, organo collegiale deputato a vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e di controllo del Gruppo, il quale dispone dei poteri, mezzi e competenze per segnalare eventuali criticità all'organo amministrativo e se ritiene opportuno all'Assemblea dei Soci.

Il CdA viene informato, semestralmente, dell'esito delle attività di vigilanza svolte e di eventuali criticità attraverso una relazione scritta da parte dell'Organismo di Vigilanza nominato con riferimento al Modello 231, in coordinamento con il Responsabile per la prevenzione della corruzione relativamente alle misure integrative anticorruzione.

Infine, almeno semestralmente, il CdA riceve una relazione da parte della funzione Internal Audit con riferimento all'andamento e agli esiti del Piano annuale di Internal Audit definito in una logica risk-based e approvato dallo stesso Consiglio di Amministrazione. Il Piano riporta l'aggiornamento del Risk-Assessment, l'andamento e l'esito delle attività di audit pianificate e non, e le eventuali criticità riscontrate. Nell'ambito del Piano Internal Audit vengono rivolte al Consiglio anche eventuali criticità in materia di protezione dei dati personali rilevate dal Data Protection Officer del Gruppo.

Sulla base dell'analisi di materialità, del Piano Strategico e dell'organizzazione aziendale, il CdA identifica e incarica i dirigenti, ciascuno per il proprio ambito di competenza, rispetto alla gestione degli impatti e all'attuazione delle linee guida in materia ESG.

L'organizzazione del Gruppo si basa su una logica di efficienza, di struttura per processi, di segregazione dei poteri e di coerenza con le competenze tecniche e gestionali dei responsabili a cui sono affidate le aree aziendali. Ogni dirigente aziendale, per il proprio ambito di responsabilità e con il supporto delle funzioni aziendali trasversali quali Internal Audit e Protezione dati, Qualità Sicurezza Ambiente, Pianificazione e Sviluppo, esamina e valuta i rischi specifici dei propri processi, ne individua i presidi e ne assicura il monitoraggio in termini di adeguatezza ed efficacia. Ad esempio, Dolomiti Ambiente e Dolomiti Energia elaborano annualmente un registro degli impatti ambientali di tipo diretto ed indiretto.

Il Consiglio di Amministrazione è destinatario di numerose informative periodiche da parte del Presidente, dell'Amministratore Delegato e dei dirigenti del Gruppo in base alle materie di competenza, tra le quali la stessa Dichiarazione Non Finanziaria relativa a tutti gli indicatori ESG definiti, monitorati e raccolti dai dirigenti aziendali e sintetizzati nel presente documento, unico e integrato, oggetto di revisione indipendente.

2.3.

BUSINESS CONTINUITY, RESILIENZA E CYBERSECURITY

GRI 3-3 Gestione delle emergenze, business continuity e cybersecurity |

GRI 418-1 |

Il Gruppo Dolomiti Energia, conscio del ruolo di assoluto rilievo che le informazioni aziendali e i sistemi informatici ricoprono nel raggiungimento degli obiettivi strategici, considerando la continua crescita ed evoluzione delle minacce in ambito cyber e consapevole che la sicurezza informatica è un processo continuo di miglioramento, prosegue nel suo percorso implementando attività ed iniziative nei diversi ambiti tecnologico, organizzativo e del personale, anche con impatto rilevante sulla protezione dei dati personali.

Il percorso, in continua evoluzione, prevede l'adozione di tecnologie di prevenzione e difesa dagli attacchi informatici, adeguamenti organizzativi, definizione e revisione di policy e procedure adeguate, attività continue di sensibilizzazione e awareness con lo scopo di aumentare la consapevolezza delle persone in merito a come mitigare i rischi di sicurezza informatica.

Il Gruppo Dolomiti Energia ha adottato diversi presidi per evitare che si verificano casi di accessi non consentiti al sistema informativo aziendale impedendo quindi attacchi hacker e, nel caso si verificano, limitarne gli effetti.

In relazione ai temi di Gestione delle emergenze, business continuity e cybersecurity, nel corso del 2022, nonostante un attacco informatico, non risultano impatti rilevanti su economia, ambiente e persone. L'episodio, infatti, ha provocato l'indisponibilità di alcune piattaforme informatiche in uso al Gruppo ma l'erogazione dei servizi forniti e la sicurezza degli impianti non sono in ogni caso mai state coinvolte.

Il Gruppo ha immediatamente adottato tutte le misure per limitare gli effetti e la diffusione dell'attacco attivando le azioni necessarie per tutelare tutte le controparti potenzialmente coinvolte con il supporto di un team di esperti di sicurezza informatica.

Le attività erogate in relazione al tema della sicurezza informatica sono state condotte nel perimetro delle attività ordinarie.

Il Gruppo ha proseguito il programma di formazione continua in ambito sicurezza informatica ed ha inoltre aggiornato i sistemi di cybersecurity in linea con le strategie e l'evoluzione tecnologica.

Il Gruppo, nella gestione degli applicativi, aderisce alle best practice ENISA (European Union Agency for Cybersecurity) in tema di cybersecurity suddividendole in diversi ambiti di intervento e applicandole con intensità diversa sui vari applicativi aziendali: backup, raccolta dei log, controllo degli accessi, crittografia, gestione delle informazioni di autenticazione, sicurezza fisica e ambientale, sicurezza attività operative, trattamento dei supporti, protezione da malware, sicurezza delle comunicazioni e gestione delle vulnerabilità tecniche. La funzione Security e IT Compliance svolge annualmente attività di vulnerability assesment dei sistemi aziendali trattando le criticità che emergono di volta in volta. Ha adottato servizi di protezione quali

Firewall, IPS/IDS, DMZ e web filtering e ha segregato gli ambienti di produzione, sviluppo e test.

In relazione alla Cybersecurity e la business continuity il Gruppo ha rafforzato la formazione interna ai dipendenti, per migliorare costantemente il comportamento del personale nei confronti degli strumenti informatici; tale azione è stata estesa anche ai clienti attraverso una campagna formativa sulla prevenzione del phishing. Il Gruppo si è inoltre dotato di nuovi strumenti tecnologici volti alla prevenzione del cyber crime, in particolare l'attivazione della autenticazione a due fattori (MFA) per gli accessi a strumenti aziendali. Ha inoltre attivato diversi presidi per evitare che si verificano accessi non consentiti al sistema informativo aziendale, ampliando i monitoraggi di Security Operating Center.

In relazione alle campagne formative sulla prevenzione in ambito cybersecurity, il Gruppo monitora l'esecuzione dei moduli formativi da parte dei dipendenti e attiva campagne di reminder continue per ricordare le scadenze formative. I monitoraggi evidenziano la partecipazione ed il relativo superamento dei moduli formativi.

Il coinvolgimento degli stakeholder ha permesso di identificare le modalità e le frequenze più idonee per la formazione in ambito cybersecurity ed ha inoltre permesso di veicolare in modo più efficace i messaggi.

Il registro di Gruppo riporta per il 2022 due data breach: uno relativo al furto del pc di un agente, l'altro relativo ad un attacco informatico. Come anticipato poco sopra, nel caso dell'attacco, il Gruppo ha messo in atto tutte le azioni di protezione e ripristino adeguate grazie anche a preesistenti presidi di sicurezza e di disaster recovery ed ha tempestivamente notificato al Garante l'avvenuto attacco informatico, aggiornandolo costantemente sull'evoluzione dell'analisi interna e dei relativi esiti.

Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti

	u.m.	2022
Denunce da parti esterne e confermate	n°	0
Denunce da enti regolatori	n°	0
Fughe, furti, perdite di dati dei clienti	n°	2
TOTALE	n°	2

2.4. ETICA E INTEGRITÀ DEL BUSINESS

GRI 3-3 Etica, integrità e trasparenza aziendale e di governance | GRI 3-3 Lotta alla corruzione |

GRI 2-15 | GRI 2-23 | GRI 2-24 | GRI 2-25 | GRI 2-26 | GRI 205-2 | GRI 205-3 |

Il Gruppo Dolomiti Energia da sempre dà importanza ai valori e all'etica nella gestione dei business aziendali impegnandosi ad operare in tutti gli ambiti secondo i principi di integrità, onestà e trasparenza nel rispetto della normativa vigente. Per questo si è attivato per prevenire il rischio di violazioni in materia di corruzione come individuato dai principali strumenti e normative nazionali e internazionali a cui il Gruppo fa riferimento su questo tema.

Il rispetto delle leggi e il contrasto convinto ai comportamenti corruttivi sono stabiliti in modo chiaro nel Codice di Comportamento di Gruppo, sono concretizzati nelle prassi e modalità operative definite e diffuse attraverso le procedure aziendali, sostenuti, promossi e monitorati attraverso un sistema di comunicazione, formazione e monitoraggio costante.

Il Codice di Comportamento ha l'obiettivo di definire e diffondere i principi etici e le norme di comportamento di riferimento del Gruppo che devono essere osservati da tutti coloro che - nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità - operano per il conseguimento degli obiettivi aziendali, al fine di attenuare i rischi del Gruppo e favorire il raggiungimento degli obiettivi aziendali attraverso una cultura di correttezza, integrità, trasparenza e competenza a cui deve essere improntata l'attività aziendale. Il Codice di Comportamento del Gruppo è approvato dal CdA della Capogruppo e recepito dai Consigli di Amministrazione delle singole società controllate.

In coerenza con il Codice di Comportamento, il Consiglio di Amministrazione ha approvato una serie di strumenti attuativi dei valori e delle norme comportamentali in esso definiti, ossia:

- il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01 elaborato sulla base delle Linee Guida di Confindustria e delle best practice in materia;
- la Misure integrative in materia di prevenzione della corruzione passiva, elaborate ispirandosi alle linee guida di ANAC in materia di anticorruzione;
- la Policy Anticorruzione.

Il Gruppo Dolomiti Energia, per garantire correttezza ed eticità nello svolgimento delle attività aziendali, ha adottato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo del Gruppo ex D. Lgs. 231/01 (anche "il Modello 231"), finalizzato a determinare piena consapevolezza presso soci, amministratori, dipendenti e collaboratori e partner esterni rispetto alle disposizioni del citato decreto.

Il Modello 231, grazie ai protocolli di prevenzione identificati e all'attività di vigilanza - svolta da un apposito Organismo di Vigilanza interno e permanente - permette di poter prevenire e/o reagire tempestivamente per impedire la commissione di reati tra i quali, a titolo non esaustivo, i reati societari, i reati di corruzione, i reati contro la Pubblica Amministrazione, i reati in materia di salute e sicurezza e in materia ambientale, nonché i reati recentemente introdotti dal legislatore relativi al patrimonio culturale e paesaggistico.

Il Modello 231 persegue il governo delle attività aziendali secondo procedure e regole condivise che distribuiscono le responsabilità e bilanciano il rapporto tra gestione operativa e attività di verifica e controllo. Per esempio, al suo interno, sono esplicitati la garanzia di riservatezza dell'identità del segnalante, il divieto di atti di ritorsione e discriminazione nei confronti dello stesso per motivi collegati alla segnalazione e, infine, sanzioni da applicare nei confronti di coloro che violano le misure di tutela previste o sollevano istanze infondate.

Nel 2022 il Gruppo ha inoltre garantito una costante azione di aggiornamento e adeguamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo all'evoluzione organizzativa, normativa e operativa del Gruppo, svolgendo anche verifiche di adeguatezza ed effettività delle disposizioni aziendali in materia relazionate periodicamente all'Organismo di Vigilanza e al Consiglio di Amministrazione.

Il Modello 231 costituisce inoltre il principale strumento di prevenzione alla corruzione utilizzato nel Gruppo Dolomiti Energia sviluppato, adottato e costantemente aggiornato come parte integrante dell'operare nel Gruppo Dolomiti Energia.

Allo stesso tempo il Gruppo, consapevole dell'importanza della lotta alla corruzione e alla luce del contesto sociale e politico attuale, ha ritenuto opportuno rafforzare il proprio modello di prevenzione con ulteriori specifiche misure integrative di prevenzione dei reati di corruzione compiuti da referenti della società in danno della stessa.

Le misure specifiche di prevenzione della corruzione sono redatte dal responsabile per la prevenzione della corruzione di Gruppo e approvate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo e recepite dai Consigli di Amministrazione delle controllate.

In particolare, tra i principali protocolli di prevenzione si ricordano:

- i principi e le norme di comportamento,
- lo strumento del budget quale strumento di indirizzo e controllo,
- la separazione dei poteri e delle attività finalizzate ad evitare che una posizione in totale autonomia possa svolgere un processo sensibile a reati di corruzione,
- la tracciabilità e il reporting delle operazioni sensibili,
- le procedure e i poteri autorizzativi di riferimento,
- norme e meccanismi di controllo specifici a seconda del processo,
- il processo di whistleblowing quale strumento per fare emergere eventuali illeciti e violazioni nelle attività aziendali.

Per il dettaglio sulle misure si rinvia ai documenti pubblicati all'indirizzo www.gruppodolomitienergia.it.

Il Gruppo Dolomiti Energia si impegna a diffondere le misure anticorruzione a tutto il personale che opera per l'organizzazione o per conto di essa e a renderle disponibili al pubblico.

A tal riguardo, nel corso del 2022 il Gruppo ha proseguito il suo impegno nella diffusione dei principi, valori e norme comportamentali finalizzati a prevenire atti di corruzione presso i propri dipendenti, fornitori e partner aziendali, anche attraverso corsi di formazione specifici.

A tutti i dipendenti viene somministrata una formazione in materia di anticorruzione in fase di assunzione, nonché in maniera massiva in occasione di eventuali variazioni significative della normativa in materia. Nel-

lo specifico, per il 2022, i nuovi assunti corrispondono a circa il 6% del totale popolazione di Gruppo e ad ognuno di essi, ha ricevuto nell'anno la suddetta formazione.

Altresì le procedure e le policy in materia di lotta alla corruzione sono state comunicate a tutto il personale, indipendentemente dall'inquadramento professionale.

Per quanto concerne i partner commerciali, alla cui categoria sono riconducibili gli agenti di vendita, la totalità dei nuovi assunti ha ricevuto comunicazione in merito alle politiche e alle procedure legate ai temi di lotta alla corruzione. I nuovi assunti, nel corso del 2022, sono pari al 16% del totale degli agenti.

Non è stata erogata, durante il 2022, formazione in materia di anticorruzione ai membri del più alto organo di governo; tuttavia, la totalità di questi è stata attenzionata rispetto alle procedure e alle politiche relative alla lotta alla corruzione.

Anche per il 2022 non sono state rilevate segnalazioni di episodi corruttivi.

2.4.1. CONFLITTI DI INTERESSE

Tutti coloro che operano nel e per conto del Gruppo hanno l'obbligo di agire correttamente al fine di evitare situazioni di conflitto di interessi, intendendosi per tali, in linea generale, tutte le situazioni in cui il soggetto, nello svolgimento della sua attività o mansione, sia coinvolto nell'adozione di una decisione e/o nell'esecuzione di una attività ed abbia un interesse che possa realmente, potenzialmente o apparentemente, inficiare l'interesse del Gruppo Dolomiti Energia, che il soggetto deve perseguire nell'adottare tale decisione e/o nell'eseguire tale attività. Particolare attenzione va rivolta nei rapporti con la Pubblica Amministrazione in quanto l'esistenza di una situazione di conflitto potrebbe comportare l'imputabilità dell'ente per alcuni reati contro la Pubblica Amministrazione.

Il Codice di Comportamento individua in tal senso precise modalità operative per la gestione del conflitto di interesse.

Il soggetto che opera nel Gruppo Dolomiti Energia, sia esso interno o esterno, e che si trovi in una situazione di conflitto di interessi ha l'obbligo di darne immediata comunicazione in forma scritta, anche via email, rispettivamente al proprio superiore gerarchico o al proprio referente aziendale, nonché, in ogni caso, al legale rappresentante della società di appartenenza e all'Organismo di Vigilanza, affinché adottino ogni necessario provvedimento al fine di evitare il concretizzarsi della situazione di conflitto di interessi.

Il superiore gerarchico e il referente aziendale, rispettivamente, del dipendente e del Destinatario esterno che si trovino in una delle situazioni di conflitto di interesse, come descritte nel Codice, hanno l'obbligo di adottare ogni opportuno provvedimento al fine di garantire l'astensione dei medesimi dalla partecipazione all'adozione delle decisioni od attività in questione. In particolare, il superiore gerarchico ed il referente aziendale hanno l'obbligo di adoperarsi al fine di evitare il concretizzarsi della situazione di conflitto di interessi - reale, potenziale e apparente - rispettivamente, del dipendente o soggetto esterno, assegnando l'attività in questione ad altro referente aziendale e, se ciò non risulta possibile, assumendo in proprio la gestione dell'attività.

In questo caso, nell'assumere il provvedimento o la valutazione, il superiore gerarchico e il referente azien-

dale motiveranno per iscritto, compiutamente con chiarezza e trasparenza, la scelta operata indicando tutti gli elementi che hanno portato all'atto medesimo, dandone comunicazione scritta all'interessato, all'Organismo di Vigilanza della società, nonché al Presidente e all'Amministratore Delegato sia della società sia della Capogruppo. Qualora il superiore gerarchico o il referente aziendale valuti come non esistente il conflitto di interesse, previo confronto con l'Organismo di Vigilanza ed il legale rappresentante, ne dà comunicazione scritta all'interessato, all'Organismo di Vigilanza, nonché al Presidente e all'Amministratore Delegato sia della società sia della Holding.

Se il conflitto di interessi non è diversamente superabile o coinvolge una figura apicale o monocratica, il provvedimento viene assunto dal CdA o, in caso di Amministratore unico, dall'Assemblea.

2.4.2. TUTELA DELLA PRIVACY E DELLE INFORMAZIONI

Il Gruppo Dolomiti Energia assicura il rispetto dei diritti degli interessati in base all'art. 12 del GDPR mettendo a disposizione un processo specifico per la gestione dei diritti che possono essere esercitati dagli interessati mediante espressa richiesta alle società titolari dei trattamenti. Il processo prevede:

- ricezione della richiesta attraverso le modalità indicate nell'informativa privacy da parte dei canali di ingresso. Gli interessati possono anche contattare direttamente il Data Protection Officer (DPO) per tutte le questioni relative all'esercizio dei loro diritti;
- il canale d'ingresso valuta l'ammissibilità della richiesta in termini di effettività dell'interessato e dei dati trattati;
- il canale d'ingresso fornisce una prima risposta entro 5 giorni per indicare la presa in carico della richiesta;
- il canale di ingresso si assicura di soddisfare l'implementazione delle richieste dell'interessato (revoche dei consensi, rettifiche/cancellazioni dati);
- il canale d'ingresso fornisce un riscontro formale all'interessato (PEC o e-mail o lettera) entro 30 giorni dalla richiesta, completa o informando lo stesso, in caso di questione particolarmente complessa, che la risposta verrà fornita entro i successivi 60 giorni;
- il canale d'ingresso archivia la richiesta e la risposta fornita, in un archivio a disposizione anche del DPO.

Nell'ambito delle società che hanno ottenuto la certificazione in materia ambientale e di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, il Datore di Lavoro, appositamente nominato dal Consiglio di Amministrazione, coordina incontri periodici in collaborazione con il Medico competente, le organizzazioni sindacali, la funzione Human Resources, il Responsabile del servizio prevenzione e protezione e le altre figure professionali competenti, al fine di rilevare lo stato dei sistemi di gestione ambientali e di salute e sicurezza e eventuali criticità da indirizzare e gestire.

Il riepilogo delle criticità rilevate e gestite viene tracciato nell'ambito dei documenti societari ed è legato a segnalazioni di necessità di rafforzamento dei processi aziendali in ottica di maggiore efficienza, compliance, effettività.

2.4.3. STRUMENTI PER UN BUSINESS SOSTENIBILE

Il Piano Industriale è lo strumento primo e principale con cui il Gruppo definisce i propri obiettivi e declina i propri impegni per una condotta aziendale vocata alla sostenibilità. Tale documento viene approvato dal CdA della Capogruppo che ne assegna le responsabilità di attuazione ai Consigli di Amministrazione delle società controllate ed ai dirigenti che ad esse fanno capo.

A testimonianza dei valori del Gruppo vi sono poi la Policy Diritti Umani e la Policy Diversity dedicate rispettivamente alle tematiche del rispetto dei Diritti Umani internazionalmente riconosciuti e della Diversità, che integrano e approfondiscono quanto già stabilito nel Codice di Comportamento, promuovendo una cultura della diversità e dell'inclusione che rispetti la singolarità dell'individuo.

Tali documenti si ispirano alla Carta internazionale dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite, alle Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali, alle Dichiarazioni sui principi e i diritti fondamentali del lavoro dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro e le relative Convenzioni, il Global Compact delle Nazioni unite, la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza delle Nazioni unite, la Convenzione europea sui diritti dell'uomo.

In relazione ai rapporti di business, il Gruppo si caratterizza grazie ad una strategia commerciale che include l'offerta di soli prodotti green.

Le società del Gruppo, mediante procedura ad hoc, mettono a disposizione dei clienti e utenti esterni specifici processi di raccolta (e.g. form online guidati sul sito internet ed e-mail) e gestione dei reclami, sia generici che puntuali, relativi a eventuali disservizi messi in atto dalle attività commerciali e operative al fine di intercettare e risolvere prontamente le carenze. I processi di reclamo assicurano la tracciatura e verificabilità delle attività svolte.

In caso di reclamo il personale coinvolto e competente è incaricato di analizzare di volta in volta le modalità di soluzione migliori del problema segnalato, e, in parallelo, analizzare trasversalmente il problema per identificarne le cause. Ogni reclamo viene registrato a protocollo e viene tenuta traccia anche della conseguente risposta al segnalante. Non sono invece per il momento previsti processi volti a raccogliere il feedback dagli utenti.

Inoltre, periodicamente, in occasione dei riesami di direzione, viene verificata l'opportunità di ridefinire o migliorare il processo di gestione reclami (per esempio riducendone i tempi di risposta), tenendo in considerazione sia i feedback ricevuti dalle parti interessate (associazione dei consumatori, lavoratori, ...), sia che il trend del numero di reclami per lo specifico aspetto sia in calo nonchè l'eventuale assenza di reclami ripetuti/reiterati.

2.5. LA SOSTENIBILITÀ PER IL GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

GRI 3-1 | GRI 3-2 |

GRI 2-29 |

Il Gruppo Dolomiti Energia, per la natura stessa dei servizi che caratterizzano il proprio business, pone particolare attenzione alla sostenibilità e alla responsabilità sociale d'impresa, che sono alla base dei suoi valori e delle sue azioni. Questo impegno si traduce in iniziative concrete per ridurre l'impatto socio-ambientale delle attività del Gruppo, per esempio, attraverso la vendita di energia e gas certificati 100% green, la promozione di prodotti e servizi per l'efficienza energetica, la vicinanza ai clienti con offerte commerciali etiche e socialmente responsabili.

Il Gruppo, grazie anche al supporto della funzione Non-Financial Controlling, sta rinnovando il proprio approccio alla sostenibilità, già parte integrante del proprio business, così da soddisfare le aspettative degli stakeholder, giocare un ruolo sempre più importante nella transizione energetica del Paese e rimanere competitivo in un contesto economico dinamico.

Nel corso del 2022 è proseguito il percorso per meglio integrare la sostenibilità nel nuovo Piano Industriale in fase di predisposizione, con un'evoluzione compatibile e coerente con alcuni degli obiettivi di sviluppo condiviso definiti dall'ONU nell'Agenda 2030 e le evoluzioni normative di riferimento, quali la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e la tassonomia europea.

Quanto alla rendicontazione il Gruppo ha nel corso del 2022 aggiornato l'analisi di materialità, ha avviato un'attività di efficientamento e perfezionamento del processo di raccolta dati presso le società (aggiornando ruoli e responsabilità) e sta progressivamente avviando la rendicontazione di ulteriori indicatori.

I responsabili dei dati, presso tutte le aree operative del Gruppo, provvedono alla raccolta e all'inserimento dei dati che vengono poi condivisi centralmente al Non-Financial Controlling che coordina la predisposizione della Dichiarazione Non Finanziaria.

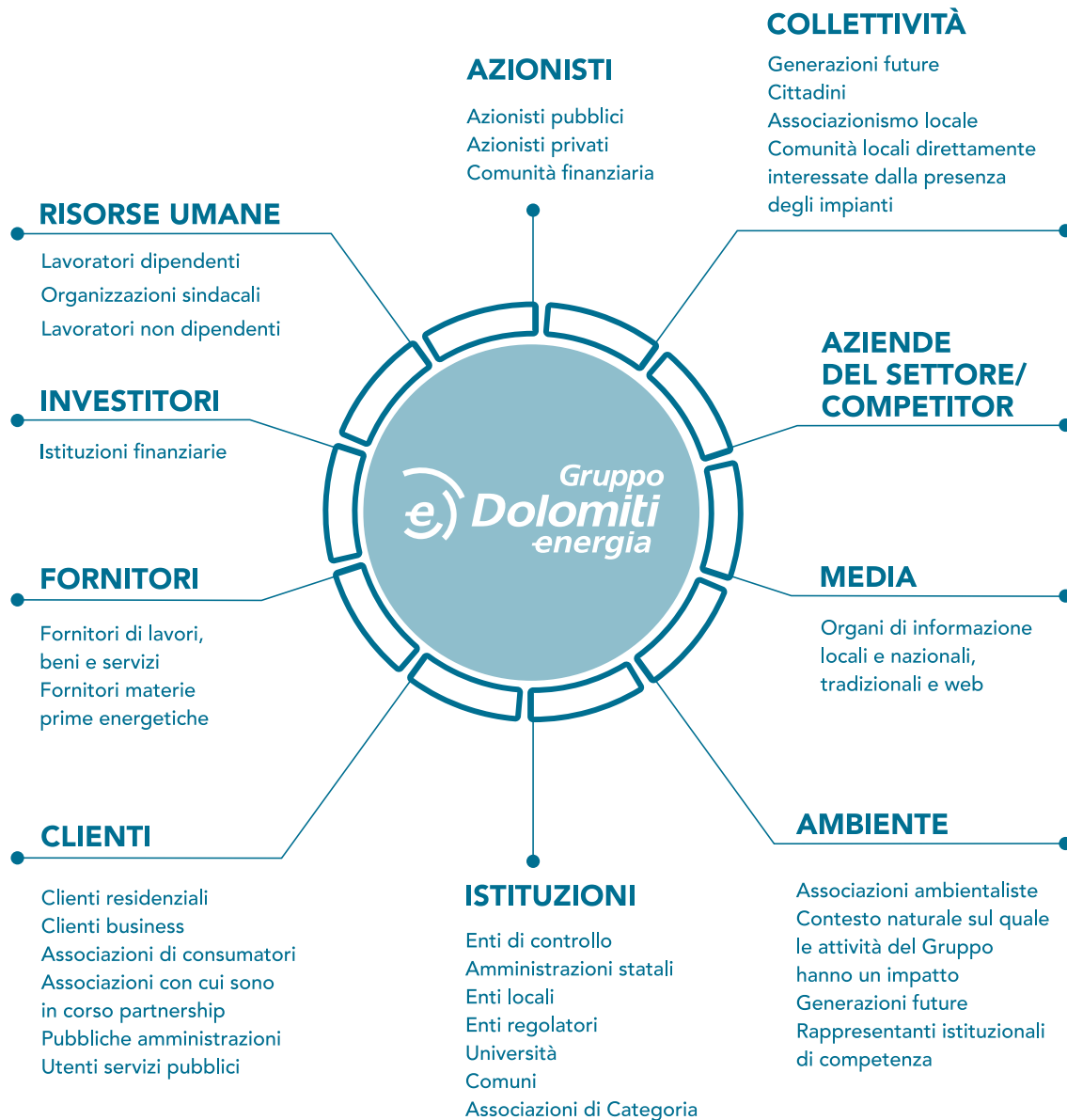
È importante sottolineare che la redazione del documento è un processo onnicomprensivo, che coinvolge numerose funzioni e collaboratori, a tutti i livelli.

2.5.1. GLI STAKEHOLDER

La creazione di valore per il territorio, che costituisce il primario obiettivo del Gruppo, non può che partire dal coinvolgimento e dall'ascolto dei suoi portatori di interesse. Investire nella costruzione di un dialogo corretto, trasparente e continuativo permette di rilevare tempestivamente eventuali criticità e di prendere decisioni in maniera consapevole e condivisa.

Come conseguenza della natura stessa del Gruppo Dolomiti Energia, i ruoli dei diversi stakeholder hanno spesso confini strutturati, tant'è che i dipendenti, i cittadini e i fornitori sono spesso anche clienti e le istituzioni rivestono, in alcuni casi, anche la duplice funzione di azionisti.

Di seguito sono riportate le principali categorie di stakeholder del Gruppo:



Per ogni categoria di stakeholder sono attive diverse modalità di comunicazione, ascolto, dialogo e partnership (quali indagini di customer satisfaction, monitoraggio rassegna stampa, confronti con i committenti istituzionali, incontri con la comunità finanziaria) che hanno cadenza variabile e sono finalizzate a individuare e comprendere le aspettative degli stakeholder che costituiscono la base sulle quali definire le strategie di Gruppo e declinare conseguentemente le azioni di business, con l'obiettivo primario di migliorare giorno dopo giorno l'impatto socio-ambientale delle attività del Gruppo.

Per quanto riguarda le iniziative nei confronti degli stakeholder interni che sono state promosse nel 2022 si evidenziano:

- l'aggiornamento dei siti internet (in particolare Dolomiti Ambiente) ai fini di una comunicazione più efficace;
- la formazione continua al personale sulle tematiche ambientali e di salute e sicurezza;
- giornate dedicate all'informazione ("le Giornate della Comunicazione") ed al coinvolgimento dei dipendenti in Hydro Dolomiti Energia S.r.l., in Dolomiti Edison Energy S.r.l., in Novareti e in SET Distribuzione;
- ricorso strutturale al lavoro agile;
- monitoraggio degli indicatori di qualità e di performance che rilevano gli andamenti relativi ai processi sia interni che di servizio al Cliente rispetto agli obiettivi definiti e misurano il grado di efficienza ed efficacia dei processi/servizi stessi;
- attività di valutazione delle prestazioni dei fornitori con l'obiettivo di condividere in futuro i risultati con gli stessi al fine di definire eventuali piani di miglioramento.

ASPETTATIVE E INTERESSI

- mobilità casa lavoro
- progetti di formazione continua
- piani aziendali su temi rilevanti
- salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- conciliazione vita lavoro
- stabilità occupazionale
- remunerazione e benefit
- comunicazione interna

- risultati economici
- correttezza
- gestione attività
- tutela reputazione
- operazioni di finanza ordinaria e straordinaria

- attività aziendali
- valore aggiunto creato per il territorio
- tutela dell'ambiente
- supporto alle iniziative del territorio
- canoni ambientali
- canoni idroelettrici
- gestione responsabile e sostenibile

- continuità del rapporto
- solidità patrimoniale
- affidabilità creditizia
- supporto alla crescita aziendale

- qualità servizio commerciale
- segnalazioni e reclami
- perfezionamento prodotti del Gruppo
- trasparenza e correttezza commerciale
- gestione reclami
- ascolto
- sostenibilità del prodotto
- sicurezza dei servizi
- conformità verso regolamenti e normative
- tariffe
- prezzi

RISORSE UMANE**AZIONISTI****COLLETTIVITÀ****INVESTITORI****CLIENTI****CANALI DI DIALOGO**

- interviste e indagini di clima
- eventi aziendali interni
- riunioni con dipendenti
- incontri con rappresentanze sindacali
- canali per la raccolta di segnalazioni
- attività della funzione Risorse Umane

- incontri one to one
- telefonate
- bilanci
- incontri istituzionali
- assemblea azionisti
- pubblicazione su sito internet e diffusione ai media di comunicati relativi a tutti gli eventi aziendali economicamente significativi (approvazione bilanci, operazioni rilevanti)

- incontri pubblici
- porte aperte e visite
- guidate agli impianti
- partecipazione convegni
- partecipazione progetti di ricerca
- partecipazione e supporto ad eventi sociali e culturali del territorio
- comunicati
- contatti diretti
- sito web

- colloqui one to one
- tavoli tecnici
- visite agli impianti
- analisi dati contabili
- attività della funzione Finanza
- sito web
- bilanci

- agenti
- corrispondenza
- incontri periodici
- consulenza pre-vendita
- assistenza post-vendita
- incontri e attività di informazione
- contatti diretti in occasione di eventi e agli sportelli
- monitoraggio quotidiano media
- direct mailing
- call center
- attività e relazioni della funzione Customer Care

- continuità del rapporto
- tempi di pagamento
- qualificazione
- parità di accesso
- trattamento

- rispetto aspetti autorizzativi, ambientali e di sicurezza
- occupazione per il territorio
- conduzione dei servizi in gestione
- canoni idroelettrici
- canoni ambientali
- contribuzione fiscale
- indotto
- investimenti

- collaborazione nella soluzione di tematiche comuni e per la promozione di politiche di settore
- rafforzamento delle relazioni anche in ottica di collaborazione

- trasparenza
- comunicazione puntuale e tempestiva

- emissioni atmosferiche attività produttive
- utilizzo risorse fossili esauribili
- tutela ambientale
- canoni ambientali
- risparmio energetico e idrico
- raccolta differenziata
- qualità acqua potabile
- perdite rete idrica

FORNITORI

- incontri periodici
- qualificazione online
- piattaforma di e-procurement
- attività e relazioni della funzione approvvigionamenti

ISTITUZIONI

- tavoli tecnici
- incontri one to one con autorità e cariche istituzionali
- partecipazione a progetti di ricerca
- partecipazione ai lavori e alle commissioni tematiche delle associazioni di categoria
- comunicazione

AZIENDE DEL SETTORE/ COMPETITOR

- partecipazione ai lavori e alle commissioni tematiche delle associazioni di categoria
- incontri one to one

MEDIA

- conferenze stampa
- comunicati stampa
- telefonate
- presentazioni per la stampa
- contatti diretti
- interviste e partecipazioni
- programmi
- attività della funzione Comunicazione

AMBIENTE

- attività di sensibilizzazione e divulgazione sui temi ambientali, risparmio idrico ed energetico, qualità dell'acqua di rubinetto e raccolta differenziata
- partecipazione tavoli di categoria
- certificazione EMAS impianti produttivi
- divulgazione risultati e sostegno all'industrializzazione di progetti di ricerca nel campo ambientale, per individuare soluzioni energetiche utili alla salvaguardia dell'ambiente;
- attività di ricerca e prevenzione perdite rete idrica

Nel corso del 2022 il coinvolgimento degli stakeholder nel processo di aggiornamento dell'analisi di materialità è avvenuto attraverso workshop meeting e questionari dedicati, come dettagliatamente approfondito nel prossimo paragrafo.

Tenuto conto dell'aggiornamento che ha interessato gli standard di rendicontazione (GRI Standards) e delle prossime evoluzioni nell'ambito della rendicontazione di sostenibilità (e.g. CSRD e standard EFRAG ESRS), il Gruppo Dolomiti Energia ha deciso di adottare un approccio di coinvolgimento graduale e progressivo delle diverse categorie di stakeholder nel contesto dell'analisi di materialità, partendo per questo primo anno dagli stakeholder interni, con l'obiettivo di estendere agli stakeholder esterni la valutazione nel corso dei prossimi anni.

2.5.2. ANALISI DI MATERIALITÀ

Come definito dalle linee guida del Global Reporting Initiative (GRI) l'analisi di materialità rappresenta lo strumento fondamentale con il quale vengono individuati i temi rilevanti attorno ai quali ogni società o il Gruppo definisce la propria strategia di sostenibilità e costruisce la propria rendicontazione non finanziaria.

A partire da novembre 2022, il Gruppo Dolomiti Energia ha avviato le attività propedeutiche all'aggiornamento dei propri temi materiali tenendo in considerazione le evoluzioni normative dello Standard di rendicontazione GRI, in particolare rispetto all'Universal Standard GRI 3 "Temi materiali 2021", valutando quindi gli impatti su persone, economia e ambiente connessi alle proprie attività e alla catena del valore.

In particolare, il processo di determinazione della lista dei temi materiali è stato strutturato secondo le seguenti fasi:



Preliminarmente sono stati considerati i temi risultati materiali a seguito dell'ultima analisi svolta, il settore e il contesto di riferimento, i servizi del Gruppo, il territorio di operatività, le politiche interne, le aspettative degli stakeholder e per quanto applicabile le considerazioni incluse nel Sector Standard relativo al gas. Inoltre, in un'ottica di sinergia, sono stati considerati anche i risultati dell'analisi di Climate Risk Assessment svolto dalla funzione Internal Audit nei mesi precedenti.

Alla luce di tutto ciò sono stati identificati i possibili impatti connessi alle attività del Gruppo e sono stati distinti tra positivi o negativi, attuali o potenziali e diretti o indiretti.

Gli impatti così individuati sono stati valutati mediante il coinvolgimento diretto degli stakeholder attraverso workshop interattivi e diffusione di questionari online e cartacei dedicati. In particolare, il Management ha effettuato le valutazioni nel contesto di un workshop in cui sono state presentate anche le evoluzioni del contesto relativo alla rendicontazione di sostenibilità.

La survey online ha invece raggiunto tutti gli oltre 1.400 dipendenti con un tasso di risposta superiore al 15%.

Ciascun impatto è stato valutato considerando la rilevanza e la probabilità di accadimento dello stesso.

In particolare, con riferimento alla rilevanza dell'impatto, gli stakeholder hanno considerato:

- Entità: intesa come portata dell'impatto negativo o entità dei benefici derivanti dall'impatto positivo;
- Estensione: nel senso di ampiezza del perimetro interessato (ad esempio rispetto al numero di soggetti coinvolti o all'estensione del territorio interessato);
- Irrimediabilità: per i soli impatti negativi è stata considerata anche il grado di difficoltà riscontrabile nel porre rimedio al danno derivante dall'impatto.

La scala di valutazione utilizzata andava da 1 a 5, dove 1 rappresentava una rilevanza nulla e 5 una rilevanza molto alta.

Allo stesso modo, con riferimento alla probabilità di accadimento dell'impatto è stata utilizzata una scala da 1 a 5, dove 1 rappresentava un impatto assente e che non si verifica e 5 un impatto attuale o che si è già verificato.

Le valutazioni di tutti gli stakeholder coinvolti sono state successivamente analizzate ed elaborate al fine di prioritizzare gli impatti. Questi ultimi sono stati clusterizzati in temi così da poter definire la lista dei temi.

L'identificazione della soglia di materialità ha permesso poi di formalizzare la seguente lista dei temi materiali:

GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE DEI RIFIUTI

Il Gruppo Dolomiti Energia, attraverso la società Dolomiti Ambiente, gestisce i servizi di igiene urbana nei comuni di Trento e Rovereto.

Garantire una gestione efficiente dei rifiuti permettendo di evitare il verificarsi di danni all'ambiente e alle persone. Il Gruppo si impegna costantemente per garantire un servizio di qualità, rispettare gli standard di riferimento e nella promozione di iniziative per ridurre la produzione di rifiuti. Inoltre, rispetto alla gestione dei rifiuti prodotti a seguito delle proprie attività, il Gruppo si impegna nell'aumentare la quota di riciclo e di recupero, nella riduzione dei conferimenti in discarica e nel migliorare la propria circolarità interna.

Impatto: Comunità locale, Clienti, ambiente

OFFERTA DI SOLUZIONI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ENERGIE RINNOVABILI

Il Gruppo Dolomiti è consapevole del proprio ruolo nel contesto della transizione energetica. Attraverso la promozione dell'energia da fonte rinnovabile, l'offerta di soluzioni energetiche su misura per abbattere le inefficienze e ridurre i costi gestionali, il Gruppo è pronto a guidare persone, imprese ed enti pubblici verso le nuove frontiere dell'energia.

Impatto: Comunità locale, Clienti, Pubblica Amministrazione, Ambiente

GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLA QUALITÀ DELLA RISORSA IDRICA

Il Gruppo Dolomiti Energia gestisce, attraverso la società Novareti, il servizio idrico nei comuni di Ala, Aldeno, Brentonico, Calliano, Mori, Nomi, Rovereto, alcune frazioni di Trambileno, Trento, Vallarsa (limitatamente ad alcuni servizi) e Volano. Rispetto a tale importante attività il Gruppo è attento a fornire acqua potabile di qualità ponendo attenzione al servizio tecnico che ne garantisce la continuità di erogazione.

Impatto: Comunità locale, Clienti, Pubblica Amministrazione, Ambiente

QUALITÀ, SICUREZZA, CONTINUITÀ E COSTI ACCESSIBILI DEI SERVIZI FORNITI AI CLIENTI

Il Gruppo Dolomiti Energia fornisce servizi di prima necessità ai propri clienti e alla comunità locale. Tra questi la distribuzione di energia, gas ed acqua e il servizio di igiene urbana. Considerata l'importanza di tali servizi, il Gruppo si impegna a garantire forniture affidabili e sicure a costi competitivi. Si impegna inoltre ad offrire risposte concrete e immediate ai propri clienti e alla comunità anche grazie a canali fisici e via web (e.g. call center disponibile h24)

Impatto: Comunità locale, Clienti, Pubblica Amministrazione

GESTIONE DELLE EMERGENZE, BUSINESS CONTINUITY E CYBERSECURITY

Negli ultimi anni il Gruppo ha rafforzato – e continua a rafforzare – il processo di innovazione e digitalizzazione. In tal senso, particolare attenzione viene riservata alla tutela dei dati dei clienti e alla formazione dei dipendenti sulla cybersecurity. Considerata poi la fornitura di servizi fondamentali (rete idrica, gas, energia elettrica e igiene urbana), il Gruppo lavora quotidianamente per garantire i servizi, ridurre e eventualmente gestire tempestivamente eventuali interruzioni.

Impatto: Comunità locale, Clienti, Pubblica Amministrazione

FORMAZIONE, SVILUPPO PROFESSIONALE E RETRIBUZIONE EQUA

Il Gruppo Dolomiti Energia ritiene determinante la formazione del personale, non solo al fine di garantire la presenza delle competenze necessarie ma anche per lo sviluppo professionale e personale delle risorse. A ciascun dipendente viene proposta un'offerta formativa completa e aggiornata, che ricomprende varie tematiche, da quelle più tecnico-professionali a quelle più generiche. Il Gruppo si impegna, inoltre, nella promozione di una politica retributiva meritocratica volta a motivare, attrarre e trattenere le proprie persone.

Impatto: Dipendenti

DIALOGO CON LE COMUNITÀ LOCALI E SUPPORTO ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO

Considerata la natura dei servizi erogati, le attività del Gruppo Dolomiti Energia generano – direttamente e indirettamente – impatti sul territorio di riferimento contribuendo al benessere socioeconomico. Tra questi la creazione di posti di lavoro, la distribuzione del valore aggiunto, la promozione di iniziative che intendono coinvolgere e valorizzare la comunità locale. Alla luce di ciò, il Gruppo riconosce il valore del dialogo con la propria comunità di riferimento.

Impatto: Comunità locale, Pubblica Amministrazione, Azionisti, Fornitori

MITIGAZIONE E ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Le attività del Gruppo Dolomiti Energia e la fornitura dei relativi servizi sono collegati alla produzione di emissioni GHG. Consapevole dell'impatto di tali emissioni nell'ambiente, il Gruppo si impegna in iniziative volte alla riduzione delle stesse, anche mediante la promozione dell'energia da fonte rinnovabile. La rilevanza dei servizi erogati richiede al Gruppo una particolare attenzione rispetto alla valutazione degli impatti del cambiamento climatico sulle proprie strutture e reti al fine di identificare le migliori soluzioni di adattamento. Il Gruppo ha svolto in tal senso un Climate Risk Assessment con il preciso obiettivo di identificare, valutare e proporre soluzioni di mitigazione, di alcuni rischi fisici o transizionali, che potrebbero coinvolgere le reti elettriche, idriche e di distribuzione del Gruppo, provocando danni e mettendo a dura prova la garanzia dei servizi offerti alla comunità e ai clienti, oltre che all'ambiente.

Impatto: Clienti, Comunità locale, Ambiente

SENSIBILIZZAZIONE VERSO L'EFFICIENZA DEI CONSUMI, L'UTILIZZO DI ENERGIE RINNOVABILI E LA GESTIONE RESPONSABILE DEI RIFIUTI

Il Gruppo Dolomiti Energia riconosce di avere un ruolo importante nella sensibilizzazione dei clienti, della comunità e degli stakeholder più in generale rispetto all'utilizzo di energia da fonte rinnovabile, l'efficientamento dei consumi e la gestione virtuosa dei rifiuti prodotti. Attraverso gli impegni presi in questo senso, quali la produzione di energia green, la promozione di servizi e prodotti per l'efficienza energetica, le offerte commerciali green, il Gruppo può contribuire a limitare gli impatti negativi sull'ambiente.

Impatto: Clienti, Comunità locale, Ambiente

CREAZIONE DI VALORE ECONOMICO

Il Gruppo Dolomiti Energia, grazie al proprio business, crea valore economico che viene ridistribuito ai dipendenti, agli azionisti, ai fornitori, alla comunità locale e alla Pubblica Amministrazione.

Impatto: Dipendenti, Azionisti, Fornitori, Comunità locale, Pubblica Amministrazione

DIRITTI UMANI

Il Gruppo Dolomiti il quale si impegna a tutelare la dignità umana e contribuire al benessere delle persone, valorizzando la diversità, garantendo pari opportunità e dignità.

Si impegna inoltre nel contrastare il lavoro minorile, il lavoro forzato, le molestie, le discriminazioni e per favorire la libertà di associazione, la salute e sicurezza sul lavoro, condizioni di lavoro dignitose, la tutela della privacy e uno sviluppo sociale sostenibile.

Impatto: Dipendenti, Fornitori

PRATICHE DI COMUNICAZIONE E DI MARKETING TRASPARENTI, CHIARE E CORRETTE

Il Gruppo è consapevole dei rischi che possono derivare da una comunicazione commerciale non trasparente e da comportamenti anticoncorrenziali, a danno degli stakeholder e della comunità.

Rispetto a tale tematica il Gruppo si distanzia da forme di greenwashing e di comunicazione ingannevole.

Impatto: Clienti

TALENT ATTRACTION, RETENTION E WELFARE AZIENDALE

Oltre a valorizzare la crescita interna delle risorse, il Gruppo Dolomiti riconosce l'importanza di attrarre figure professionali al fine di creare valore e mantenere un vantaggio competitivo. Promuove inoltre il benessere sul lavoro attraverso un solido welfare aziendale.

Impatto: Dipendenti

LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

Il Gruppo si impegna a favorire la libera associazione e la contrattazione collettiva. A tutti i dipendenti del Gruppo è garantita la libertà di associazionismo e l'adesione a sindacati.

Impatto: Dipendenti

ETICA, INTEGRITÀ E TRASPARENZA AZIENDALE E DI GOVERNANCE

Il Gruppo, consapevole dell'estrema rilevanza di questi temi, si impegna, mediante strumenti come il Codice di Comportamento e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, a prevenire il verificarsi di episodi di non conformità a leggi e regolamenti, anche in ambito ESG.

Impatto: Clienti, Azionisti

SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE

L'attenzione alla salute e alla sicurezza dei propri dipendenti riveste un ruolo centrale per tutte le società del Gruppo. Al fine di ridurre e mitigare il rischio di infortuni, il Gruppo favorisce lo sviluppo di un ambiente di lavoro sano e idoneo adottando le migliori tecniche organizzative e procedurali al fine di migliorare continuamente le prestazioni del sistema di gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro.

Tale sensibilità si traduce anche in corsi di formazione al fine di mantenere un tasso di infortuni costantemente basso.

Attualmente i dati relativi al tasso di infortuni dei lavoratori non dipendenti non è disponibile ma l'organizzazione si è attivata per colmare tale lacuna. Non meno importante è l'attenzione alla tutela della salute psicofisica dei dipendenti che il Gruppo dimostra promuovendo la conciliazione dell'equilibrio tra la vita lavorativa e quella privata.

Impatto: Dipendenti

CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE E RESILIENTE

Il Gruppo Dolomiti Energia si affida ai fornitori per approvvigionamenti di materie prime energetiche e esecuzione di servizi a supporto dei business. Durante la fase di selezione e valutazione dell'offerta vengono considerati parametri di qualità tecnica, sostenibilità ed economicità.

Il Gruppo, considerato il proprio ruolo, si impegna a promuovere e diffondere i principi ESG nella propria catena di fornitura.

Impatto: Fornitori

CONSIDERAZIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ LEGATI AI TEMI ESG NELLO SVILUPPO DEL BUSINESS E NELLA STRATEGIA

Il Gruppo, per sua natura, è dichiaratamente sensibile e attento alla promozione di iniziative legate ai valori di sostenibilità, in particolare ambientale. Ciò è reso possibile grazie alla cultura aziendale e all'impegno del management che considera i rischi e le opportunità per il business derivanti dai temi ESG ai fini della conduzione quotidiana delle attività e ai fini della strategia.

Impatto: Azionisti

TUTELA DELLA QUALITÀ DELL'ACQUA, DEL SUOLO, DEGLI ECOSISTEMI E CONSERVAZIONE E RIPRISTINO DELLA BIODIVERSITÀ

Considerate le attività svolte, quali la gestione della rete idrica, gli impianti idroelettrici e il servizio di igiene urbana, il Gruppo riconosce il proprio ruolo nella conservazione della qualità dell'acqua, del suolo, degli ecosistemi e della biodiversità.

Per questo motivo si impegna a mitigare eventuali impatti negativi che potrebbero derivare dalle proprie attività all'ambiente circostante, attraverso, in particolare, progetti di rinnovamento e efficientamento delle reti e degli impianti, oltre che di ripristino della biodiversità.

Impatto: Comunità locale, Ambiente

La lista dei temi materiali, così come le analisi effettuate in tale contesto, sono state condivise ed approvate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.

Nel corso delle analisi svolte, il Gruppo ha valutato anche i possibili impatti sui diritti umani derivanti dalle attività e dalla propria value chain, secondo le indicazioni del D. Lgs. n. 254/16 e dei nuovi GRI Standard 2021.

La tutela dei diritti umani nello svolgimento del proprio business è centrale per il Gruppo Dolomiti Energia ed i rischi collegati a tale ambito sono presidiati attraverso:

- Policy sui Diritti Umani
- Codice di Comportamento
- Iniziative di monitoraggio (quali ad esempio, incontri periodici della funzione Risorse Umane con i rappresentanti dei lavoratori interni ed esterni).

2.5.3. EVOLUZIONE DELL'ANALISI DI MATERIALITÀ

Alla luce delle evoluzioni che hanno interessato il contesto di sostenibilità e normativo di riferimento e al fine di rafforzare la propria consapevolezza rispetto alla rendicontazione di sostenibilità, in occasione dell'aggiornamento dell'analisi di materialità il Gruppo ha avviato un percorso di progressivo avvicinamento alla rendicontazione non finanziaria così come si sta delineando grazie alla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e ai relativi standard elaborati dall'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG).

Assume infatti particolare rilevanza l'introduzione del concetto di "doppia materialità" secondo il quale devono essere considerate:

- da un lato la c.d. Impact Materiality (prospettiva "inside-out") che fornisce informazioni sull'impatto dell'attività di un'organizzazione sullo sviluppo sostenibile e
- dall'altro, la c.d. Financial Materiality (prospettiva "outside-in") che ha l'obiettivo di rappresentare invece come i temi ambientali, sociali e di governance possono influenzare positivamente o negativamente lo sviluppo, le performance, il cash flow e il posizionamento di un'impresa e quindi, in ultima istanza, creare o erodere il suo valore economico-finanziario.

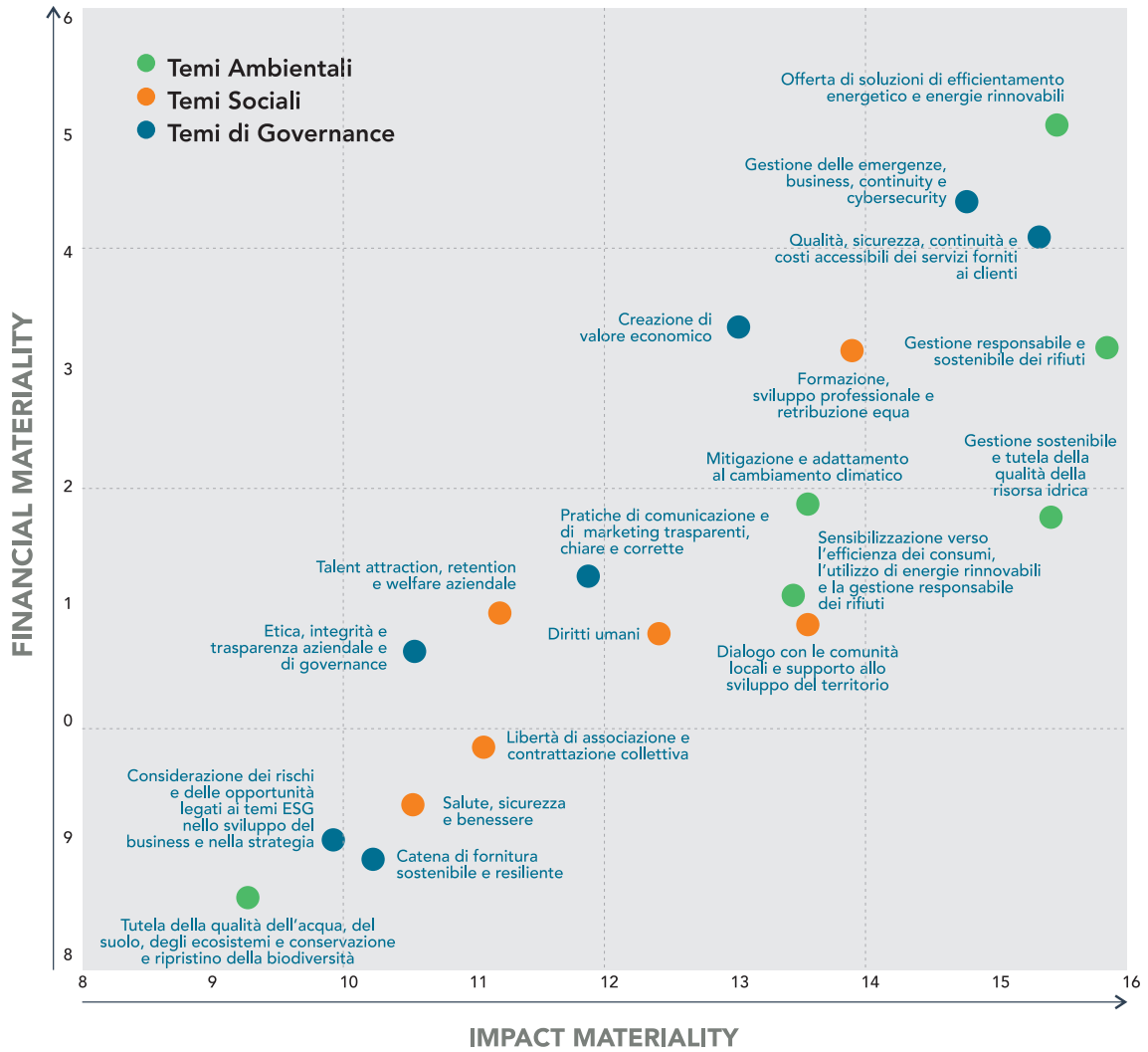
Ciò considerato, il Gruppo Dolomiti Energia ha integrato all'interno del proprio calcolo della materialità una valutazione nella prospettiva della Financial Materiality considerando le pubblicazioni dei principali standard setter, disponibili nel momento in cui l'analisi è stata condotta e non ancora vincolanti.

Grazie a tale analisi, il Gruppo ha potuto cogliere e valutare la significatività degli impatti anche rispetto alla loro capacità di contribuire positivamente o negativamente alla creazione e/o conservazione del valore economico nel breve, medio o lungo termine.

Gli stakeholder coinvolti in tale esercizio sono stati chiamati ad esprimersi sia in merito alla rilevanza d'impatto che in merito alla rilevanza finanziaria, nonché alla probabilità di accadimento degli impatti stessi, con una valutazione qualitativa basata su una scala a cinque livelli.

Si riporta di seguito la matrice che rappresenta i temi che sono risultati rilevanti secondo la prospettiva della

Impact Materiality e della Financial Materiality. Tutti i temi risultati materiali nell'analisi di materialità condotta secondo lo Standard di rendicontazione GRI 3 "Temi Materiali" (Impact Materiality) e il cui processo è stato oggetto di descrizione nel paragrafo precedente sono risultati rilevanti anche secondo la prospettiva Financial Materiality.



PRODOTTI E SERVIZI SOSTENIBILI





2.362,9 GWh

di energia prodotta immessa
in rete, di cui 93% da fonte
rinnovabile



69.708 ton

di rifiuti raccolti nei comuni
di Trento e Rovereto



291,4 mc

di gas distribuito



337.803

clienti energia elettrica



114.541

clienti del ciclo idrico



3.1

PRODOTTI E SERVIZI OFFERTI

GRI 3-3 Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico | GRI 3-3 Sensibilizzazione verso l'efficienza dei consumi, l'utilizzo di energie rinnovabili e la gestione responsabile dei rifiuti | GRI 3-3 Tutela della qualità dell'acqua, del suolo, degli ecosistemi e conservazione e ripristino della biodiversità |

GRI 2-6 | GRI 302-5 | GRI 303-1 | GRI 306-2 | GRI 306-3 | GRI 306-4 | GRI 306-5 | G4 - EU - 1 | G4 - EU - 2 | G4 - EU - 3 | G4 - EU - 4 | G4 - EU - 8 | G4 - EU - 12 | G4 - EU - 26 | G4 - EU - 27 | G4 - EU - 28 | G4 - EU - 29 |

Il Gruppo Dolomiti Energia è attivo nell'intera filiera dell'energia elettrica, nella distribuzione del gas, nel servizio di gestione dell'igiene urbana e di illuminazione pubblica, nel servizio idrico, nel teleriscaldamento, nella mobilità elettrica, nella sostenibilità energetica e nell'efficientamento.

I principali interlocutori del Gruppo sono i cittadini (clienti domestici) e le aziende (clienti business) della Provincia di Trento e di tutta Italia: conoscere le loro aspettative, offrire loro servizi puntuali e innovativi da proporre al maggior numero di persone a condizioni agevolate, potenziandone la comunicazione e facilitandone l'accessibilità, sono obiettivi di responsabilità sociale che il Gruppo si impegna a raggiungere con iniziative concrete.

Il Gruppo Dolomiti Energia si occupa della gestione dell'energia elettrica nel modo più completo: Hydro Dolomiti Energia, Dolomiti Edison Energy, Dolomiti Hydro Power, il ramo idroelettrico di Dolomiti Energia Holding ed SF Energy la producono privilegiando l'utilizzo di fonti rinnovabili, Dolomiti Energia la vende in tutta Italia per incontrare le esigenze delle persone, e SET Distribuzione la porta nelle case dei cittadini e nelle sedi delle aziende attraverso oltre 12.000 km di rete. Dolomiti Energia Trading è la società che svolge, per il Gruppo, attività di ottimizzazione del portafoglio di energia elettrica e di gas naturale.

Rispetto a quest'ultimo, la sua distribuzione, verso privati ed aziende, è garantita da Novareti con una rete di più di 2.600 km che raggiunge gli oltre 237.000 clienti finali. Sono previste, inoltre, anche offerte energia elettrica e gas a CO2 100% compensata che, oltre a tutelare l'ambiente, danno modo ai clienti di finanziare progetti solidali.

Il Gruppo si occupa, inoltre, di impianti e reti per il gas naturale liquefatto per il tramite di Dolomiti GNL.

Un'altra attività importante svolta dal Gruppo è la produzione e il trasporto di calore ad uso riscaldamento, raffrescamento e acqua calda sanitaria, che vengono distribuiti da Novareti a Trento e Rovereto attraverso 29 km di reti a cittadini e industrie. Negli ambiti del teleriscaldamento e del raffrescamento, sostenibilità e innovazione circolare si incontrano per migliorare la qualità della vita delle persone.

Il Gruppo Dolomiti Energia è inoltre presente in ogni fase del ciclo idrico: Novareti preleva l'acqua dalle sorgenti e dalle falde, la rende potabile e la distribuisce in 9 Comuni trentini, situati essenzialmente nella Valle dell'Adige, attraverso un complesso sistema di reti e acquedotti telecontrollati.

Dolomiti Ambiente è la società del Gruppo che si occupa della raccolta differenziata, dell'igiene urbana e dei centri di raccolta materiali nei comuni di Trento e Rovereto. Affinché le città siano davvero pulite, la collaborazione attiva delle persone è fondamentale. Per questo supporta concretamente i cittadini, affinché insieme sia possibile raggiungere l'obiettivo comune di città più pulite e circolari.

Il Gruppo gestisce anche il servizio di illuminazione pubblica in alcuni comuni. In particolare, al 2022, vengono gestiti 2.617 punti luce da parte di SET Distribuzione e 20.119 da parte di Dolomiti Energia Solution, tra i vari, i comuni di Buscate (MI) e Chiampo (VI). In tale contesto, nel 2022, sono stati effettuati degli interventi di relamping che hanno comportato una riduzione dei consumi pari a 270.509,72 kWh e 973,8 GJ (1.033.576,22 kWh nel 2021, pari a 3.720,87 GJ).

Infine, servizi smart offerti dal Gruppo principalmente offerti da quest'ultima riguardano la mobilità elettrica, la sostenibilità energetica e l'efficientamento di case, aziende e infrastrutture. Le proposte vengono costruite pensando all'innovazione come alla chiave per lo sviluppo tecnologico, ma anche sociale, delle comunità e dei territori. Il rispetto per l'ambiente, anche in questo caso, è uno dei presupposti del lavoro del Gruppo.

Per assicurare sempre la massima sicurezza per i cittadini, per i lavoratori e per l'ambiente gli impianti produttivi, le reti e le infrastrutture idriche sono costantemente monitorati 24 ore su 24. Questa continua attenzione permette di garantire quotidianamente, non soltanto la regolarità di un servizio puntuale ed efficiente, ma anche di rilevare eventuali criticità ed emergenze e prevenire tempestivamente alla soluzione delle stesse.

LE NUOVE STAMPANTI PIÙ EFFICIENTI E SOSTENIBILI

Nel corso del 2020 il Gruppo Dolomiti Energia ha avviato un programma di sostituzione delle stampanti e delle multifunzione presenti negli uffici e magazzini del Gruppo, con il fine di perseguire 5 principali obiettivi, ossia:

- 1. Introdurre strumenti che garantiscano un risparmio nei consumi energetici;*
- 2. Introdurre logiche di stampa che permettano di ridurre il numero di stampe "superflue";*
- 3. Garantire ambienti più salubri, utilizzando strumenti meno inquinanti;*
- 4. Aumentare il livello di sicurezza e privacy, permettendo la stampa solo previa autenticazione sul dispositivo;*
- 5. Semplificare e migliorare l'esperienza dell'utente, permettendo di stampare da qualsiasi stampante ed in qualsiasi ufficio, scegliendo sempre la medesima stampante.*

Tutti gli obiettivi sono stati perseguiti, in un percorso conclusosi nel 2022, grazie alla sostituzione progressiva di tutte le stampanti con nuovi modelli, che prevedono:

- 1. Stampa a freddo, che garantisce minor consumo energetico ed eliminazione dell'inquinamento da Toner;*
- 2. Gestione centralizzata delle stampanti mediante Server applicativo, che permette ai dipendenti di non dover scegliere e configurare la stampante;*

Inoltre, grazie all'introduzione della funzionalità "Follow Me", che permette di stampare solo dopo che ci si è autenticati alla stampante, si sono ridotte notevolmente le stampe inutili ed è aumentata la sicurezza, garantendo l'invio in stampa di documenti su dispositivi correttamente configurati.



3.1.1. PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA⁴

Nel corso del 2022 il Gruppo Dolomiti Energia ha prodotto 2.362,9 GWh (nel 2021 3.835,7 GWh) di energia elettrica, al netto degli autoconsumi, nelle centrali idroelettriche, di cogenerazione, impianti fotovoltaici, e presso la centrale a turbogas di Ponti sul Mincio. La produzione da fonte idroelettrica è stata pari al 93% (96% nel 2021) sul totale: dato in calo rispetto allo scorso anno a causa dall'assenza di precipitazioni e della conseguente siccità.



PRODUZIONE IDROELETTRICA

Il Gruppo sviluppa la sua capacità produttiva nel campo dell'energia idroelettrica con centrali gestite direttamente, situate in Trentino-Alto Adige e Veneto. La generazione è fornita dalle società Hydro Dolomiti Energia, Dolomiti Energia Holding, SF Energy, Dolomiti Edison Energy e Dolomiti Energia Hydro Power. La produzione di energia da fonti eco-compatibili come l'acqua ha un ruolo di rilievo nella salvaguardia ambientale in quanto riduce le emissioni di gas a effetto serra e il ricorso ad altre forme di produzione che implicano un più elevato impatto sull'ambiente.

Capacità installata

	2022	2021	2020 ⁵
MWh	1.634,4	1.634,4	1.454,3

Energia generata⁶

	2022	2021	2020
GWh	2.204,9	3.675,1	4.219,7

4 I dati relativi all'energia prodotta, al netto degli autoconsumi, sono stati aggiornati rispetto a quanto pubblicato nelle dichiarazioni non finanziarie precedenti, alla luce di un affinamento del processo raccolta dati e della metodologia di calcolo.

5 Il dato relativo a Dolomiti Edison Energy non è esposto in quanto fino al 01/07/2020 la gestione operativa degli impianti era affidata a Edison

6 I dati sono stati aggiornati rispetto a quanto pubblicato nelle dichiarazioni non finanziarie precedenti, alla luce di un affinamento del processo raccolta dati e della metodologia di calcolo. Ai fini del calcolo dell'energia idroelettrica generata oltre a HDE, DEH, DEHP e DEE, è stata inclusa per quota parte le società SF Energy (50%).

Obiettivi e Iniziative	Anno Obiettivo	Stato di avanzamento	Descrizione
Progetto Horizon 2020 denominato "OSMOSE"	2022	●●●	Nel 2022 si è conclusa, nell'ambito del Programma Quadro Europeo per la Ricerca e l'Innovazione, l'attività connessa al progetto Horizon 2020 denominato "OSMOSE", con capofila il TSO francese RTE, che ha coinvolto i maggiori Gestori di Rete europei (TERNA, REE, ELES, REN e ELIA), diverse Università e Centri di Ricerca e diversi partner industriali, tra cui Hydro Dolomiti Energia. Il progetto OSMOSE ha avuto l'obiettivo di dimostrare la fattibilità tecnica di un mix "ottimo" di soluzioni di flessibilità in grado di massimizzare l'efficienza tecnico-economica del sistema elettrico europeo, garantendone sicurezza e affidabilità. Hydro Dolomiti Energia è stata in particolare coinvolta nei work-package relativi alle attività sperimentali finalizzate all'utilizzo degli impianti idroelettrici di generazione e pompaggio per il bilanciamento della rete elettrica transfrontaliera.
Progetto europeo HORIZON denominato SUNRISE "Strategies and Technologies for United and Resilient Critical Infrastructures and Vital Services in Pandemic-Stricken Europe"	2025	●●●	A partire dal 2022, Hydro Dolomiti Energia partecipa al progetto SUNRISE, che prevede, il coinvolgimento di 41 partner a livello europeo tra i quali 18 autorità di regolazione ed operatori di infrastrutture critiche europee. Il progetto è dedicato allo sviluppo di una cooperazione attiva e di strategie di risposta congiunte nell'ambito delle Infrastrutture Critiche europee (IC) al fine di incrementare preparazione ed equipaggiamento delle IC per valutare, affrontare e gestire adeguatamente i rischi creati da future pandemie.
Sperimentazione di nuove modalità produttive a basso impatto ambientale	2024	●●●	Nel corso del 2022 sono proseguite le sperimentazioni di nuove modalità produttive, a minor impatto ambientale, attraverso l'installazione di un impianto fotovoltaico galleggiante sul bacino di Dampone (Dolomiti Energia Holding) e la sperimentazione di turbine idrocinetiche su canale Biffis (Hydro Dolomiti Energia). Tali iniziative prevedono investimenti di sviluppo del parco impianti con coinvolgimento di personale interno e fornitori specializzati in fase di progettazione e di realizzazione, e il coinvolgimento di istituti di ricerca. Le attività risultano parzialmente concluse, con possibili ulteriori implementazioni e sviluppi nel corso del biennio 2023-2024.
Adozione di software per la previsione degli apporti idrici	2024	●●●	A partire dal 2022 è previsto l'utilizzo e l'implementazione di software specialistici che consentono di customizzare i modelli fisici sui bacini idrografici di pertinenza, con il duplice obiettivo di ottimizzare la produzione (miglior utilizzo della risorsa) e di gestire gli eventi di piena, mediante raccordo con le autorità preposte alla protezione civile e conseguente incremento della resilienza. Le risorse dedicate a tale progetto prevedono investimenti di sviluppo di metodi e software predittivi con coinvolgimento di personale interno, con una nuova risorsa esclusivamente dedicata al progetto, e il coinvolgimento di istituti di ricerca. Al 2022 l'attività risulta implementata per circa il 20% degli impianti di competenza. Ulteriori sviluppi e completamento sono previsti nel corso del biennio 2023-2024.
Automatizzazione delle opere di presa	2027	●●●	Il progetto prevede l'automazione e il controllo a distanza di organi di regolazione delle opere di captazione in alveo al fine di incrementare l'efficienza nell'uso delle risorse naturali, ridurre i costi di esercizio, incrementare la sicurezza per il personale e per le opere, grazie alla possibilità di azione anticipata a distanza in occasione di eventi meteorologici avversi. Per il conseguimento di tali obiettivi sono stati effettuati investimenti di sviluppo di parti d'impianto con coinvolgimento di personale interno e ditte specializzate esterne in fase di progettazione e di realizzazione. L'attività risulta implementata per 3 opere di presa. Ulteriori sviluppi sono programmati nel corso del prossimo quinquennio.

La produzione di idrogeno da energia idroelettrica si inserisce nell'ambito del più ampio progetto di filiera del Gruppo Dolomiti Energia con il fine di sperimentare l'effettiva possibilità e sostenibilità d'uso del vettore e di verificarne altri potenziali vantaggi in ambito produttivo (ad es. la modulazione della produzione idroelettrica a fluente mediante accumulo di idrogeno). A tal fine sono previsti investimenti di sviluppo di nuovi impianti con coinvolgimento di personale interno, fornitori specializzati ed istituti di ricerca, in attesa di evoluzione normativa che ne definisca le modalità.



PRODUZIONE TERMoeLETTRICA

Dolomiti Energia Holding opera nel campo della produzione termoelettrica mediante la partecipazione, al 5%, alla proprietà di una centrale a turbogas a ciclo combinato situata a Ponti sul Mincio

La produzione per il 2022 è pari a 46,1 GWh (corrispondente alla quota del 5%) rispetto ai 49 GWh del 2021.

Capacità termoelettrica installata totale⁷

	2022	2021	2020
MWh	19 su un totale di 380	19 su un totale di 380	19 su un totale di 380

Energia termoelettrica generata⁷

	2022	2021	2020
GWh	46,1	49	42



COGENERAZIONE

Il Gruppo detiene, attraverso la società Novareti, le centrali di cogenerazione a turbogas e a motore di Rovereto e la centrale di trigenerazione di Trento "Le Albere".

Le due centrali di cogenerazione di Rovereto e la centrale di Trento sono alimentate a gas naturale e producono, in modo combinato, energia elettrica e, come residuo, il calore destinato in parte al teleriscaldamento di edifici cittadini.

Solo la centrale di Trento eroga anche acqua fredda per il raffrescamento degli edifici.

Gli impianti di cogenerazione assicurano una maggiore efficienza energetica grazie al recupero di calore dai fumi di scarico e dai fluidi di raffreddamento. Inoltre, la cogenerazione e la trigenerazione, associate al teleriscaldamento e teleraffrescamento, riducono l'inquinamento dell'aria della città, consentendo l'eliminazione delle numerose e a volte poco manutenute fonti di emissioni inquinanti costituite dalle caldaie condominiali o singole.

⁷ Il Gruppo detiene il 5% del Capitale Sociale

Capacità installata cogenerazione

2022		
Potenza elettrica MW	Potenza termica MWt	Freddo MWt
8,8	71,5	7,4

Energia generata da cogenerazione e immessa nella rete

	u.m.	2022	2021	2020
Vapore erogato	GWh	-	3,5 ⁸	18,3
Calore e raffrescamento erogati	GWh	75,8	86,6	77,3
Produzione energia elettrica	GWh	35,8	24,8	26,0
TOTALE	GWh	111,6	114,9	120,8



FOTOVOLTAICO

Gli impianti fotovoltaici producono energia elettrica utilizzando l'irraggiamento solare con un impatto praticamente nullo sull'ambiente.

Il Gruppo Dolomiti Energia produce energia anche attraverso impianti fotovoltaici in funzione presso le sedi di Rovereto, Preore, Torbole e Trento ed è in corso di valutazione la realizzazione di ulteriori impianti.

In particolare, con la società Dolomiti Energia Solutions, si occupa anche della realizzazione, in tutta Italia, di impianti ad elevata efficienza energetica, di impianti fotovoltaici – con la formula “chiavi in mano” – e di riqualificazione e risparmio energetico.

Dolomiti Energia Solutions è impegnata anche nello sviluppo e sostenibilità delle comunità energetiche prevalentemente nel proprio ambito provinciale. Nel corso del 2022 Dolomiti Energia Solutions, in concerto con la Provincia Autonoma di Trento, ha sviluppato una iniziativa promozionale specifica per gli impianti fotovoltaici in ambito residenziale, La mia casa Green. In tale contesto la società, supportata dalla Dolomiti Energia Holding, ha concesso la possibilità di beneficiare dello sconto in fattura in alternativa alla detrazione fiscale del 50% ripartita in 10 rate annuali.

Nel corso del 2022, il significativo incremento dei prezzi energetici ha determinato una importante crescita delle richieste di impianti fotovoltaici.

Ad incentivare ulteriormente lo sviluppo degli impianti fotovoltaici sono stati i Consorzi BIM (Consorzi del Bacino Imbrifero Montano) che hanno concesso contributi a fondo perduto per la realizzazione di impianti fotovoltaici in ambito residenziale.

Il Gruppo si è posto come obiettivo la realizzazione di impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 4,5 MWp, sviluppando il settore fotovoltaico sia in campo industriale che residenziale.

⁸ La turbina a vapore è stata oggetto di manutenzione straordinaria nel corso del 2020 e quindi la produzione di vapore nel 2021 è diminuita. A marzo 2021 è cessato l'ultimo contratto per la fornitura di vapore.

Capacità installata

	2022	2021	2020
kWh	781,6	781,6	683,2

Energia generata

	2022	2021	2020
GWh	0,3	0,3	0,3



3.1.2. DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA

SET Distribuzione è la società controllata del Gruppo Dolomiti Energia, leader del settore, operante nella distribuzione dell'energia elettrica in media e bassa tensione. Tutta la consistenza impiantistica delle reti, che comprende sottostazioni, linee aeree, linee interrato e cabine di zona, è tracciata puntualmente nei sistemi aziendali, completa di puntuale mappatura cartografica.

L'attività di gestione delle reti e distribuzione elettrica viene svolta in circa 156 comuni trentini.

In tale ambito il Gruppo ha l'obiettivo di ricercare e sviluppare metodologie e materiali all'avanguardia restando al passo con l'innovazione tecnologica. Le risorse utilizzate per raggiungere tale obiettivo sono di tipologie diverse e toccano tutti i reparti aziendali. Gli investimenti annuali sono sempre rivolti ad un continuo miglioramento ed una costante manutenzione della realtà impiantistica, nonché una ricerca verso metodologie e materiali all'avanguardia. Le persone sono al centro di tutti i processi aziendali e sono promotrici di azioni di miglioramento qualitativo, professionale, lavorativo, sociale e tecnologico che contraddistinguono la natura di SET Distribuzione. Al fine di velocizzare lo sviluppo, SET Distribuzione ricerca continuamente collaborazioni con altri distributori o soggetti portatori di competenze specifiche di settore, aderendo ad associazioni di livello italiano ed europeo.

Oltre a quanto sopra citato, SET Distribuzione si impegna, annualmente, a ridurre i posti di trasformazione su palo e i km di linee aeree in tratta boscata. Si preoccupa, inoltre, di monitorare eventuali incidenti ambientali, come gli sversamenti di oli, e controllarne la corretta gestione e risoluzione in maniera efficiente.

La rete di distribuzione elettrica nel 2022 ha registrato una percentuale di perdite del 2,22%. Negli ultimi tre anni la percentuale media di perdita nella trasmissione dell'energia sul totale di quella immessa nella rete si attesta intorno allo 0,02%.

Inoltre, tutta la popolazione nell'area di distribuzione dell'energia elettrica presidiati dal Gruppo risulta servita: un dato che si riconferma di anno in anno.

Perdite nella trasmissione e nella distribuzione di energia

	u.m.	2022	2021	2020
Perdite di tipo tecnico	kWh	56.142,2	60.896,3	55.828,6
Perdite di tipo non tecnico (commerciali)	kWh	-	-	-

Indice di frequenza di interruzione del servizio⁹

	u.m.	2022		2021		2020	
		Valore annuo	Obiettivo ARERA	Valore annuo	Obiettivo ARERA	Valore annuo	Obiettivo ARERA
ambito bassa concentrazione	minuti	1,4	4,3	1,3	4,3	1,8	4,3
ambito media concentrazione	minuti	0,8	2,2	0,6	2,2	0,5	2,3
ambito alta concentrazione	minuti	0,7	1,2	0,3	1,2	0,2	1,2

Indice di durata media di interruzione del servizio¹⁰

	u.m.	2022		2021		2020	
		Valore annuo	Obiettivo ARERA	Valore annuo	Obiettivo ARERA	Valore annuo	Obiettivo ARERA
ambito bassa concentrazione	minuti	24,6	68,0	28,9	68,0	30,8	68,0
ambito media concentrazione	minuti	14,9	45,0	19,9	45,0	10,3	45,0
ambito alta concentrazione	minuti	14,9	28,0	5,7	28,0	8,9	28,0

Numero di disconnessioni del servizio per mancato pagamento

	2022
< 48 ore	278
48 ore - 1 settimana	120
1 settimana - 1 mese	162
1 mese - 1 anno	24
> 1 anno	0

⁹ Numero medio annuo di interruzioni per utenti bassa tensione dovuti ad interruzioni senza preavviso lunghe. Il valore indicato si riferisce in realtà all'anno precedente in quanto ARERA rende noti i risultati ed eroga i premi nell'anno successivo a quello di riferimento.

¹⁰ Minuti medi annui di interruzione per utenti bassa tensione dovuti ad interruzioni senza preavviso lunghe.

Energia elettrica totale distribuita

	u.m.	2022	2021	2020
Energia totale immessa nella rete	kWh	2.534.202,1	2.557.575,9	2.496.899,6

Lunghezza rete di distribuzione energia elettrica¹¹

	u.m.	2022	2021	2020
Media tensione	Km	3.562	3.524	3.507
<i>di cui</i>				
Non interrata	Km	1.133	1.166	1.205
Interrata	Km	2.429	2.358	2.302
Bassa tensione	Km	9.058	8.859	8.754
<i>di cui</i>				
Non interrata	Km	808	824	838
Interrata	Km	8.250	8.035	7.916
TOTALE	km	12.620	12.383	12.261

Clienti allacciati alla rete di distribuzione energia elettrica di media e bassa tensione

		2022	2021	2020
Clienti Totali (media e bassa tensione)	n°	337.803	334.627	332.889

¹¹ Il Gruppo non si occupa di trasmissione di energia elettrica



3.1.3. DISTRIBUZIONE GAS

Il Gruppo Dolomiti Energia, attraverso la società controllata Novareti, distribuisce gas a oltre 168.470 utenze private e aziende (oltre 168 mila utenze anche nel 2021), sul territorio delle province di Trento, Verona e Bolzano, attraverso una rete presente in 90 comuni della provincia di Trento, nella Valle dell'Adige, in Valsugana e Tesino, nella valle di Non, nella valle dei Laghi, sull'altipiano della Paganella, nelle valli di Cembra, Fiemme e Fassa e sugli altipiani di Folgaria, Lavarone, Luserna e nel Comune di Cavalese, oltre che in due comuni fuori provincia: Salorno e Brentino Belluno.

Nel 2022 sono stati distribuiti 291,4 milioni di metri cubi di gas (341,8 nel 2021).

Lunghezza rete di distribuzione gas

	2022	2021	2020
km	2.695	2.652	2.428

Clienti allacciati alla rete di distribuzione gas

	2022	2021 ¹²	2020
n°	168.470	168.766	159.126

Il Gruppo svolge un'attività sistematica di ricerca perdite e manutenzione lungo la rete di distribuzione del gas secondo gli standard e le direttive dell'autorità nazionale ARERA. Questa attività, unitamente al sistema di telecontrollo, a una rete di distribuzione tecnologicamente avanzata e alla potenziata capacità di intervento rapido, fa sì che la rete gestita dal Gruppo presenti complessivamente perdite molto contenute e inferiori alla media nazionale.

Per il servizio di distribuzione gas il livello di qualità commerciale viene misurato tramite un indice generale aziendale che rappresenta la percentuale di prestazioni eseguite nei tempi standard previsti dall'ARERA, in particolare, delle prestazioni soggette a livelli specifici di qualità da garantire al richiedente cui si applica la disciplina degli indennizzi automatici. L'indice generale aziendale delle prestazioni eseguite nei tempi standard, ai fini dei parametri di qualità del servizio, conseguito nel corso dell'anno è risultato pari al 99% (nel 2021 99,5%).

¹² Nel 2021 è iniziata la gestione delle attività di distribuzione gas nei Comuni di Isera e Pergine Valsugana prima gestiti rispettivamente da Isera S.r.l. e STET S.p.A. per un incremento totale di PDR pari a circa 9.700 unità e di rete gestita pari a circa 135 km la quale ha richiesto un importante impegno in termini di personale ed investimenti per adeguare le infrastrutture allo standard Novareti.



3.1.4. IL GAS NATURALE LIQUEFATTO

Il Gruppo Dolomiti Energia, attraverso la controllata Dolomiti GNL, è attivo altresì nella costruzione e gestione di impianti di GNL (Gas Naturale Liquefatto) - costituiti da un serbatoio, un sistema di gassificazione e una rete di distribuzione locale - nello stoccaggio criogenico e nella fornitura.

Con questa tipologia di gas, il più ecologico e pulito dei combustibili fossili, possono essere serviti sia impianti industriali di medie e grandi dimensioni, sia frazioni e nuclei abitativi non ancora serviti dalla rete gas, offrendo numerosi vantaggi sia in termini di risparmio energetico che di benefici per l'ambiente.

Rispetto alle tradizionali tecnologie di alimentazione degli impianti, produrre le stesse quantità di energia con un impianto alimentato con GNL abbatte le emissioni di anidride carbonica, e di anidride solforosa e l'inquinamento da ossidi di azoto.

A questo si aggiungono i vantaggi economici: nonostante la forte volatilità delle quotazioni di scambio del gas naturale dovuta alla situazione geopolitica attuale, il prezzo del GNL mantiene la sua competitività rispetto ad altri combustibili fossili anch'essi preda di speculazioni

L'ATTENZIONE DEL GRUPPO ALL'IMPIEGO DI GNL

Il trasporto di GNL dai terminali costieri sino ai nostri impianti avviene attraverso l'impiego di autocisterne che generalmente sono alimentate a gasolio.

Il Gruppo sta invitando i propri trasportatori a convertire la loro flotta di camion con mezzi alimentati a GNL in modo da abbattere significativamente le emissioni di componenti inquinanti. Inoltre, sta richiedendo agli stessi l'impiego di combustibili sostenibili ovvero il Bio-GNL cioè Gas Naturale liquefatto prodotto da impianti di bio-metano.



3.1.5. DISTRIBUZIONE CALORE, VAPORE E FREDDO

La distribuzione di calore, a cura di Novareti, soddisfa – grazie ai 29 Km di rete di teleriscaldamento – i fabbisogni energetici nell'area di Rovereto e nell'innovativo quartiere "Le Albere" a Trento, dove viene distribuita anche acqua refrigerata per condizionamento.

Clienti allacciati alla rete di distribuzione teleriscaldamento

	2022	2021	2020
n°	213	211	208



3.1.6. VENDITA ENERGIA E GAS

Attraverso la società commerciale Dolomiti Energia, il Gruppo vende energia, gas, servizi e prodotti per l'efficienza energetica ai clienti del mercato libero in tutta Italia. Per il mercato di maggior tutela opera invece con il marchio Trenta.

Il numero dei clienti complessivi serviti a fine anno 2022 per energia e gas ammonta a 731 mila a fronte, dato in crescita rispetto ai 726 mila del 2021.

La vendita di energia elettrica derivante da fonti rinnovabili quali l'idroelettrica e la solare-fotovoltaica, garantite mediante certificazione GO, ha permesso, nel 2022, di evitare l'emissione di 1.006.849,644 tCO₂e (1.685.405,08 nel 2021)



3.1.7. CICLO IDRICO INTEGRATO

Il Gruppo, attraverso la società Novareti, è attivo in tutte le fasi del ciclo idrico: nella captazione, potabilizzazione e distribuzione dell'acqua e nella gestione delle reti di fognatura al servizio di oltre 76 mila utenze (circa 200mila abitanti) in nove Comuni del Trentino, principalmente nella Valle dell'Adige. Il sistema idrico integrato nell'anno ha distribuito 27,4 milioni di metri cubi d'acqua (30,8 nel 2021) lungo i 1.466 Km di rete interamente geo-localizzata.

Clienti ciclo idrico

	u.m.	2022	2021	2020
usi domestici	n°	96.887	64.169	65.946
altri usi	n°	14.003	9.511	9.543
altre forniture	n°	3.651	2.592	2.658
TOTALE		114.541	76.272	78.147

Lunghezza rete acquedotto

	u.m.	2022	2021	2020
Trento	km	846,60	681,38	681,41
Rovereto	km	279,10	174,47	174,47
Altri comuni	km	342,00	257,67	284,50
TOTALE	km	1.467,70¹³	1.111,52	1.139,38

¹³ A partire dal 2022, nelle consistenze, vengono inclusi tutti gli allacci. Fino al 2021 venivano considerati solo quelli di Trento.

Gli acquedotti gestiti sono alimentati sia mediante prelievo da sorgenti superficiali, sia da acque di falda mediante pozzi o gallerie di emungimento.

Considerando tutti i comuni gestiti, il prelievo di acqua da sorgenti si attesta circa al 70%, mentre quello da acque di falda al 30%.

L'attività relativa alla captazione e distribuzione di acqua è telecontrollata da un sistema attivo 24 ore su 24 che monitora il funzionamento delle reti e degli impianti.

Rispetto al 2021 è cessata, a partire da gennaio 2022, la gestione del Servizio Idrico per il Comune di Civezzano, mentre dall'aprile 2022 è stata presa in carico la gestione del Servizio Idrico per il Comune di Isera.

Il servizio idrico può essere interessato da interruzioni causate da eventi di forza maggiore, da guasti, da manutenzioni programmate e necessarie per il corretto funzionamento degli impianti volte a garantire la qualità e la sicurezza del servizio. In tal caso vengono fornite adeguate, preventive e tempestive informazioni alla clientela per limitare al minimo il disservizio. Qualora si dovessero verificare carenze o sospensioni del servizio per un periodo superiore a 24 ore, è possibile attivare un servizio sostitutivo di emergenza. Un servizio di pronto intervento è in funzione 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno, accessibile al numero verde gratuito 800 969898. Il personale tecnico-operativo viene attivato immediatamente ed in un tempo massimo di 2 ore si troverà sul posto per valutare come risolvere i guasti, le mancanze d'acqua o qualsiasi altra situazione che possa comportare rischi alla salute dei cittadini.

Per il servizio di fognatura il tempo massimo intercorrente fra la segnalazione e l'avvio degli interventi di ripristino è di 8 ore.

Per garantire la continuità dei servizi idrici (acquedotto e fognature) vengono effettuate attività di ricerca programmata delle perdite lungo la rete acquedottistica e controlli relativi alla corretta funzionalità idraulica e alle condizioni statiche delle reti di fognatura. La fornitura di acqua potabile è costantemente monitorata per verificare i principali parametri funzionali della rete. Inoltre, periodicamente, secondo la normativa di riferimento, vengono effettuate analisi di laboratorio per garantire al cliente finale la potabilità dell'acqua fornita mediante controlli a campione in vari punti dell'acquedotto. I risultati delle analisi periodiche dell'acqua sono pubblicati sul sito internet www.novareti.eu.

Novareti dispone, inoltre, di tre squadre costantemente impiegate nel monitorare e ricercare le perdite occulte di rete. La loro attività viene orientata dai modelli di analisi dei consumi minimi notturni attivi nei vari distretti idraulici della rete: tali modelli sono in continuo miglioramento e si stanno sperimentando nuovi strumenti automatici per effettuare analisi multi-criteriali sempre più evolute.

Al 2022 le perdite si attestano intorno al 29%.

Perdite nella trasmissione e nella distribuzione di acqua

	u.m.	2022	2021	2020
Perdite di tipo tecnico	m ³	4.834.592	7.170.117	6.916.322
Perdite di tipo non tecnico (commerciali)	m ³	3.105.118	4.033.423	3.227.703
TOTALE	m³	7.939.710	11.203.540	10.144.025

Obiettivi e Iniziative	Deadline	Stato di avanzamento	Descrizione
Configurazione di nuovi contatori Smart	2024	● ○ ○	A fine 2022 tutti i nuovi contatori Smart risultano installati, mentre proseguirà nel corso del 2023 e 2024 il trasferimento e collaudo di tutti i segnali dai vecchi dispositivi ai nuovi. Tali attività sono affidate a un tecnico e a squadre operative sul campo, e si prevede di concluderle entro la prima metà del 2024.
Piano di sostituzione delle dorsali dell'Acquedotto di Trento	2028/2029	● ● ○	È proseguito, anche durante il 2022, il piano decennale (iniziato nel 2018/2019) di sostituzione delle dorsali, con la contestuale creazione dei distretti di pressione (realizzazione di due pozzetti di regolazione e misura). Il progetto è affidato a un tecnico che supervisiona l'attività dell'impresa esterna, coadiuvato da un altro tecnico e squadre operative per il coordinamento. A fine 2022 il completamento del piano è al 45%.
Acquisizione della cartografia del nuovo Comune gestito, Isera, con riferimento all'utilizzo della cartografia presente sul portale APRIE e al rilievo sul campo con i tecnici del Comune	2022	● ● ●	La cartografia del Comune di Isera è stata acquisita nel 2022. A coordinare l'attività, completata importando la rete nel gestionale GIS, vi era un tecnico coadiuvato da squadre operative.
Rilievo della rete di Fognatura del Comune di Trento	attività continuativa	● ○ ○	È proseguito, durante il 2022, il rilievo della rete di fognatura del comune di Trento, con focus sulle frazioni collinari. L'attività è stata condotta con l'ausilio di due tecnici e squadre operative a supporto. Il Gruppo prevede di acquistare, nelle prossime annualità, un nuovo strumento di rilievo GPS.
Potenziamento dell'attività di ricerca perdite sulla rete di Acquedotto del Comune di Trento	attività continuativa	● ○ ○	Nel corso del 2022 sono stati incrementati i chilometri di rete coperta. È stata introdotta, una nuova squadra di ricerca perdite, in modo da rendere più capillare l'attività, affidata a due squadre operative con il supporto di un nuovo furgone e un nuovo pc portatile.

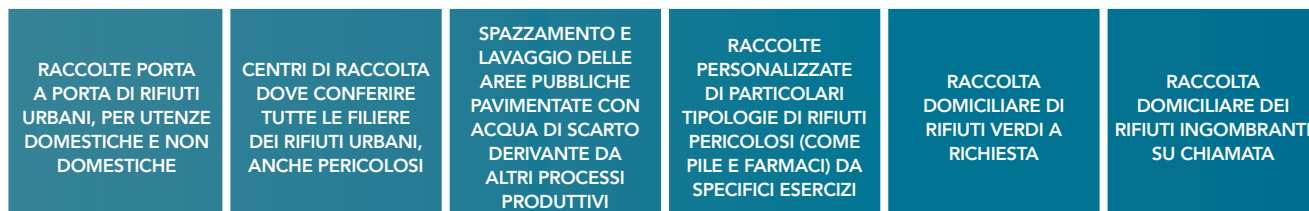
3.1.8. IGIENE URBANA



L'attività di raccolta di rifiuti urbani e pulizia delle aree pubbliche pavimentate (esclusi parchi e aree verdi) viene effettuata da Dolomiti Ambiente nei Comuni di Trento e di Rovereto in nome e per conto delle rispettive Amministrazioni, in virtù di due distinti contratti di servizio, per una popolazione servita complessivamente pari a 88.363 contribuenti (88.630 nel 2021).

La società attua iniziative di monitoraggio e controllo della qualità dei rifiuti conferiti, restituendo – quando possibile – feedback puntuali ai clienti interessati, per stimolare un incremento della precisione della raccolta differenziata.

Il sistema di gestione dei rifiuti urbani integra su tutto il territorio i seguenti servizi:



I servizi di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti speciali sono invece rivolti prevalentemente alle attività artigianali e commerciali.

Nell'esercizio 2022 sono state raccolte 69.708 tonnellate di rifiuti urbani con un calo dei volumi raccolti nel 2021 che ammontavano a 71.781 tonnellate.

La percentuale di raccolta differenziata a Trento e Rovereto è pari a 82,1%, calcolata al netto della quota di rifiuti da spazzamento e ingombranti a recupero.

I rifiuti differenziati vengono avviati a recupero attraverso le piattaforme specializzate e le filiere di settore, anche grazie alle convenzioni in essere con i Consorzi aderenti al Conai (Consorzio Nazionale Imballaggi) o ad operatori privati nel caso in cui i materiali non rientrino tra quelli gestiti dai Consorzi.

Dolomiti Ambiente concepisce la sostenibilità ambientale non come concetto astratto, ma come obiettivo da raggiungere attraverso il lavoro quotidiano e lo sviluppo di progetti concreti per il domani.

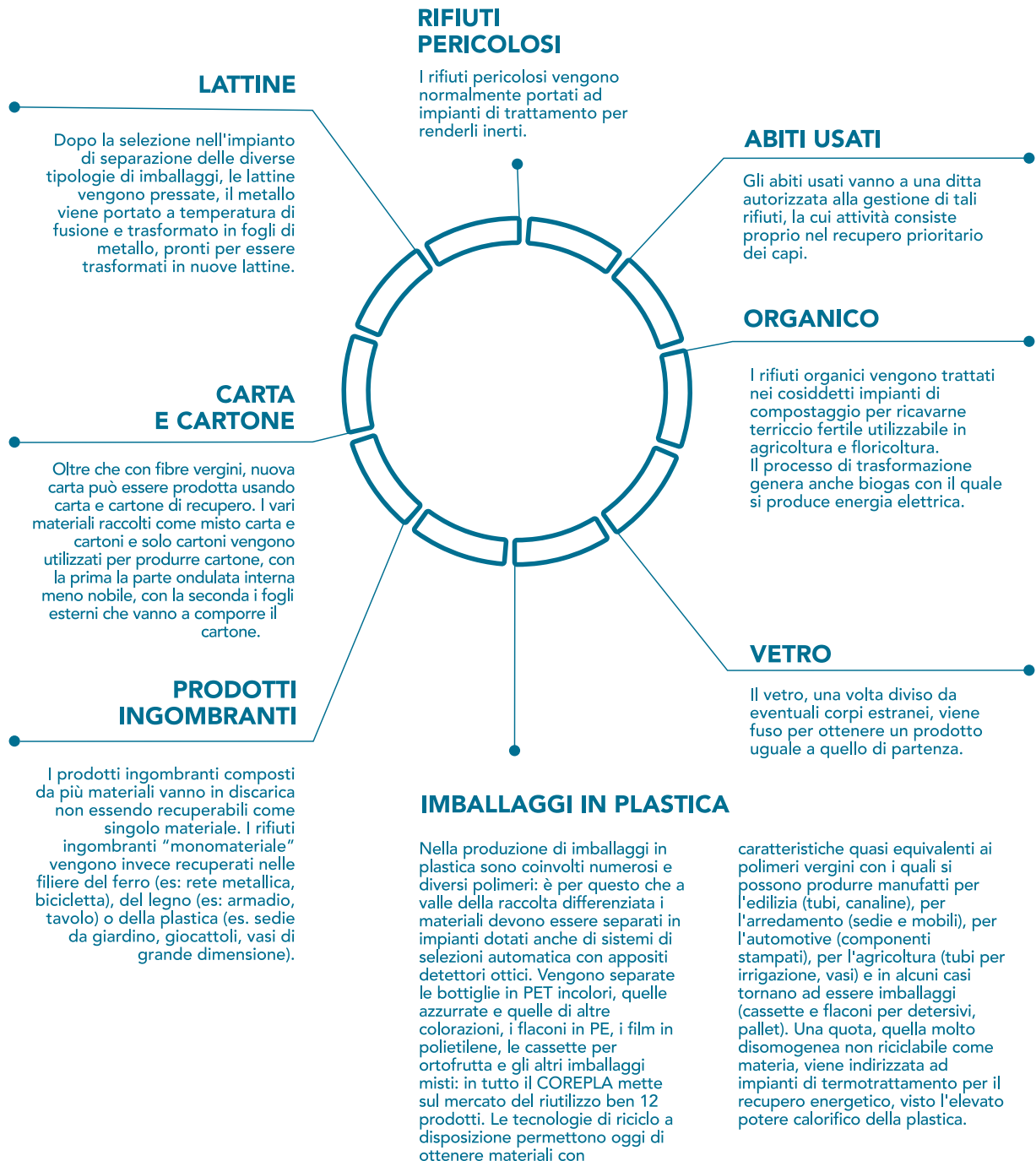
Ad esempio, la società ha consolidato il progetto pilota "spazzino di quartiere" - che prevede lo spazzamento manuale con l'utilizzo di un mezzo riconoscibile e innovativo – accompagnato da un progetto di comunicazione dedicato («Il nostro quartiere, pulito come ce lo meritiamo»).

Inoltre, per il servizio di pulizia urbana, Dolomiti Ambiente prevede di impiegare, nelle prossime annualità, acqua di scarto depurata derivante da altri processi produttivi delle società del Gruppo.

Il principale obiettivo di Dolomiti Ambiente, in concerto con la strategia dell'intero Gruppo, è quello di raggiungere la neutralità carbonica dei servizi offerti, in uno scenario che prevede target a breve, medio e lungo termine, anticipando gli Accordi Internazionali, in particolare quelli di Parigi.

Obiettivi e Iniziative	Deadline	Stato di avanzamento	Descrizione
Mobilità elettrica	2030	● ● ●	<p>Nel corso del 2022, Dolomiti Ambiente, ha intensificato le sperimentazioni di mobilità elettrica nei quartieri con mezzi di piccole dimensioni e spazzatrici elettriche. Il Gruppo prevede di elettrificare l'85% della propria flotta per la raccolta dei rifiuti. Questo servizio, infatti, ben si addice alla mobilità elettrica in quanto prevede itinerari pianificati di pochi chilometri. Questa scelta è apprezzata non solo dai cittadini, che vedono una riduzione dell'inquinamento acustico, ma anche dai lavoratori che ne traggono un netto miglioramento in termini di qualità del loro lavoro.</p> <p>I benefici che ne derivano riguardano, oltre alla riduzione dei consumi di carburante, l'abbattimento dell'inquinamento acustico e dello stress sonoro (i decibel vengono dimezzati), e l'eliminazione di gas di scarico che verrebbero inalati dagli operatori.</p> <p>Nel 2022 inoltre, è stato condotto un Life Cycle Assessment, dal quale è emerso come la scelta di investire sulla mobilità elettrica riduca notevolmente i consumi energetici e con essi gli impatti negati sull'ambiente.</p>
Digitalizzazione dei servizi	2024-2026	● ● ●	<p>Dolomiti Ambiente ha iniziato l'implementazione di un progetto mirato ad agevolare il sistema della raccolta differenziata predisponendo un distributore automatico di sacchetti per i rifiuti. Il modus operandi precedente prevedeva l'invio di una lettera e un periodo prefissato in cui prendere i sacchi, con conseguenti code e spreco di sacchetti. Con la distribuzione automatica, per ora in fase di sperimentazione a Rovereto, sarà possibile non solo ridurre l'impatto ambientale, ma anche aumentare la qualità della vita dei cittadini.</p> <p>Grazie al nuovo portale e a una nuova app, inoltre, si può accedere a tutti i servizi di Dolomiti Ambiente attraverso lo smartphone, abbattendo l'impatto ambientale del servizio offerto.</p>

CHE FINE FANNO I RIFIUTI DIFFERENZIATI?



Rifiuti prodotti raccolti a Trento e Rovereto

Rifiuti per composizione	u.m.	2022					
		Raccolte Rovereto			Raccolte Trento		
		RIFIUTI PRODOTTI	RIFIUTI NON DESTINATI A SMALTIMENTO	RIFIUTI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO	RIFIUTI PRODOTTI	RIFIUTI NON DESTINATI A SMALTIMENTO	RIFIUTI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO
RIFIUTI PERICOLOSI	t	121,51	120,94	0,58	328,73	327,17	1,57
RAEE	t	77,28	77,28	-	202,87	202,87	-
Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	t	44,24	43,66	0,58	125,87	124,30	1,57
RIFIUTI NON PERICOLOSI	t	16.981,55	15.094,67	1.886,87	52.275,23	48.730,61	3.544,62
Carta e cartone	t	2.574,63	2.574,63	-	8.387,61	8.387,61	-
Vetro	t	1.477,29	1.477,29	-	5.080,62	5.080,62	-
Verde	t	1.071,90	1.071,90	-	3.075,56	3.075,56	-
Rifiuti organici	t	3.919,87	3.919,87	-	13.523,87	13.523,87	-
imballaggi metallici	t	-	-	-	-	-	-
Multimateriale	t	1.495,54	1.495,54	-	4.806,38	4.806,38	-
Ingombranti	t	460,96	241,07	219,89	1.170,02	504,02	666,00
Legno	t	982,46	982,46	-	2.326,84	2.326,84	-
Inerti	t	996,66	996,66	-	2.499,91	2.499,91	-
RAEE	t	198,85	198,85	-	555,02	555,02	-
Metalli	t	250,76	250,76	-	616,69	616,69	-
Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	t	72,44	72,44	-	221,11	221,11	-
Abiti usati	t	157,45	157,45	-	476,45	476,45	-
Residuo	t	3.020,18	1.353,20	1.666,98	8.540,48	5.661,86	2.878,62
Spazzamento	t	302,55	302,55	-	994,67	994,67	-
TOTALE RIFIUTI	t	17.103,06	15.215,61	1.887,45	52.603,97	49.057,78	3.546,19

Rifiuti destinati allo smaltimento per metodo di smaltimento

Rifiuti per composizione	u.m.	2022					
		Raccolta Rovereto			Raccolta Trento		
		IN LOCO	PRESSO UN SITO ESTERNO	TOTALE	IN LOCO	PRESSO UN SITO ESTERNO	TOTALE
RIFIUTI PERICOLOSI	t	-	0,58	0,58	0,48	1,09	1,57
Incenerimento (con recupero di energia)	t	-	-	-	-	-	-
Incenerimento (senza recupero di energia)	t	-	-	-	-	-	-
Conferimento in discarica	t	-	-	-	-	-	-
Altre operazioni di smaltimento ¹⁴	t	-	0,58	0,58	0,48	1,09	1,57
-RAEE	t	-	-	-	-	-	-
-Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	t	-	0,58	0,58	0,48	1,09	1,57
RIFIUTI NON PERICOLOSI	t	-	1.886,87	1.886,87	2.155,16	1.389,46	3.544,62
Incenerimento (con recupero di energia)	t	-	-	-	-	-	-
Incenerimento (senza recupero di energia)	t	-	-	-	-	-	-
Conferimento in discarica	t	-	-	-	97,40	535,66	633,06
-Ingombranti	t	-	-	-	-	-	-
-Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	t	-	-	-	-	-	-
-Abiti usati	t	-	-	-	-	-	-
-Residuo	t	-	-	-	97,40	535,66	633,06
-Spazzamento	t	-	-	-	-	-	-
Altre operazioni di smaltimento ¹⁴	t	-	1.886,87	1.886,87	2.057,76	853,8	2.911,56
-Ingombranti	t	-	219,89	219,89	79,06	586,94	666,00
-Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	t	-	-	-	-	-	-
-Residuo	t	-	1.666,98	1.666,98	1.978,70	266,86	2.245,56
-Spazzamento	t	-	-	-	-	-	-
TOTALE RIFIUTI	t	-	1.887,45	1.887,45	2.155,64	1.390,55	3.546,19

¹⁴ Sono inclusi, ad esempio, il conferimento in impianti di trattamento meccanico-biologico

Rifiuti non destinati a smaltimento per tipologia di operazione di recupero

Rifiuti per composizione	u.m.	2022					
		Raccolta Rovereto			Raccolta Trento		
		IN LOCO	PRESSO UN SITO ESTERNO	TOTALE	IN LOCO	PRESSO UN SITO ESTERNO	TOTALE
RIFIUTI PERICOLOSI	t	-	120,94	120,94	66,46	260,71	327,17
Recupero/Preparazione per il riutilizzo	t	-	-	-	-	-	-
Riciclo	t	-	-	-	-	-	-
Altre operazioni per il recupero ¹⁵	t	-	120,94	120,94	66,46	260,71	327,17
-RAEE	t	-	77,28	77,28	39,59	163,28	202,87
-Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	t	-	43,66	43,66	26,87	97,43	124,30
RIFIUTI NON PERICOLOSI	t	-	15.094,67	15.094,67	33.847,63	14.882,98	48.730,61
Recupero/Preparazione per il riutilizzo	t	-	-	-	2.153,77	-	2.153,77
-Residuo	t	-	-	-	2.153,77	-	2.153,77
Riciclo	t	-	-	-	2.255,55	-	2.255,55
-Rifiuti organici	t	-	-	-	2.255,55	-	2.255,55
Altre operazioni per il recupero ¹⁵	t	-	15.094,67	15.094,67	29.438,31	14.882,98	44.321,29
-Carta e cartone	t	-	2.574,63	2.574,63	4.307,31	4.080,30	8.387,61
-Vetro	t	-	1.477,29	1.477,29	4.096,79	983,83	5.080,62
-Verde	t	-	1.071,90	1.071,90	1.323,65	1.751,91	3.075,56
-Rifiuti organici	t	-	3.919,87	3.919,87	11.034,83	233,49	11.268,32
-Imballaggi metallici	t	-	-	-	-	-	-
-Multimateriale	t	-	1.495,54	1.495,54	3.512,20	1.294,18	4.806,38
-Ingombranti	t	-	241,07	241,07	137,42	366,60	504,02
-Legno	t	-	982,46	982,46	415,10	1.911,74	2.326,84
-Inerti	t	-	996,66	996,66	346,23	2.153,68	2.499,91
-RAEE	t	-	198,85	198,85	88,55	466,47	555,02
-Metalli	t	-	250,76	250,76	92,78	523,91	616,69
-Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	t	-	72,44	72,44	54,44	166,67	221,11
-Abiti usati	t	-	157,45	157,45	100,25	376,20	476,45
-Residuo	t	-	1.353,20	1.353,20	2.934,09	574,00	3.508,09
-Spazzamento	t	-	302,55	302,55	994,67	-	994,67
TOTALE RIFIUTI	t	-	15.215,61	15.215,61	33.914,09	15.143,69	49.057,78

¹⁵ Sono inclusi, ad esempio, il conferimento fornitori convenzionati con la filiera di riciclo

Ripartizione dei Rifiuti raccolti a Trento e Rovereto

RIFIUTI PER COMPOSIZIONE	2022			
	Raccolte Rovereto		Raccolte Trento	
	kg procapite	t	kg procapite	t
Carta e cartone	63,39	2.574,63	69,49	8.387,61
Vetro	36,37	1.477,29	42,09	5.080,62
Verde	26,39	1.071,90	25,48	3.075,56
Rifiuti organici	96,51	3.919,87	112,05	13.523,87
Imballaggi metallici	-	-	-	-
Multimateriale	36,82	1.495,54	39,82	4.806,38
Ingombranti	11,35	460,96	9,70	1.170,02
Legno	24,19	982,46	19,28	2.326,84
Inerti	24,54	996,66	20,71	2.499,91
RAEE	6,80	276,13	6,28	757,88
Metalli	6,17	250,76	5,11	616,69
Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	2,86	116,68	2,87	346,98
Abiti usati	3,88	157,45	3,95	476,45
Residuo	74,36	3.020,18	70,76	8.540,48
Spazzamento	7,45	302,55	8,24	994,67
TOTALE	421,08	17.103,06	435,83	52.603,97

Kg pro capite di rifiuti raccolti a Trento e Rovereto

Rifiuti per composizione	u.m.	2022					
		Raccolte Rovereto			Raccolte Trento		
		RIFIUTI PRODOTTI	RIFIUTI NON DESTINATI A SMALTIMENTO	RIFIUTI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO	RIFIUTI PRODOTTI	RIFIUTI NON DESTINATI A SMALTIMENTO	RIFIUTI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO
RIFIUTI PERICOLOSI	kg pro capite	2,98	2,97	0,01	2,72	2,71	0,01
RAEE	Kg procapite	1,90	1,90	-	1,68	1,68	-
Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	Kg procapite	1,08	1,07	0,01	1,04	1,03	0,01
RIFIUTI NON PERICOLOSI	kg pro capite	418,10	371,65	46,46	433,11	403,74	29,37
Carta e cartone	Kg procapite	63,39	63,39	-	69,49	69,49	-
Vetro	Kg procapite	36,37	36,37	-	42,09	42,09	-
Verde	Kg procapite	26,39	26,39	-	25,48	25,48	-
Rifiuti organici	Kg procapite	96,51	96,51	-	112,05	112,05	-
imballaggi metallici	Kg procapite	0,00	0,00	-	-	-	-
Multimateriale	Kg procapite	36,82	36,82	-	39,82	39,82	-
Ingombranti	Kg procapite	11,35	5,94	5,41	9,70	4,18	5,52
Legno	Kg procapite	24,19	24,19	-	19,28	19,28	-
Inerti	Kg procapite	24,54	24,54	-	20,71	20,71	-
RAEE	Kg procapite	4,90	4,90	-	4,60	4,60	-
Metalli	Kg procapite	6,17	6,17	-	5,11	5,11	-
Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	Kg procapite	1,78	1,78	-	1,83	1,83	-
Abiti usati	Kg procapite	3,88	3,88	-	3,95	3,95	-
Residuo	Kg procapite	74,36	33,32	41,04	70,76	46,91	23,85
Spazzamento	Kg procapite	7,45	7,45	-	8,24	8,24	-
TOTALE RIFIUTI	Kg procapite	421,08	374,63	46,47	435,83	406,45	29,38

A partire dal 2020 è attivo un sistema di contabilizzazione della raccolta differenziata che prevede l'inserimento dello spazzamento stradale avviato a recupero in appositi impianti fra le quantità di rifiuto differenziate. Anche per il 2022 rimane attiva, nelle due discariche di Trento e Rovereto, la selezione degli ingombranti finalizzata al loro recupero, fattore che ha ulteriormente contribuito alla crescita della percentuale di raccolta differenziata.

Laboratorio

Il laboratorio di Dolomiti Energia Holding – che si occupa di analisi chimiche, controllo di qualità dell'acqua potabile e nelle analisi di terreni e rifiuti – opera sia a servizio delle società del Gruppo sia di numerosi Comuni trentini per conto dei quali svolge analisi di verifica della potabilità dell'acqua immessa nelle reti idriche e delle acque di scarico provenienti dai processi di depurazione. Costituisce altresì un punto di riferimento per i controlli ambientali di numerosi enti, professionisti e aziende che rappresentano ormai una parte significativa della clientela.

ACCREDIA ne attesta la competenza, l'indipendenza e l'imparzialità secondo la norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 che prevede il rispetto di specifici e stringenti standard qualitativi e organizzativi.

Le attività sono garantite, quindi, anche da un organo di controllo esterno e il monitoraggio riguarda il sistema di qualità vigente, le procedure, la qualità del dato analitico, il prelievo dei campioni e l'attenzione al cliente. Recentemente è stata acquistata nuova strumentazione, atta all'accreditamento dei nuovi parametri previsti dall'evoluzione della normativa sulle acque potabili.

Nell'anno complessivamente sono stati esaminati 11.829 campioni (12.691 nel 2021), dei quali 55% (58,5% nel 2021) per conto di terzi.

3.2.

VICINI AI CLIENTI CON SERVIZI ACCESSIBILI, EFFICIENTI E AFFIDABILI

GRI 3-3 Offerta di soluzioni di efficientamento energetico ed energie rinnovabili | GRI 3-3 Pratiche di comunicazione e di marketing trasparenti, chiare e corrette | GRI 3-3 | Qualità, sicurezza, continuità e costi accessibili dei servizi forniti ai clienti |

GRI 2-6 | GRI 203-2 | GRI 413-1 | GRI 417-2 |

Il Gruppo si impegna concretamente nella gestione e nell'erogazione di servizi secondo modalità sempre più performanti, sia da un punto di vista di sostenibilità che di accessibilità.

In ambito di qualità, sicurezza e continuità dei servizi forniti ai clienti, il Gruppo lavora quotidianamente al fine di ottimizzarne l'efficacia e renderli sempre più puntuali, evitando ritardi e disservizi.

Per garantire la massima copertura sia in termini territoriali che in termini di ore di servizio, il Gruppo mette a disposizione dei propri clienti diversi canali, quali ad esempio:

- Dolomiti Energy Point: Il Gruppo dispone di 10 sportelli fisici, aperti alla clientela, su tutto il territorio provinciale (Trento, Rovereto, Mezzolombardo, Pergine Valsugana, Borgo Valsugana, Panchià, Tione di Trento, Arco, Cles, Riva del Garda) con orari pensati per permettere ai clienti di coniugare al meglio l'accesso ai servizi e i vincoli derivanti dagli orari lavorativi.
A tal riguardo, gli uffici di Rovereto e Trento adottano, per alcuni giorni a settimana, un orario continuato di apertura al pubblico, prolungato nel pomeriggio. Sempre al fine di facilitare l'accesso ai servizi, anche nel corso del 2022, Dolomiti Energia ha messo a disposizione un servizio di prenotazione per programmare l'accesso ai point, senza disagi e attese. La prenotazione è gestibile sia online sia tramite contatto telefonico ai numeri verdi della società.
- canale telefonico distinto per tipologia di clientela retail e business, con personal assistant dedicati ai grandi clienti;
- sito web: nel 2022 è stato rinnovato il sito di vendita di Dolomiti Energia con particolare attenzione all'esperienza d'uso sia per l'individuazione delle proposte commerciali sia per la richiesta di operazioni e informazioni.
- nuova area riservata on line myDOLOMITI: per chi preferisce gestire da remoto i propri contratti è disponibile l'area riservata dove ciascuno può ricercare informazioni in merito ai propri contratti, alla propria situazione contabile e ai consumi, inviare autolettura e richiedere la rateizzazione della bolletta.
- canale WhatsApp e chat online: resi disponibile alla clientela nel corso del 2022 e accessibili direttamente dall'area digitale su www.dolomitienergia.it.
- numero verde gratuito, attivo con orario continuato per 82 ore a settimana, con apertura prolungata fino alla tarda serata dal lunedì al venerdì e attivo anche il sabato. I numeri verdi in particolare vengono costantemente migliorati nella qualità del servizio e nella capacità di risposta, sempre più attenta a soddisfare necessità ed esigenze commerciali e informative, permettendo di accedere più comodamente da casa ai medesimi servizi offerti dagli sportelli sul territorio.

- numero verde per i clienti impresa del mercato libero di Dolomiti Energia, con operatori specializzati e costantemente formati, per offrire un servizio ancora più completo e specialistico.

È inoltre attivo il servizio di notifica e avvisi via SMS. Il servizio, completamente gratuito, consente ai clienti di essere sempre aggiornati sullo stato delle proprie fatture e forniture di energia, gas e acqua, nonché ricevere in automatico degli avvisi relativi alle scadenze o al mancato pagamento di una fattura.

Nell'anno è proseguita, inoltre, la campagna di incentivi volti all'utilizzo del servizio di bollett@mail, che permette di eliminare le bollette cartacee con evidente beneficio sia dal punto di vista ambientale sia in termini di accessibilità semplificata anche rispetto alle bollette pregresse, grazie ad un comodo archivio digitale, sempre accessibile.

Attraverso tali canali è possibile ottimizzare i servizi, ridurre gli spostamenti sul territorio e aumentare il livello di digitalizzazione riducendo altresì il consumo di carta.

Sono poi iniziate le attività riconducibili al "Progetto Butterfly" – avviato a maggio 2022 e che proseguirà anche i prossimi anni – finalizzato alla revisione e all'ammodernamento dei gestionali in uso dal Gruppo, in ottica di miglioramento verso le esigenze di business emergenti.

Nel 2022 sono proseguite le consuete attività di aggiornamento e formazione degli operatori, con particolare riguardo all'evoluzione degli scenari e andamento dei prezzi delle materie prime energia e gas.

3.2.1. RAPPORTI CON I CLIENTI E COMUNICAZIONE: TRASPARENZA E CORRETTEZZA

Il Gruppo si impegna ad agire ispirandosi ai principi di sostenibilità economica, ambientale e sociale al fine di garantire uno sviluppo coerente e sostenibile nel lungo periodo delle proprie attività e con l'obiettivo di portare un contributo attivo, diretto e consapevole al benessere di tutti i suoi interlocutori e alla crescita dei sistemi economici e sociali in cui opera.

Per questo si impegna a fondare il rapporto con i clienti finali sulla fiducia, sulla disponibilità e flessibilità, sulla chiarezza e trasparenza, per fornire risposte semplici e comprensibili, sul saper ascoltare, sul presidio del rischio reputazionale attraverso una condotta caratterizzata da competenza e serietà, mantenendo gli impegni presi, sempre. Si impegna a rispettare le disposizioni regolatorie, le norme tecniche e legislative, a garantire la riservatezza dei dati dei clienti e a puntare al miglioramento continuo delle prestazioni del Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, l'Ambiente e la Salute e Sicurezza conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015.

Questi principi si traducono in specifici obiettivi di miglioramento, misurabili, quali la crescita continua delle performance per il raggiungimento della soddisfazione del cliente, la ricerca delle migliori tecnologie disponibili per tutelare l'ambiente, la salute e la sicurezza dei lavoratori, la riduzione degli infortuni, la fidelizzazione del cliente e l'acquisizione di nuovi clienti, con proposte commerciali convenienti, competitive e al contempo chiare e trasparenti per garantire la piena consapevolezza del cliente nella sottoscrizione dell'offerta.

Queste linee guida richiedono anche un monitoraggio continuo del mercato, per coglierne le esigenze e le aspettative e il confronto con i principali concorrenti del settore, la promozione dell'energia da fonti

rinnovabili e i sistemi per l'efficienza, la mobilità elettrica e il risparmio energetico.

Il Gruppo ha contribuito concretamente ad azioni di contenimento del "caro bollette" registrato nel corso del 2022 e definiti dalla normativa generale e di settore, fra cui:

- la possibile rateizzazione delle bollette di energia e gas per le famiglie (fino a 10 rate per bollette emesse fino al 20 giugno 2022);
- il riconoscimento del bonus sociale per disagio fisico ed economico (per famiglie con ISEE via via innalzato);
- l'adesione alla convenzione definita dalla Provincia Autonoma di Trento al fine di erogare un contributo una tantum di € 180,00 ai titolari di utenze domestiche residenti in provincia;
- il calcolo e la comunicazione a tutte le imprese aventi diritto, della quota di credito di imposta utilizzabile al fine di contenere quota parte dell'incremento dei costi energetici;
- la definizione dell'accordo con SACE per la gestione di garanzie e rateizzi a favore delle imprese.

Il Gruppo riconosce inoltre l'importanza di una comunicazione commerciale trasparente e di pratiche di marketing chiare e corrette che permettano al cliente di comprendere pienamente i costi e le caratteristiche del prodotto, offerto anche al fine di evitare il rischio di danno reputazionale e di danno economico.

Nello specifico, la comunicazione di marketing si realizza attraverso:

1. documentazione contrattuale e tecnico-economica;
2. sito web e pagine social;
3. materiali pubblicitari online e offline;
4. comunicazioni di direct marketing.

Per quanto riguarda la produzione di contenuti relativi alla documentazione contrattuale e tecnico-economica, il Gruppo si è dotata di una precisa procedura che vede interagire le funzioni Marketing e la funzione Compliance per garantire il preciso rispetto sia in termini legali che di trasparenza della normativa vigente (codice civile, codice del consumatore, codice di condotta commerciale ARERA, AGCM). Le pagine che presentano le offerte, prima della pubblicazione, sono sottoposte alla valutazione della funzione Compliance al fine di verificare che vi siano tutte le informazioni obbligatoriamente previste dalla normativa vigente e che le informazioni presentate siano complete e facilmente fruibili dall'utente. I documenti prodotti a valle di questo confronto, prima di essere pubblicati e resi disponibili alla vendita, sono soggetti ad approvazione rispettivamente da parte della funzione Compliance e della Direzione Mercato.

In aggiunta, sono state create pagine e contenuti informativi ed esplicativi che cercano di tradurre in termini estremamente chiari aspetti tecnici del mercato di riferimento.

Inoltre, è stato inserito un tool che permette gli utenti web di simulare il costo complessivo medio mensile dell'offerta descritta in pagina. Il tool è aggiornato con frequenza periodica così da garantire l'aggiornamento dei vari parametri di costo che concorrono alla costruzione del costo medio mensile preventivato. In pagina sono presenti pulsanti ad hoc che permettono al cliente di fissare un appuntamento con un operatore che possa supportarlo nella comprensione dei contenuti dell'offerta e guidarlo nella fase di sottoscrizione.

Nella costruzione dei contenuti pubblicitari online e offline, dopo aver definito i concept grafici, il claim, il pricing e l'eventuale promozione di un prodotto, il materiale viene anche in questo caso sottoposto al

vaglio della funzione Compliance di Gruppo per essere certi che quanto prodotto rientri nel quadro del perimetro normativo. Infine, per quanto riguarda le comunicazioni di direct marketing, queste sono costruite con un linguaggio familiare e non tecnico e sono inviate soltanto previa verifica dei consensi rilasciati dal cliente.

ASCOLTO E SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

Con lo scopo di offrire un livello di cura del cliente e di servizio sempre più elevato, nel corso del 2022 il Gruppo Dolomiti Energia ha proseguito l'ottimizzazione delle attività volte alla comprensione e al soddisfacimento delle esigenze di ciascuna tipologia di cliente, prestando particolare attenzione nell'individuazione di potenziali azioni di miglioramento.

La qualità commerciale dei servizi di Dolomiti Energia, SET e Novareti è monitorata grazie ad indicatori espressi a livello nazionale da ARERA. Questi indicatori, uniti a requisiti e procedure stabiliti internamente, misurano l'efficienza e l'efficacia delle prestazioni aziendali nei confronti dei clienti. Il livello dei servizi viene misurato da indicatori e dati acquisiti dai sistemi di gestione e monitorato costantemente per poter individuare gli ambiti di criticità e intervenire tempestivamente per attuare possibili miglioramenti.

È sempre attivo, inoltre, per il call center della società Dolomiti Energia, un sistema di monitoraggio sistematico della qualità della risposta dei centri di contatto alle richieste della clientela e del suo livello di soddisfazione.

Nonostante non siano state condotte attività di indagine diretta, per misurare il livello di soddisfazione dei clienti, il Gruppo Dolomiti Energia utilizza metodi indiretti che si basano sul monitoraggio di indicatori quali i tempi di erogazione del servizio, i reclami e i tempi di risposta.

Nell'esercizio 2022 sono stati registrati 72 casi di non conformità riferiti alle varie società del Gruppo in materia qualità, sicurezza e ambiente derivanti da audit interni/esterni, osservazioni da parte interessata e/o da enti di controllo.

Sono stati considerati i rilievi registrati delle diverse società del Gruppo incluse le non conformità relative ai fornitori in quanto ritenuti di competenza (sebbene indiretta) delle società.

Con un sistema di gestione certificato vengono svolti regolarmente (almeno una volta all'anno) i riesami di direzione nell'ambito dei quali vengono analizzati i dati relativi alle non conformità.

3.2.2. OFFERTE SOSTENIBILI

La società commerciale del Gruppo propone prodotti energetici e piani tariffari diversificati, adatti alle molteplici esigenze di famiglie e aziende. Per ottimizzare e razionalizzare i consumi, le offerte prevedono vantaggi in termini di possibilità di risparmio ma anche in termini di servizi aggiuntivi come lo sportello online, bonus di varia natura, il call center, la bolletta via mail, la fatturazione mensile sulla base dei consumi reali senza stime, ma soprattutto la possibilità di contribuire in prima persona a progetti solidali di innovazione sociale o ambientale.

Il Gruppo è da sempre vicino ai clienti e per migliorare e mantenere accessibili i propri servizi anche verso famiglie in situazioni di particolare svantaggio economico, applica in fattura il bonus sociale e in generale tutte le agevolazioni previste da ARERA e/o da altri soggetti istituzionali.

Alcune offerte prevedono una tariffazione in base alle fasce orarie, che agevola il cliente che consuma principalmente nelle ore serali e nel fine settimana e contribuisce ad efficientare il sistema elettrico nazionale. Per favorire comportamenti di consumo più consapevoli e un uso più efficiente dell'energia ma anche più semplicemente per spiegare la corretta lettura delle informazioni contenute in bolletta, il Gruppo partecipa con propri esperti ad incontri ed eventi pubblici.

Per i clienti più attenti alle tematiche ambientali il Gruppo propone forniture di gas "100% CO2 compensato" ed energia prodotta solo da fonte rinnovabile con il marchio "100% energia pulita", certificata tramite Garanzia di Origine, stazioni di ricarica per la mobilità elettrica o offerte a cui è legata la vendita di prodotti e servizi per l'efficienza energetica.

Proponendo al mercato forniture 100% green, per l'anno 2022, Dolomiti Energia ha annullato 3.655.266 titoli GO che hanno permesso di evitare l'emissione in atmosfera di 932.093 di tonnellate di CO₂ (949.784 nel 2021).

Nel corso del 2022 il Gruppo ha incrementato le vendite di servizi di efficienza energetica offerti in tutta Italia consolidando la propria presenza nel settore. Dolomiti Energia e Dolomiti Energia Solutions hanno avviato, infatti, con un numero crescente di aziende clienti e consumatori, un percorso virtuoso finalizzato al contenimento dei consumi energetici nonché ad un utilizzo più consapevole ed efficiente delle risorse energetiche.

Per le forniture ai clienti business e per consumi importanti, le società commerciali offrono una consulenza personalizzata con condizioni e piani tariffari su misura. Per Associazioni di Categoria ed Organizzazioni (strutture per anziani, artigiani, albergatori, etc.) le società commerciali stipulano accordi quadro per offrire tariffe competitive e procedure negoziali semplificate.

Riportiamo di seguito i servizi offerti, nel corso del 2022 da parte di alcune società del Gruppo Dolomiti Energia nell'ambito dell'efficienza energetica.

PER LE AZIENDE

Puro LED

Il pacchetto "Puro LED" è dedicato al cosiddetto relamping degli impianti al neon delle aziende clienti, sostituiti con LED di ultima generazione made in Italy, dimezzando di oltre il 50% i costi legati all'illuminazione e migliorando contemporaneamente il comfort visivo dell'ambiente lavorativo.

I servizi Puro LED sottoscritti nel 2022 hanno permesso ai nostri clienti di evitare, grazie al risparmio sui consumi di energia, 249 tonnellate/anno di CO₂.

Ecostab, la soluzione di power quality

Ecostab è la soluzione power quality del Gruppo che genera risparmio energetico attraverso il miglioramento della qualità dell'energia, agendo contemporaneamente su tutti i parametri elettrici che compongono la potenza e ottimizzano la tensione, riducendo l'assorbimento dalla rete di potenza attiva e reattiva. Oltre a generare risparmio, questi sistemi riducono le perdite sulla linea, migliorano la qualità della potenza, stabilizzano la tensione della corrente, prolungano la vita media delle apparecchiature elettriche e monitorano il controllo ed il funzionamento dell'impianto del cliente.

Gli interventi di efficienza energetica effettuati nel 2022 hanno permesso di evitare, grazie al risparmio sui consumi di energia, 40 tonnellate di CO₂.

Audit energetici e monitoraggi

Il servizio di monitoraggio proposto dal Gruppo Dolomiti Energia fornisce una misurazione puntuale di tutte le grandezze elettriche garantendo una corretta valutazione delle performance energetiche. Alla luce di tali dati, il Gruppo supporta i propri clienti nell'individuare le soluzioni concrete per migliorare l'efficienza energetica della propria azienda.

Postazioni ricarica auto elettriche

Il Gruppo offre ai propri clienti colonnine per la ricarica e il rifornimento delle auto elettriche da installare in abitazioni, spazi pubblici e privati che contribuiscono concretamente a promuovere e sostenere la mobilità elettrica. Nel corso del 2022 il numero di dispositivi è aumentato rispetto al 2021: da 443 a 489, su tutto il territorio regionale. Tutta l'energia erogata è generata da fonte rinnovabile idroelettrica. Grazie a questa attività nel 2022 è stato evitato, su tutto il territorio nazionale, il consumo di quasi 629,08 tonnellate equivalenti di petrolio e l'emissione di 1.851,31 tonnellate di CO₂.

PER I PRIVATI

Pacchetto Naturalmente Sostenibile

Il pacchetto "Naturalmente Sostenibile" comprende una molteplicità di servizi e vantaggi per il cliente:

- un resoconto annuale, in formato digitale, sulla quantità di CO₂ risparmiata e sugli impatti ambientali generati;
- l'evidenza, in fattura, del contributo mensile in termini di riduzione della CO₂;
- l'acquisto di lampadine LED a prezzi vantaggiosi con la possibilità di rateizzare il pagamento in 36 mesi direttamente nella bolletta e senza costi aggiuntivi;
- biglietti per l'Hydrotour Dolomiti a prezzi vantaggiosi per poter visitare le centrali idroelettriche di Riva del Garda e Santa Massenza;
- marchio "100% energia pulita Dolomiti Energia" e "Gas 100% Compensa CO₂ Dolomiti Energia" dell'offerta;
- servizio "Casa Virtuosa" con definizione di un progetto preliminare di riqualificazione energetica della propria abitazione, creato su misura

Etika: il primo gruppo di acquisto cooperativo ecosolidale di energia

Etika è l'offerta luce e gas economica, ecologica e solidale, nata dalla collaborazione con il mondo cooperativo trentino (Federazione Trentina della cooperazione, Con.Solida, La Rete, SAIT, Cassa Centrale Banca), per agire su risparmio, ambiente e inclusione sociale. L'offerta prevede la realizzazione di progetti sociali inclusivi a favore di persone con disabilità e la tutela dell'ambiente grazie all'impiego di energia 100% green e alla compensazione della CO₂ emessa dal consumo domestico del gas, garantendo così anche una convenienza economica per il cliente. Grazie ai contratti attivati, anche nel 2022 si sono potuti finanziare nuovi progetti, per la precisione 19, a sostegno di circa 74 persone in condizioni di fragilità.

Grazie a questa iniziativa negli anni si è potuto evitare l'emissione in atmosfera di 84.334 tonnellate di CO₂ pari all'assorbimento realizzato da 2,8 milioni di alberi¹⁶.

Il fundraising cumulato, connesso con le sottoscrizioni dei contratti Etika (per i quali Dolomiti Energia eroga 10 euro per ogni contratto attivo ogni anno al Fondo solidale di Etika), è pari a oltre 3 milioni di euro.

I fondi hanno consentito di sostenere ulteriori progetti di abitare inclusivo che coinvolgono decine di persone con disabilità ma anche iniziative di mitigazione dei disagi sociali generati dalla pandemia.

Sinergika

Sinergika è l'offerta luce e gas 100% sostenibile e solidale, che fa bene:

- alle persone e alla comunità, poiché sostiene progetti sociali innovativi;
- al pianeta, con energia 100% pulita certificata da fonti rinnovabili e gas a impatto neutro che permette la compensazione delle emissioni di CO₂;
- ai clienti, offrendo uno sconto sul costo di commercializzazione e un bonus di ingresso.

Dolomiti Energia eroga 10 euro per ogni contratto attivo ogni anno per sostenere una delle associazioni partner che hanno aderito. Il cliente, in fase di sottoscrizione dell'offerta, sceglie il progetto solidale che preferisce, al quale verrà devoluto il contributo di 10 euro all'anno (per un totale di 20 euro se viene sottoscritta sia la fornitura di energia sia quella di gas).

Ad oggi sono attive partnership con 15 associazioni alle quali Dolomiti Energia devolve il fundraising per contribuire alla realizzazione di altrettanti progetti.

Tale offerta, a differenza di Etika, è rivolta ai clienti non appartenenti al territorio Trentino.

Ecobonus 110%

Nel 2022 il Gruppo ha supportato i propri clienti nel contesto degli interventi "Ecobonus 110% Dolomiti Energia" volti all'efficientamento energetico degli immobili con la formula «chiavi in mano». L'iniziativa - per famiglie e condomini - mira a riqualificare, dal punto di vista energetico e antisismico, più di 200 unità

¹⁶ Dato calcolato stimando in 40 kg di CO₂ la capacità di assorbimento di un albero (ad esempio faggio) in contesto forestale e con età di 25 anni. Tale valore può essere influenzato da numerose variabili allometriche quali tipologia di albero, stagione, età dell'albero, contesto in cui l'albero è piantato, diametro e altezza.

immobiliari, garantendo il salto di due classi energetiche.

L'efficientamento si concretizza attraverso interventi di:

- isolamento termico delle superfici opache verticali, orizzontali o inclinate che interessano l'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25%
- sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con caldaie a condensazione
- installazione di pannelli solari/collettori solari
- installazione di impianti solari fotovoltaici connessi alla rete elettrica su edifici
- installazione contestuale o successiva di sistemi di accumulo integrati negli impianti solari fotovoltaici agevolati

Gli obiettivi degli interventi sono finalizzati alla riduzione dei consumi, all'aumento del valore patrimoniale degli immobili e alla possibilità di accedere ai benefici fiscali previsti dal Superbonus statale.

LE PERSONE





105

nuove assunzioni nel 2022
(127 nel 2021)



45,29

 anni

età media dipendenti
(45,51 nel 2021)



21,7%

dipendenti donna
(21,4% nel 2021)



96,8%

dei dipendenti con contratto
a tempo indeterminato
(96,5% nel 2021)



34,7%

dipendenti hanno meno di
40 anni
(34,9% nel 2021)



4.1.

IMPEGNO VERSO I DIPENDENTI

GRI 3-3 Diritti umani | GRI 3-3 Diversità, inclusione e pari opportunità | GRI 3-3 Formazione, sviluppo professionale e retribuzione equa | GRI 3-3 Libertà di associazione e contrattazione collettiva | GRI 3-3 Talent attraction, retention e welfare aziendale |

GRI 2-7 | GRI 2-8 | GRI 2-19 | GRI 2-20 | GRI 2-21 | GRI 2-25 | GRI 2-30 | GRI 401-1 | GRI 401-2 | GRI 404-1 | GRI 404-2 | GRI 405-1 | GRI 405-2 | GRI 406-1 | 407-1 |

Il Gruppo Dolomiti Energia è consapevole che il funzionamento dell'organizzazione e il raggiungimento degli obiettivi dipende dall'apporto vitale di tutto il personale.

Al 31 dicembre 2022 l'organico del Gruppo è pari a 1424 unità. Il 54,56% del personale è costituito da impiegati, il 39,81% da operai, il 4,35% da quadri e l'1,26% da dirigenti. Il 10,46% del personale ha meno di 30 anni, il 24,22% ha un'età compresa fra i 31 e i 40 anni, il 25,77% fra 41 e 50 anni e il 39,53% ha più di 50 anni. Il Gruppo Dolomiti Energia ritiene che la somma collettiva delle unicità delle singole persone rappresenti una parte significativa della propria reputazione e attribuisce valore al capitale umano in quanto fondamentale per la sua stessa esistenza. Il Gruppo pone quindi grande attenzione alle risorse umane creando ed alimentando un clima gestionale che sappia motivare, riconoscere e gratificare il contributo a livello di squadra e di singolo individuo.

Il Gruppo Dolomiti Energia riconosce l'esigenza di tutelare la libertà individuale in tutte le sue forme e ripudia ogni manifestazione di violenza, soprattutto se volta a limitare la libertà personale, nonché ogni forma di violazione della dignità del singolo individuo. Il Gruppo si impegna a promuovere, nell'ambito della propria attività ed in primis tra i propri dipendenti, collaboratori, fornitori e partner, la condivisione dei medesimi principi. I dipendenti che ritengano di aver subito discriminazioni possono riferire l'accaduto all'Organismo di Vigilanza e/o al proprio responsabile che procederà ad accertare l'effettiva violazione del Codice di Comportamento.

Il Gruppo Dolomiti Energia contrasta al proprio interno ogni forma di mobbing sia orizzontale sia verticale stabilendo che i rapporti tra i dipendenti, a tutti i livelli, siano improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto. Si impegna inoltre a tutelare la privacy dei dipendenti secondo le norme vigenti, impegnandosi a non comunicare né diffondere, fatti salvi gli obblighi di legge, i dati personali senza consenso dell'interessato.

L'acquisizione, il trattamento e la conservazione di dette informazioni avvengono all'interno di specifiche procedure volte a impedire che terzi non autorizzati possano venirne a conoscenza. Il Gruppo Dolomiti Energia, per agevolare la raccolta di segnalazioni da parte dei dipendenti o di terzi esterni, relativamente a eventuali illeciti o comportamenti difformi alle disposizioni aziendali, ha implementato dei canali di raccolta:

- e-mail del Responsabile per la prevenzione della corruzione del Gruppo pubblicata sul sito internet aziendale a cui poter segnalare eventuali illeciti;
- e-mail dell'Organismo di Vigilanza di ciascuna società del Gruppo a cui poter segnalare eventuali illeciti;
- format sul sito internet aziendale per inviare segnalazioni al Responsabile per la prevenzione della corruzione del Gruppo senza utilizzare la propria e-mail e anche in forma anonima;

- cassette per la raccolta di segnalazioni cartacee, nelle principali sedi aziendali, che vengono gestite direttamente dal Responsabile Prevenzione Corruzione;
- canale informatizzato riservato accessibile dal sito internet del Gruppo Dolomiti Energia e di ciascuna società controllata dal Gruppo.
- Vengono al contempo esaminate anche eventuali segnalazioni che arrivano da altri canali comunque indirizzate presso sedi, mail o indirizzi ufficiali dell'azienda.

Nel corso dell'anno è pervenuta una segnalazione in materia di pratiche di lavoro che il Gruppo ha preso in carico attraverso le funzioni competenti, nessuna ha riguardato fatti corruttivi.

Ai fini della verifica della corretta applicazione delle procedure interne vengono effettuati periodici audit sia dalla funzione Internal Audit, che dalla funzione Qualità Sicurezza Ambiente.

LE GIORNATE DELLA COMUNICAZIONE

Anche nell'anno 2022 si sono organizzate diverse Giornate della Comunicazione, quali momenti di condivisione dei risultati, delle best practice, dei nuovi obiettivi e strategie. Gli eventi rappresentano una concreta opportunità di confronto con i referenti dei business, di convivialità fra colleghi, consentendo di valorizzare e stimolare il senso di appartenenza al Gruppo.

È stato mantenuto anche nel 2022 attivo lo "Sportello di ascolto", un servizio gestito da medici specialisti esterni disponibili a supportare e guidare i lavoratori interessati da condizioni di disagio o malessere derivanti da questioni lavorative e/o personali. Anche nel 2022 la società commerciale del Gruppo ha rinnovato le iniziative previste dalla certificazione "Family Audit Executive" al fine di promuovere la conciliazione fra sfera lavorativa e personale e una più flessibile gestione dei tempi di lavoro per il proprio personale.

È stata così confermata la valenza della certificazione quale attestazione di sensibilità e attenzione a una gestione delle risorse umane e dei processi organizzativi coerente con le esigenze di conciliazione dei propri collaboratori e delle loro famiglie, con la promozione delle pari opportunità e con la crescita del benessere sia aziendale che territoriale.

Sta procedendo inoltre il progetto sulla mobilità in azienda e sul percorso di trasferimento casa - lavoro, iniziative che ricadono nell'ambito del Progetto "MOVE-D".

MOVE-D: L'IMPEGNO DEL GRUPPO PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE

Il logo Move-D racchiude tutte le iniziative di mobilità sostenibile del Gruppo Dolomiti Energia. È nato per comunicare, sotto un unico marchio, l'impegno del Gruppo in tal senso e al contempo sensibilizzare fruitori e cittadini verso modalità di spostamento a minor impatto ambientale. In particolare, il marchio è presente sulla flotta elettrica del Gruppo, auto, automezzi, biciclette, iniziative di car pooling (es. app JoJob) e car sharing, etc. Nel corso del 2022 il progetto è stato arricchito grazie alla formalizzazione del Piano Spostamenti Casa-Lavoro che ha coinvolto le sedi di Trento e Rovereto (per approfondimenti si veda il box "Promozione della mobilità sostenibile e riduzione degli impatti ambientali derivanti dagli spostamenti casa-lavoro" nel capitolo "Emissioni in atmosfera")

Nel 2022 il 69% del totale dell'organico ha avuto accesso allo smart working. La percentuale dei collaboratori (non operativi) che lavorano regolarmente in modalità remote working è pari al 20%.

4.1.2. LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI

Il Gruppo Dolomiti Energia tutela la dignità umana in tutte le mansioni e si impegna a contribuire al benessere delle persone. Per questo si è dotato di una Policy dedicata al tema dei Diritti Umani, che integra e approfondisce quanto già stabilito dal Codice di Comportamento, dalle Misure Anticorruzione, dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, dal Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, l'Ambiente, la Salute e la Sicurezza e dal Sistema di Gestione della Privacy per la Tutela dei Dati personali.

In tal senso l'impegno del Gruppo si focalizza nel contrastare il lavoro minorile, il lavoro forzato, le molestie, le discriminazioni e per favorire la libertà di associazione, la salute e sicurezza sul lavoro, condizioni di lavoro dignitose, la tutela della privacy e uno sviluppo sociale sostenibile.

Eventuali richieste da parte degli interessati in materia di privacy sono gestite di prassi dal Data Protection Officer. Il Gruppo si impegna inoltre a favorire la libera associazione e la contrattazione collettiva. Nel periodo di rendicontazione vi sono stati numerosi incontri sia con le Organizzazioni Sindacali che hanno portato alla sottoscrizione di accordi di secondo livello su tematiche retributive, organizzative e di conciliazione casa-lavoro, sia con i rappresentanti dei lavoratori che gestiscono i circoli ricreativi aziendali. Processi per rimediare e mitigare i possibili impatti negativi.

La Funzione Risorse Umane si impegna a garantire il rispetto delle procedure e dei processi di gestione delle risorse umane, adottando comportamenti trasparenti e collaborativi al fine di risolvere eventuali irregolarità e limitarne gli impatti negativi. A tal fine è stato attivato uno sportello virtuale all'interno del Portale HR di Zucchetti tramite il quale tutti i dipendenti possono attivare segnalazioni o richieste, anche rivolgendosi ad utenti specifici della nostra organizzazione e ricevendo un feedback. Questa modalità si affianca all'indirizzo e-mail risorseumane@dolomitienergia.it che viene monitorato quotidianamente.

Reclami o richieste su tematiche di lavoro possono pervenire anche dai rappresentanti dei lavoratori (interni ed esterni) con i quali la nostra funzione si incontra/confronta periodicamente.

Durante l'anno appena concluso non ci sono stati reclami rilevanti su tematiche del lavoro.

4.1.3. DIVERSITÀ E INCLUSIONE

Il Gruppo si impegna a valorizzare le diversità presenti in azienda, ad agevolare la conciliazione delle esigenze di vita e lavoro e, più in generale, a migliorare la qualità dell'ambiente lavorativo. L'obiettivo è quello di fare squadra, per aggiungere valore al risultato del lavoro individuale e accrescere il senso di appartenenza, creando un terreno comune professionale, sociale, culturale e intellettuale.

In tal senso l'impegno del Gruppo riconosce il valore di poter offrire condizioni di non discriminazione, pari opportunità, inclusione delle persone e strumenti per meglio conciliare lavoro e vita privata fra cui orari

flessibili che permettono alla maggior parte dei dipendenti di svolgere le proprie attività lavorative con un orario che prevede una certa flessibilità giornaliera in ingresso e uscita e per altre tipologie contrattuali una flessibilità multi periodale e il part time, uno degli strumenti sui quali i dipendenti possono contare per ritagliarsi tempo prezioso e utile per una migliore conciliazione. Anche l'introduzione dello smart working ha rappresentato, oltre che una misura volta a contenere il diffondersi della pandemia, un ulteriore elemento di flessibilità al fine del bilanciamento tra esigenze professionali e familiari.

Il Gruppo non tollera alcuna forma di discriminazione in riferimento a età, razza, nazionalità, cittadinanza, opinioni politiche, religione, stato civile, genere, orientamento sessuale, identità sessuale, disabilità, caratteristiche e vissuti personali o aspetti che distinguono un individuo nel corso della propria esistenza, come la cultura personale e aziendale, il tipo di contratto di lavoro, il ruolo professionale e la posizione gerarchica all'interno dell'Organizzazione. Per questo dal 2017 ha adottato una Policy dedicata al tema delle diversità, che integra e approfondisce quanto già stabilito dal Codice di Comportamento e dai Modelli 231.

Nel 2022 il numero di lavoratori appartenenti alle categorie protette è pari a 93 (62 uomini e 31 donne), 95 nel 2021 (67 uomini e 28 donne) e nel 2020 erano 48 (31 uomini e 17 donne).

Percentuale dei dipendenti, per genere e fasce di età, appartenenti a categorie protette

	2022		
	u.m.	UOMINI	DONNE
< 30 anni	%	100	-
31-40 anni	%	67	33
41-50 anni	%	48	52
>50 anni	%	74	26
TOTALE	%	67	33

Numero dei dipendenti, per genere e fasce di età, appartenenti a categorie protette

	2022			
	u.m.	TOTALE	% UOMINI	% DONNE
Dirigente <= 30 anni	n°	-	-	-
Dirigente 31 - 40 anni	n°	-	-	-
Dirigente 41 - 50 anni	n°	-	-	-
Dirigente > 50 anni	n°	-	-	-
TOTALE DIRIGENTI	n°	-	-	-
Impiegato <= 30 anni	n°	3	100	-
Impiegato 31 - 40 anni	n°	14	64	36
Impiegato 41 - 50 anni	n°	25	44	56
Impiegato > 50 anni	n°	25	60	40
TOTALE IMPIEGATI	n°	67	57	43
Operaio <= 30 anni	n°	2	100	-
Operaio 31 - 40 anni	n°	4	75	25
Operaio 41 - 50 anni	n°	2	100	-
Operaio > 50 anni	n°	17	94	6
TOTALE OPERAI	n°	25	92	8
Quadro 31 - 40 anni	n°	-	-	-
Quadro 41 - 50 anni	n°	-	-	-
Quadro > 50 anni	n°	1	100	-
TOTALE QUADRI	n°	1	100	-
TOTALI	n°	93	67	33

Il Gruppo garantisce l'assenza di discriminazioni nel recruiting, nell'assunzione, nella formazione, gestione, sviluppo e retribuzione del personale, come previsto dal Codice Etico aziendale. Puntando ad uno sviluppo di un ambiente di lavoro inclusivo, rispettoso di ogni forma di diversità, ispirato ai principi di correttezza e dignità nei rapporti professionali, e privo di comportamenti discriminatori.

Nel corso di questi ultimi anni il Gruppo ha partecipato a tavoli di Lavoro per proseguire insieme ad altre Multiutility italiane il proprio impegno per favorire l'inclusione delle diversity di genere, età, cultura e abilità all'interno delle politiche aziendali come formalizzato nel "PATTO UTILITALIA – la diversità fa la differenza".

Il Gruppo assume e gestisce il personale sulla base di regolari contratti di lavoro, non ammettendo alcuna forma di rapporto lavorativo non conforme o elusiva delle normative vigenti e si impegna a far rispettare tale disposizione anche ai propri fornitori e partner commerciali.

Le riforme nella normativa del lavoro e nei sistemi pensionistici, che prolungano la permanenza delle persone in azienda, hanno prodotto un significativo effetto: per la prima volta si trovano almeno quattro generazioni che lavorano fianco a fianco e che portano con sé una diversa percezione del lavoro, dei ruoli e delle relazioni.

La diversità e la coesistenza di differenti generazioni offrono opportunità di arricchimento e di apertura al cambiamento, per affrontare le rivoluzioni tecnologiche e guidare l'innovazione, sfruttando l'ampiezza di esperienze e conoscenze.

Per facilitare la cooperazione e l'integrazione tra figure senior e figure junior occorre comprendere i punti di forza, i limiti e i valori di ogni generazione verso il proprio lavoro e creare una cultura aziendale che dimostri di essere pronta alle evoluzioni del mondo del lavoro.

Inoltre, il Gruppo garantisce al personale diversamente abile le condizioni per il migliore inserimento lavorativo, operando nel rispetto delle vigenti normative in materia.

In una delle società del Gruppo si è presentato un episodio di discriminazione verbale verso un cittadino non comunitario. È stato prontamente intrapreso il percorso disciplinare previsto verso il soggetto promotore del comportamento deviante. La gravità dell'episodio ha determinato il provvedimento disciplinare più grave previsto dal contratto.

4.1.4. TALENT ATTRACTION E RETENTION

Nel 2022 è stata pubblicata la nuova procedura di Recruiting & Onboarding di Gruppo che stabilisce, nel rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità, i requisiti essenziali, i criteri e le modalità generali di selezione ed assunzione del personale nel Gruppo. Tutte le fasi del processo sono tracciate.

La procedura si applica anche per la selezione di soggetti per progetti di tirocinio formativo (stage) e nel caso di ricorso a contratti di somministrazione di lavoro. Il processo di Recruiting permette ai candidati di dimostrare il proprio talento attraverso un percorso strutturato, innovativo e sempre più Digital.

L'anno 2022 ha visto, anche a causa della situazione legata all'emergenza sanitaria mondiale, una forte accelerazione della digitalizzazione in tutti i processi gestiti dalle Risorse Umane. Il Gruppo Dolomiti Energia per adattarsi a questo cambiamento ha messo in atto un processo di trasformazione che punta a spostare completamente sul digitale l'intero processo di Recruiting.

Il Gruppo Dolomiti Energia considera il capitale umano elemento chiave per la creazione di valore e per il mantenimento del vantaggio competitivo, ancor di più in un momento di forte trasformazione del settore energetico come quello attuale.

Favorisce pertanto il mantenimento di alti livelli di occupabilità e impiegabilità, sostiene e valorizza la crescita interna delle proprie risorse, cura gli aspetti di pluralità e inclusione e promuove il benessere sul lavoro attraverso un solido welfare aziendale.

Viene privilegiata la crescita organica volta alla valorizzazione delle professionalità presenti in azienda. Infatti, molte delle posizioni vacanti vengono ricercate in prima battuta all'interno tramite job posting condivisi sulla Intranet e sulle bacheche aziendali.

La capacità di innovarsi e la continua evoluzione non possono prescindere dalla valorizzazione del capitale umano e dallo sviluppo della sua professionalità e talento, nonché dalla ricchezza derivante dalla diversità della sua composizione; l'obiettivo del Gruppo Dolomiti Energia è diventare "The Place To Be", ovvero il posto di lavoro in cui ognuno possa esprimere al meglio il proprio potenziale e le proprie aspirazioni, contribuendo al successo e alla sostenibilità del business.

Il Gruppo si rivolge all'esterno nella ricerca di Talenti utilizzando diversi canali:

- Sezione "Lavora con noi" sulla pagina web per ricerche attive e candidature spontanee.
- Università del territorio per l'inserimento di stage extra curriculari professionalizzanti. Il Gruppo garantisce, inoltre, agli studenti la possibilità di effettuare stage curriculari finalizzati al completamento del percorso accademico, fornendo loro, eventualmente, anche l'opportunità di utilizzare l'esperienza formativa per il progetto di tesi.
- Partecipazione ad eventi quali ad esempio il Career Day per entrare in contatto con laureandi e neolaureati e partecipazione ad attività di selezione on campus e di employer.
- Eventi creati dall'Agenzia del Lavoro per favorire l'inserimento proficuo di figure con disabilità e appartenenti alle Categorie Protette.
- Collaborazione con Istituto Enaip Alta Formazione di Trento dove nel 2022 è stato creato un percorso biennale di Recruiting che prevede momenti di valutazione (colloqui e Assessment) e momenti di stage formativi in Azienda, il tutto finalizzato ad una concreta possibilità di inserimento.
- Social Network professionali (es: LinkedIn, Indeed, Monster): tramite un presidio smart dei canali social e di comunicazione digitale e un utilizzo mirato dei canali più tradizionali al fine di reclutare le professionalità più idonee/centrate/di talento rispetto al ruolo ricercato.

Di fondamentale importanza risulta essere il tema della gestione e Retention dei talenti, considerandolo un fattore strategico per lo sviluppo dei propri collaboratori.

Il Gruppo sta lavorando su iniziative di Employer Branding capaci di aumentare l'appeal dell'azienda come posto di lavoro desiderabile per i candidati.

Vista l'importanza sempre maggiore che viene data al senso di appartenenza da parte di chi ricerca un'occupazione, il Gruppo mira ad attrarre professionisti e neolaureati/diplomati che condividano sin dall'inizio del percorso Valori (sostenibilità, trasparenza, innovazione e affidabilità) e Vision: partecipare a una nuova iniziativa, approfondire un'idea o intraprendere un percorso, viene fatto solo se e già stata appurato l'allineamento con i valori di Gruppo sopra citati.

La missione, gli obiettivi e i valori del Gruppo Dolomiti Energia sono fortemente influenzati dalla natura di Pubblica Utilità delle attività del Gruppo, dal rispetto delle normative vigenti e dall'utilizzo sostenibile delle risorse naturali e territoriali.

"Agire con responsabilità per dare un futuro migliore al pianeta in cui viviamo".

La Funzione Recruiting & Onboarding cercando di trasmettere da subito i valori Corporate, per comunicare anche in questa fase l'importanza del senso di appartenenza, utilizza diversi strumenti e metodologie, volte a capire se il candidato possiede le capacità necessarie per ricoprire la posizione lavorativa richiesta.

Lo strumento più utilizzato è senz'altro l'Assessment: questa metodologia offre anche al candidato la possibilità di fare un'esperienza introspettiva, utile comunque per il suo futuro, sul mondo delle proprie competenze trasversali.

Queste competenze che sono naturalmente più difficili da individuare in un normale colloquio vengono valutate in fase di Assessment e sono chiamate anche life skills. Per fare un esempio, parliamo di ascolto ed empatia, problem solving, pensiero strategico, team working, flessibilità e gestione del cambiamento.

Per la sua natura standardizzata ed oggettiva l'Assessment viene considerato come uno degli strumenti più affidabili come test di selezione del personale. Attraverso la simulazione della realtà aziendale ed operativa vengono stimolati i comportamenti che si intendono osservare e le competenze possedute dai candidati; per questo le prove variano a seconda del ruolo da ricoprire. In altre parole, gli Assessment devono essere mirati e studiati in base a quello che si sta cercando.

Nello specifico, per quanto riguarda l'Employee Retention, ovvero la capacità dell'azienda di attuare strategie e politiche per attrarre e trattenere dipendenti talentuosi, mantenendoli in organico a lungo, possiamo affermare che in tutte le Aziende del Gruppo il tasso medio di Turnover risulta essere poco sotto il 5%, vicino al Turnover fisiologico: in questo caso, la rotazione offre all'azienda ampi margini di elasticità e al personale la possibilità di ricercare opportunità in linea con le loro esigenze. Nella fattispecie, si parla di licenziamenti, assunzioni o pensionamenti che non minano la stabilità organizzativa e la continuità produttiva aziendale.

Non meno importante è l'attenzione che viene data ai feedback di candidati e collaboratori: saper comunicare con efficacia all'esterno è lo step successivo per costruire una solida Brand Reputation e fare davvero la differenza.

4.1.5. SVILUPPO DELLE COMPETENZE E FORMAZIONE

Il Gruppo Dolomiti Energia è impegnato nella formazione e sviluppo delle proprie persone, a tutti i livelli e sui vari ambiti di competenza.

Le persone rappresentano un asset fondamentale per il Gruppo, in ogni interazione con il proprio cliente interno e/o esterno, in ogni piccolo dettaglio, giorno dopo giorno.

Il Gruppo Dolomiti Energia, con il sostegno della funzione Human Resources & Business Partner, si impegna nella costruzione di processi equi atti ad attrarre e trattenere le migliori risorse, svilupparne le potenzialità e garantire percorsi di crescita professionale verticali e/o orizzontali e di crescita retributiva.

L'attenzione allo sviluppo personale e professionale delle persone ha acquisito un interesse crescente sia per i Datori di Lavoro che per i Responsabili di funzione, con sponsor sempre maggiore delle Human Resources. L'attenzione alle attitudini della persona viene valorizzata da processi di Assessment introdotti nel Gruppo, come anche l'acquisizione di competenze interne nella gestione di queste variabili.

Attraverso dei piani di formazione e sviluppo annuali, in un'ottica di lungo periodo, i progetti formativi coinvolgono la totalità della popolazione aziendale.

La formazione verte sui quattro cluster individuati in fase di definizione del catalogo formativo: Health, Security & Environment, Technical competencies, Digital competencies e Life Skills.

Sempre più si alimenta l'attenzione alla formazione continua del personale, con l'imminente lancio di una piattaforma dedicata alla formazione aziendale che consentirà di fruire dei corsi di formazione online che

accompagnerà la formazione erogata in presenza, ripresa a partire dal 2022.

La formazione e lo sviluppo di competenze in ambito Health, Security & Environment sono di vitale importanza per il rispetto della normativa, e testimoniano l'impegno del Gruppo Dolomiti Energia nei confronti di tutti i suoi Stakeholder. Come negli anni precedenti, l'impegno del Gruppo Dolomiti Energia a garantire standard elevati nello svolgimento dell'attività lavorativa e a rispettare gli obblighi normativi ha determinato la messa in piedi di un gran numero di ore di formazione in tema Salute, Sicurezza e Ambiente e su tematiche di sviluppo e mantenimento di competenze tecniche di settore.

Fondamentale è altresì il rispetto della persona in quanto tale e della sua salute e sicurezza nel contesto lavorativo. Sempre più nell'ultimo periodo guadagna importanza l'attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e al contesto lavorativo.

Lo sviluppo e il mantenimento delle competenze tecniche di area rappresenta requisito di successo per le persone del Gruppo per svolgere in maniera sempre più eccellente il proprio lavoro e migliorare i processi. Il mancato sviluppo delle competenze di ruolo determina una mancata opportunità sia per il Gruppo che per la persona. Discorso analogo vale per le competenze digitali, oggi sempre più di fondamentale importanza nel mercato del lavoro.

Altrettanto rilevante è l'attenzione allo sviluppo personale e professionale che si alimenta con corsi di formazione con focus sulle soft skills. L'attenzione a queste competenze permette di elevare gli standard di managerialità del presente e del futuro, accompagnando la cultura della cura nelle persone e permettendo lo sviluppo di quelle competenze necessarie al mantenimento della continuità di business in un contesto sempre più volatile e incerto.

A fronte di evoluzioni di carriera o di potenziale sviluppo, vengono costruiti progetti di acquisizione e maturazione di competenza sia tecnica che manageriale. Tali percorsi hanno lo scopo di accompagnare la crescita di ruolo e responsabilità delle risorse.

Lo sviluppo professionale di ruolo prevede una crescita coerente anche della posizione retributiva e contrattuale. Tale sviluppo, per le posizioni core e di potenziale, è accompagnato da un percorso di formazione di accrescimento e sviluppo di competenza.

La mancata gestione di profili di potenziale potrebbe portare ad una fuoriuscita dal gruppo di tali talenti con un conseguente aggravio in termini di perdita di professionalità e costi nella gestione del turnover.

COSTRUZIONE DI PIANI
FORMATIVI CORRELATI
ALLE REALI ESIGENZE
DEL BUSINESS DI OGGI E
DI DOMANI

VALORIZZAZIONE DELLE
PERSONE, COSTRUZIONE
DI PIANI FORMATIVI AD
HOC, ATTENZIONE AI TEMI
DELLA SALUTE, SICUREZZA E
AMBIENTE

DEFINIZIONE DI
PERCORSI DI CRESCITA
PROFESSIONALI E PIANI DI
SVILUPPO AZIENDALE

ONBOARDING

Nel 2022 è stato implementato un processo di Onboarding che accompagna l'inserimento della nuova risorsa nel Gruppo. Tale processo prevede un percorso di formazione standard e specifici percorsi, a fronte della realtà di inserimento.

Tra i percorsi di successo nati corso dell'anno 2022, ricordiamo i due percorsi di "Gestione del Team", costituiti da moduli formativi incentrati sui temi della Leadership, della Comunicazione e della Negoziazione che hanno coinvolto i responsabili delle società Dolomiti Energia, Dolomiti Energia Trading e Dolomiti Energia Solutions.

La buona riuscita di tali momenti di formazione ha dato il via alla realizzazione del percorso "Comunicare bene per essere efficaci" rivolto ad alcune figure responsabili della società Novareti. Quest'ultimo percorso, che si è concluso a gennaio 2023, presentava moduli incentrati sui temi della Relazione e Comunicazione, Gestione dei Conflitti e Gestione dello Stress.

Il 2022 ha visto poi nascere un progetto di definizione dei ruoli organizzativi per la riscrittura delle Job Description. Partendo da alcune società, l'attività arriverà a coinvolgere tutto il Gruppo. La corretta definizione delle attività abbinate ad ogni ruolo è il punto di partenza della Mappatura delle Competenze desiderate ed esistenti, a sua volta base di lavoro per la costruzione di piani di sviluppo e crescita delle società e intraziendali.

Ore di formazione per dipendente, per genere e per categoria

	2022		
	u.m.	UOMINI	DONNE
Dirigenti	n°	458	122
Quadri	n°	2.116	439
Impiegati	n°	13.744	7.006
Operai	n°	13.827	118
TOTALE	n°	30.145	7.685

Ore di formazione medie annue per dipendente, per genere e per categoria

	2022		
	u.m.	UOMINI	DONNE
Dirigenti	n°	31	41
Quadri	n°	42	40
Impiegati	n°	28	24
Operai	n°	25	13
TOTALE	n°	27	25

Nel 2022 le ore di formazione erogate sono aumentate del 15% passando da 32.929 del 2021 a 37.830.

Come per il 2021 anche nel 2022 la percentuale di dipendenti che ha frequentato almeno un corso di formazione è stata pari al 99% punto

La percentuale di iniziative formative erogate che hanno riguardato la salute e la sicurezza è pari al 57% (45% nel 2021) mentre quelle tecnico specialistiche ammontano al 30% (32% nel 2021)

Rispetto alle politiche o alle procedure sui diritti umani sono state erogate 169 ore di formazione, coinvolgendo il 14% dei dipendenti.

4.1.6. IL PERSONALE DEL GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

L'organico dei lavoratori dipendenti è rimasto sostanzialmente stabile rispetto a quello dell'anno precedente registrando un incremento di 6 unità.

Più del 50% delle uscite sono dovute a cessazioni per pensionamenti e di conseguenza la maggior parte delle assunzioni hanno coperto le rispettive uscite.

Dipendenti suddivisi per fascia di età e genere

	2022			2021			2020		
	N°	UOMINI	DONNE	N°	UOMINI	DONNE	N°	UOMINI	DONNE
< 30 anni	149 di cui	83%	17%	151 di cui	83%	18%	146 di cui	69%	31%
31-40 anni	345 di cui	71%	29%	344 di cui	70%	30%	322 di cui	68%	32%
41-50 anni	367 di cui	72%	28%	358 di cui	72%	28%	376 di cui	74%	26%
>50 anni	563 di cui	86%	14%	565 di cui	86%	14%	590 di cui	87%	13%
TOTALE	1.424 di cui	78%	22%	1.418 di cui	79%	21%	1.434 di cui	79%	21%

Dipendenti per inquadramento contrattuale e genere

	2022			2021			2020		
	N°	UOMINI	DONNE	N°	UOMINI	DONNE	N°	UOMINI	DONNE
Dirigenti	18 di cui	83%	17%	19 di cui	79%	21%	19 di cui	84%	16%
Quadri	62 di cui	82%	18%	58 di cui	81%	19%	54 di cui	82%	18%
Impiegati	777 di cui	63%	37%	768 di cui	63%	37%	758 di cui	63%	37%
Operai	567 di cui	98%	2%	573 di cui	99%	1%	603 di cui	99%	1%
TOTALE	1.424 di cui	78%	22%	1.418 di cui	79%	21%	1.434 di cui	79%	21%

Numero totale dipendenti per genere e inquadramento contrattuale

		2022		2021		2020	
	u.m.	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
Dirigenti	n°	15	3	15	4	16	3
Quadri	n°	51	11	47	11	44	10
Impiegati	n°	491	286	485	283	477	281
Operai	n°	558	9	567	6	597	6
TOTALE	n°	1.115	309	1.114	304	1.134	300

Dipendenti per inquadramento, status di tempo pieno o parziale e genere

		TEMPO PIENO			TEMPO PARZIALE		
	u.m.	2022	2021	2020	2022	2021	2020
TOTALE	n°	1.281	1.272	1.307	143	146	127
DI CUI TOTALE UOMINI	n°	1.083	1.082	1.119	32	32	15
Dirigenti	n°	15	15	16	-	-	-
Quadri	n°	51	47	44	-	-	-
Impiegati	n°	484	475	468	7	10	9
Operai	n°	533	545	591	25	22	6
DI CUI TOTALE DONNE	n°	198	190	188	111	114	112
Dirigenti	n°	3	4	3	-	-	-
Quadri	n°	10	10	9	1	1	1
Impiegati	n°	176	170	170	110	113	111
Operai	n°	9	6	6	-	-	-

Dipendenti per inquadramento e genere a tempo indeterminato

	u.m.	2022	2021	2020
TOTALE	n°	1.379	1.368	1.386
DI CUI TOTALE UOMINI	n°	1.083	1.080	1.103
Dirigenti	n°	15	14	15
Quadri	n°	51	47	44
Impiegati	n°	481	471	464
Operai	n°	536	548	580
DI CUI TOTALE DONNE	n°	296	288	283
Dirigenti	n°	3	4	3
Quadri	n°	11	11	10
Impiegati	n°	276	267	264
Operai	n°	6	6	6

Numero dipendenti per inquadramento contrattuale ed età

	2022					2021					2020				
	< 30	31-40	41-50	> 50	TOTALE	< 30	31-40	41-50	> 50	TOTALE	< 30	31-40	41-50	> 50	TOTALE
Dirigenti	-	1	6	11	18	-	1	7	11	19	-	1	8	10	19
Quadri	-	5	25	32	62	-	6	24	28	58	-	5	22	27	54
Impiegati	84	210	207	276	777	83	221	191	273	768	77	202	196	283	758
Operai	65	129	129	244	567	68	116	136	253	573	69	114	150	270	603
TOTALE	149	345	367	563	1.424	151	344	358	565	1.418	146	322	376	590	1.434

Contratti di lavoro a tempo determinato attivi al 31 dicembre

	2022			2021			2020		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
n°	32	13	45	34	16	50	31	17	48

Lavoratori suddivisi per area geografica

2022	u.m.	UOMINI			DONNE			TOTALE
		SEDI CENTRALI ROVERETO / TRENTO	SEDI TERRITORIALI	VERONA E VIMERCATE	SEDI CENTRALI ROVERETO / TRENTO	SEDI TERRITORIALI	VERONA E VIMERCATE	
Dirigenti	n°	12	3	-	3	-	-	18
Quadri	n°	35	13	3	9	2	-	62
Impiegati	n°	273	199	19	231	42	13	777
Operai	n°	128	422	8	-	9	-	567
TOTALE		448	637	30	243	53	13	1.424

Assunzioni per genere ed età

	u.m.	2022			2021			2020		
		UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
< 30 anni	n°	38	6	44	41	10	51	37	7	44
31-40 anni	n°	19	12	31	35	9	44	26	11	37
41-50 anni	n°	18	7	25	19	8	27	19	4	23
>50 anni	n°	5	-	5	5	-	5	7	-	7
TOTALE	n°	80	25	105	100	27	127	89	22	111

Cessazioni per genere ed età

	u.m.	2022			2021			2020		
		UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
< 30 anni	n°	12	1	13	8	4	12	9	3	12
31-40 anni	n°	11	8	19	9	4	13	3	3	6
41-50 anni	n°	7	5	14	4	4	8	3	-	3
>50 anni	n°	49	4	53	39	5	44	47	2	49
TOTALE	n°	79	20	99	60	17	77	62	8	70

Tasso di assunzioni per genere ed età¹⁷

	2022		2021		2020	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
< 30 anni	30,6%	24,0%	32,8%	38,5%	30,3%	29,2%
31-40 anni	7,8%	11,9%	14,5%	8,8%	11,9%	10,7%
41-50 anni	6,8%	6,9%	7,3%	8,1%	6,8%	4,1%
>50 anni	1,0%	0,0%	1,0%	0,0%	1,4%	0,0%
TOTALE	7,2%	8,1%	8,9%	8,9%	7,8%	7,3%

Tasso di cessazioni per genere ed età¹⁷

	2022		2021		2020	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
< 30 anni	9,7%	4,0%	6,4%	15,4%	7,4%	12,5%
31-40 anni	4,5%	7,9%	3,7%	3,9%	1,4%	2,9%
41-50 anni	2,6%	6,9%	1,5%	4,0%	1,1%	0,0%
>50 anni	10,2%	7,4%	8,0%	6,5%	9,1%	2,7%
TOTALE	7,1%	6,5%	5,4%	5,6%	5,5%	2,7%

¹⁷ Percentuale su totale dipendenti per fascia di età e genere al 31 dicembre.

Lavoratori non dipendenti¹⁸

	2022		
	UOMINI	DONNE	TOTALE
n°	10	16	26

STAGE E TIROCINI

Nel 2022 sono stati attivati, inoltre, 21 stage e tirocini (25 nel 2021) che hanno visto coinvolti studenti di Istituti professionali, Istituti di istruzione secondaria ed Università.

La durata media degli stage è stata di 90 giorni (nel 2021 la durata si attestava a 93 giorni).

4.1.5. POLITICHE DI REMUNERAZIONE

Nella definizione della tipologia di contratto e di retribuzione, il Gruppo si attiene scrupolosamente alla normativa italiana, che esclude distinzione di genere nel rapporto retributivo.

La politica retributiva inquadra tutti i dipendenti secondo i contratti collettivi nazionali di lavoro. Per tutti i dipendenti la remunerazione è strutturata in componenti monetarie fisse e variabili e prevede un pacchetto di benefit di sostegno al reddito o di facilitazione (assicurazioni sanitarie e previdenziali, offerte esclusive riservate ai dipendenti sui servizi gestiti dal Gruppo e agevolazioni di vario genere).

I principali strumenti adottati nell'ambito delle politiche meritocratiche prevedono, in relazione alla qualifica e all'inquadramento del dipendente, l'impiego di aumenti di merito, Una Tantum, cambi di livello e, in funzione della qualifica e della posizione organizzativa, l'applicazione di ulteriori trattamenti accessori. Nel 2022 è stata elaborata una politica retributivo/meritocratica che troverà applicazione a partire dal 2023 e che prevede un budget di spesa assegnato a ciascuna funzione e società del Gruppo. La nuova policy prevede una scheda di valutazione su competenze tecniche e trasversali attraverso la quale possono essere proposti interventi migliorativi in termini di progressione di inquadramento, aumento del superminimo ad personam o premialità una tantum.

Inoltre, per la popolazione dei Dirigenti ed in parte dei Quadri ed alcuni impiegati su posizioni core è prevista una retribuzione variabile basata su sistemi di correlazione diretta con le performance aziendali e le prestazioni individuali ("MbO").

Il sistema di retribuzione variabile è integrato da uno strumento di incentivazione collettiva: il c.d. "premio di risultato", basato su un sistema di indicatori di obiettivi di redditività e produttività/qualità diversificati secondo gli ambiti di attività, volto a garantire la partecipazione di tutto il personale al conseguimento

¹⁸ Si tratta esclusivamente di lavoratori con contratto di somministrazione a tempo determinato ai quali sono garantiti i trattamenti previsti per i dipendenti assunti a tempo determinato. L'inserimento dei lavoratori con contratto di somministrazione è aumentato progressivamente nel corso del 2022 ed in particolare si sono aggiunte 3 persone nel primo trimestre, 9 nel secondo e 27 nel terzo. Al 31 dicembre 2021 erano presenti nel Gruppo 26 lavoratori in somministrazione. Nel 2021 erano 20.

degli obiettivi aziendali. Il premio di risultato viene corrisposto a tutti i dipendenti.

Nella definizione della tipologia dei benefit, il Gruppo si attiene scrupolosamente alla normativa italiana.

I benefit previsti per il personale dipendente fanno riferimento, oltre che ai CCNL, anche alla contrattazione di secondo livello. In linea generale sono previsti benefit in tema di assistenza sanitaria, previdenza complementare, attività ricreative, mense e ristoranti convenzionati.

È attivo un progetto di welfare aziendale di Gruppo volto ad incrementare il benessere dei dipendenti e dei loro familiari. Le iniziative e i servizi inclusi riguardano salute e assistenza sanitaria, assicurazioni e previdenza, sostegno all'istruzione e assistenza dei figli, servizi alla persona e benessere del dipendente. Il progetto prevede l'introduzione di una quota welfare flessibile, utilizzabile dal dipendente per usufruire di singole iniziative – ad esempio, il parziale rimborso di spese sostenute o l'acquisto di beni e servizi - scelte tra l'ampia offerta prevista per ogni tematica. Inoltre, vi è anche la possibilità di convertire una parte del premio di risultato in ore di permesso retributivo aggiuntive, la cui quantità può essere raddoppiata in caso di dipendenti fruitori di permessi L. 104/09.

Anche per il 2022 è stata confermata, per i dipendenti, la possibilità di convertire una parte del "premio di risultato" in prestazioni e servizi aggiuntivi al welfare contrattuale e aziendale già esistente, per sé o per i propri familiari.

La totalità dei dipendenti è coperta da accordi collettivi di contrattazione: il rapporto di lavoro di tutti i dipendenti del Gruppo è infatti regolato da CCNL, integrati dalla contrattazione di secondo livello.

La libertà di associazione e la contrattazione collettiva sono temi centrali parte integrante dei rispettivi CCNL nazionali.

In linea generale quanto previsto per i lavoratori a tempo pieno è applicato anche nei confronti dei dipendenti con contratto part-time, rimodulando i riconoscimenti di natura economica in base all'effettivo impegno orario degli interessati.

Riguardo ai lavoratori con contratto a termine, l'attribuzione di alcuni riconoscimenti avviene in relazione alla durata del contratto di lavoro.

Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini per ciascuna categoria di dipendenti¹⁹

RAPPORTO DELLO STIPENDIO MEDIO 2022	
Dirigenti	90%
Quadri	101%
Impiegati	89%
Operai	79%

¹⁹ Il calcolo è stato fatto sulla base della Retribuzione Annuale Lorda effettivamente percepita da ciascun lavoratore e su questa poi ne è stata calcolata la media per qualifica. È stata rapportata la retribuzione maschile su quella femminile.

Il rapporto fra la retribuzione totale annua della persona più pagata all'interno del Gruppo e la retribuzione totale annuale media di tutti i dipendenti (esclusa la figura con la massima retribuzione annua) è pari a 4,89%²⁰.

Stabilire l'ammontare del compenso da corrispondere agli amministratori e al Presidente rientra tra i compiti dell'Assemblea dei Soci di Dolomiti Energia Holding.

Tale compenso può essere attribuito anche in forma variabile, in base al conseguimento di determinati obiettivi. L'Assemblea ha inoltre facoltà di indicare, per la successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione, l'importo massimo della remunerazione dei consiglieri titolari di cariche.

L'Assemblea dei Soci ha altresì l'alternativa facoltà di determinare in una somma complessiva l'ammontare della remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche. In tal caso la determinazione dei compensi è demandata al Consiglio di Amministrazione, nell'ambito di tale somma complessiva, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Nell'ultimo mandato l'Assemblea dei Soci ha indicato l'ammontare massimo del compenso da corrispondere agli amministratori ivi inclusi quelli investiti di particolari cariche (Amministratore Delegato e componenti del Comitato Esecutivo) demandando al Consiglio di Amministrazione la successiva ripartizione dei compensi previo parere del Collegio Sindacale e non sono stati attribuiti compensi in forma variabile.

Con riferimento alle società controllate il Comitato Esecutivo della Capogruppo, in occasione del rinnovo degli organi sociali delle controllate, adotta una delibera di indirizzo sui compensi da riconoscere ai componenti degli organi sociali delle stesse (Presidente, amministratori esecutivi e non esecutivi) nelle rispettive Assemblee dei Soci e nei Consigli di Amministrazione di nomina dell'Amministratore Delegato.

Nell'ultimo mandato in Dolomiti Energia Solutions e in Dolomiti DGNL per alcuni consiglieri delegati sono stati previsti compensi in forma variabile in base al conseguimento di alcuni obiettivi.

Il personale Dirigente fa capo al CCNL Dirigenti Industria, applicando tutto quanto è previsto dal contratto. Al personale inquadrato come dirigente e quadro viene attribuito un MbO annuale variabile legato agli obiettivi societari e ad obiettivi individuali riferiti all'anno in corso.

Nel 2022 è stato creato ed implementato il nuovo modello di Performance Management - operativo dal 2023 - che oltre a tener conto degli obiettivi economici di Gruppo e degli obiettivi quantitativi individuali prevede anche la valutazione e misurazione di obiettivi legati ai comportamenti trasversali attesi.

²⁰ Per definire tale valore si è preso a riferimento la retribuzione lorda annua calcolata tenendo in considerazione solo gli elementi fissi e ripetitivi, escludendo maggiorazioni e indennità collegate alla prestazione e all'orario di lavoro. Il rapporto tra l'aumento percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale medio della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona) è pari a 0%.

4.2.

ATTENZIONE ALLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

GRI 3-3 Salute, sicurezza e benessere |

GRI 403-1 | GRI 403-2 | GRI 403-3 | GRI 403-4 | GRI 403-5 | GRI 403-6 | GRI 403-7 | GRI 403-8 | GRI 403-9 | GRI 403-10 |

Il Gruppo pone particolare attenzione al tema della salute e sicurezza sul lavoro consapevole della fortissima valenza sociale e della responsabilità che hanno i datori di lavoro nel garantire e promuovere in maniera proattiva la tutela dell'integrità psico-fisica dei propri collaboratori favorendo lo sviluppo di un ambiente di lavoro sano e idoneo e adottando le migliori tecniche organizzative e procedurali al fine di migliorare continuamente le prestazioni del sistema di gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro (SSL).

Il primo semestre del 2022 è stato caratterizzato dalla prosecuzione dell'emergenza Covid-19: il Gruppo si era adeguato prontamente allo stato di crisi già dal suo insorgere ed ha proseguito nella gestione della crisi osservando i divieti, gli obblighi e le raccomandazioni impartite dalle Autorità a salvaguardia della salute e sicurezza dei propri dipendenti e clienti, nonché attivando misure e provvedimenti volti alla mitigazione della diffusione del Virus, adattandoli alle esigenze operative delle diverse società e con il preciso intento del mantenimento della continuità e disponibilità dei servizi in condizioni di sicurezza.

Gli obiettivi del Gruppo Dolomiti Energia in materia di Salute e Sicurezza:

- *mantenere il SSL al fine di garantire la prevenzione degli infortuni mortali e dell'insorgere di malattie professionali.*
- *Ridurre almeno del 5% l'indice di frequenza dei casi di infortunio con durata dell'assenza \geq di 40 giorni rispetto all'indice di frequenza degli eventi con durata dell'assenza \geq di 40 gg. registrati nei 5 anni precedenti;*
- *Ridurre almeno del 5% l'indice combinato di gravità e di frequenza degli infortuni sul lavoro rispetto all'indice medio degli ultimi 5 anni.*

Il Gruppo ha adottato un modello di gestione ed organizzazione relativo alla SSL individuando la figura del datore di lavoro nella persona fisica posta al vertice di ciascuna organizzazione e dotandolo di pieni poteri organizzativi ed esecutivi ai fini della tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

Il Gruppo può contare sulla funzione Qualità Sicurezza e Ambiente centralizzata nella Holding, incaricata di supportare i datori di lavoro delle singole società con un'azione di standardizzazione delle procedure e delle buone prassi, mettendo a fattore comune strumenti per la prevenzione, per valutare e gestire i rischi. Il personale della funzione ricopre anche i ruoli di RSPP/ASPP in alcune società del Gruppo e svolge audit interni in tutte le società del Gruppo. Infatti, vi sono società come Dolomiti Edison Energy che ha nominato un proprio RSPP.

Ogni società del Gruppo, inoltre, ha definito un proprio piano di gestione delle emergenze (PGE).

I servizi di Prevenzione e Protezione delle singole organizzazioni sono generalmente completati con l'assunzione di ruolo anche da parte di personale interno alle società in coordinamento con la funzione centralizzata. L'obiettivo del modello è quello di mettere a fattor comune le migliori esperienze e creare sinergia fra tutti i Servizi di Prevenzione e Protezione garantendo la maggior flessibilità possibile all'organizzazione.

Nelle sedi principali vengono effettuate periodicamente prove di evacuazione in modo da individuare e risolvere eventuali criticità. Inoltre, per le diverse mansioni, sono redatte schede specifiche relative ai rischi collegati e ai luoghi di lavoro.

Tutte le società del Gruppo hanno un proprio Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza ispirato alla norma UNI ISO 45001 secondo l'apposita Linea Guida di Gruppo e in conformità al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Decreto Legislativo 231 e una politica/strategia con l'impegno alla prevenzione, eliminazione e riduzione dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro. Le politiche sono esposte nei luoghi di lavoro e pubblicate sui portali aziendali.

Le società del Gruppo sono sottoposte ad un sistema di audit interno in conformità alle norme UNI ISO 45001 e UNI EN ISO 19011.

I sistemi di gestione SSL di Hydro Dolomiti Energia, Dolomiti Edison Energy e Novareti (settore gas) sono certificati in conformità alla norma UNI ISO 45001 e sono sottoposti al sistema di audit di terze parti indipendenti accreditate.

In tutte le società del Gruppo, esclusa solamente Gasdotti Alpini, è implementato un sistema di gestione SSL ispirato alla norma ISO 45001:2018.

A partire da dicembre 2022 anche il sistema SSL di Dolomiti Ambiente è stato sottoposto – con esito positivo – alla valutazione di conformità da terza parte indipendente accreditata (IMQ-CSQ).

A tutto il personale viene riconosciuto il trattamento per l'assistenza sanitaria integrativa, così come previsto dagli specifici CCNL applicati, che ne identificano anche i fondi di riferimento di settore.

Il Gruppo ha, inoltre, introdotto ulteriori forme di welfare finalizzate a favorire il benessere psico-fisico del personale e del proprio nucleo familiare attraverso l'erogazione di servizi che prevedono il rimborso di spese sanitarie (ad es. visite specialistiche, cure dentarie, lenti e occhiali, esami di laboratorio, etc.), la cui fruizione avviene mediante una specifica piattaforma online messa a disposizione di tutto il personale dipendente.

La percentuale di dipendenti coperti da un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sottoposto ad audit interno è pari al 99,79% del totale di cui il 40,94% è coperto da un sistema sottoposto certificato da terze parti indipendenti. Tale dato non è disponibile per i lavoratori non dipendenti.

	u.m.	2022	2021	2020
N° dipendenti coperti	n°	1.421	1.415	1.368
N° dipendenti	n°	1.424	1.418	1.434
% di dipendenti coperti	%	99,79	99,79	95,40

Il Gruppo è impegnato anche nella prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali.

Le attività esternalizzate sono affidate a fornitori previa valutazione della loro idoneità tecnica e professionale all'effettuazione delle medesime.

Nelle relazioni commerciali sono identificati gli obblighi al rispetto delle norme in materia di SSL da parte del fornitore e sono identificati i costi e gli oneri relativi.

Le attività operative, in particolare quelle relative a lavori e servizi, sono oggetto di monitoraggio in campo ed audit da parte di personale del committente.

Gli esiti delle verifiche hanno impatto immediato sulla prosecuzione delle attività e vengono considerati in occasione della periodica valutazione delle performance del fornitore.

4.2.1. L'IMPEGNO ALLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SALUTE E SICUREZZA

Il Gruppo, da sempre attento alla tutela della sicurezza e della salute dei propri collaboratori (e più in generale di tutti coloro che sono coinvolti nelle attività delle società del Gruppo), si pone come obiettivo non solo il rispetto delle norme vigenti in materia, ma anche l'implementazione di un insieme di azioni volte al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

Per questo s'impegna costantemente a diffondere la cultura della sicurezza basata sullo sviluppo della percezione dei rischi, sulla promozione di comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori e sulla condivisione delle responsabilità tra tutti i soggetti coinvolti nelle attività del Gruppo, nessuno escluso.

L'impegno alla diffusione della cultura della salute e sicurezza comprende il rigoroso rispetto dei requisiti di legge e il continuo miglioramento riguardo il costante aggiornamento delle valutazioni dei rischi, la conformità di macchine, impianti, attrezzature, dispositivi di protezione individuale e luoghi di lavoro, l'informazione, formazione e addestramento dei lavoratori, l'adozione di modalità e prassi operative sicure, la sorveglianza sanitaria dei lavoratori, la consultazione e partecipazione dei lavoratori in forma diretta o tramite i loro rappresentanti alla prevenzione ed eventuale gestione delle emergenze. Inoltre, da alcuni anni, è stato avviato un importante progetto di sicurezza comportamentale BBS (Behavior Based Safety) applicata in SET Distribuzione, in Dolomiti Ambiente e ai settori operativi della Holding (Laboratorio e Magazzino).

Gli eventi occorsi e le azioni implementate sono oggetto di monitoraggio e di periodico riesame in occasione delle riunioni dei datori di lavoro con i Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP). In tali occasioni sono riesaminati anche i risultati degli audit interni in materia di salute e sicurezza che di

norma sono eseguiti dal personale della funzione centralizzata Qualità, Sicurezza e Ambiente.

Obiettivi comuni dei datori di lavoro delle società sono:

- il costante miglioramento del sistema integrato di gestione dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro,
- una continua analisi della criticità dei processi e delle risorse da proteggere,
- la costante attenzione ai processi formativi, di addestramento e di comunicazione,
- l'adozione delle migliori tecnologie economicamente accessibili e
- il controllo e l'aggiornamento delle metodologie di lavoro.

Il raggiungimento degli obiettivi di continuo miglioramento è fortemente ancorato alla capacità di coinvolgere ciascun lavoratore nel prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella di terzi presenti sul luogo di lavoro.

I datori di lavoro hanno individuato le persone incaricate di svolgere il ruolo di RSPP per le singole società.

I documenti di valutazione dei rischi risultano aggiornati in relazione allo sviluppo delle strutture e delle condizioni operative nonché dell'evoluzione normativa.

4.2.2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI, VALUTAZIONE DEI RISCHI E INDAGINI SUGLI INCIDENTI

L'estrema variabilità delle attività svolte dalle società del Gruppo espone i lavoratori a rischi di varia natura. In particolare, fra i principali si rilevano rischi:

- di natura elettrica e di caduta dall'alto per i lavoratori della società di distribuzione elettrica;
- di natura elettrica, idraulica, di annegamento e di caduta dall'alto per i lavoratori delle società di produzione idroelettrica e di gestione degli acquedotti;
- di infortunistica stradale, meccanici e da movimentazione manuale dei carichi per i lavoratori della società di gestione dei rifiuti;
- di incendio ed esposizione ad Atmosfere Esplosive (ATEX) per i lavoratori della società di distribuzione del gas naturale;
- di esposizione ad agenti chimici e biologici, di annegamento e di caduta dall'alto per i lavoratori delle società di gestione delle reti fognarie e degli impianti di depurazione;
- di natura elettrica, incendio, esposizione ad Atmosfere Esplosive (ATEX) e ad ambienti severi caldi per i lavoratori del settore cogenerazione;
- di esposizione ad agenti chimici e biologici, incendio ed esposizione ad Atmosfere Esplosive (ATEX) per i lavoratori del Laboratorio;
- di natura ergonomica e per la vista per i lavoratori impiegati addetti all'uso prolungato di apparecchiature munite di videoterminale.

Il sistema è supportato dallo sviluppo e dall'implementazione di uno specifico software adottato per la gestione (Simpledo.net). Con tale strumento si persegue la migliore diffusione delle informazioni, la puntuale pianificazione e gestione degli adempimenti e delle scadenze, un controllo operativo strutturato e un efficiente ambiente per il miglioramento continuo del sistema Salute e Sicurezza sul Lavoro.

In ogni società del Gruppo (ad esclusione di Dolomiti Energia Solutions, Dolomiti Energia Trading, Dolomiti Edison Energy e Gascotti Alpini) risultano nominati i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza. Ogni società tramite il proprio RSPP organizza riunioni di consultazione e coordinamento con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza in più occasioni nell'anno.

Dal 2021 le rappresentanze risultano scadute ma i datori di lavoro hanno confermato, anche nel 2022, la disponibilità a proseguire i rapporti con tutti i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza in attesa della designazione/elezione dei nuovi rappresentanti.

L'estensione dei sistemi di gestione SSL copre le attività ed i luoghi di lavoro di tutte le società del Gruppo.

Percentuale dei lavoratori rappresentati dai comitati per la sicurezza²¹

	2022	2021	2020
Uomini	94,5%	94,6%	97,6%
Donne	94,2%	94,4%	95,6%

La percentuale dei lavoratori rappresentati è molto elevata (oltre 94%). La copertura totale si potrebbe raggiungere se fossero nominati i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza anche nelle società che attualmente ne sono sprovviste.

I datori di lavoro delle società del Gruppo effettuano la valutazione dei rischi avvalendosi dell'apporto professionale degli RSPP interni, dei Medici Competenti, e degli specialisti esterni di volta in volta individuati per le valutazioni strumentali specifiche.

Tutte le valutazioni vengono aggiornate periodicamente oppure in caso di variazione delle condizioni iniziali.

Le azioni di prevenzione e di mitigazione dei rischi individuate nella fase di valutazione vengono gestite nell'ambito delle azioni di miglioramento del sistema con assegnazione di responsabilità, obiettivi e tempistiche definite nell'ambito dell'Organizzazione.

I documenti di valutazione dei rischi e le azioni individuate sono oggetto di riesame periodico da parte dell'Organizzazione.

I lavoratori sono coinvolti nelle fasi di individuazione dei pericoli e di valutazione dei rischi tramite consultazione diretta e dei loro rappresentanti.

Partecipano inoltre alla rilevazione ed analisi dei "near miss" tramite canali informativi che sono stati in gran parte digitalizzati per agevolarne l'utilizzo.

²¹ Si considerano i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza

Nel caso in cui il lavoratore desideri segnalare situazioni pericolose mantenendo l'anonimato può recapitare la segnalazione tramite il sistema di whistleblowing.

In occasione della formazione iniziale e periodica tutti i lavoratori sono informati del diritto all'immediata interruzione delle attività lavorative in caso di pericolo grave ed imminente per la sicurezza o la salute.

Ogni evento infortunistico viene analizzato al momento dell'accadimento con il contributo degli eventuali testimoni, dei preposti/responsabili e dell'RSPP. Se necessario vengono individuate le azioni preventive e di miglioramento per evitare il ripetersi dell'evento agendo prioritariamente sulle cause materiali, sull'organizzazione del lavoro e sulla formazione, consapevolezza e comportamenti dei lavoratori.

La formazione comprende, oltre alle attività obbligatorie derivanti dagli obblighi normativi, anche la formazione derivante dalla valutazione dei rischi e quella derivante dal miglioramento continuo dei processi. Nel dettaglio i principali corsi di formazione erogati nel 2022 hanno riguardato:

- Formazione generale dei lavoratori neoassunti;
- Formazione specifica dei lavoratori neoassunti o al cambio mansione che preveda cambio di settore o livello di rischio;
- Formazione particolare e aggiuntiva per i Preposti;
- Formazione per i Dirigenti per la Salute e Sicurezza sul Lavoro;
- Formazione e addestramento per gli incaricati per la gestione delle emergenze (incendio, primo soccorso, DAE, ascensori, em. ambientali);
- Formazione e addestramento alla mansione specifica;
- Formazione e addestramento all'uso delle macchine, attrezzature, DPI e sostanze pericolose;
- Formazione per figure specifiche quali: RSPP, ASPP, RLSA, Coordinatori Sicurezza Cantieri.

La docenza viene affidata a personale qualificato sia interno che esterno all'organizzazione. I docenti sono sottoposti ad un percorso di valutazione delle competenze e le loro prestazioni sono monitorate anche con il coinvolgimento diretto dei lavoratori.

Per le attività formative sono previste modalità di verifica dell'apprendimento.

4.2.3. PROMOZIONE DELLA SALUTE DEI LAVORATORI E DEI SERVIZI DI MEDICINA DEL LAVORO

Il servizio di medicina del lavoro è affidato a professionisti esterni. Nel 2022 il Gruppo si è avvalso di un Medico Competente coordinatore e tre Medici Competenti coordinati. I Medici forniscono supporto ai datori di lavoro partecipando attivamente alle attività di valutazione dei rischi e ai sopralluoghi dei luoghi di lavoro al fine dell'identificazione dei pericoli e della riduzione dei rischi.

I Medici Competenti redigono piani di sorveglianza (Protocolli di sorveglianza sanitaria) specifici per ciascuna società del Gruppo tenendo conto delle varie mansioni alle quali sono adibiti i lavoratori, dei relativi fattori di rischio, dell'età, del genere, delle condizioni soggettive dei singoli lavoratori.

L'accesso dei lavoratori al servizio di medicina del lavoro è previsto, oltre che in fase pre-assuntiva, anche

mediante visite periodiche secondo le frequenze stabilite dai protocolli di sorveglianza sanitaria.

Inoltre, è prevista l'effettuazione di visite mediche preventive in occasione di cambi mansione che espongano i lavoratori a rischi non precedentemente valutati oppure in caso di rientro da periodi di assenza per malattia prolungati.

I lavoratori sono informati che, se necessario, possono richiedere anche visite mediche straordinarie. Il servizio di medicina comprende anche uno specifico Sportello di Ascolto messo a disposizione dei lavoratori, a loro semplice richiesta, per fronteggiare eventuali situazioni di disagio personale.

Il servizio di medicina del lavoro è sottoposto periodicamente a valutazione delle prestazioni da parte delle funzioni interne interessate.

Nel corso del 2022 la sorveglianza sanitaria dei lavoratori ha comportato l'effettuazione di 1.214 visite mediche con relativi accertamenti sanitari in funzione delle mansioni attribuite ai lavoratori e alla conseguente valutazione dei rischi per la salute.

Considerato l'incremento del numero dei lavoratori e il fatto che per alcune categorie di lavoratori le visite hanno periodicità pluriennale (pari a 2, 3 o 5 anni), il dato è considerato in linea con le rilevazioni degli anni precedenti.

4.2.4. ANDAMENTO INFORTUNISTICO²²

Il perimetro dell'analisi comprende le società Dolomiti Energia Holding, Novareti, Dolomiti Ambiente, Dolomiti Energia, Dolomiti Energia Trading, Dolomiti Energia Solutions, SET Distribuzione, Dolomiti Edison Energy, Gasdotti Alpini e Hydro Dolomiti Energia. I registri degli infortuni del Gruppo sono riferiti alle sedi INAIL di Trento, Rovereto, Verona e Vimercate. Nel corso del 2021 non è stato registrato nessun incidente mortale e non sono pervenute informazioni su casi di malattia professionale riconducibili ad attività lavorative sotto il controllo del Gruppo.

DIPENDENTI²³

Anche corso del 2022 non è stato registrato nessun incidente mortale e sono pervenute informazioni relative ad un caso di malattia professionale riconducibile ad attività lavorative sotto il controllo del Gruppo che verrà approfondito nei prossimi paragrafi.

²² Maggiori informazioni relative agli indici infortunistici sono reperibili nella Relazione di Bilancio.

²³ Il perimetro dell'analisi comprende le società Dolomiti Energia Holding, Novareti, Dolomiti Ambiente, Dolomiti Energia, Dolomiti Energia Trading, Dolomiti Energia Solutions, SET Distribuzione, Dolomiti Edison Energy, Gasdotti Alpini e Hydro Dolomiti Energia. I registri degli infortuni del Gruppo sono riferiti alle sedi INAIL di Trento, Rovereto, Verona e Vimercate.

Infortuni

2022	u.m.	Uomo	Donna	Totale
NUMERO TOTALE DI INFORTUNI SUL LAVORO REGISTRABILI	n°	29	4	33
SUL LAVORO	n°	24	-	24
Trento	n°	21	-	21
Rovereto	n°	3	-	3
Altre località	n°	-	-	-
IN ITINERE	n°	5	4	9
Trento	n°	3	3	6
Rovereto	n°	2	1	3
Altre località	n°	-	-	-
NUMERO TOTALE DI DECESSI RISULTANTI DA INFORTUNI SUL LAVORO	n°	-	-	-
SUL LAVORO	n°	-	-	-
IN ITINERE	n°	-	-	-
NUMERO TOTALE DI INFORTUNI SUL LAVORO CON GRAVI CONSEGUENZE (AD ESCLUSIONE DEI DECESSI)	n°	-	-	-
SUL LAVORO	n°	-	-	-
IN ITINERE	n°	-	-	-
GIORNI DI ASSENZA A CAUSA DI INFORTUNIO	giorni	789	60	849
SUL LAVORO	giorni	637	-	637
Trento	giorni	521	-	521
Rovereto	giorni	116	-	116
Altre località	giorni	-	-	-
IN ITINERE	giorni	152	60	212
Trento	giorni	113	30	143
Rovereto	giorni	39	30	69
Altre località	giorni	-	-	-
NUMERO TOTALE DI ORE LAVORATE (STIMA)	ore	1.824.239	446.357	2.270.596
Trento	ore	1.365.604	320.328	1.685.932
Rovereto	ore	412.252	106.237	518.489
Altre località	ore	46.383	19.792	66.175

Tassi infortunistici (compresi infortuni in itinere)

2022	Uomini	Donne	Totale
Indice di frequenza (tasso di infortuni sul lavoro)	15,90	8,96	14,53
Indice di mortalità (tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro)	-	-	-
Indice di frequenza infortuni gravi (tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze - ad esclusione dei decessi)	-	-	-
Indice di gravità degli infortuni	0,43	0,13	0,37

Tassi infortunistici (dati triennali - esclusi infortuni in itinere)²⁴

	2022	2021	2020
Indice di frequenza (Tasso di infortuni sul lavoro)	10,57	9,61	5,90
Indice di gravità	0,28	0,26	0,17

Nell'ultimo quinquennio non si sono verificati infortuni mortali.

Nel 2022 si sono verificati n. 4 infortuni con assenza superiore a 40 gg.

L'indice di frequenza è risultato pari a 1,8 a fronte dell'indice medio di 2,2 calcolato sul quinquennio 2017-2021.

Nel 2022 l'indice combinato è risultato pari a 2,965 a fronte della media di 5,045 del quinquennio precedente.

Nel corso del 2022 non sono pervenute informazioni su casi di malattia professionale riconducibili ad attività lavorative sotto il controllo del Gruppo Dolomiti Energia.

Nel confronto fra i periodi, escludendo gli infortuni in itinere, si riscontra un aumento dell'indice di frequenza, misurato come numero di accadimenti rapportato alle ore lavorate, passato da 5,90 del 2020 a 9,61 del 2021. Si considera comunque anomalo il dato del 2020 in quanto la numerosità degli infortuni rilevati è stata influenzata dalla pandemia da Covid-19 anche a livello nazionale. Il confronto con gli indici di frequenza degli anni precedenti conferma una riduzione dal 13,85 del 2019 al 9,61 del 2021.

Anche per quanto riguarda l'indice di gravità degli infortuni, misurato come totale dei giorni persi per infortuni rapportati al numero di ore lavorate, si evidenzia un aumento del dato rispetto all'anno precedente ma comunque in miglioramento rispetto al 2019.

²⁴ Note relative ai calcoli:

Indice di frequenza: (numero totale di infortuni/ totale ore lavorate) * 1.000.000

Indice di gravità (compresi gli infortuni in itinere): (numero totale di giorni persi a causa di infortuni/totale ore lavorate)* 1.000

Indice di gravità (esclusi gli infortuni in itinere): (numero totale di giorni persi a causa di infortuni/totale ore lavorate)* 1.000
I tassi COMPREDONO anche gli infortuni in itinere.

Le assenze per infortunio sono state calcolate sommando i giorni di assenza degli infortuni avvenuti nell'anno di accadimento computati fino al 31/12 e i giorni di assenza per infortuni avvenuti nell'anno precedente e terminati nell'anno di riferimento (per la sola parte di competenza dell'anno di riferimento).

I dati relativi a numerosità e durata degli infortuni sono estratti dai registri infortuni informatizzati tramite Simpledo.net. I dati delle malattie professionali sono stati reperiti presso la funzione RU e si riferiscono alle malattie professionali riconosciute dall'INAIL dati sulle ore lavorate sono stati reperiti presso la funzione RU e sono aggregati per posizione assicurativa territoriale come definite con INAIL.

Fra i fattori che possono aver influenzato il risultato si evidenzia la prosecuzione del progetto di BBS nel settore della raccolta dei rifiuti (Dolomiti Ambiente) e della distribuzione elettrica (SET). Inoltre, si evidenzia il raggiungimento dell'obiettivo "infortuni zero" per Dolomiti Energia Holding, Dolomiti Edison Energy, Dolomiti Energia Solutions e Dolomiti Energia Trading.

Dolomiti Energia ha registrato solamente un infortunio in itinere.

I datori di lavoro dispongono di accesso diretto ai dati infortunistici tramite consultazione dei registri informatizzati. Analizzano i dati statistici sull'andamento infortunistico in occasione delle riunioni periodiche. Inoltre, trimestralmente vengono rielaborati i dati progressivi ai fini del Controllo di Gestione e della trasmissione ai membri dei Consigli di Amministrazione. Con cadenza annuale i dati statistici vengono trasmessi anche agli Organismi di Vigilanza.

FORNITORI²⁵

Anche per il 2022 sono stati richiesti, ai fornitori, i dati relativi agli infortuni occorsi ai loro dipendenti in occasione di erogazione di prestazioni a favore di società del Gruppo Dolomiti Energia.

La richiesta è stata inoltrata a circa 487 fornitori.

Nonostante i solleciti, solamente 164 (pari al 33,68%) hanno risposto positivamente alla richiesta fornendo, peraltro, informazioni spesso incoerenti.

Per i 35 fornitori che, in prima stesura, hanno comunicato di aver avuto infortuni nel periodo, abbiamo avviato una fase di verifica della correttezza dei dati di seguito proposti:

	u.m.	1° semestre 2022	2° semestre 2022	Totale
Infortuni	n°	15	13	28
Giorni di assenza	n°	457	404	861
Malattie professionali	n°	-	1	1

I dati raccolti e verificati non consentono di calcolare gli indici di frequenza e gravità in quanto i fornitori hanno comunicato, in maniera non ancora del tutto sistematica, le informazioni sulle ore lavorate in esecuzione dei contratti.

²⁵ Nel corso del 2022 sono state fornite informazioni rispetto ad un caso di malattia professionale (Discopatia lombo sacrale) riconducibile, secondo il fornitore, ad attività lavorative sotto il controllo del Gruppo Dolomiti Energia. L'evento maggiormente significativo in termini di gravità per giorni di assenza ha riguardato un infortunio avvenuto in un cantiere all'interno di una centrale idroelettrica del Gruppo ai danni di un lavoratore che, durante la movimentazione, è stato travolto e schiacciato a terra da una puleggia metallica di peso considerevole, riportando traumi e fratture che ne hanno comportato il ricovero. Successivamente alle dimissioni ospedaliere, l'assenza dal lavoro si è protratta fino a fine anno ed è ancora in corso; nel 2022 ha comportato l'assenza per 280 giorni. Nel corso dell'anno è avvenuto un altro infortunio, di gravità minore, in un cantiere di realizzazione di un impianto fotovoltaico fuori regione, che ha comportato lo schiacciamento e la successiva amputazione della falange di un dito della mano, e l'assenza dal lavoro del lavoratore per 20 giorni.

LA TUTELA DELL'AMBIENTE





88.363 contribuenti

che usufruiscono del servizio di Igiene Urbana (88.630 nel 2021)



51 centrali idroelettriche

di cui 39 con registrazione EMAS



5.1.

LA GESTIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

GRI 2-25 |

Il Gruppo Dolomiti Energia, alla luce delle attività gestite, riconosce il forte legame con il territorio e con l'ambiente, nella consapevolezza che la propria operatività incide sullo sviluppo economico, sociale, ambientale e sulla qualità della vita dei contesti in cui è presente.

A tal proposito, il Gruppo ha adottato una specifica Policy Ambientale, disponibile sul sito, tramite la quale dichiara pubblicamente l'impegno, a tutti i livelli, nel condurre le proprie attività in modo responsabile e sostenibile. Con tale documento il Gruppo chiede a tutti i destinatari di seguire e rispettare le indicazioni e i comportamenti in essa riportati, siano essi amministratori, dipendenti e collaboratori del Gruppo Dolomiti Energia, comprese le società controllate, così come a tutti coloro i quali operano in nome e per conto dello stesso.

In particolare, si rappresentano di seguito i contenuti della Policy Ambientale:

RISPETTARE LE DISPOSIZIONI, LE NORME TECNICHE E LEGISLATIVE	IMPLEMENTARE E VALUTARE PERIODICAMENTE IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO PER LA QUALITÀ, L'AMBIENTE, LA SALUTE E LA SICUREZZA	ANALIZZARE IN MODO RICORRENTE I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ AMBIENTALI PRESENTI NEL CONTESTO IN CUI OPERANO LE SOCIETÀ DEL GRUPPO	DEFINIRE PERIODICAMENTE OBIETTIVI DI TUTELA AMBIENTALE
GESTIRE RESPONSABILMENTE GLI IMPATTI AMBIENTALI	CONSIDERARE I COMPORTAMENTI ECOCOMPATIBILI	FORNIRE ACCURATE E PUNTUALI MISURAZIONI E IL REPORTING	PROTEGGERE IL CLIMA
GESTIRE IN MODO SOSTENIBILE L'ENERGIA, L'ACQUA E LE ALTRE RISORSE NATURALI IMPIEGATE	RIDURRE LA PRODUZIONE DI RIFIUTI	INCORAGGIARE LO SVILUPPO E LA DIFFUSIONE DI TECNOLOGIE E SERVIZI SOSTENIBILI	TUTELARE L'AMBIENTE NATURALE, L'ECOSISTEMA E LA BIODIVERSITÀ
COLLABORARE CON ENTI ESTERNI	DIALOGARE CON I LAVORATORI E I LORO RAPPRESENTANTI	COLLABORARE CON GLI STAKEHOLDER	FORNIRE ACCURATE E PUNTUALI MISURAZIONI E IL REPORTING

I principali rischi ambientali connessi alle attività delle società del Gruppo sono riconducibili a potenziali eventi emergenziali nei settori della gestione dei rifiuti, nella gestione del ciclo idrico con particolare riferimento alle fasi di raccolta delle acque reflue, nella gestione della produzione idroelettrica e nella produzione di energia elettrica e calore da processi cogenerativi.

In concreto i rischi ambientali potenziali individuati sono riferibili a possibili impatti sulla contaminazione di suolo, sottosuolo o acquiferi, sulla flora, la fauna e la biodiversità, sulle emissioni di inquinanti e di gas a effetto serra in atmosfera.

A livello di Gruppo vengono svolte periodicamente delle analisi relative al contesto ed ai vari rischi connessi, individuate le azioni di mitigazione e l'opportunità di ulteriori azioni di miglioramento.

Ogni società del Gruppo svolge riunioni periodiche (riesami di direzione o riunioni di direzione) finalizzate a valutare gli impatti negativi, il loro peso e la necessità di adottare azioni correttive o di mitigazione.

Tutte le società operative del Gruppo hanno implementato un modello di prevenzione dei reati ambientali in attuazione del D. Lgs. 231/01 adottando i sistemi di gestione coerenti con la norma UNI EN ISO 14001.

Nelle società Dolomiti Ambiente, Hydro Dolomiti Energia, Dolomiti Edison Energy, Dolomiti Energia e Novareti (limitatamente al servizio GAS e alla centrale di cogenerazione Zona Industriale di Rovereto) i sistemi di gestione ambientale sono stati sottoposti a certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001.

Per Dolomiti Ambiente, Hydro Dolomiti Energia e Dolomiti Edison Energy si è proceduto anche alla registrazione EMAS.

5.2. CONSUMI ENERGETICI

GRI 3-3 Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico |

GRI 2-6 | GRI 302-1 | GRI 302-3 | GRI 302-4 | G4 – EU - 2 |

Nel 2022 il Gruppo ha consumato 1.431.592,66 GJ (1.518.192,23 GJ nel 2021) equivalenti a circa 397 GWh di energia) pari alla quantità richiesta per soddisfare le necessità energetiche annuali di quasi 147.000 famiglie (considerando un consumo medio annuo pari a 2.700 kWh/anno). Il consumo totale è dato dal combustibile non rinnovabile consumato, pari al 67,74% dei consumi totali che include i consumi legati alla flotta di automezzi aziendali, relativi al noleggiatore Arval, risultati pari a 1.438.897,98 litri, suddivisi tra diesel (93,27%), benzina (6,73%) e metano/GPL (0,01%), i contributi di energia prelevata dalla rete (28,64%) e, infine, l'energia prodotta e auto consumata in sito (3,61%). Occorre precisare che, nell'energia prelevata dalla rete, sono stati considerati i consumi di energia elettrica in fornitura Dolomiti Energia e l'energia elettrica per il pompaggio nelle centrali idroelettriche.

Le attività del Gruppo a più alto consumo energetico sono il pompaggio delle centrali idroelettriche e la produzione di energia termica per teleriscaldamento e cogenerazione. In particolare, da queste ultime attività derivano i maggiori impatti del Gruppo sull'ambiente, specialmente in termini di emissioni di gas a effetto serra.

I consumi energetici diretti del Gruppo riguardano principalmente l'impiego di combustibile (gas naturale) per la produzione di energia elettrica e termica negli impianti (cogenerazione), nonché i flussi di energia primaria non rinnovabile non direttamente connessi alla produzione energetica (riscaldamento, ecc.).

I consumi energetici indiretti sono dovuti principalmente ai consumi di energia elettrica delle società del Gruppo con riferimento alle sedi, agli impianti di produzione, agli impianti utilizzatori (come, ad esempio, le pompe per il pompaggio dell'acqua) e agli impianti di illuminazione in gestione. Il Gruppo dispone di impianti di produzione dell'energia elettrica (idroelettrica, solare-fotovoltaica, cogenerazione e termoelettrica) che hanno prodotto in totale 2.362,9 GWh (3.835,7 GWh nel 2021).

Il fabbisogno totale di energia elettrica, dato dalla somma dell'energia prelevata e dell'energia auto consumata, è stato di circa 126 GWh, equivalenti a circa 455 GJ (136 GWh nel 2021 equivalenti a oltre 491 mila GJ). Tali consumi sono provenienti al 99% da energie rinnovabili, dunque con emissioni di CO₂ nulle.

Consumi diretti di energia interni all'organizzazione per fonte esclusa la flotta aziendale²⁶

	u.m.	2022	2021	2020
DA FONTI NON RINNOVABILI	GJ	915.228,55	963.834,23	995.461,44
Gas Naturale	GJ	914.030,10	963.033,46	994.191,49
<i>Per il riscaldamento</i>	GJ	33.024,90	39.645,91	35.818,20
<i>Per il raffreddamento</i>	GJ	-	-	-
<i>Per usi produttivi</i>	GJ	881.005,20	923.387,54	958.373,28
Diesel	GJ	1.184,08	786,40	1.255,60
<i>Per il riscaldamento</i>	GJ	1.031,01	641,51	1.085,84
<i>Per altri usi</i>	GJ	153,07	144,90	169,76
GPL	GJ	14,37	14,37	14,36
DA FONTI RINNOVABILI		-	-	-
Biogas	GJ	-	-	-
Biomassa	GJ	-	-	-
TOTALE CONSUMI	GJ	915.228,55	963.834,23	995.461,44

Consumi diretti di energia interni all'organizzazione per tipologia di carburante - Flotta aziendale²⁷

	u.m.	2022	2021	2020
AUTOMOBILI	GJ	10.572,88	9.862,56	9.284,52
Diesel	GJ	8138,50	8.612,16	8.862,88
Benzina	GJ	2434,38	1.250,39	421,63
Metano	GJ	0,00	0,01	0,01
GPL	GJ	-	-	-
VANS E MEZZI PESANTI	GJ	43.986,62	44.902,11	42.727,74
Diesel	GJ	43.106,17	43.959,47	41.814,65
Benzina	GJ	880,45	942,62	913,09
Metano	GJ	-	0,01	0,01
GPL	GJ	-	-	-
TOTALE	GJ	54.559,50	54.764,66	52.012,27

26 I dati relativi al 2021 e 2020 sono stati aggiornati rispetto a quanto pubblicato nelle precedenti Dichiarazioni Non Finanziarie a seguito dell'inclusione dei consumi di gas naturale impiegato nella centrale di Ponti sul Mincio limitatamente alla quota parte di competenza di Dolomiti Energia Holding (5%).

27 Questi consumi sono relativi alla sola società di noleggio Arval, la principale per il Gruppo. Rispetto all'altra compagnia del Gruppo, Leasys i dati non sono inclusi. Grazie a un miglioramento del sistema di reporting è stata affinata la metodologia di calcolo dei consumi di carburante della flotta aziendale suddividendoli in automobili e vans e mezzi pesanti.

Consumi indiretti di energia interni all'organizzazione per fonte²⁸

	u.m.	2022	2021	2020
DA FONTI NON RINNOVABILI	GJ	296.272,68	292.740,49	215.820,59
ACQUISTATA PER IL CONSUMO:	GJ	296.230,09	292.664,91	215.780,72
Elettricità	GJ	289.817,52	284.191,37	208.493,31
Energia termica	GJ	6.412,57	8.473,54	7.287,42
Energia frigorifera	GJ	-	-	-
Vapore	GJ	-	-	-
AUTOPRODOTTA:	GJ	401.496,15	400.989,34	434.936,94
Elettricità	GJ	128.715,39	89.279,65	93.543,96
Energia termica	GJ	256.139,97	297.803,20	266.301,53
Energia frigorifera	GJ	16.598,20	13.830,91	11.825,42
Vapore	GJ	-	-	63.226,17
Altre fonti ²⁹	GJ	42,59	75,58	39,87
DI CUI VENDUTA (-):		(-) 401.453,55	(-) 400.913,76	(-) 434.897,07
Elettricità	GJ	(-) 128.715,39	(-) 89.279,65	(-) 93.543,96
Energia termica	GJ	(-) 256.139,97	(-) 297.803,20	(-) 266.301,53
Energia frigorifera	GJ	(-) 16.598,20	(-) 13.830,91	(-) 11.825,42
Vapore	GJ	-	-	(-) 63.226,17
Altre fonti ²⁹	GJ	-	-	-
DI CUI AUTOCONSUMATA:		(-) 42,59	(-) 75,58	(-) 39,87
Elettricità	GJ	-	-	0,00
Energia termica	GJ	-	-	0,00
Energia frigorifera	GJ	-	-	0,00
Vapore	GJ	-	-	0,00
Altre fonti ²⁹	GJ	(-) 42,59	(-) 75,58	(-) 39,87
DA FONTI RINNOVABILI	GJ	165.531,94	206.852,83	263.044,44
ACQUISTATA PER IL CONSUMO (MEDIANTE GO):	GJ	113.873,97	120.341,78	173.035,68
DI CUI AUTOPRODOTTA:	GJ	7.990.547,33	13.317.769,71	15.282.077,94
Energia idroelettrica	GJ	7.987.987,64	13.315.293,69	15.279.532,35
Energia solare	GJ	2.559,69	2.476,02	2.545,59
DI CUI VENDUTA (-):	GJ	(-) 7.938.889,37	(-) 13.231.258,65	(-) 15.192.069,18
Energia idroelettrica	GJ	(-) 7.937.753,03	(-) 13.230.304,54	(-) 15.191.049,84
Energia solare	GJ	(-) 1.136,34	(-) 954,11	(-) 1.019,33
DI CUI AUTOCONSUMATA:	GJ	(-) 51.657,97	(-) 86.511,06	(-) 90.008,76
Energia idroelettrica	GJ	(-) 50.234,61	(-) 84.989,15	(-) 88.482,51
Energia solare	GJ	(-) 1.423,35	(-) 1.521,91	(-) 1.526,26
TOTALE	GJ	461.804,62	499.593,33	478.865,04

²⁸ I dati sono stati aggiornati rispetto a quanto pubblicato nelle dichiarazioni non finanziarie precedenti, alla luce di un affinamento del processo raccolta dati e della metodologia di calcolo.

²⁹ Energia elettrica prodotta dai due microcogeneratori

Consumi totali²⁸

	2022	2021	2020
	GJ	GJ	GJ
Combustibile non rinnovabile consumato	969.788,05	1.018.598,90	1.004.745,97
Combustibile rinnovabile consumato	-	-	-
Elettricità, riscaldamento, raffreddamento e vapore acquistati per il consumo	410.104,06	413.006,69	388.816,41
Elettricità, riscaldamento, raffreddamento e vapore autoprodotti	8.392.043,47	13.718.759,05	15.717.014,88
(-) Elettricità, riscaldamento, raffreddamento e vapore venduti	(-) 8.340.342,92	(-) 13.632.172,42	(-) 15.626.966,25
TOTALE	1.431.592,67	1.518.192,23	1.483.611,01

Intensità energetica

	u.m.	2022	2021	2020
Consumo diretto interno di energia (A)	kWh	269.385.570,77	282.944.139,83	290.964.920,59
Consumo diretto esterno di energia (B)	kWh	128.279.060,27	138.775.923,66	133.018.066,23
Produzione lorda di energia (C)	kWh	2.362.889.740,91	3.835.714.560,02	4.365.261.133,94
Intensità energetica (A+B/C)	kWh/kWh	0,17	0,11	0,10
Numero totale di lavoratori (D)	n°	1.424	1.418	1.434
Intensità energetica per numero di lavoratori (A+B/D)	kWh/N. dipendenti	279.259	297.405	295.665

Rispetto al precedente periodo di rendicontazione non si rilevano particolari variazioni dei consumi di energia elettrica prelevata dalla rete.

Si è registrata invece una riduzione dell'energia elettrica prodotta dalle centrali idroelettriche, che è passata da 3.665 GWh del 2021 a 2.205 GWh nel 2022 a causa della scarsa idraulicità dovuta alla siccità che ha caratterizzato il 2022.

Nel corso dell'anno è entrato in esercizio l'impianto fotovoltaico flottante sul bacino Dampone che ha contribuito alla produzione di energia green con circa 37,6 MWh.

Il consumo di gas naturale si è ridotto di circa 170.000 mc. Il calcolo è stato fatto sulla base delle bollette di Dolomiti Energia e non prende in considerazione variabili che possono aver influito sui consumi (ad esempio la temperatura).

5.2.1. L'IMPEGNO DEL GRUPPO PER RIDURRE I CONSUMI DI ENERGIA

Nel 2022 le iniziative dirette alla riduzione dei consumi di energia si sono concretizzate attraverso:

- la riduzione delle perdite di rete;
- la sostituzione di alcune caldaie;
- l'avvio di un progetto di efficientamento che prevede il relamping presso le nuove realizzazioni (uffici, officina, spogliatoi etc). Si prevede di concluderlo entro il biennio 2023-2024.

Iniziative dirette alla riduzione dei consumi di energia³⁰

	2022		2021		2020				
	Tipo di energia	Ammontare della riduzione (stima)		Tipo di energia	Ammontare della riduzione (stima)		Tipo di energia	Ammontare della riduzione (stima)	
		kWh	GJ		kWh	GJ		kWh	GJ
Sostituzione degli apparati illuminanti con nuova tecnologia LED, ecc.	elettricità	384	1,3824	elettricità	-	-	elettricità	2.000.000,46	75,60
Sostituzione degli impianti termici	termica	21.968,90	79,08804	termica	198.470,16	714,49	termica	6.604,00	23,77
Installazione di pompe di calore	-	-	-	-	-	-	elettricità	64.803,00	233,29

³⁰ I dati sono stati aggiornati rispetto a quanto pubblicato nelle dichiarazioni non finanziarie precedenti, alla luce di un affinamento del processo raccolta dati e della metodologia di calcolo.

5.3. EMISSIONI IN ATMOSFERA

GRI 3-3 Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico |

GRI 2-6 | GRI 305-1 | GRI 305-2 | GRI 305-3 | GRI 305-4 | GRI 305-5 | GRI 305-6 | GRI 305-7 | G4 – EU – 5 |

Il Gruppo Dolomiti Energia produce energia elettrica essenzialmente da fonti rinnovabili come quella idroelettrica e solare-fotovoltaica, fornendo al mercato e ai propri clienti energia green fondamentale ai fini della transizione energetica. Soltanto due società del Gruppo, ossia Novareti, attraverso i propri impianti di cogenerazione, e Dolomiti Energia Holding, proprietaria del 5% della centrale termoelettrica alimentata a gas naturale di Ponti sul Mincio, emettono CO₂ nelle loro attività di produzione di energia.

Le attività del Gruppo richiedono l'impiego di SF₆ (esafluoruro di zolfo) come isolante all'interno di alcune apparecchiature elettriche, poiché permette di ridurre gli ingombri e garantisce una maggiore sicurezza. Tuttavia, una parte di questo gas può essere oggetto di dispersione in atmosfera attraverso le guarnizioni o, in alcuni casi, durante le operazioni di ripristino della pressione. Il Gruppo è impegnato a mantenere sotto controllo tali perdite al fine di limitare le relative emissioni. A tal proposito, a partire dal 2021, SET Distribuzione, società del Gruppo che si occupa della distribuzione dell'energia elettrica, ha rafforzato l'intervento sugli interruttori di media tensione di cabina secondaria utilizzando una miscela di gas eco efficiente in grado di ridurre il potenziale di riscaldamento globale (GWP) del 99,99% rispetto agli SF₆.

Tra le fonti di emissioni del Gruppo si annoverano anche gli automezzi aziendali. A tal proposito, nel 2022 è proseguito l'impegno concreto per diminuire le emissioni generate dalle esigenze di mobilità grazie all'impiego di auto elettriche.

SISTEMA PER LO SCAMBIO DELLE QUOTE DI EMISSIONE DELL'UNIONE EUROPEA (EU ETS)

Il Sistema per lo scambio delle quote di emissione dell'Unione Europea (EU ETS) è uno degli strumenti su cui si fonda la politica dell'Unione per combattere i cambiamenti climatici e ridurre le emissioni di gas a effetto serra.

Entro il mese di aprile di ogni anno, tutte le imprese che partecipano all'EU ETS devono restituire al sistema un determinato quantitativo di quote di emissione, calcolato sulla base delle tonnellate di CO2 equivalente emesse nell'ambito delle loro attività produttive, al netto delle quote di emissione assegnate a titolo gratuito ad alcune imprese sulla base di regole armonizzate di assegnazione valide in tutta Europa.

All'interno del Gruppo Dolomiti Energia:

- la società Novareti ha un obbligo generato dal funzionamento del suo impianto di cogenerazione e riceve dal sistema delle quote gratuite;*
- la società Dolomiti Energia Holding, essendo proprietaria del 5% della centrale di produzione elettrica di Ponti sul Mincio (MN), ha l'obbligo di trasferire sul conto della società a2a gencogas S.p.A, intestataria dell'officina elettrica della centrale, un numero di quote corrispondente alla propria percentuale di obbligo.*

Dolomiti Energia Trading, tramite contratti di servizio con le società sopramenzionate, ha il compito di approvvigionare sul mercato le quote di emissione (EUA, European Union Allowances) necessarie per far fronte agli obblighi delle due società, integrando le quote eventualmente assegnate gratuitamente a Novareti dal sistema.

La società Novareti aveva, per l'anno 2022, un obbligo pari a circa 10.654 quote e ne ha ricevute dal sistema 1.641 gratuitamente. Dolomiti Energia Holding S.p.A. aveva un obbligo di circa 18.805 quote, di cui zero assegnate dal sistema.

Emissioni dirette interne all'organizzazione per fonte esclusa la flotta aziendale (Scope 1)

	u.m.	2022	2021	2020
DA FONTI NON RINNOVABILI	t. CO ₂ e	46.426,21	49.049,01	45.911,50
Gas Naturale	t. CO ₂ e	46.346,03	48.996,41	45.826,74
Per il riscaldamento	t. CO ₂ e	1.674,53	2.017,07	1.651,02
Per il raffreddamento		0,00	0,00	0,00
Per usi produttivi	t. CO ₂ e	44.671,50	46.979,34	44.175,72
Diesel	t. CO ₂ e	79,32	51,74	83,91
Per il riscaldamento	t. CO ₂ e	69,06	42,21	72,56
Per altri usi	t. CO ₂ e	10,25	9,53	11,34
GPL	t. CO ₂ e	0,86	0,86	0,86
DA FONTI RINNOVABILI	t. CO ₂ e	-	-	-
Biogas	t. CO ₂ e	-	-	-
Biomassa	t. CO ₂ e	-	-	-
ALTRE FONTI - REFRIGERANTI	t. CO ₂ e	0,52		
SF ₆ (reintegri)	t. CO ₂ e	0,52	0,35	0,28
TOTALE EMISSIONI	t. CO ₂ e	46.426,73	49.049,35	45.911,78

L'andamento dei consumi diretti di energia interni all'organizzazione, considerata la riduzione del consumo di gas naturale e nonostante l'aumento del consumo di gasolio per il riscaldamento, porta ad una riduzione delle emissioni pari a circa 2.600 tCO₂e.

Emissioni dirette interne all'organizzazione - Flotta aziendale (Scope 1)

	u.m.	2022	2021	2020
AUTOMOBILI	t. CO ₂ e	698,85	646,53	619,22
Diesel	t. CO ₂ e	545,17	566,62	592,27
Benzina	t. CO ₂ e	153,64	79,82	26,84
Metano	t. CO ₂ e	0,04	0,09	0,11
GPL	t. CO ₂ e	-	-	-
VANS E MEZZI PESANTI	t. CO ₂ e	2.943,12	2.952,51	2.852,53
Diesel	t. CO ₂ e	2.887,55	2892,25	2794,29
Benzina	t. CO ₂ e	55,57	60,17	58,13
Metano	t. CO ₂ e	-	0,04	0,10
GPL	t. CO ₂ e	-	0,01	-
TOTALE	t. CO ₂ e	3.641,97	3.599,05	3.471,75

Emissioni indirette interne all'organizzazione (Scope 2)³¹

	2022	2021	2020
	tCO ₂ e	tCO ₂ e	tCO ₂ e
Totale - Location Based	35.627,12	35.798,51	38.396,33
Totale - Market Based	37.060,22	36.602,31	27.331,34

EMISSIONI INDIRETTE DELL'ORGANIZZAZIONE (SCOPE 3)

Nel corso dell'esercizio 2022 il Gruppo ha avviato le attività di analisi necessarie al fine di stimare le proprie emissioni di Scope 3 per le categorie "Business Travel" e "Employee Commuting".

Rispetto alla prima categoria sono stati inclusi i dati disponibili, raccolti grazie al supporto di un'agenzia esterna, relativi ai viaggi di lavoro, di tutte le società del Gruppo, con auto propria, treno e aereo, calcolati secondo la metodologia "distance-based".

Con riferimento alla seconda categoria sono stati valorizzati i dati raccolti ai fini della redazione del Piano Spostamenti Casa Lavoro per i comuni di Trento e Rovereto ed è stato utilizzato il metodo "average-data".

Pur trattandosi di un primo esercizio di stima, il Gruppo si è posto l'obiettivo di migliorare l'accuratezza dei dati di input e affinare la metodologia di calcolo al fine di completare l'inventario e poter quindi monitorare in modo efficace il proprio impatto sull'ambiente e sulle persone.

Viaggi di lavoro

	u.m.	2022
Auto propria	tCO ₂ e	32,05
Treno	tCO ₂ e	0,52
Aereo	tCO ₂ e	2,43
TOTALE	tCO₂e	35,00

Spostamenti Casa-Lavoro

	u.m.	2022
Sede di Trento via Fersina	tCO ₂ e	528
Sede di Trento Tang. Ovest	tCO ₂ e	286
Sede di Rovereto via Manzoni	tCO ₂ e	325
TOTALE	tCO₂e	1.139

³¹ I dati sono stati aggiornati rispetto a quanto pubblicato nelle dichiarazioni non finanziarie precedenti, alla luce di un affinamento del processo raccolta dati e della metodologia di calcolo.

Cogenerazione NOX SOX, e altre emissioni significative (in peso)³²

	u.m.	2022	2021	2020
NOX	kg	25.176,05	21.026,00	34.188,00
SOX	kg	19	-	-
Inquinanti organici persistenti (POP)	kg	-	-	-
Composti organici volatili (COV)	kg	414,35	-	-
Sostanze inquinanti atmosferiche pericolose (HAP)	kg	0,30	-	-
Particolato (PM)	kg	5,40	-	-
Altre categorie standard di emissioni atmosferiche identificate nelle normative in materia	kg	7.644,15	-	-

Emissioni di sostanze dannose per l'ozono - ODS

	u.m.	2022	2021	2020
HCFC emissions	kg	11 ³³	-	90

Emissioni Totali^{34&35}

	2022	2021	2020
	tCO2e	tCO2e	tCO2e
Dirette (scope 1)	50.068,70	52.648,40	49.383,53
Dirette esterne (scope 2) – Location Based	35.627,12	35.798,51	38.396,33
Dirette esterne (scope 2) – Market Based	37.060,22	36.602,31	27.331,34
Indirette (scope 3)	1.174,00	-	-
TOTALE - LOCATION BASED	86.869,82	88.446,91	87.779,86
TOTALE - MARKET BASED	88.302,92	89.250,71	76.714,87

32 I valori indicati si riferiscono alla centrale termoelettrica di Ponti sul Mincio, in cui la Capogruppo ha una partecipazione del 5%. I dati non sono disponibili per gli anni precedenti.

33 Si tratta del ripristino di R-134, disperso a causa di un guasto, che ha interessato un gruppo frigorifero.

34 I dati relativi al 2021 e 2020 sono stati aggiornati rispetto a quanto pubblicato nelle precedenti Dichiarazioni Non Finanziarie alla luce di un affinamento del processo raccolta dati e della metodologia di calcolo e a seguito dell'inclusione dei consumi di gas naturale impiegato nella centrale di Ponti sul Mincio limitatamente alla quota parte di competenza di Dolomiti Energia Holding (5%).

35 I fattori utilizzati per il calcolo delle emissioni sono stati pubblicati da TERNA (Confronti internazionali 2019), European residual mix 2021 (AIB 2022) e DEFRA (Department for Environment, Food & Rural Affairs – 2022).

Intensità di emissione di gas serra (GHG)

	u.m.	2022	2021	2020
Emissioni dirette totali (Scope1) (A)	tCO ₂ e	50.068,70	52.648,40	49.383,53
Emissioni totali - Location based (Scope 2) (B)	tCO ₂ e	35.627,12	35.798,51	38.396,33
Emissioni totali - Market based (Scope 2) (C)	tCO ₂ e	37.060,22	36.602,31	27.331,34
Emissioni indirette (Scope 3) (D)	tCO ₂ e	1.174,00	-	-
Emissioni totali - Location based (A+B+D)	tCO ₂ e	86.869,82	88.446,91	87.779,86
Emissioni totali - Market based (A+C+D)	tCO ₂ e	88.302,92	89.250,71	76.714,87
Produzione lorda di energia (E)	kWh	2.362.889.740,91	3.835.714.560,02	4.365.261.133,94
Intensità - Location based (A+B+D/E)	tCO ₂ e /kWh	0,000037	0,000023	0,000020
Intensità - Market based (A+B+C/E)	tCO ₂ e /kWh	0,000037	0,000023	0,000018
Numero totale di lavoratori (F)	n°	1.424	1.418	1.434
Intensità per numero di lavoratori - Location based (A+B+D/F)	tCO₂e /n°	61,0	62,4	61,2
Intensità per numero di lavoratori - Market based (A+C+D/F)	tCO₂e /n°	62,0	62,9	53,5

PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE E RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI DERIVANTI DAGLI SPOSTAMENTI CASA-LAVORO.

Nel corso del 2022 il Gruppo ha aggiornato la propria strategia per la riduzione degli impatti generati dagli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente.

Tutti i lavoratori delle sedi di Trento via Fersina, Trento Tangenziale ovest e di Rovereto via Manzoni sono stati invitati a partecipare ad una survey per la raccolta delle informazioni sulla mobilità casa-lavoro indicando anche l'eventuale propensione ad adottare soluzioni di mobilità differenti.

Gli esiti dell'indagine, uniti alla valutazione delle condizioni strutturali e logistiche delle sedi, hanno contribuito alla progettazione dei Piani di Spostamento Casa-Lavoro (di seguito PSCL) relativi ai Comuni di Trento e Rovereto. Per il Comune di Rovereto l'implementazione del PSCL è avvenuta su base volontaria.

L'attuazione dei PSCL ha comportato:

- il riconoscimento e la valorizzazione delle forme di lavoro a distanza (lavoro agile e telelavoro) come modalità di riduzione delle emissioni, del consumo di risorse e di congestione del traffico veicolare. Nel corso del 2022 in tutto il Gruppo sono state effettuate n. 34.314 giornate di lavoro a distanza pari a circa l'11% sul totale di n. 308.928 giornate lavorate dell'anno. Con riferimento alle tre sedi principali di Trento e Rovereto, le giornate di lavoro a distanza sono state n. 27.735 ed hanno comportato un risparmio di emissioni stimabile in circa 206 t di CO₂;*
- l'incentivazione dei lavoratori al car pooling tramite la messa a disposizione, a partire dal mese di novembre, di un'apposita app – JoJob – che favorisce l'incontro fra domanda di mobilità e la relativa offerta. Il carpooling viene sostenuto dal Gruppo anche tramite una forma di cashback che premia sia il conducente che il passeggero. I dati raccolti tramite l'app in meno di due mesi hanno quantificato le emissioni evitate pari a circa 1 t di CO₂. Nei primi due mesi del 2023 l'utilizzo del carpooling ha già consentito un ulteriore contenimento delle emissioni quantificato in circa 2,7 t di CO₂;*
- l'utilizzo dei trasporti pubblici locali viene promosso dal Gruppo mediante la partecipazione ai costi di abbonamento sostenuti dai lavoratori;*
- viene favorito l'utilizzo della bicicletta per gli spostamenti casa-lavoro mediante la messa a disposizione di stalli protetti all'interno del perimetro aziendale;*
- a partire dal 2023 sono state aggiunte alcune colonnine di ricarica gratuita per e-bike: parte di queste sono accessibili anche ai clienti del Gruppo nelle sedi di Rovereto via Manzoni e Trento via Fersina.*

5.3.1. L'IMPEGNO DEL GRUPPO PER RIDURRE LE EMISSIONI

Il Gruppo, anche nel 2022, ha proseguito il percorso di ammodernamento progressivo del parco veicoli finalizzato a ridurre i consumi, limitare le emissioni e incrementare sia la qualità del servizio offerto che il benessere lavorativo dei dipendenti che li utilizzano. Sono stati infatti introdotti nella flotta aziendale nuovi veicoli elettrici (sia auto che mezzi di lavoro) in sostituzione di quelli a diesel, per un totale di 31 mezzi a Trento e 11 a Rovereto.

Iniziative dirette alla riduzione delle emissioni³⁶

	u.m.	2022	2021	2020
Conversione e retrofitting di attrezzature (luci, apparecchiature informatiche, riscaldamento, ecc.)	t CO ₂ e	4,13	76,80	20,86
Ammodernamento parco auto	t CO ₂ e	31,77	5,37	-

Iniziative concrete sono state poste in essere anche dalle società del Gruppo, ed in particolare:

- SET Distribuzione è continuamente impegnata in iniziative di riduzione delle perdite di rete che indirettamente producono anche una riduzione delle emissioni di gas serra;
- Dolomiti Energia ha continuato a proporre ai clienti business l'offerta di fornitura per il gas naturale "100% CO₂ compensata", un progetto di compensazione della CO₂ che permette di finanziare, insieme a Dolomiti Energia e in collaborazione con la ONG italiana COOPI, la distribuzione di stufe da cottura efficienti in alcune comunità rurali nel sud dell'Etiopia, sostenendo così oltre all'ambiente anche le persone.
- Dolomiti Ambiente, al fine di ridurre le polveri da spazzamento emesse in atmosfera ha sostituito le macchine aspiranti con spazzatrici meccaniche provviste di sistema di filtrazione delle polveri sottili. Il parco veicoli è stato arricchito anche con una spazzatrice elettrica.

Per il 2022 abbiamo compensato la CO₂ relativa ad un consumo complessivo di 94 milioni di mc di gas dei nostri clienti, corrispondenti a circa 188.106 tonnellate di CO₂ evitata.

³⁶ La tabella non considera, per il 2020, le riduzioni delle emissioni di CO₂e legate agli interventi di efficientamento dell'illuminazione pubblica.

5.4. RIFIUTI

GRI 3-3 Gestione responsabile e sostenibile dei rifiuti |

GRI 306-1 | GRI 306-2 | GRI 306-3 | GRI 306-4 | GRI 306-5 |

Il Gruppo gestisce i rifiuti autoprodotti e i residui di lavorazione creati nell'ambito delle diverse attività attraverso Dolomiti Ambiente e secondo una procedura³⁷ di Gruppo, al fine di consentire un regolare recupero o smaltimento senza pericolo per la salute delle persone, assicurando un'elevata protezione ambientale, nel rispetto dei principi dell'ordinamento nazionale e provinciale.

Per SET la produzione di rifiuti è legata all'attività di manutenzione delle reti e degli impianti di distribuzione. La maggior parte di rifiuti pericolosi prodotti è costituita da apparecchiature dismesse (trasformatori), mentre per i rifiuti non pericolosi da soluzioni acquose di scarto.

Per Novareti settore idrico la produzione di rifiuto è direttamente connessa con l'attività di manutenzione delle reti e degli impianti di acquedotto. I rifiuti pericolosi prodotti sono costituiti in questo caso da batterie, mentre le soluzioni acquose di scarto si qualificano come rifiuti non pericolosi.

I rifiuti prodotti dalle attività specifiche di Dolomiti Ambiente sono principalmente derivanti dall'esercizio e manutenzione dei veicoli impiegati per la raccolta dei rifiuti urbani, dalle attività di manutenzione delle infrastrutture e del parco contenitori. I rifiuti sono smaltiti nei siti autorizzati a seconda della tipologia di materiale, prediligendo quando possibile l'avvio a recupero. Per Dolomiti Ambiente i rifiuti pericolosi sono costituiti in prevalenza da veicoli o derivano dalla manutenzione di veicoli. Anche in questo caso le soluzioni acquose di scarto non costituiscono rifiuti pericolosi.

Come rifiuti pericolosi Dolomiti Energia Holding produce principalmente sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio, mentre come rifiuti non pericolosi produce principalmente rifiuti legnosi da imballaggio e arredo.

Per le attività legate alle società che si occupano di produzione idroelettrica le quantità di rifiuti prodotte sono fortemente variabili di anno in anno in quanto dipendono essenzialmente dalla programmazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria. Poiché i rifiuti non provengono direttamente dal ciclo produttivo ma dalle attività di manutenzione e di gestione operativa o dalle necessità di rinnovare l'olio esausto, è difficile ottenere una riduzione dei quantitativi prodotti. Il Gruppo ricerca in ogni caso possibili ed ulteriori opportunità di recupero.

L'impegno del Gruppo per la riduzione dell'impatto ambientale dei rifiuti parte da una gestione eco-compatibile e rispettosa delle norme nazionali durante l'intero ciclo di vita degli stessi. Solo una parte residuale dei rifiuti autoprodotti viene destinata alla discarica e comporta pertanto un impatto ambien-

³⁷ La procedura di Gruppo si applica a tutte le attività di Dolomiti Energia Holding, Dolomiti Ambiente, Novareti, SET Distribuzione, Dolomiti Energia Solutions, Hydro Dolomiti Energia, Dolomiti Edison Energy e Dolomiti Energia, che producono rifiuti.

La procedura non si applica al servizio pubblico di raccolta svolto da Dolomiti Ambiente e al servizio di fognatura e impianti ecologici svolto da Novareti.

tale. Buona parte dei rifiuti sono destinati a filiere di trattamento che permettono di attuarne una trasformazione sostenibile.

Per ridurre il consumo di carta e di conseguenza anche i rifiuti si fa ricorso all'archiviazione elettronica, all'utilizzo della posta elettronica certificata e alla dematerializzazione dei documenti.

Per contenere l'impatto della carta consumata si acquista dove possibile carta da filiere certificate e CO2 neutral. In ogni sede sono presenti contenitori per la raccolta differenziata. Inoltre, prima di essere conferiti a soggetti autorizzati per lo smaltimento o il recupero, i rifiuti vengono temporaneamente depositati in aree appositamente attrezzate all'interno degli impianti, nel rispetto di tempi e quantitativi previsti dalla normativa. Tali aree sono scelte anche in funzione del minore impatto visivo possibile verso l'ambiente esterno. I rifiuti vengono depositati in modo controllato prevenendo qualsiasi rischio per l'uomo e per l'ambiente; in particolare viene assicurata la separazione dei rifiuti pericolosi da quelli non pericolosi e si prevengono sversamenti liquidi e dispersioni di polveri o l'emissione di vapori nocivi.

Rifiuti autoprodotti per composizione

2022	u.m.	Rifiuti prodotti	Rifiuti non destinati a smaltimento	Rifiuti destinati allo smaltimento
RIFIUTI PERICOLOSI	t	191,96	102,54	89,42
Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	t	45,75	45,75	-
Batterie ed accumulatori	t	6,77	6,77	-
Cavi	t	0,75	0,75	-
Lampade fluorescenti	t	0,31	0,31	-
Imballaggi che hanno contenuto sostanze pericolose	t	3,59	3,59	-
Assorbenti e materiali filtranti	t	9,12	9,12	-
Olii minerali/sintetico	t	29,02	29,02	-
Sostanze chimiche	t	4,63	0,00	4,63
Altro	t	92,02	7,23	84,79
RIFIUTI NON PERICOLOSI	t	2.615,95	1.441,77	1.174,18
Plastica	t	37,94	37,94	-
Legno	t	11,21	11,21	-
Imballaggi misti	t	3,77	3,77	-
Metalli	t	150,60	150,60	-
Rifiuti organici	t	798,24	798,24	-
Fanghi da depurazione	t	149,86	-	149,86
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	t	78,35	78,35	-
Altro	t	1.385,98	361,67	1.024,32
TOTALE RIFIUTI	t	2.807,91	1.544,32	1.263,60

Rifiuti autoprodotti destinati allo smaltimento per metodo di smaltimento

2022	u.m.	In loco	Presso un sito esterno	Totale
RIFIUTI PERICOLOSI	t	-	89,41	89,41
Incenerimento (con recupero di energia)	t	-	-	-
Incenerimento (senza recupero di energia)	t	-	-	-
<i>Conferimento in discarica</i>	t	-	-	-
Altre operazioni di smaltimento ³⁸	t	-	89,41	89,41
-Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	t	-	-	-
-Batterie ed accumulatori	t	-	-	-
-Cavi	t	-	-	-
-Lampade fluorescenti	t	-	-	-
-Imballaggi che hanno contenuto sostanze pericolose	t	-	-	-
-Assorbenti e materiali filtranti	t	-	-	-
-Olii minerali/sintetico	t	-	-	-
-Altro	t	-	4,63	4,63
-Sostanze chimiche	t	-	84,79	84,79
RIFIUTI NON PERICOLOSI	t	-	1.174,18	1.174,18
Conferimento in discarica	t	-	-	-
Altre operazioni di smaltimento ³⁸	t	-	1.174,18	1.174,18
-Plastica	t	-	-	-
-Legno	t	-	-	-
-Imballaggi misti	t	-	-	-
-Metalli	t	-	-	-
-Rifiuti organici	t	-	-	-
-Fanghi da depurazione	t	-	149,86	149,86
-Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	t	-	-	-
-Altro	t	-	1.024,32	1.024,32
TOTALE RIFIUTI	t	-	1.263,59	1.263,59

³⁸ Sono inclusi ad esempio il conferimento a trattamento biologico o fisico-chimico.

Rifiuti autoprodotti non destinati a smaltimento per tipologia di operazione di recupero

2022	u.m.	In loco	Presso un sito esterno	Totale
RIFIUTI PERICOLOSI	t	-	102,54	102,54
Recupero/Preparazione per il riutilizzo	t	-	-	-
Riciclo	t	-	-	-
Altre operazioni per il recupero ³⁹	t	-	102,54	102,54
-Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	t	-	45,75	45,75
-Batterie ed accumulatori	t	-	6,77	6,77
-Cavi	t	-	0,75	0,75
-Lampade fluorescenti	t	-	0,31	0,31
-Imballaggi che hanno contenuto sostanze pericolose	t	-	3,59	3,59
-Assorbenti e materiali filtranti	t	-	9,12	9,12
-Olii minerali/sintetico	t	-	29,02	29,02
-Altro	t	-	-	-
-Sostanze chimiche	t	-	7,23	7,23
RIFIUTI NON PERICOLOSI	t	-	1.441,78	1.441,78
Recupero/Preparazione per il riutilizzo	t	-	-	-
Riciclo	t	-	-	-
Altre operazioni per il recupero ³⁹	t	-	1.441,78	1.441,78
-Plastica	t	-	37,94	37,94
-Legno	t	-	11,21	11,21
-Imballaggi misti	t	-	3,77	3,77
-Metalli	t	-	150,60	150,60
-Rifiuti organici	t	-	798,24	798,24
-Fanghi da depurazione	t	-	-	-
-Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	t	-	78,35	78,35
-Altro	t	-	361,67	361,67
TOTALE RIFIUTI	t	-	1.544,32	1.544,32

³⁹ Sono inclusi ad esempio conferimento presso fornitori convenzionati con la filiera di riciclo.

Rifiuto residuo prodotto sedi di Trento e Rovereto⁴⁰

2022	u.m.	ROVERETO			TRENTO		
		Rifiuti prodotti	Rifiuti non destinati a smaltimento	Rifiuti destinati allo smaltimento	Rifiuti prodotti	Rifiuti non destinati a smaltimento	Rifiuti destinati allo smaltimento
RIFIUTI PERICOLOSI	kg	-	-	-	-	-	-
Residuo	kg	-	-	-	-	-	-
RIFIUTI NON PERICOLOSI	kg	126.870	58.120	68.750	182.560	53.760	128.800
Residuo	kg	126.870	58.120	68.750	182.560	53.760	128.800
TOTALE RIFIUTI	kg	126.870	58.120	68.750	182.560	53.760	128.800

Rifiuto residuo prodotto - destinato a smaltimento per tipologia di operazione di recupero

2022	u.m.	ROVERETO			TRENTO		
		In loco	Presso un sito esterno	Totale	In loco	Presso un sito esterno	Totale
RIFIUTI PERICOLOSI	kg	-	-	-	-	-	-
Incenerimento (con recupero di energia)	kg	-	-	-	-	-	-
Incenerimento (senza recupero di energia)	kg	-	-	-	-	-	-
Conferimento in discarica	kg	-	-	-	-	-	-
Altre operazioni di smaltimento	kg	-	-	-	-	-	-
RIFIUTI NON PERICOLOSI	kg	68.750,00	-	68.750,00	128.800,00	-	128.800,00
Incenerimento (con recupero di energia)	kg	-	-	-	-	-	-
Incenerimento (senza recupero di energia)	kg	-	-	-	-	-	-
Conferimento in discarica	kg	68.750,00	-	68.750,00	128.800,00	-	128.800,00
Altre operazioni di smaltimento	kg	-	-	-	-	-	-

⁴⁰ Si tratta del residuo raccolto presso le due sedi di Trento e Rovereto. Nel secondo semestre, visto l'esaurimento delle discariche di Rovereto e Trento, le stesse si sono attrezzate per la biostabilizzazione del rifiuto residuo.

Rifiuto residuo prodotto - non destinato a smaltimento per tipologia di operazione di recupero

2022	u.m.	ROVERETO			TRENTO		
		In loco	Presso un sito esterno	Totale	In loco	Presso un sito esterno	Totale
RIFIUTI PERICOLOSI	kg	-	-	-	-	-	-
Preparazione per il riutilizzo	kg	-	-	-	-	-	-
Riciclo	kg	-	-	-	-	-	-
Altre operazioni per il recupero	kg	-	-	-	-	-	-
RIFIUTI NON PERICOLOSI	kg	58.120,00	-	58.120,00	53.760,00	-	53.760,00
Preparazione per il riutilizzo	kg	58.120,00	-	58.120,00	53.760,00	-	53.760,00
Riciclo	kg	-	-	-	-	-	-
Altre operazioni per il recupero	kg	-	-	-	-	-	-

5.4.1. IL SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ, SICUREZZA E AMBIENTE

Come affermato a più riprese all'interno del documento, il Gruppo per favorire un miglioramento continuo del livello qualitativo dei propri servizi, per limitare i propri impatti ambientali e prevenire rischi in ambito salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ha organizzato la gestione di alcuni processi aziendali secondo precisi standard riconosciuti a livello internazionale:

- Certificazione del Sistema di Gestione integrato Qualità/Ambiente secondo gli schemi internazionali UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015 per garantire standard di qualità ed elevata attenzione agli aspetti ambientali nei servizi commerciali di Dolomiti Energia;
- Accredimento ACCREDIA secondo lo schema internazionale UNI CEI EN ISO/ IEC 17025:2018 relativamente alla qualità tecnica e gestionale delle prove chimico-microbiologiche eseguite dal Laboratorio di Analisi di Dolomiti Energia Holding;
- Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001:2015 per l'impianto di cogenerazione elettrica e termica gestito da Novareti a Rovereto;
- Certificazione del Sistema di Gestione Integrato Qualità/Ambiente secondo gli schemi UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018 per le attività di progettazione e gestione degli impianti di distribuzione del gas naturale di Novareti;
- Implementazione per tutte le società del Gruppo Dolomiti Energia di sistemi di gestione della salute e della sicurezza del luogo di lavoro secondo la norma UNI ISO 45001:2018;
- Certificazione del Sistema di Gestione Integrato Ambiente/Sicurezza secondo gli schemi internazionali UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2018 e registrazione EMAS per le attività di produzione idroelettrica gestite da Hydro Dolomiti Energia e Dolomiti Edison Energy;
- Certificazione del Sistema di Gestione Integrato Qualità/Ambiente secondo gli schemi internazionali UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015 e Registrazione EMAS per il sistema di raccolta rifiuti delle città di Trento e Rovereto gestito da Dolomiti Ambiente;

- Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità secondo lo schema internazionale UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015 per le attività di progettazione, gestione e sviluppo degli impianti fotovoltaici, di illuminazione pubblica e per lo sviluppo e l'erogazione di servizi energetici gestiti da Dolomiti Energia Solutions;
- Certificazione di conformità secondo la norma UNI CEI 11352:2014 per l'erogazione di servizi energetici (ESCO) da parte di Dolomiti Energia Solutions.

Inoltre, nelle società SET Distribuzione, Dolomiti Ambiente e Dolomiti Energia Holding (limitatamente al Laboratorio e al Magazzino) prosegue un processo in tema di sicurezza del lavoro basato sulla formazione comportamentale (c.d. Behaviour Based Safety).

La società commerciale Dolomiti Energia ha confermato la certificazione base Family Audit che attesta la sensibilità e l'impegno dell'azienda nel favorire un equilibrio ottimale tra i tempi di vita lavorativa e quelli di vita personale e familiare delle persone che vi lavorano.

5.5.

USO EFFICIENTE E SOSTENIBILE DELL'ACQUA

GRI 3-3 Gestione sostenibile e tutela della qualità della risorsa idrica |

GRI 2-6 | GRI 303-1 | GRI 303-2 | GRI 303-3 | GRI 303-4 | GRI 303-5 | GRI 304-3 | GRI 304 - 4 |

Gli impianti idroelettrici permettono di produrre energia ecocompatibile senza emissione di sostanze inquinanti e con un basso impatto ambientale poiché utilizzano una risorsa che non viene consumata, ma impiegata nel processo di produzione e poi rilasciata senza alterazioni.

Alcuni impianti di proprietà del Gruppo sono posizionati ad alta quota o in aree di pregio naturalistico come parchi nazionali o naturali, biotopi, parchi fluviali. L'attività idroelettrica coesiste con tali realtà nel rispetto della normativa vigente. All'interno del Parco Nazionale dello Stelvio si trovano gli impianti di Malga Mare e Cogolo. Gli impianti di Nembia e Santa Massenza rientrano nel Parco Naturale Adamello-Brenta. Anche gli impianti di Boazzo, Cimego, La Rocca, Santa Massenza, Toblino, Fies, Dro, Torbole, San Floriano, Carzano, Costa Brunella, Grigno, Val Noana e Pradastua si inseriscono in aree protette (es. biotopo dei laghi di Toblino, "Marocche" di Dro, ecc.). Gli impianti di Ala, Bussolengo e Chievo interessano parzialmente aree classificate S.I.C (Siti di Interesse Comunitario). Infine, l'impianto idroelettrico di San Floriano ricade parzialmente all'interno del Parco naturale Monte Corno.

L'acqua - ai fini della produzione idroelettrica - viene prelevata principalmente da fiumi e laghi nel rispetto del deflusso minimo vitale e degli usi della risorsa da parte dei territori a valle. A valle delle opere di presa viene cioè rilasciata una quantità d'acqua costante o modulata stagionalmente laddove richiesto, in modo da assicurare la salvaguardia della flora e della fauna acquatiche e la continuità dell'ambiente fluviale. Gli impianti idroelettrici e gli invasi vengono gestiti ottimizzando l'uso della risorsa in funzione del variabile andamento meteorologico.

L'acqua utilizzata per la produzione idroelettrica nel 2022 ammonta a 13.510.656,94 megalitri: come anticipato, essa viene restituita all'ambiente pulita senza alterazioni significative sia a livello di temperatura che di composizione, garantendo in questo modo continuità all'ambiente acquatico.

Il giudizio circa la qualità dei corpi idrici trentini, in ottemperanza alla direttiva europea in materia di acque, è affidato al Piano di Tutela delle Acque. Questo piano è uno stralcio del Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche. Il documento principale è una mappa che classifica fiumi e laghi sulla base dello stato di preservazione delle condizioni naturali dell'ecosistema associato. Dall'analisi dei dati in esso contenuti si rileva che l'utilizzo idroelettrico, associato agli impianti del Gruppo, non manifesta particolari criticità sui corpi idrici coinvolti.

Il Gruppo, nei diversi territori in cui opera, promuove progetti per la salvaguardia dell'ecosistema naturale.

In particolare, da anni ha sviluppato una collaborazione costruttiva con le Associazioni di Pescatori Trentini per sviluppare progetti e iniziative volte a conservare e ripristinare il patrimonio ittico pubblico.

Nell'ambito della valutazione degli impatti svolta dalle società del Gruppo in relazione alle risorse idriche, emerge che gli aspetti ambientali con livello di rischio maggiore sono:

- Variabilità delle portate scaricate, sfasamento stagionale nei deflussi naturali, alterazione del trasporto solido;
- Emergenza idraulica finalizzata a gestire dighe e sbarramenti durante le piene per impedire gli interimenti delle opere idrauliche e fronteggiare calamità naturali (frane e smottamenti);
- Eventi estremi: cedimento opere idrauliche (canali, condotte forzate, dighe).

In relazione agli aspetti descritti sopra, il Gruppo ha adottato le seguenti procedure finalizzate a identificare e gestire i possibili impatti sulle risorse idriche:

- rilascio alterato del deflusso minimo vitale: per gestire tale impatto è stata definita una procedura di gestione per il controllo delle opere di presa che garantiscono deflusso minimo vitale;
- possibili danni al territorio ed incremento della torbidità delle acque con relativi impatti dannosi su ittiofauna: per la gestione delle alluvioni in condizione di emergenza è attivo un piano condiviso con la Provincia Autonoma di Trento, l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Veneto e con la Provincia Autonoma di Bolzano;
- danni a opere e persone: le opere idrauliche vengono costantemente monitorate dal personale in modo da risolvere tempestivamente eventuali problematiche e sono previsti controlli semestrali anche da parte del Ministero delle Infrastrutture che verifica la corretta esecuzione degli interventi sulle opere e le condizioni degli organi di sicurezza;
- interferenza dell'uso della risorsa idrica con gli usi irrigui: l'accumulo nei bacini idroelettrici permette di contribuire, anche in condizioni di scarsità della risorsa idrica, a raggiungere un apporto idrico sufficiente alle esigenze irrigue delle vallate sottostanti. Il rilascio di tali portate è regolamentato da apposite convenzioni condivise con i vari soggetti interessati, tra cui l'amministrazione provinciale/regionale.

Gli impatti sulle risorse idriche vengono definiti e analizzati secondo la procedura descritta sopra. Essendo alcuni impianti idroelettrici localizzati all'interno di aree protette, qualsiasi tipo di interferenza potenzialmente impattante sull'ambiente viene preventivamente identificato, monitorato e gestito dal personale delle società di produzione idroelettrica del Gruppo. Qualsiasi intervento su opere civili e meccaniche che si localizzano in corrispondenza di aree protette viene progettato in modo da evitare o ridurre al minimo i possibili impatti sull'ambiente. Esso viene poi sottoposto alla valutazione degli enti competenti in materia di protezione ambientale e conservazione aree protette.

La collaborazione con enti pubblici o soggetti privati coinvolti nella gestione di un determinato impatto viene solitamente definita secondo un accordo o una convenzione. Ad esempio, per il controllo del corretto rilascio del deflusso minimo vitale le società del Gruppo collaborano con le associazioni dei pescatori, mentre per la gestione degli invasi artificiali in caso di eventi estremi, le stesse concordano con la Provincia Autonoma di Trento un'apposita procedura di gestione degli eventi di piena dei corsi d'acqua (Documenti di protezione Civile delle grandi dighe), che viene di volta in volta adeguata alle disposizioni emanate dalla Provincia stessa in materia di Protezione Civile.

Prelievi idrici

	2022	2021	2020
	Megalitri	Megalitri	Megalitri
ACQUE SUPERFICIALI	13.479.148,58	17.965.907,70	19.009.674,45
≤1,000 mg/L totale solidi disciolti	13.479.148,58	17.965.907,70	19.009.674,45
>1,000 mg/L totale solidi disciolti	-	-	-
ACQUE SOTTERRANEE	28.466,29	31.857,90	30.649,12
≤1,000 mg/L totale solidi disciolti	28.466,29	31.857,90	30.649,12
>1,000 mg/L totale solidi disciolti	-	-	-
ACQUE DI MARE	-	-	-
≤1,000 mg/L totale solidi disciolti	-	-	-
>1,000 mg/L totale solidi disciolti	-	-	-
ACQUE DI PROCESSO	2.991,24	9,78	5.168,63
≤1,000 mg/L totale solidi disciolti	2.984,04	-	5.161,48
>1,000 mg/L totale solidi disciolti	7,20	9,78	7,15
ACQUE DA SERVIZI DI FORNITURA	50,83	39,32	56,66
≤1,000 mg/L totale solidi disciolti	46,68	32,37	34,31
>1,000 mg/L totale solidi disciolti	4,15	6,95	22,35
TOTALE PRELIEVO DI ACQUA	13.510.656,94	17.997.814,70	19.045.548,86

I prelievi di acqua da sorgente o pozzo sono determinati da regolari concessioni, rilasciate dall'Ente preposto a ciò (APRIE, Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia), che valuta anche la necessità o meno di prevedere il rilascio del deflusso minimo vitale.

Nell'ultimo triennio non sono stati effettuati prelievi idrici da zone sottoposte a stress idrico.

Scarichi idrici – per destinazione⁴¹

	u.m.	2022	2021	2020
TOTALE SCARICHI IDRICI	Megalitri	13.503.780,98	17.990.085,48	19.038.515,38
Di cui acque superficiali ⁴²	Megalitri	13.479.153,08	17.965.913,56	19.009.677,97
Di cui acque sotterranee	Megalitri	1.104,25	1080,70	879,39
Di cui in acque di mare	Megalitri	-	-	-
Di cui in fognatura	Megalitri	20.539,61	23.091,22	22.796,54
Altro	Megalitri	2.984,04	-	5161,48

La portata d'acqua utilizzata dalle centrali idroelettriche per la produzione di energia viene restituita all'ambiente senza modificazioni e la legislazione vigente non la classifica quindi come consumo.

⁴¹ Alla luce di tale considerazione i dati relativi al 2021 e al 2020 sono aggiornati rispetto a quanto pubblicato nelle dichiarazioni non finanziarie precedenti.

⁴² Si tratta di acque di processo.

Gli scarichi relativi alle attività delle società del Gruppo che si occupano di produzione idroelettrici possono essere associate a scarichi di tipo civile (fosse imhoff o vasche stagne qualora non sia previsto l'allaccio alla pubblica fognatura) e di tipo industriale (acque di raffreddamento dei macchinari). Gli standard minimi di qualità sono quelli definiti dalla normativa nazionale (D.Lgs. n. 152/2006) e dalla normativa provinciale. Tutti gli scarichi sono autorizzati da apposita Autorizzazione Unica Territoriale come definito dall'art. 21 della legge provinciale 17 settembre 2013, n. 19.

Scarichi idrici – per tipologia⁴³

	u.m.	2022	2021	2020
TOTALE SCARICHI IDRICI	Megalitri	13.503.780,98	17.990.085,48	19.038.515,38
Acqua dolce ($\leq 1,000$ mg/L totale solidi disciolti)	Megalitri	13.480.257,33	17.966.994,26	19.010.557,36
Altra acqua ($> 1,000$ mg/L totale solidi disciolti) ⁴³	Megalitri	23.523,65	23.091,22	27.958,02

Consumi idrici

	2022
	Megalitri
Totale acqua prelevata	13.510.656
Totale acqua scaricata	13.503.780
CONSUMO TOTALE DI ACQUA	13.751

Relativamente ai consumi di acqua da acquedotto delle sedi del Gruppo Dolomiti Energia di Trento e di Rovereto non vi sono state variazioni significative tra il 2021 e il 2022: per la prima si è passati da 6.277 mc a 5.846 mc (-7%) mentre per la seconda da 3.180 mc a 3.203 mc.

Per quanto riguarda la società Novareti Cogenerazione i prelievi totali d'acqua sono passati da 16.730 mc a 11.356 mc (-32%), mentre gli scarichi sono passati da 11.186 mc a 4.882 mc (-56%).

⁴³ Novareti gestisce il servizio di collettamento di acque bianche e nere, fino agli impianti di depurazione.

5.5.1. L'IMPEGNO DEL GRUPPO PER DIMINUIRE IL CONSUMO DI ACQUA

Con riferimento alla gestione del ciclo idrico da parte del Gruppo Dolomiti Energia, questa si basa su tre strumenti gestionali strettamente interconnessi: cartografia, modellazione numerica e telecontrollo. Per poter gestire in maniera ottimale la risorsa idrica, infatti, è necessario un approccio attivo per regolare lo stato della rete in funzione dei consumi. Le attività ordinarie vengono pianificate per ottimizzare le risorse interne, mentre le attività straordinarie vengono validate da analisi idrauliche svolte tramite simulatori numerici. Anche nel 2022 sono proseguite le attività di ottimizzazione della gestione degli acquedotti tramite strumenti di simulazione e controllo di tipo avanzato.

I lavori di sostituzione della rete, la creazione di nuovi distretti e la gestione automatica delle pressioni permettono ulteriori cali nell'acqua prelevata dalla fonte, mantenendo inalterati i consumi all'utenza.

Inoltre, prosegue anche nel 2022 il Progetto APC basato su un sistema per la gestione avanzata in tempo reale della rete idrica che consente di ottimizzare la pressione di rete, diminuire le perdite, ridurre i consumi elettrici e, in generale, aumentare l'efficienza del sistema idrico. Il sistema è gestito da un controllore accoppiato ad un modello real-time che valuta, oltre ai normali parametri idraulici della rete (reali e virtuali), anche fattori esterni quali la temperatura, l'irraggiamento solare e le previsioni meteo: si massimizza quindi l'utilizzo delle energie rinnovabili ottenute dagli impianti solari dedicati permettendo di utilizzare al meglio la gestione dei serbatoi e dei sistemi di pompaggio.

Il Gruppo è poi continuamente impegnato nella sperimentazione di nuove strumentazioni per la ricerca delle perdite occulte sia tramite simulazioni virtuali che tramite sensori di rete.

Per quanto riguarda invece i consumi del Gruppo, presso le sedi di Via Fersina e Via Manzoni, prosegue l'ormai consolidata campagna interna per sensibilizzare i dipendenti ad un uso consapevole delle risorse idriche. Sono state a tal fine installate delle colonnine per rifornirsi di acqua potabile e quindi evitare l'utilizzo di bottiglie di plastica.

Inoltre, la totalità delle acque impiegate nel processo produttivo di Dolomiti Ambiente proviene da acquedotto ed è utilizzata per il lavaggio dei veicoli adibiti alla raccolta dei rifiuti, per il lavaggio delle piattaforme di stoccaggio dei rifiuti nonché per i servizi igienici. Le acque potenzialmente inquinate sono inviate ad impianto di depurazione biologica di proprietà e situato all'interno dell'area stessa di produzione e rilascio delle stesse. Le acque reflue post trattamento vengono scaricate in fognatura nella sede di Trento. Nella sede di Rovereto le acque di lavaggio vengono raccolte in vasca a tenuta e prelevate periodicamente con idrospurgo per conferirle ad impianti di trattamento. Dolomiti Ambiente pone elevata attenzione al monitoraggio ed all'ottimizzazione del trattamento dei reflui e alla salvaguardia della qualità dell'acqua dell'ambiente di destinazione.

GLI IMPATTI DELLA PRODUZIONE IDROELETTRICA

Annualmente le società del Gruppo che aderiscono alla registrazione EMAS (EU Eco-Management and Audit Scheme) , nell'ambito delle valutazioni richieste , svolgono la valutazione degli impatti negativi diretti e indiretti sull'ambiente che sono potenzialmente connessi all'esercizio degli impianti idroelettrici (per esempio dovuti alla presenza degli edifici nell'ambiente e degli sbarramenti nei corsi d'acqua, riduzione dei flussi idrici, scarichi ecc.) e alle attività svolte dal personale (come ad esempio le manutenzioni sulle opere elettriche e meccaniche e sulle strutture civili).

Gli aspetti ambientali, collegati alle attività del Gruppo e a cui vengono associati gli impatti, riguardano:

- Emissioni nell'aria (gas inquinati, gas serra, polveri);
- Scarichi nelle acque superficiali;
- Produzione, riciclaggio, riutilizzo e smaltimento rifiuti;
- Uso e contaminazione del terreno;
- Uso di materiali e risorse naturali (incluso combustibili ed energia);
- Questioni locali (rumore, vibrazioni, odore, polvere, impatto visivo, trasporti ed altre);
- Impatti conseguenti a incidenti e situazioni di emergenza;
- Impatti conseguenti a condizioni anomale e di situazioni di emergenza prevedibili;
- Impatti biologici e naturalistici (biodiversità ed altre).

I possibili impatti per ciascuna delle categorie sopracitate sono stati ricercati considerando qualsiasi bene e opera appartenente agli impianti di proprietà in gestione e vagliando le condizioni operative normali e quelle non normali (avviamenti, arresti, emergenze, incidenti), prevedibili e non prevedibili. Inoltre, sono state considerate le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché le attività progettuali in corso.

Il processo di valutazione è regolato da una procedura che prevede l'aggiornamento (in occasione del Riesame della Direzione, come previsto dal sistema di gestione integrato sicurezza e ambiente) delle informazioni pertinenti contenute in un apposito registro degli impatti ambientali. La valutazione delle incidenze dell'attività produttiva è elaborata sulla base di quanto specificato nel Regolamento CE n° 1221/2009 – modificato con Regolamento UE n. 1505/2017 e ora anche con Regolamento UE n. 2018/2026. Nel rispetto di tale regolamento viene valutata la significatività sia degli impatti "diretti", cioè sotto controllo diretto dell'organizzazione, che di quelli "indiretti", cioè originati dall'interazione con terzi (appaltatori, subappaltatori, fornitori, clienti, utilizzatori del prodotto) i quali possono, in misura ragionevole, essere influenzati dall'organizzazione.

Per ogni impatto vengono calcolati il livello di rilevanza, il rischio ambientale connesso e viene stabilita la misura da adottare. Per tutti gli aspetti ambientali, le misure adottate rispettano le prescrizioni relative anche alla specifica normativa di settore. Per gli impatti considerati significativi è prevista l'adozione di una specifica procedura.

La procedura di identificazione degli impatti correlati alle risorse idriche segue la medesima logica utilizzata anche per gli altri aspetti.

5.6.

SALVAGUARDIA DELLE RISORSE NATURALI E DELLA BIODIVERSITÀ

GRI 3-3 Tutela della qualità dell'acqua, del suolo, degli ecosistemi e conservazione e ripristino della biodiversità |

GRI 2-25 | GRI 304-1 | GRI 304-2 | GRI 304-3 | GRI 304-4 |

Il Gruppo Dolomiti Energia presta particolare attenzione alla flora e alla fauna dei luoghi in cui opera impegnandosi a svolgere le proprie attività tenendo in considerazione le esigenze dell'ecosistema circostante e a provvedere o cooperare tempestivamente alla correzione degli eventuali impatti negativi che si possano verificare nell'ambito dei business delle società del Gruppo.

Annualmente viene valutata l'efficacia delle misure adottate per la mitigazione degli impatti e sono previsti audit interni che verificano periodicamente l'efficacia delle azioni intraprese.

Siti operativi in o adiacenti ad aree protette o ad elevato valore di biodiversità

Proprietà/Gestione	Sito	Descrizione ⁴⁴
Proprietà del Comune di Rovereto e gestione di Dolomiti Ambiente	CRM Rovereto - località Mira C.C. Lizzana	Centro di raccolta materiali per rifiuti urbani domestici e non domestici. Si tratta di un'area di rilevante interesse nazionale e provinciale per la presenza e la riproduzione di specie animali, come anfibi e rettili, in via di estinzione esclusive e tipiche delle Alpi. Di rilievo la presenza di numerosissime specie, tra cui Coleotteri Idrodefagi indicatori di buona qualità ambientale. L'obiettivo gestionale prevalente è quello della conservazione del mosaico di ambienti aperti e ambienti forestali, con particolare riguardo al miglioramento della funzionalità degli ambienti umidi.
Proprietà di Dolomiti Edison Energy	Asta Noce – Val di Non	In questa località si trovano la Diga S. Giustina oltre ad alcuni uffici. L'area occupa una superficie di 233 m2. L'obiettivo principale della gestione è mantenere la biodiversità e la funzionalità degli ecosistemi anche attraverso il miglioramento della loro connettività con la creazione di opportuni corridoi ecologici.

⁴⁴ Si considerano significativi i km dei bacini rispetto al sito occupato dal fabbricato della centrale e di altre opere afferenti impianto di minor dimensioni.

Proprietà di Dolomiti Edison Energy	Impianto Pozzologo - Altopiano di Pinè	Si tratta di una vasta area palustre dove la vegetazione è data da prati umidi di megafornie, una volta sfalciati. Qui è presente la stazione pompaggio del Lago di Serraiia alla diga delle Piazze. Lungo le rive del lago è sviluppata una fascia di magnocariceti, che sono progressivamente invasi dalla canna d'acqua. Sono presenti habitat di particolare interesse, in particolare: Magnocaricion (Caricetum rostratae) (10%), Phragmition (canneti) (15%). Si tratta di un biotopo di vitale importanza per la riproduzione di molte specie di anfibi e rettili. La presenza, altresì, di invertebrati indica la buona naturalità delle acque correnti.
Proprietà di Hydro Dolomiti Energia	Parco Nazionale dello Stelvio	Vi si svolgono opere afferenti all'impianto idroelettrico di Cogolo e Malga Mare e copre una superficie 1,07 km ² . Il sito è composto da fitti boschi di aghifoglie, cristalline acque di torrenti e laghi e candide nevi perenni. Vi si trovano cervi, stambecchi, camosci e caprioli, ed è sorvolato dall'aquila reale.
Proprietà di Hydro Dolomiti Energia	Parco naturale Adamello Brenta	Vi si svolgono opere afferenti all'impianto idroelettrico di Malga Boazzo e Nembia – Santa Massenza. Copre una superficie di 1,4 km ² . L'impegno principale consiste nella tutela del territorio tra il massiccio dell'Adamello-Presanella e il Gruppo delle Dolomiti di Brenta.
Proprietà di Hydro Dolomiti Energia	Lago di Toblino	Biotopo di interesse provinciale ove vi si svolgono opere afferenti all'impianto idroelettrico di Torbole e Toblino e copre una superficie di 0,7 km ² , caratterizzata da una vegetazione submediterranea e avifauna acquatica.
Proprietà di Hydro Dolomiti Energia	Carzano	Qui si svolgono opere afferenti all'impianto idroelettrico di Carzano, Costa Brunella e Grigno. La superficie coperta è di 0,04 km ² . Il sito assume una grande importanza ecologica, non solo per il notevole grado di naturalità, ma anche in particolare per la presenza di boschi di abete bianco, in regressione su tutta la catena alpina, che qui si trovano in buono stato di conservazione e presenti con diverse tipologie vegetazionali, a testimonianza del livello di biodiversità ancora presente. L'obiettivo è di mantenere elevata la diversità vegetazionale del sito.

Proprietà di Hydro Dolomiti Energia	Marocche di Dro	Biotopo di interesse provinciale dove si trovano le centrali idroelettriche di Fies e Dro. Il sito copre una superficie di 0,005 km ² . Il sito è di rilevante importanza per la nidificazione, la sosta e/o lo svernamento di specie di uccelli protette o in forte regresso, e/o a distribuzione localizzata sulle Alpi. La gestione dev'essere improntata alla conservazione dell'ambiente nella sua integrità.
Proprietà di Hydro Dolomiti Energia	Monte Baldo di Brentonico e Talpina-Brentonico	Opere afferenti all'impianto idroelettrico di Ala e Pra da Stua. La superficie del sito è di 0,12 km ² , ed è di rilevante interesse dal punto di vista faunistico, per la presenza di specie animali, relitti glaciali, in forte regresso nella zona alpina, nonché per la presenza di invertebrati che definiscono le buone condizioni di naturalità dei boschi. La gestione è principalmente rivolta alla conservazione degli ambienti a vegetazione aperta, che, essendo per la maggior parte dei casi di origine antropica, sono esposti alle conseguenze dell'abbandono delle attività tradizionali.
Gestione di Hydro Dolomiti Energia	Parco naturale Monte Corno (BZ)	Vi si svolgono opere afferenti all'impianto idroelettrico di S. Floriano, in una superficie di 0,016 km ² . In questo ambiente vi sono numerose specie vegetali soggette a uno status di protezione internazionale e nazionale. È possibile ritrovarvi tutti i rettili presenti in Alto Adige. Il Parco Naturale Monte Corno è un vero e proprio paradiso per gli uccelli. Gli obiettivi sono di conservazione dei vari rappresentanti della zona sub mediterranea, che hanno qui la loro distribuzione più settentrionale; conservazione delle varie specie floristiche e faunistiche in vasti boschi misti di latifoglie e abete; di conservazione della biodiversità nelle torbiere; e di conservazione della biodiversità dell'ambiente rurale.
Gestione di Hydro Dolomiti Energia	Fiume Piave dai Maserot alle grave di Pederobba (TV)	Il sito copre una superficie di 0,02 km ² e vi si svolgono opere afferenti all'impianto idroelettrico di Bellona 1 e 2. L'obiettivo è di regimazione delle acque, cambi colturali, urbanizzazione e infrastrutturazione graduale.

Il Gruppo inoltre valuta le specie di pesci potenzialmente interessate dalle attività degli impianti idroelettrici delle società Hydro Dolomiti Energia, SF Energy, Dolomiti Edison Energy e Dolomiti Energia Holding⁴⁵. In passato, inoltre, è stato portato a termine un progetto relativo alla salvaguardia di quadrupedi nei pressi di Cabine Primarie. In questo caso sono stati considerati gli incidenti fortuiti di quadrupedi (gatti o faine) che accidentalmente sono venuti a contatto con apparecchiatura in tensione nei pressi di Cabine Primarie. In particolare, si è provveduto ad isolare le sbarre di Media Tensione dei trasformatori AT/MT (Alta/Media Tensione) per evitare il contatto con i suddetti quadrupedi. L'isolazione delle sbarre è stata fatta con dei nastri termorestringenti.

5.6.1. PRODUZIONE IDROELETTRICA

Gli impatti collegati alle attività delle società di produzione idroelettrica del Gruppo sulle componenti ambientali, comprese nel tema della tutela della qualità dell'acqua, del suolo, degli ecosistemi e conservazione e ripristino della biodiversità, si riferiscono sostanzialmente ai possibili danni derivanti dalla presenza delle opere idrauliche sul territorio, anche in situazioni di emergenza o eventi estremi e derivanti dalle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle opere afferenti agli impianti.

Gli impatti diretti significativi sulla qualità dell'acqua potenzialmente connessi alla gestione degli impianti idroelettrici riguardano l'alterazione dei deflussi e del trasporto solido nei corsi d'acqua, i possibili danni al territorio e l'incremento della torbidità nei corsi d'acqua in concomitanza con eventi meteorologici estremi dovuti alla gestione delle dighe e agli sbarramenti finalizzati ad impedire l'interrimento degli invasi e il cedimento delle opere idrauliche (come canali, condotte forzate, dighe) con possibili danni su persone e beni. Vi è poi un potenziale impatto di contaminazione del suolo a causa di sversamenti che potrebbero verificarsi in seguito a perdite di olio e altre sostanze pericolose dai circuiti idraulici per la lubrificazione e per l'isolamento elettrico, dai comandi oleodinamici degli organi di manovra o da vasche e serbatoi utilizzati per lo stoccaggio.

Per prevenire gli impatti sul e nel suolo, le società di produzione idroelettrica del Gruppo prevedono la manutenzione ordinaria delle apparecchiature contenenti olio e altre sostanze pericolose, sistemi di allarme in grado di segnalare l'eventuale presenza di sostanze pericolose nelle acque di processo, la formazione e la sensibilizzazione del personale anche attraverso lo svolgimento di simulazioni di emergenza sversamento, l'utilizzo di serbatoi fuori terra ove possibile di ridotte dimensioni, il controllo e il mantenimento di vasche trappola efficienti e di serbatoi interrati a doppia camera. A tal fine sono previste apposite procedure gestionali.

Nell'ambito degli scarichi idrici, gli impatti identificati riguardano i possibili rilasci di sostanze inquinanti nei corsi d'acqua derivanti dalle acque di drenaggio delle centrali o dall'acqua utilizzata nei circuiti di raffreddamento a ciclo aperto e la dispersione di idrocarburi nelle acque superficiali in seguito alla rottura o a perdite dei sistemi oleodinamici.

Per la mitigazione e prevenzione degli impatti sugli scarichi idrici, sono previste vasche trappola di raccolta in grado di effettuare la separazione dell'olio accidentalmente presente nelle acque di processo o drenaggio provenienti dai macchinari e dalle centrali prima della restituzione in ambiente. Tali vasche sono

⁴⁵ In particolare, le specie elencate nella "Red List" dell'IUCN (Unione Internazionale per la Conservazione della Natura) e negli elenchi nazionali che trovano il proprio habitat nelle aree di operatività dell'organizzazione sono l'anguilla, il carpione del Garda, la trota marmorata (considerate – secondo la Red List IUCN – specie in pericolo critico), il barbo canico e la tinca (considerate in pericolo) e il cobite barbatello (considerato vulnerabile).

comunque presidiate da appositi sistemi di allarme che rilevano la presenza di olio. Sono previste apposite procedure gestionali.

Inoltre, si realizza annualmente una campagna di campionamento su tutti gli scarichi idrici connessi agli impianti idroelettrici.

Gli impatti potenzialmente collegati agli ecosistemi e alla biodiversità riguardano la modifica transitoria del regime idrico dei corsi d'acqua interessati dalle operazioni di svaso dei bacini artificiali e il conseguente rilascio verso valle dei sedimenti con effetti sull'ecosistema fluviale (svuotamento bacini, intorbidimento acque, spostamento a valle della fauna ittica, ecc.) e i possibili squilibri della varietà e della densità di popolazione ittica lungo i diversi tratti di fiume dovuti alla presenza degli sbarramenti la modifica del deflusso naturale, ridotto dalla presenza delle opere di presa - impatto risolto con il rilascio del deflusso minimo vitale. Tale rilascio migliora la vita negli alvei sottesi e contribuisce anche a migliorare gli equilibri degli ecosistemi interessati. I valori delle portate e le modalità di rilascio sono prescritti dalla Provincia Autonoma di Trento, in accordo con l'Autorità di Bacino dell'Adige, secondo quanto stabilito nel Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche e nel Piano di tutela delle acque. A valle delle opere di presa, il deflusso minimo vitale ha creato un habitat particolarmente favorevole per la riproduzione della fauna ittica essendo una portata con ridotte variazioni, favorendo sia la deposizione e la schiusa delle uova sia la successiva crescita degli avannotti.

Le azioni intraprese per prevenire o mitigare gli impatti sulle risorse idriche prevedono in sostanza la realizzazione e il mantenimento di un efficiente sistema di controllo delle portate rilasciate per quanto riguarda il corretto rilascio del deflusso minimo vitale e delle strutture civili delle opere idrauliche. Per quanto riguarda la gestione in caso di piena, è attivo il Piano emergenze gestione piene in collaborazione con gli enti provinciali e regionali dei corsi d'acqua interessati dalla presenza delle dighe in gestione alle società del Gruppo.

In aggiunta a quanto sopra, acquisisce indirettamente informazioni utili sullo stato dei corpi idrici sui quali interferiscono gli impianti idroelettrici attraverso i risultati delle campagne di misure svolte dall'amministrazione provinciale attraverso i propri servizi competenti e riportati nel Piano di Tutela delle Acque: in esso sono descritti lo stato delle acque e l'impatto esercitato dalle attività antropiche sulle acque superficiali e sotterranee, nonché le misure per migliorare criticità esistenti. Dall'analisi dei dati in esso contenuti si rileva che l'utilizzo idroelettrico, associato agli impianti del Gruppo, non manifesta particolari criticità sui corpi idrici coinvolti.

Inoltre, si registra un potenziale impatto positivo sugli ecosistemi e sul territorio a valle degli sbarramenti dovuto alla gestione degli invasi artificiali in caso di piena: in particolare, grazie alle previsioni meteorologiche e ad una corretta gestione tramite gli organi di intercettazione degli sbarramenti presenti su alcuni dei corsi d'acqua principali, è possibile effettuare l'attenuazione iniziale dell'onda di piena per effetto della capacità di accumulo dei serbatoi (effetto di laminazione), riducendo notevolmente il rischio di esondazione del corso d'acqua a valle dello sbarramento.

Il Gruppo è attivamente coinvolto nella gestione degli impatti derivanti dalle proprie attività e per ogni impatto identificato sono previste misure di gestione, di controllo e proposte di risoluzione dell'impatto stesso.

Inoltre, per contribuire concretamente all'attuazione della politica ambientale, le società del Gruppo si sono dotate di una serie di strumenti, operativi e gestionali, commisurati alle proprie caratteristiche e agli impatti ambientali diretti ed indiretti prodotti dalle proprie attività. Il quadro di riferimento per la predisposizione, l'applicazione ed il perfezionamento di questi strumenti, nonché per la definizione di obiettivi e traguardi di miglioramento ambientali, è costituito dai principi d'azione formulati attraverso un documento

che enuncia la Politica ambientale di sito.

Come riportato nella Politica integrata Ambiente e Sicurezza, le società di produzione idroelettrica del Gruppo si impegnano a svolgere tutte le attività connesse alla produzione di energia idroelettrica nel rispetto dell'ambiente e in conformità alla normativa comunitaria, nazionale e provinciale. Inoltre, pone attenzione all'inserimento degli impianti nel territorio, considerando gli aspetti paesaggistici delle strutture e infrastrutture esistenti e da realizzare, e all'influenza degli impianti sul trasporto solido dei corsi d'acqua. Vengono analizzati e valutati in modo sistematico e critico il contesto dell'organizzazione ed i processi per perseguirne il miglioramento mediante l'adeguamento delle procedure operative, la definizione di obiettivi e traguardi mirati, vengono coinvolti i fornitori e gli appaltatori per il miglioramento delle prestazioni ambientali.

Il Gruppo annualmente valuta e definisce le misure da adottare per prevenire possibili impatti negativi e controlla che vengano rispettate tali misure nel corso delle attività del personale interno e di quelle dei suoi fornitori.

Alcune delle società del Gruppo sono dotate di un sistema di gestione integrato per l'ambiente e la sicurezza tramite cui tiene sotto controllo i propri processi e le proprie attività, al fine di perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali nei siti in cui opera.

L'efficacia delle azioni intraprese viene costantemente monitorata attraverso l'utilizzo dei sistemi di controllo e di allarme installati presso i propri impianti e le opere afferenti.

Considerata la rilevanza di questi aspetti, il Gruppo si impegna a coinvolgere attivamente gli stakeholder nella gestione delle azioni intraprese per ridurre e mitigare i possibili impatti. Ad esempio, per quanto riguarda la gestione delle dighe in concomitanza di eventi di piena, collabora attivamente con gli enti provinciali, sia in fase di previsione sia in fase operativa. Inoltre, per la verifica e il controllo del corretto rilascio di deflusso vitale minimo, il Gruppo collabora con le associazioni di pescatori dislocate nel territorio, che operano il controllo presso le opere di presa per conto della società stessa e redigono specifici verbali di sopralluogo.

Infatti, ad esempio, Hydro Dolomiti Energia supporta il progetto "Ripopolamento ittico straordinario Alto Garda 2019-2022", promosso dall'Associazione Pescatori Basso Sarca. Tale progetto punta a ripristinare la fauna ittica locale mediante l'immissione consistente di materiale ittico nelle acque del fiume Sarca, del Rimone e dei laghi di Cavedine, Toblino e Santa Massenza, oltre a quanto già previsto dai piani di gestione provinciali, per far fronte all'impoverimento causato dalla tempesta Vaia del 2018 e dalla crescente predazione ad opera di alcune specie di uccelli ittiofagi.

Sempre con riferimento all'ascolto degli stakeholder, il Gruppo ha adottato una procedura per la raccolta dei suggerimenti, da parte dei dipendenti e dei terzi, utili per migliorare in maniera continuativa la gestione ambientale.

La Politica Ambientale, adottata dalle società con certificazione EMAS e un sistema di gestione ambientale che prevede la redazione e l'adozione di specifiche policy, viene comunicata alle aziende esterne che frequentemente operano sugli impianti, allegandola anche nella documentazione per le richieste di nuove forniture.

IL PROGETTO IMPETUS

Il progetto IMPETUS, che coinvolge Hydro Dolomiti Energia, prevede la sperimentazione e la definizione di soluzioni che aiutino la Valle dei Laghi (localizzata nel Trentino occidentale, in cui sono presenti anche alcuni impianti idroelettrici) ad adattarsi agli effetti del cambiamento climatico. IMPETUS è un progetto di 4 anni finalizzato ad accelerare la risposta dell'Europa al cambiamento climatico. Il sito della Valle dei Laghi costituisce il caso di studio "Mountains-montano" del progetto IMPETUS. Si tratta di uno dei 7 luoghi in diverse regioni bioclimatiche d'Europa dove saranno testate e dimostrate soluzioni innovative volte a rafforzare la resilienza ai cambiamenti climatici; gli altri siti sono in Germania, Grecia, Norvegia, Spagna, Lettonia e Paesi Bassi.

5.6.2. DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA

Il Gruppo concretizza il proprio impegno nella salvaguardia della biodiversità grazie a SET Distribuzione. Particolare attenzione viene posta alle zone di rilevanza ambientale, come le Zone di Protezione Speciale, i Siti di Importanza Comunitaria, le Riserve Naturali Provinciali, le Riserve Locali, Biotopi e le Zone Speciali di Conservazione dove la società opera.

La presenza delle reti elettriche e delle cabine può avere un impatto sull'ambiente naturale e per questo motivo ogni anno SET Distribuzione si impegna a realizzare opere che mirano anche a restituire porzioni di bosco all'ambiente naturale in cui viviamo.

La mappatura digitalizzata di queste aree consente a SET Distribuzione di progettare i nuovi impianti minimizzando l'impatto ambientale, per esempio spostando gli impianti fuori dalle aree protette, scegliendo soluzioni costruttive o materiali più idonei per il tipo di ambiente naturale in cui dovranno integrarsi.

A tal fine è stata tracciata, nei sistemi aziendali, la realtà impiantistica, che, costituendosi di elementi lineari, si compone di km di linee di media e bassa tensione e talvolta si interseca con aree protette.

	u.m.	Interrata	Aerea
Rete a Media tensione	km	130	44
Rete a Bassa tensione	km	131	13

Nel corso degli anni sono stati messi in atto molti investimenti che hanno portato alla restituzione di tratte boscate al territorio, che avviene tramite l'interramento dei cavi, garantendo la tutela dall'avifauna, il contenimento dei campi elettromagnetici e, più in generale il ripristino dei paesaggi.

Dal 2014 ad oggi sono stati recuperati circa 202 ettari di bosco, corrispondenti a circa 304 campi da calcio.

Bosco restituito grazie ad interventi di interramento / isolamento cavi

2022	2021	2020
ha	ha	ha
24,50	17,03	24,40

Un'altra attività di salvaguardia è quella della riduzione dei PTP (Punto di Trasformazione su Palo) nelle zone a maggior tutela, in modo da scongiurare l'eventualità di sversamenti inquinanti in caso di guasto o avversità metereologiche. In tale ottica, da alcuni anni, SET Distribuzione realizza solo nuove tratte di linea di media tensione (MT) in cavo interrato o in cavo aereo per particolari situazioni e non vengono più realizzati nuovi PTP; mentre i nuovi trasformatori MT/BT sono tutti ad isolamento con olio vegetale.

Le linee elettriche necessitano, infatti, di una costante manutenzione mirata a ridurre la probabilità di guasto. In questo senso anche la presenza di piante ad alto fusto nei pressi di linee elettriche a conduttore aereo nudo può creare situazioni di guasto nonché ridurre la resilienza della rete elettrica. Gli sversamenti ed i ritrovamenti di materiali inquinanti sono sempre seguiti con minuziosa precisione dal personale di SET Distribuzione. Eventuali incidenti ambientali (che siano sversamenti o ritrovamenti) vengono opportunamente trattati, osservando rigidi protocolli per il corretto smaltimento e bonifica dell'area interessata.

Gli sversamenti sono perlopiù dovuti a danni accidentali da maltempo che vanno a danneggiare strutture come i PTP e provocano la fuoriuscita di liquido inquinante (olio isolante). Nel caso si verificano episodi di questo tipo, la zona interessata viene immediatamente analizzata e riqualificata mediante lavori e scavi. Anche grazie a progetti che mirano alla riduzione delle probabilità di incidenti di questo tipo, nell'anno 2022 SET Distribuzione ha riscontrato un unico sversamento significativo.

Nel corso degli anni sono state avviate diverse partnership per la salvaguardia di aree ad elevato valore ambientale grazie ad un'accurata ricerca sul mercato di soluzioni costruttive e materiali che vadano ad abbassare notevolmente il rischio di incorrere in danni ambientali a seguito di incidenti. È questo il caso di un trasformatore di potenza installato nel corso del 2021, in un'area ai limiti del Parco Naturale Adamello-Brenta, a servizio della Cabina Primaria di Nembia. Per questo trasformatore è stata utilizzata una nuova tipologia di olio biodegradabile e riciclabile (NYTRO® BIO 300X), che è stato installato per la prima volta in Italia da SET Distribuzione in collaborazione con SIEMENS Energy Transformers e Nynas. Tale innovazione è stata estesa nel corso del 2022 anche ad altri nuovi impianti previsti nell'ambito del più vasto programma di potenziamento del servizio di distribuzione di energia elettrica.

Da alcuni anni SET Distribuzione collabora con il Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette della Provincia Autonoma di Trento per effettuare interventi di mitigazione dell'impatto delle linee elettriche sull'avifauna (gufi reali ecc.). Gli interventi si riferiscono all'isolamento di conduttori ed isolatori in aree particolari, mappate dalla Provincia Autonoma di Trento. Nel corso del 2022 SET Distribuzione ha dato avvio ad alcuni interventi nell'area della Val di Non e negli anni precedenti sono stati realizzati interventi in Valle dell'Adige, Alta Val di Cembra, Valle del Sarca, Altopiano di Brentonico, Nago.

Le sperimentazioni rappresentano un'ulteriore tappa del percorso di sostenibilità intrapreso da SET Distribuzione per fornire un servizio come la distribuzione di energia elettrica, indispensabile per la vita di ogni giorno, con un minor impatto ambientale.

5.6.3. DISTRIBUZIONE GAS

La consapevolezza dell'importanza del rapporto di Novareti con il territorio gioca un ruolo fondamentale per le decisioni che vengono prese in materia di tutela dell'ambiente. Novareti ha adottato una specifica politica in materia ambientale in cui ha dichiarato pubblicamente il proprio impegno a condurre le proprie attività in modo responsabile e sostenibile, riconoscendo l'importanza di quanto internazionalmente condiviso in questo ambito.

In concreto, i possibili rischi che potrebbero derivare dalle attività di distribuzione del gas consistono in impatti nel suolo e sottosuolo, contaminazioni da odorizzante e emissioni di gas climalteranti in atmosfera.

Novareti nello svolgimento delle sue attività adotta un approccio preventivo basato sull'analisi del contesto e valutazione del rischio al fine di prevenire o contenere i possibili effetti negativi e cogliere le opportunità quando esse si presentano. L'obiettivo primario è il perseguimento della crescita aziendale mediante innovazione tecnologica degli impianti e sviluppo delle risorse umane per promuovere un servizio rispettoso della legislazione e dei migliori standard di mercato nel quale si colloca.

Centrale è inoltre la considerazione del rispetto delle persone e l'attenzione alla sostenibilità, fattori ed opportunità di crescita strategici per perseguire gli obiettivi di sviluppo della società. La tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza sono pertanto ritenuti prioritari e fondamentali della pianificazione e nello svolgimento di ogni attività lavorativa della società.

Il rispetto della legislazione, delle norme applicabili al settore, degli impegni sottoscritti e delle aspettative ed esigenze delle parti interessate costituisce l'elemento base per lo sviluppo e la crescita dei processi aziendali e di conseguenza per la soddisfazione del cliente e delle parti interessate stesse, per la tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza dei lavoratori.

L'efficacia del sistema e l'attuazione della strategia passano, obbligatoriamente, attraverso la consapevolezza, l'impegno e la responsabilità di tutti, per questo vi è l'impegno ad accrescere la "cultura per la qualità, l'ambiente, la salute e la sicurezza" delle persone che operano in e per conto di Novareti.

Per favorire un miglioramento continuo del livello qualitativo dei propri servizi e per limitare i propri impatti ambientali, Novareti ha organizzato la propria gestione secondo precisi standard aziendali riconosciuti a livello internazionale. In particolare, Novareti vanta un sistema di gestione integrato per la qualità, l'ambiente, la salute e la sicurezza, conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 45001:2018, come modello organizzativo capace di misurare e migliorare in modo continuativo le prestazioni aziendali.

5.6.4. RACCOLTA RIFIUTI E IGIENE URBANA

L'impegno di Dolomiti Ambiente per la tutela delle risorse naturali e della biodiversità si concretizza con azioni di monitoraggio quotidiane. In particolare, per ridurre il rischio di contaminazione del suolo e delle acque, in particolare per il sito Tangenziale ovest a Trento, nel 2022 sono stati progettati lavori di sistemazione del centro integrato, un nuovo disoleatore sul sistema di raccolta delle acque nell'area di parcheggio e lo spostamento del depuratore.

Nel corso del 2022, nonostante le azioni di mitigazione e prevenzione, si è verificato uno sversamento di olio idraulico da parte di una mini spazzatrice nel centro storico di Trento. Il conducente ha subito attivato le misure di contenimento e riparazione.

I FORNITORI E LE COMUNITÀ





54,5%

percentuale di spesa verso fornitori locali per l'acquisto di beni e servizi

(52,8% nel 2021)



100%

contratti di fornitura con clausole relative al rispetto del codice di Comportamento o codice anticorruzione nell'ultimo triennio



6.1.

LA CATENA DI FORNITURA

GRI 3-3 Catena di fornitura sostenibile e resiliente |

GRI 2-6 | GRI 204-1 | GRI 308-1 |

I principali approvvigionamenti del Gruppo Dolomiti Energia riguardano le materie prime energetiche e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture a supporto dei diversi business. Gli approvvigionamenti e la logistica dei materiali sono gestiti da una funzione centralizzata nella Capogruppo per tutte le società.

L'organizzazione del processo di approvvigionamento del Gruppo si ispira alla massima diffusione dei principi generali di:

- economicità
- efficacia
- imparzialità
- parità di trattamento
- trasparenza
- proporzionalità
- pubblicità
- tutela dell'ambiente
- efficienza energetica

Questi principi permeano la gestione del processo di approvvigionamento nel suo complesso, dalle norme di qualificazione e il monitoraggio dei requisiti e delle performance dei fornitori, alle regole per le fasi di raccolta e valutazione delle offerte e di rispetto dell'utilizzo di clausole contrattuali standardizzate.

Nel contesto della gestione della catena di fornitura, il coinvolgimento degli stakeholder avviene mediante un approccio che coniuga gli effetti positivi prodotti dalla relazione con gli stakeholder stessi a quelli generati dalla creazione di valore condiviso.

Tutte le aree coinvolte nella creazione di valore condiviso e l'intero sistema delle relazioni con il mondo degli stakeholder contribuiscono a diffondere il concetto di prosperità equa e diffusa.

Tutte le principali fasi del rapporto con i fornitori sono gestite attraverso una piattaforma di e-procurement per agevolare facilità e parità di accesso ai fabbisogni di approvvigionamento del Gruppo da parte degli operatori economici interessati e per favorire la trasparenza, la rintracciabilità e il minor costo operativo possibile per la predisposizione delle offerte.

Il portale fornitori, inoltre, garantisce l'applicazione dei presidi adottati nel Codice Etico e nel Modello 231, tra i quali la parità di trattamento, la pubblicità oltre che la tracciabilità, l'identificazione univoca delle funzioni, delle persone responsabili delle fasi del processo e dei relativi profili autorizzativi.

Anche per le forniture di materie prime energetiche viene inserita in tutti i contratti una clausola relativa al rispetto delle normative vigenti in tema di anticorruzione.

Con riferimento alla fase di selezione dei fornitori e valutazione delle offerte, considerato il rilevante utilizzo di manodopera esterna negli approvvigionamenti di lavori, servizi e forniture per le attività di manutenzione di reti ed impianti critici per la continuità dei servizi erogati e considerato l'impatto su temi di sicurezza e tutela dell'ambiente, il Gruppo Dolomiti Energia adotta regole rigorose non solo al momento della qualificazione, ma anche nella gestione della fase di esecuzione dei contratti. Particolare attenzione è posta al tema della sicurezza sul lavoro, i cui requisiti sono esclusi dalla competizione economica al ribasso per l'aggiudicazione delle gare di appalto.

In sede di qualificazione è inoltre richiesta ai fornitori prova dell'esistenza e del mantenimento di procedure documentate per la tutela dei lavoratori. Per le imprese appartenenti a comparti ritenuti maggiormente significativi sotto il profilo ambientale e di salute e sicurezza è inoltre previsto un approfondimento sulle pratiche gestionali.

La valutazione dell'operatore economico ai fini della qualificazione avviene attraverso un processo informatico interamente tracciato, che si basa su requisiti di carattere generale, amministrativo e finanziario, relativi all'ambito qualità, sicurezza e ambiente e sostenibilità e di carattere tecnico, con riferimento alla capacità tecnica, organizzativa, di sviluppo della professionalità dei propri organici e di solidità finanziaria.

Gli approvvigionamenti che riguardano l'affidamento di attività critiche per i settori di attività del Gruppo Dolomiti Energia, e che comprendono principalmente le forniture di materiali e di apparecchiature elettriche, appalti di lavori e servizi nei settori della distribuzione del gas e di energia elettrica, di produzione di energia idroelettrica, di efficientamento energetico e dell'Information Technology, sono in parte normati dal nuovo Codice dei Contratti pubblici, e in parte approfonditi in regolamenti aziendali.

Tali strumenti prevedono la valutazione dell'offerta secondo parametri di qualità tecnica, sostenibilità ed economicità.

Al fine di ampliare il portafoglio fornitori, la Struttura di Sourcing della funzione Approvvigionamenti svolge attività di scouting di mercato anche attraverso incontri con potenziali aziende fornitrici.

Nel corso dei rapporti di fornitura e nell'esecuzione dei relativi contratti è richiesto ai dipendenti del Gruppo di:

- non precludere ad alcun operatore economico in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di competere, adottando nella selezione criteri di valutazione oggettivi e trasparenti;
- osservare le condizioni contrattualmente previste e intrattenere, con i pubblici funzionari incaricati e con le controparti private, relazioni chiare e corrette, evitando qualsiasi comportamento idoneo a compromettere la libertà di giudizio della controparte;
- archiviare accuratamente tutta la documentazione dell'intera procedura di selezione e di acquisto in modo tale da consentire la ricostruzione di ogni operazione.

La permanenza degli operatori economici nell'Albo Fornitori Qualificati è subordinata anche alla verifica del mantenimento dei requisiti minimi e ai risultati di audit e di attività di Vendor Rating delle prestazioni offerte a seguito della fase di esecuzione dei contratti affidati.

In particolare, approfondimenti e verifiche periodiche sono previsti nei seguenti ambiti:

- indagini periodiche volte a raccogliere informazioni rispetto a dati infortunistici e a malattie professionali relative ad eventi occorsi nello svolgimento delle attività commissionate ai fornitori dalle società del Gruppo Dolomiti Energia;
- possesso della documentazione prevista dalla normativa vigente in materia di contratti di lavoro dipendente;
- obbligo per il datore di lavoro dell'operatore economico di assicurare che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente e adeguata in materia di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche, come meglio specificato all'art. 37 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i;
- verifica dell'effettivo e costante svolgimento di adeguata formazione specifica per gli ambiti operativi per i quali l'operatore economico propone la propria collaborazione al Gruppo Dolomiti Energia. La formazione specifica certificata differenziata è richiesta in relazione alle figure professionali individuate, a partire dai ruoli più generici e con particolare focus su specifici ambiti di intervento ritenuti particolarmente critici quali ad esempio operatori addetti al montaggio e alle operazioni di manutenzione di linee interrate, linee aeree, addetti al taglio piante, capo-cantieri, capisquadra e responsabili della sicurezza, operatori in luoghi confinati, conduttori di mezzi d'opera, saldatori, operatori su linee di distribuzione gas, elettriche ed idriche ed in generale su impianti in esercizio;
- nomine specifiche in funzione dei ruoli che dovranno essere ricoperti in virtù degli incarichi affidati quali ad esempio PEC, PAV o PES in conformità alle norme CEI-EN 50110-1 (CEI 11-48) e CEI 11-27);
- nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), del referente per la sicurezza in cantiere, del responsabile della gestione delle emergenze e del relativo sostituto e del medico competente;
- richiesta nei contratti stipulati con le ditte appaltatrici di fornire immediata informazione relativa eventuali infortuni occorsi.

Per il prossimo anno, anche al fine di ampliare la rendicontazione di sostenibilità, il Gruppo prevede di avviare, congiuntamente alle aree tecniche dei business coinvolti, un progetto di raccolta dei dati relativi ai materiali acquistati e di analisi delle azioni attuabili per la gestione del loro impatto.

La prevalenza di fornitori nazionali e locali è determinata dalla specificità del business, in particolare dall'esigenza di dover eseguire gli interventi di manutenzione in tempi molto brevi per garantire la massima sicurezza del sistema con una maggiore competitività relativamente ai costi di trasporto di forniture con pesi e ingombri elevati, contribuendo così anche alla riduzione dei relativi impatti ambientali.

La percentuale di spesa destinata a fornitori locali con sede nella provincia di Trento è pari al 54,55% (52,86% nel 2021) dei fornitori di materie prime e servizi di tutte le società del Gruppo, equivalente a una spesa di oltre 3,6 miliardi di euro (1,65 nel 2021).

Nel 2022 i nuovi fornitori selezionati in base a criteri di sostenibilità ambientale sono 594 (355 nel 2021).

6.2.

RELAZIONI RESPONSABILI CON LE COMUNITÀ

GRI 3-3 Dialogo con le comunità locali e supporto allo sviluppo del territorio |

GRI 2-28 | GRI 413-1 |

Il Gruppo è fortemente legato ai territori in cui opera e pone la massima attenzione ai bisogni che questi esprimono, sostenendo concretamente le comunità locali attraverso il dialogo e la compartecipazione a iniziative di varia natura.

L'attenzione del Gruppo Dolomiti Energia alla Comunità locale si concretizza ormai da molti anni in un costante e concreto sostegno a progetti e attività nei campi dell'arte e della cultura, della sensibilizzazione ambientale, dello sport e dell'associazionismo, che contribuiscono a migliorare la qualità della vita della Comunità e dei suoi cittadini.

Nel corso del 2022 il Gruppo ha destinato un importo pari a oltre 2,1 milioni di euro (oltre 2,3 milioni di euro nel 2021) alle sponsorizzazioni e alle liberalità nonché al sostegno a festival aperti alla cittadinanza che hanno permesso di rendere accessibili temi quali l'economia, il rispetto per l'ambiente, la montagna o la meteorologia, coinvolgendo le più trasversali tipologie di pubblico.

Anche nel 2022 il Gruppo è rimasto accanto alle persone attraverso interventi concreti e mirati sul territorio a favore di imprese e famiglie, clienti e cittadini, e promuovendo i sani valori degli sport di squadra.

Nell'ambito della divulgazione dei temi legati alla sostenibilità, cuore della strategia del Gruppo, il Management ha promosso e partecipato ad iniziative, convegni e serate informative.

Per generare un impatto positivo sulle comunità e i territori, e offrire alle famiglie strumenti innovativi capaci di integrare le esigenze energetiche dei singoli con la necessità collettiva di maggior sostenibilità sociale e ambientale, sono state consolidate partnership come Etika e Sinergika, che propongono opportunità concrete e accessibili per risparmiare, utilizzare energia 100% pulita e contribuire ogni giorno a iniziative di tutela dell'ambiente, delle generazioni future e progetti sociali e solidali (per approfondire si rimanda al capitolo "Offerte sostenibili").

Per contribuire alla realizzazione degli obiettivi di sostenibilità delle Nazioni Unite il Gruppo ha tradotto la sostenibilità in azioni concrete per abilitare la transizione energetica nei territori in cui opera. Ha proposto, sia alle imprese che ai privati, servizi e prodotti nel campo della produzione da fonti rinnovabili tramite iniziative legate al fotovoltaico e il supporto allo sviluppo di comunità energetiche, la crescita dell'efficienza energetica del patrimonio immobiliare, la mobilità sostenibile elettrica e a biometano. È proseguito lo sviluppo delle reti di distribuzione gas ed energia per rendere accessibili i servizi energetici a un numero sempre maggiore di persone.

Periodicamente il Gruppo apre le centrali, gli acquedotti e i centri di raccolta materiali alle scuole di tutti i livelli, ai gruppi organizzati e ai cittadini. A questo scopo vengono messi a disposizione, negli impianti di

maggior rilevanza, tecnici specializzati che guidano i visitatori all'interno delle strutture. Questa attività permette ogni anno alle persone di partecipare a occasioni di conoscenza e approfondimento di un mondo che interagisce con la vita quotidiana di tutti garantendo i servizi necessari alla vita di ogni giorno.

Seppur in misura parzialmente limitata dagli strascichi della pandemia, è proseguito l'impegno alla divulgazione e sensibilizzazione verso i temi dell'energia pulita con l'apertura al pubblico delle centrali di Riva del Garda, Bussolengo e Santa Massenza e in particolare con Hydrotour Dolomiti, il progetto volto a valorizzare e far conoscere gli impianti idroelettrici del Trentino e i territori che li circondano.

I visitatori hanno potuto scoprire, accompagnati da personale qualificato e grazie ad allestimenti dedicati, i vari aspetti della produzione idroelettrica e molti temi legati alla sostenibilità ambientale e sociale.

Nel corso del 2022 sono proseguite le attività progettuali e propedeutiche alla futura realizzazione di una passerella panoramica presso l'impianto della Diga di Santa Giustina in collaborazione con le istituzioni del territorio.

Gli impatti economici del Gruppo si misurano anche nel sostegno alla spesa pubblica attraverso la partecipazione al gettito fiscale e la remunerazione del capitale dei soci pubblici, favorendo così ulteriori investimenti a favore della collettività da parte degli enti pubblici. Nell'anno il Gruppo ha versato imposte e tasse per 459 milioni di euro (311 nel 2021).

Nel 2022 il Gruppo ha inoltre investito 97,6 milioni di euro (105,7 nel 2021), di cui buona parte dedicati al miglioramento degli impianti e delle reti di distribuzione, degli impianti di produzione sul territorio e al potenziamento dei servizi a beneficio degli Stakeholder.

Alla remunerazione degli azionisti andrà invece il dividendo Dolomiti Energia Holding 2022 di cui in gran parte beneficerà la collettività attraverso i soci pubblici della Capogruppo.

Per quanto riguarda la comunicazione, nel 2022 si sono consolidate le attività del Gruppo sui social network attraverso nuove modalità di contatto, comunicazione, educazione ed informazione verso cittadini, clienti e comunità.

Sono state promosse campagne di sensibilizzazione sui temi dell'efficienza energetica in casa e fuori casa e sulla promozione di stili di vita green a 360°, ogni giorno dell'anno.

I temi esposti hanno spesso riguardato temi legati alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, con la finalità di raccontare argomenti di interesse collettivo utili a rendere i consumatori più consapevoli rispetto all'uso delle risorse, sensibilizzandoli all'efficienza dei consumi ed ai principi di economia circolare.

6.2.1. ASSOCIAZIONI DI SETTORE

Il Gruppo mantiene un dialogo costante con le associazioni di categoria nazionali e locali per promuovere, in relazione ai diversi business, istanze che possano apportare un contributo migliorativo nell'erogazione dei servizi a favore di clienti e utenti e contribuire al miglioramento del proprio know-how.

Al fine di rappresentare i propri interessi presso le istituzioni nazionali ed europee e per garantire un supporto specialistico alle proprie strutture organizzative, il Gruppo inoltre partecipa attivamente ad asso-

ciazioni di categoria, comitati tecnici e gruppi di lavoro strategici istituiti presso le stesse, sia in ambito nazionale che europeo.

Tra le principali a cui il Gruppo aderisce:

PROXIGAS	Associazione di riferimento del settore gas, che nel 2022 aggrega IGAS e Anigas, storica realtà del settore allora appartenente a Confindustria, che rappresenta le imprese operanti sull'intera filiera gas nei settori del trasporto, dello stoccaggio, della rigassificazione di gas naturale liquefatto, della distribuzione, della vendita di gas naturale sul mercato finale e all'ingrosso, del trading e del gas metano per uso autotrazione. Inoltre, il Presidente della Capogruppo è membro del Comitato di Presidenza e del Consiglio Direttivo. Il Gruppo partecipa alle Commissioni Tecniche istituite presso l'Associazione con il compito di approfondire le tematiche di rilievo per il settore gas, valutando le iniziative da proporre a livello associativo.	Dolomiti Energia, Novareti
ELETTRICITÀ FUTURA	Nata dall'unione fra Assoelettrica e AssoRinnovabili, unisce il mondo elettrico italiano, convenzionale e rinnovabile e costituisce la principale associazione delle imprese che operano nel settore elettrico italiano.	Dolomiti Edison Energy, Dolomiti Energia Holding
UTILITALIA	Federazione che riunisce le Aziende operanti nei servizi pubblici dell'Acqua, dell'Ambiente, dell'Energia Elettrica e del Gas. Il Gruppo è inoltre rappresentato nella Giunta Esecutiva e nel Consiglio Direttivo oltre che nelle varie Commissioni specifiche, Comitati e Gruppi Tecnici Trasversali istituiti dalla Federazione. L'Associazione conta oltre 500 soggetti operanti nei settori di acqua, ambiente, elettricità e gas.	Dolomiti Energia Holding
AIGET - Associazione Italiana Grossisti di Energia e Trader	L'Associazione promuove la concorrenza e la trasparenza dei mercati energetici, favorendo lo sviluppo e la standardizzazione dei prodotti energetici primari e derivati e dei relativi mercati, analizzando con i vari partner le problematiche che incidono sul commercio dei prodotti energetici e promuovendo, presso i gestori di rete, gli operatori di mercato, gli enti governativi e le autorità competenti, iniziative volte alla loro risoluzione.	Dolomiti Energia Trading
ACCADEMIA AGICI – OSSERVATORIO OIR - OSSERVATORIO TEE	Agici Finanza d'Impresa è una società di ricerca e consulenza specializzata nel settore delle utilities, delle rinnovabili, delle infrastrutture e dell'efficienza energetica. Dolomiti Energia Holding è associata attraverso l'Osservatorio Internazionale sull'Industria e la Finanza delle Rinnovabili, avviato nel 2008 d'intesa con il GSE. Analizza sistematicamente le filiere produttive delle rinnovabili italiane ed internazionali, superando la visione parziale e concentrando l'attenzione sulle tematiche industriali, sull'innovazione e sulla finanza. Ciò anche per formulare proposte per il policy maker. Dolomiti Energia Solutions è associata, inoltre, all'Osservatorio del Mercato dei TEE.	Dolomiti Energia Holding (Osservatorio Internazionale sull'Industria e la Finanza delle Rinnovabili), Dolomiti Energia Solutions (Osservatorio del Mercato dei TEE)
AIAS	L'Associazione professionale italiana Ambiente e Sicurezza offre servizi dedicati al settore sicurezza, salute e ambiente attraverso convegni, documenti tecnici, corsi di formazione normativa e copertura di eventuali spese legali per contenziosi.	Dolomiti Energia Holding
UNI	Ente Italiano di Unificazione che elabora e pubblica documenti normativi volontari (norme UNI, specifiche tecniche, rapporti tecnici e prassi di riferimento) in tutti i settori industriali, commerciali e del terziario.	Dolomiti Energia Holding
IT COLD	Comitato Nazionale Italiano per le Grandi Dighe, è un'associazione culturale e scientifica che si propone di promuovere ed agevolare lo studio di tutti i problemi connessi con le dighe, la loro realizzazione ed il loro esercizio.	Hydro Dolomiti Energia

REF-E, E-Innovation Committee	Think-tank nato per indagare i temi chiave della transizione, analizzare anche attraverso case study la sostenibilità degli investimenti nelle tecnologie innovative, contestualizzare le opzioni tecnologiche nei diversi settori produttivi, accompagnare le aziende partner lungo il percorso sfidante delle opportunità offerte dalla transizione energetica e del cambiamento climatico.	Dolomiti Energia Trading
IBC	Associazione delle Industrie dei Beni di Consumo che riunisce le imprese di produzione dei beni di consumo e si pone l'obiettivo di promuovere l'efficienza e l'efficacia di tale industria nelle relazioni con il mercato, attraverso interventi che mirano a fornire contributi di idee e progetti a favore della competitività delle produzioni.	Dolomiti Energia Trading
EU DSO Entity	Associazione dei distributori di energia elettrica dei Paesi dell'UE, associazione senza fini di lucro nasce a seguito dell'emanazione del Regolamento Europeo (EU) 2019/943 con lo scopo di dare una migliore rappresentanza all'interno delle istituzioni europee alle società di distribuzione di energia elettrica (DSO) degli Stati Membri dell'Unione Europea.	SET Distribuzione

Inoltre, il Gruppo Dolomiti Energia partecipa attraverso la Capogruppo e le sue controllate anche alle seguenti Associazioni Nazionali:

- AIRU Associazione Italiana Riscaldamento Urbano - associata Dolomiti Energia Holding.
- AEIT Associazione Italiana di Elettrotecnica, Elettronica, Automazione, Informatica e Telecomunicazioni - associate le controllate Hydro Dolomiti Energia e SET Distribuzione.
- AIIA Associazione Italiana di Internal Audit - associata Dolomiti Energia Holding.
- APCE Associazione per la protezione delle strutture metalliche dalle corrosioni elettrolitiche - associata Novareti.
- UNICHIM Associazione per l'Unificazione nel Settore dell'Industria Chimica, federata UNI, Ente Nazionale di Unificazione - associata Dolomiti Energia Holding.
- AITI Associazione di categoria che raggruppa gli uffici di tesoreria delle maggiori società italiane - associata Dolomiti Energia Holding.
- CTI, Comitato Termotecnico Italiano (CTI), ente federato all'UNI, svolge attività normativa ed unificatrice nei vari settori della termotecnica e fornisce ai soci strumenti normativi utili per lo sviluppo del settore termotecnico - associata Novareti.
- CLUSTER ENERGIA Cluster Tecnologico Nazionale (CTN) Energia associazione di categoria presieduta da ENEA con l'obiettivo di ricercare, sviluppare e maturare la prossima generazione di tecnologie, prodotti e servizi innovativi per l'energia - associata SET Distribuzione.

Il Gruppo, inoltre, al fine di rappresentare i propri interessi anche presso le Istituzioni locali partecipa alle associazioni:

- ACOST Associazione Coordinatori Sicurezza Trentino - associata SET Distribuzione.
- APINDUSTRIA associazione Piccole Medie Imprese di Verona - associata Dolomiti Energia.
- CONFINDUSTRIA TRENTO, Sistema Confindustria e Associazione degli Industriali Trentini facente parte del Sistema Confindustria - associate Dolomiti Energia Holding e Dolomiti Energia Solutions.

- CONFCOMMERCIO TRENTO, Confederazione Italiana Generale delle Imprese del commercio - associate Dolomiti Energia Holding, Dolomiti Energia, Dolomiti Energia Trading, Novareti e SET Distribuzione.
- ASSOENERGIA, Società di sistema di Confindustria che offre servizi connessi al mondo dell'energia - associata Novareti.
- CFP VERONESI Scuola di Formazione Professionale.
- ACCADEMIA DEGLI AGIATI Storica Associazione Culturale Locale.

TASSONOMIA





7.

L'INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2020/852 SULLA TASSONOMIA

GRI 3-3 Considerazione dei rischi e delle opportunità legati ai temi ESG nello sviluppo del business e nella strategia |

GRI 2-27 | GRI 206-1

Nella strategia delineata dall'Unione Europea per guidare la transizione verso un'economia a basso contenuto di carbonio e finanziare una crescita sostenibile e inclusiva, un ruolo centrale è assegnato alla tassonomia dell'Unione Europea (d'ora in avanti "Tassonomia") che rappresenta un utile strumento per facilitare le imprese, gli investitori e i policy maker verso la transizione a un'economia a basse emissioni, resiliente ed efficiente sotto il profilo delle risorse.

Considerata la natura sistemica delle sfide ambientali a livello mondiale, l'Unione Europea ha riconosciuto la necessità di adottare un approccio armonizzato e lungimirante all'ecosostenibilità che affronti i cambiamenti climatici, la perdita di biodiversità, il consumo eccessivo di risorse a livello mondiale, la scarsità alimentare, la riduzione dello strato di ozono, l'acidificazione degli oceani, il deterioramento del sistema di acqua dolce e i cambiamenti di destinazione dei terreni, nonché l'emergere di nuove minacce, tra cui la dispersione nell'ambiente di nuove sostanze chimiche pericolose e i relativi effetti combinati.

Introdotta attraverso il Regolamento (UE) 2020/852, la Tassonomia definisce a livello armonizzato le condizioni che un'attività economica deve soddisfare al fine di essere considerata ecosostenibile da un punto di vista ambientale.

Ad oggi sono stati pubblicati soltanto gli atti delegati relativi ai primi due obiettivi, ossia la mitigazione e l'adattamento al cambiamento climatico, che contengono i criteri per poter definire un'attività economica ammissibile e allineata.

In particolare, possono essere considerate ecosostenibili da un punto di vista ambientale - e quindi "allineate" alla tassonomia - le attività economiche che:

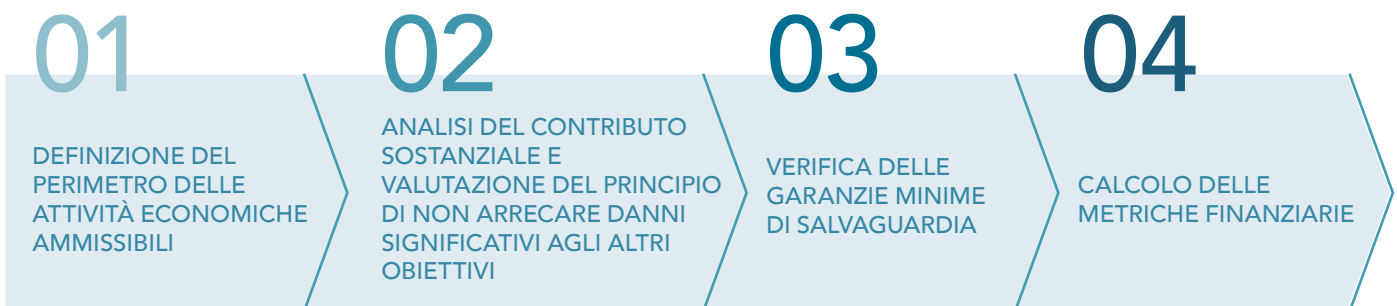
- contribuiscono in modo sostanziale ad almeno uno dei sei obiettivi ambientali;
- sono conformi ai criteri di vaglio tecnico fissati dalla Commissione Europea;
- non arrecano danno significativo a nessuno degli altri obiettivi ambientali, c.d. "Do Not Significant Harm" (DNSH);
- rispettano le garanzie minime di salvaguardia (quali le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo).



L'articolo 10 del Regolamento delegato (UE) 2021/2178, richiede di dare disclosure, a partire dal 2023, di specifici indicatori fondamentali di prestazione ("KPI") e delle relative informazioni di accompagnamento in termini di fatturato, spese in conto capitale e spese operative.

7.1. L'IMPEGNO DEL GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

Nel corso del 2021, il Gruppo Dolomiti Energia, attraverso un progetto che ha coinvolto diverse Funzioni della Capogruppo oltre ai responsabili delle Società, ha identificato le attività economiche ammissibili nel contesto degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento agli stessi sulla base del regolamento delegato (UE) 2021/2139 e ha pubblicato le corrispondenti quote di fatturato, CapEx e OpEx.



L'analisi, in una prima fase, ha preso in considerazione i codici NACE (e i corrispondenti codici ATECO) di ciascuna Società all'interno del perimetro. Successivamente sono state valutate nel merito le attività economiche effettivamente svolte dalle società del Gruppo al fine di verificarne la corrispondenza rispetto alle descrizioni incluse nel regolamento delegato (UE) 2021/2139.

Grazie a tale mappatura, sono state individuate all'interno del perimetro di consolidamento del Gruppo le attività economiche "ammissibili" e le attività economiche "non ammissibili".

Con riferimento all'esercizio 2022, l'analisi precedentemente svolta è stata aggiornata considerando altresì il regolamento delegato (UE) 2022/1214 relativo ai settori del gas fossile e dell'energia nucleare - nonostante la rilevanza trascurabile ai fini delle attività economiche del Gruppo - in quanto applicabile a decorrere dal 1° gennaio 2023.

Con riferimento a tutte le attività risultate ammissibili sono stati poi analizzati e valutati:

- i criteri di vaglio tecnico;
- il principio "Do Not Significant Harm" al fine di verificare che l'attività economica non arrechi un danno significativo agli altri obiettivi ambientali

Durante questa fase sono stati considerati anche i risultati dell'attività di climate risk assessment già avviata e periodicamente aggiornata dal Gruppo con il supporto della Funzione Internal Audit. In particolare, grazie ai contributi dei responsabili di ciascun business e dei referenti tecnici, ciascuno per le aree di propria competenza, sono stati identificati e successivamente valutati i rischi climatici fisici che insistono su ciascuna attività. L'assessment ha considerato le proiezioni e gli scenari futuri rappresentati dai cosiddetti percorsi di concentrazione rappresentativi RCP4.5 e RCP8.5 e ha consentito di acquisire via via sempre più consapevolezza rispetto ai rischi climatici che pesano su ciascuna attività, valutare la vulnerabilità di queste ultime e considerare la necessità di adottare soluzioni di adattamento che mirano a ridurre la rilevanza di tali rischi.

Infine, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) 2020/852, le attività economiche sono state valutate anche rispetto ai requisiti minimi di salvaguardia ed in particolare alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, i Principi guida dell'ONU su imprese e diritti umani, i principi e diritti stabiliti dall'International Labour Organization (ILO) e la Carta internazionale dei diritti umani.

Il Gruppo Dolomiti Energia condivide l'importanza di questi aspetti, ed il suo impegno a rispettare le garanzie minime di salvaguardia e ad agire in modo responsabile e etico è dimostrato anche dall'adozione del Codice di Comportamento, della Politica sui Diritti Umani e della Politica sulla Diversità.

Nel corso del 2022 l'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato (AGCM) ha avviato nei confronti di Dolomiti Energia e di altri operatori del settore un procedimento istruttorio per presunta illegittimità di alcune modifiche unilaterali del prezzo di fornitura di energia elettrica e gas inviate ai clienti antecedentemente all'entrata in vigore dell'art. 3 Decreto Aiuti bis disponendone, con provvedimento cautelare, la sospensione sino al 30 aprile 2023.

Dolomiti Energia ritenendo di aver agito in maniera legittima e corretta ha impugnato avanti al TAR del Lazio il provvedimento di sospensione adottato dall'AGCM proponendo istanza di sospensione cautelare.

Con ordinanza pubblicata il 9 dicembre 2022, il TAR, dopo aver osservato che la causa "necessita degli adeguati approfondimenti di merito", ha fissato l'udienza pubblica per la trattazione nel merito senza però sospendere l'efficacia del provvedimento impugnato. Dolomiti Energia ha quindi impugnato l'ordinanza del TAR con ricorso in appello avanti al Consiglio di Stato al fine di insistere per la sospensione del provvedimento dell'AGCM nelle more del giudizio di merito.














Il Consiglio di Stato con ordinanza del 13 gennaio 2023 ha accolto l'appello cautelare proposto da Dolomiti Energia limitatamente alle condizioni economiche in scadenza/scadute, rinviando invece ogni ulteriore valutazione afferente "il perfezionamento" al giudizio di merito fissato tenutosi il 22 febbraio 2023.

Allo stato non si conoscono gli esiti dell'udienza del merito del 22 febbraio 2023 presso il TAR Lazio, tuttavia, Dolomiti Energia ritiene di aver adottato una condotta commerciale assolutamente lecita, in un contesto di estrema incertezza che ha coinvolto tutti gli operatori, e rimane pertanto confidente in attesa della sentenza del TAR e della conclusione del procedimento avviato dall'Autorità.

Come già anticipato il giudizio riguarda una questione che ha coinvolto l'intero settore e che è stata affrontata anche dal Decreto Milleproroghe, con il quale il Governo italiano è intervenuto confermando la

possibilità per le imprese fornitrici di energia elettrica e gas naturale di aggiornare le condizioni economiche contrattuali alla scadenza delle stesse, nel rispetto dei termini di preavviso contrattualmente previsti.

In esito alle verifiche sopra descritte si rappresenta di seguito una mappatura delle attività economiche svolte dal Gruppo:

ATTIVITÀ DEL GRUPPO DOLOMITI ENERGIA AMMISSIBILI	 Distribuzione del teleriscaldamento  Produzione di energia elettrica da combustibili gassosi fossili (T)  Cogenerazione a partire da combustibili gassosi fossili (T)
ATTIVITÀ DEL GRUPPO DOLOMITI ENERGIA ALLINEATE	 Produzione di energia elettrica da fonte solare Installazione di impianti fotovoltaici (A)  Produzione di energia idroelettrica e relativi sistemi di accumulo  Distribuzione di energia elettrica (A)  Fornitura di acqua  Raccolta differenziata  Produzione di calore a partire dall'energia geotermica  Mobilità elettrica (A)  Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica (A) Servizi professionali relativi all'efficienza energetica (A)
ATTIVITÀ DEL GRUPPO DOLOMITI ENERGIA NON AMMISSIBILI	 Trading e vendita al dettaglio di energia elettrica e gas  Distribuzione gas e GNL

(A) Attività abilitanti: (enabling activities), ossia le attività economiche che, tramite i loro prodotti o servizi, consentono ad altre attività di dare un contributo sostanziale a uno o più obiettivi ambientali, a condizione che non comportino una dipendenza da asset che possono compromettere quegli stessi obiettivi nel lungo termine.

(T) Attività di transizione: (transitional activities), ossia le attività che contribuiscono al percorso per rispettare gli accordi di Parigi e per cui non esistono alternative low-carbon praticabili.

7.2. I RISULTATI ECONOMICI

Il Gruppo, dopo aver identificato le attività ammissibili e le attività allineate alla tassonomia, ha raccolto i relativi dati economici necessari al fine del calcolo dei KPI richiesti dal Regolamento (UE) 2021/2178 attraverso un'analisi e una mappatura dei centri di costo e di profitto associati alle attività precedentemente individuate.

Nei casi in cui le attività economiche sono risultate ammissibili e allineate rispetto ad entrambi gli obiettivi climatici, i dati economici sono stati conteggiati soltanto una volta ai fini del calcolo.

I KPI relativi al fatturato, CapEx, OpEx sono stati calcolati alla luce delle indicazioni dei principi contabili descritti nel regolamento sopra menzionato.

I risultati dell'analisi evidenziano che il Gruppo è attivo in quattro settori identificati dalla tassonomia, nei settori "Energia", "Fornitura di acqua, reti fognarie, trattamento dei rifiuti e decontaminazione" e "Edilizia e attività immobiliari" (che include l'installazione di dispositivi per l'efficienza energetica e tecnologie per le energie rinnovabili) e "Ricerca, sviluppo e innovazione vicini al mercato".

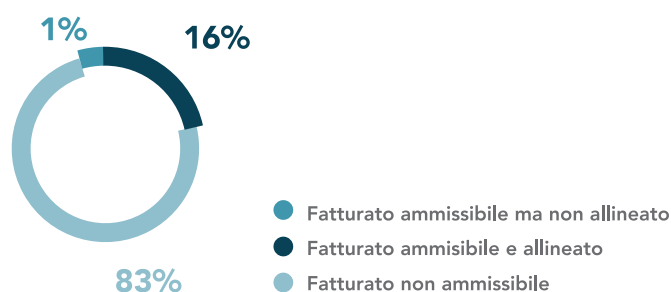
Le voci economico-finanziarie utilizzate per gli indicatori richiesti dalla Tassonomia sono state individuate grazie alla contabilità generale.

L'INDICATORE RELATIVO AL FATTURATO

Con riferimento all'anno 2022 il 16,31% del fatturato è riferito ad attività economiche ecosostenibili (ossia ammissibili e allineate) mentre lo 0,91% ad attività economiche ammissibili ma non allineate.

La quota residua, pari a 82,78%, è composta da ricavi non ammissibili, derivanti da attività economiche che attualmente non rientrano nel perimetro della Tassonomia.

Considerando, invece, la quota di fatturato ammissibile pari al 17,22% dei ricavi totali, il 95% di questa è allineato alla tassonomia. Ciò significa che, se si considerano le attività attualmente previste dalla Tassonomia, ossia le attività ammissibili, quasi la totalità di queste è in grado di contribuire all'obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico.



Ai fini del calcolo dell'indicatore relativo al fatturato al numeratore sono stati inclusi i ricavi netti – individuati sulla base del bilancio consolidato – derivanti dai prodotti e dai servizi, anche immateriali, associati rispettivamente alle attività economiche ammissibili e ammissibili e allineate mentre al denominatore il totale dei ricavi diretti (esclusi gli altri ricavi) come quantificati nel bilancio d'esercizio 2022.

In particolare, è stato considerato il fatturato consolidato che tiene conto delle elisioni escludendo le attività di trading e di commercializzazione di energia elettrica e di gas, quest'ultima svolta dalla società commerciale del Gruppo. Per le attività ammissibili e le attività ammissibili e allineate è stata valorizzata l'intera filiera. Il Gruppo gioca un ruolo fondamentale nella transizione energetica del Paese, che si concretizza anche attraverso la promozione e la vendita dell'energia rinnovabile prodotta dai suoi impianti. Non considerare tale attività significa penalizzare un elemento fondamentale all'interno della catena del valore di un settore centrale per la transizione del sistema energetico italiano ed europeo⁴⁶.

Con l'entrata in vigore del Regolamento (UE) 1214/2022, sono entrate nel perimetro della Tassonomia alcune attività energetiche collegate al gas fossile come attività di transizione in grado di contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

Per il Gruppo Dolomiti Energia, tali attività rientrano nel perimetro dell'ammissibilità ma non dell'allineamento. Al fine di permettere un raffronto, si precisa che, qualora si fosse tenuto conto di tali attività ammissibili, l'indicatore relativo all'esercizio 2021 sarebbe stato pari a 21,03% (anziché 20,32%).

Con l'entrata in vigore del regolamento Ue 1214 /2022, sono entrate nel perimetro della Tassonomia alcune attività energetiche collegate al gas fossile come attività di transizione in grado di contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

Per il gruppo Dolomiti Energia tali attività rientrano nel perimetro dell'ammissibilità ma non dell'allineamento. Al fine di permettere un raffronto, si precisa che, qualora si fosse tenuto conto di tale attività ammissibili, l'indicatore relativo all'esercizio 2021, sarebbe stato pari a 21,23% (anziché 20,32%).

L'INDICATORE RELATIVO ALLE SPESE IN CONTO CAPITALE

Per il 2022 il 61,70% delle spese in conto capitale è riferito ad attività economiche ecosostenibili (ossia ammissibili e allineate) mentre l'1,68% ad attività economiche ammissibili ma non allineate.

La quota residua, pari a 36,62%, è composta da spese in conto capitale non ammissibili, sostenute per attività economiche che attualmente non rientrano nel perimetro della Tassonomia.



⁴⁶ La Tassonomia attualmente prescrive di considerare i dati economici consolidati (operando quindi le dovute elisioni inter-company). Tali indicazioni non si conciliano con la realtà della struttura e del funzionamento del Gruppo in cui l'energia prodotta dalle società di produzione viene commercializzata attraverso un'altra società del Gruppo. Questo approccio non contribuisce a fornire una rappresentazione corretta delle attività del Gruppo Dolomiti Energia che si distingue invece grazie alla capacità di produrre – e fornire ai propri clienti – energia da fonte rinnovabile.

Ai fini del calcolo del KPI relativo alle spese in conto capitale, al denominatore sono stati ricompresi gli incrementi agli attivi materiali e immateriali considerati prima dell'ammortamento, della svalutazione e di qualsiasi rivalutazione mentre al numeratore sono state incluse le spese in conto capitale – parte del denominatore – iscritte nell'attivo del bilancio consolidato relative rispettivamente alle attività economiche ammissibili e ammissibili e allineate del Gruppo.

Gli investimenti ammissibili e allineati riguardano, per l'esercizio 2022, principalmente l'acquedotto e la rete di distribuzione dell'energia elettrica.

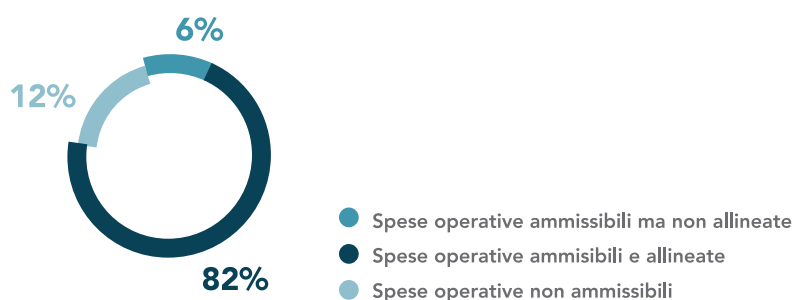
L'indicatore relativo alle spese in conto capitale per il 2021, qualora fossero state considerate anche le attività legate al gas naturale, inserite all'interno del perimetro del regolamento (UE) 1214/2022, sarebbe stato pari a 59,33% (anziché 57,06%).

Gli investimenti ammissibili e allineati riguardano, per l'esercizio 2022, principalmente l'acquedotto e la rete di distribuzione dell'energia elettrica appunto capo l'indicatore relativo alle spese in conto capitale per il 2021, qualora fossero state considerate anche le attività legate al gas naturale, inserite all'interno del perimetro del regolamento QE 1214 /2022, sarebbe stato pari a 59,91% (anziché 57,06%).

L'INDICATORE RELATIVO ALLE SPESE OPERATIVE

Per il 2022 l'82,43% delle spese operative è riferito ad attività economiche ecosostenibili (ossia ammissibili e allineate) mentre il 5,9% ad attività economiche ammissibili ma non allineate.

La quota residua, pari a 11,67%, è composta da spese operative non ammissibili, sostenute per attività economiche che attualmente non rientrano nel perimetro della Tassonomia.



Al denominatore sono stati ricompresi i costi diretti non capitalizzati legati a ricerca e sviluppo, misure di ristrutturazione di edifici, locazione a breve termine, manutenzione e riparazione nonché a qualsiasi altra spesa diretta connessa alla manutenzione quotidiana di immobili, impianti e macchinari, a opera dell'impresa o di terzi cui sono esternalizzate tali mansioni, comprese le esigenze formative delle risorse umane, mentre al numeratore sono stati inclusi i costi operativi – parte del denominatore – relativi rispettivamente alle attività economiche ammissibili e ammissibili e allineate del Gruppo.

Con riferimento alla manutenzione degli impianti sono stati inclusi i costi di acquisto dei materiali necessari per gli interventi di manutenzione e i costi del personale riconducibili a tali interventi.

L'indicatore relativo alle spese operative per l'esercizio 2021, qualora fossero state considerate anche le attività legate al gas naturale, inserite all'interno del perimetro del regolamento (UE) 1214/2022, sarebbe stato pari a 84,93% (anziché 79,80%).

Di seguito si includono i modelli per gli indicatori fondamentali di prestazione (KPI) delle imprese non finanziarie di cui all'Allegato II del Regolamento (UE) 2021/2178 e i modelli standard per la comunicazione al pubblico delle informazioni di cui all'articolo 8, paragrafi 6 e 7 di cui all'Allegato XII.

Quota del fatturato derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia Informativa relativa all'anno 2022

Attività economiche (1)	Codice/i (2)	Fatturato assoluto (3)	Quota del fatturato (4)	Criteri per il contributo sostanziale						Criteri DNSH						
				Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine (7)	Transizione verso un'economia circolare (8)	Prevenzione e riduzione dell'inquinamento (9)	Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine (13)	Transizione verso un'economia circolare (14)	Prevenzione e riduzione dell'inquinamento (15)	Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi (16)	Garanzie minime di salvaguardia (17)

A. ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA

A1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)

Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	4.1	106.157,30	0,00%	0,00%							S	S	S	S				
Produzione di energia elettrica a partire dall'energia idroelettrica	4.5	223.235.229,84	6,66%	6,66%							S	S		S	S			
Trasmissione e distribuzione di energia elettrica	4.9	83.018.016,00	2,48%	2,48%							S	S	S	S	S			A
Accumulo di energia elettrica	4.10	162.536.217,86	4,85%	4,85%							S	S	S	S	S			A
Produzione di calore/freddo a partire dall'energia geotermica	4.22	153.494,00	0,00%	0,00%							S	S	S	S	S			
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua	5.1	13.188.620,00	0,39%	0,39%							S	S		S	S			
Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte	5.5	31.098.189,00	0,93%	0,93%							S	S		S	S			
Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	7.3	25.080.180,00	0,75%	0,75%							S		S		S			A
Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici)	7.4	240.951,00	0,01%	0,01%							S				S			A
Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici	7.5	5.522.651,80	0,16%	0,16%							S				S			A

Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili	7.6	2.644.425,00	0,08%	0,08%	S	S	A
Servizi professionali connessi alla prestazione energetica degli edifici	9.3	107.389,97	0,00%	0,00%	S	S	A
Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		546.931.521,77	16,31%	16,31%			
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)							
Distribuzione del teleriscaldamento/ teleraffrescamento	4.15	12.006.689,38	0,36%				
Produzione di energia elettrica da combustibili gassosi fossili	4.29	18.463.330,40	0,55%				T
Cogenerazione ad alto rendimento di calore/freddo ed energia elettrica a partire da combustibili gassosi fossili	4.30	45.573,58	0,00%				T
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		30.515.593,36	0,91%				
TOTALE (A1+A2)		577.447.115,13					
B. ATTIVITA' NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA							
Fatturato delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)		2.776.264.642,11	82,78%				
TOTALE FATTURATO (A+B)		3.353.711.757,24					

A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)

Distribuzione del teleriscaldamento/ teleraffrescamento	4.15	122306,51	0,12%	
Produzione di energia elettrica da combustibili gassosi fossili	4.29	881474	0,88%	T
Cogenerazione ad alto rendimento di calore/freddo ed energia elettrica a partire da combustibili gassosi fossili	4.30	677632	0,68%	T
Spese in conto capitale delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		1.681.412,51	1,68%	
TOTALE (A1+A2)		63.408.754,33		

B. ATTIVITA' NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA

Spese in conto capitale delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)		36.630.996,89	36,62%	
TOTALE FATTURATO (A+B)		100.039.751,22		

Quota delle spese operative derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia - Informativa relativa all'anno 2022

Attività economiche (1)	Codice/ri (2)	Spese operative assolute (3)	Criteri per il contributo sostanziale							Criteri DNSH							Categoria (attività di transizione) (21)
			Quota di spese operative (4)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine (7)	Transizione verso un'economia circolare (8)	Prevenzione e riduzione dell'inquinamento (9)	Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine (13)	Transizione verso un'economia circolare (14)	Prevenzione e riduzione dell'inquinamento (15)	Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi (16)	Garanzie minime di salvaguardia (17)	

A. ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA

A1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)

Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	4.1	1.135,78	0,003%	0,003%							S	S	S	S					
Produzione di energia elettrica a partire dall'energia idroelettrica	4.5	7.020.538,64	16,03%	16,03%							S	S		S	S				
Trasmissione e distribuzione di energia elettrica	4.9	3.422.496,67	7,82%	7,82%							S	S	S	S	S				A
Accumulo di energia elettrica	4.10	4.735.083,91	10,81%	10,81%							S	S	S	S	S				A
Produzione di calore/freddo a partire dall'energia geotermica	4.22	5.560,00	0,01%	0,01%							S	S	S	S	S				
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua	5.1	2.600.987,00	5,94%	5,94%							S	S		S	S				
Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte	5.5	1.488.946,00	3,40%	3,40%							S	S		S	S				
Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	7.3	15.380.432,00	35,12%	35,12%							S		S		S				A
Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici)	7.4	12.192,00	0,03%	0,03%							S				S				A

Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici	7.5	281.032,45	0,64%	0,64%	S	S	A
Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili	7.6	1.145.331,00	2,62%	2,62%	S	S	A
Servizi professionali connessi alla prestazione energetica degli edifici	9.3	2.050,00	0,005%	0,005%	S	S	A
Spese operative delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		36.095.785,45	82,43%	82,43%			
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)							
Distribuzione del teleriscaldamento/ teleraffrescamento	4.15	582.638,00	1,33%				
Produzione di energia elettrica da combustibili gassosi fossili	4.29	1.891.724,00	4,32%				T
Cogenerazione ad alto rendimento di calore/freddo ed energia elettrica a partire da combustibili gassosi fossili	4.30	110.251,00	0,25%				T
Spese operative delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		2.584.613,00	5,90%				
TOTALE (A1+A2)		38.680.398,45	88,33%				
B. ATTIVITA' NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA							
Spese operative delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)		5.108.009,59	12%				
TOTALE (A+B)		43.788.408,04					

Modello 1 – Attività legate al nucleare e ai gas fossili

Attività legate all'energia nucleare		
1	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la ricerca, lo sviluppo, la dimostrazione e la realizzazione di impianti innovativi per la generazione di energia elettrica che producono energia a partire da processi nucleari con una quantità minima di rifiuti del ciclo del combustibile.	NO
2	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione e l'esercizio sicuro di nuovi impianti nucleari per la generazione di energia elettrica o calore di processo, anche a fini di teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno, e miglioramenti della loro sicurezza, con l'ausilio delle migliori tecnologie disponibili.	NO
3	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso l'esercizio sicuro di impianti nucleari esistenti che generano energia elettrica o calore di processo, anche per il teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno a partire da energia nucleare, e miglioramenti della loro sicurezza.	NO
Attività legate ai gas fossili		
4	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione o la gestione di impianti per la produzione di energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili.	SI
5	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione combinata di calore/freddo ed energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili.	SI
6	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione di calore che producono calore/freddo utilizzando combustibili gassosi fossili	SI

Modello 4 (Fatturato) – Attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia

Riga	Attività economiche	Quota (presentare le informazioni in importi monetari e percentuali)					
		CCM + CCA		CCM		CCA	
		Importo (EUR)	%	Importo (EUR)	%	Importo (EUR)	%
1	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.26 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
2	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.27 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
3	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.28 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
4	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.29 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	18.463.330	0,551%	18.463.330	0,551%	-	-
5	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.30 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	45.574	0,001%	45.574	0,001%	-	-
6	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.31 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
7	Importo e quota di altre attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia non incluse nelle righe da 1 a 6 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
8	Importo e quota totali delle attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia al denominatore del KPI applicabile	18.508.904	0,552%	18.508.904	0,552%	-	-

Modello 4 (Spese in conto capitale) – Attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia

Riga	Attività economiche	Quota (presentare le informazioni in importi monetari e percentuali)					
		CCM + CCA		CCM		CCA	
		Importo (EUR)	%	Importo (EUR)	%	Importo (EUR)	%
1	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.26 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
2	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.27 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
3	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.28 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
4	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.29 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	881.474	0,881%	881.474	0,881%	-	-
5	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.30 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	677.632	0,677%	677.632	0,677%	-	-
6	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.31 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
7	Importo e quota di altre attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia non incluse nelle righe da 1 a 6 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
8	Importo e quota totali delle attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia al denominatore del KPI applicabile	1.559.106	1,558%	1.559.106	1,558%	-	-

Modello 4 (Spese operative) – Attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia

Riga	Attività economiche	Quota (presentare le informazioni in importi monetari e percentuali)					
		CCM + CCA		CCM		CCA	
		Importo (EUR)	%	Importo (EUR)	%	Importo (EUR)	%
1	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.26 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
2	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.27 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
3	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.28 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
4	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.29 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	1.891.724	4,320%	1.891.724	4,320%	-	-
5	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.30 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	110.251	0,252%	110.251	0,252%	-	-
6	Importo e quota dell'attività economica ammissibile alla tassonomia ma non allineata alla tassonomia di cui alla sezione 4.31 degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2021/2139 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
7	Importo e quota di altre attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia non incluse nelle righe da 1 a 6 al denominatore del KPI applicabile	-	-	-	-	-	-
8	Importo e quota totali delle attività economiche ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia al denominatore del KPI applicabile	2.001.975	4,572%	2.001.975	4,572%	-	-

APPENDICE





8.1.

NOTA METODOLOGICA E GUIDA ALLA LETTURA

GRI 2-2 |

La pubblicazione della Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario, (di seguito anche “Dichiarazione”) rappresenta per il Gruppo Dolomiti Energia uno strumento di trasparenza capace di evidenziare quanto fatto durante l’anno e indirizzare gli orientamenti futuri in un’ottica di miglioramento etico, sociale e ambientale continuo.

La Dichiarazione, giunta alla sua sesta edizione, viene redatta annualmente in conformità al Decreto Legislativo 254/2016 (artt. 3 e 4) e seguendo i principi di riferimento internazionali per il reporting di sostenibilità “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” - GRI Standards, pubblicati nel 2021, nonché dell’Electric Utilities Sector Supplement, con un livello di applicazione “in accordance”, che prevede la rendicontazione di tutti gli indicatori GRI 2 Universal Standard – Informativa generale e ogni informativa direttamente riconducibile alle tematiche da ritenersi significative a seguito dell’Analisi di materialità condotta.

Sono state considerate, per quanto disponibile, ai fini della predisposizione della Dichiarazione, le raccomandazioni dell’ESMA, che sono state oggetto anche di un richiamo di attenzione da parte di Consob circa la crisi Ucraina, gli aspetti e le questioni legate al clima e altresì la disclosure richiesta dalla Tassonomia europea (Regolamento (UE) 2020/852).

L’identificazione e la rendicontazione dei contenuti della Dichiarazione hanno tenuto in considerazione i seguenti principi dei GRI Standards:

- rilevanza,
- inclusività,
- contesto di sostenibilità,
- completezza,
- equilibrio tra aspetti positivi e negativi,
- comparabilità,
- accuratezza,
- tempestività,
- affidabilità e
- chiarezza.

I dati e le informazioni qualitative e quantitative contenuti nella Dichiarazione si riferiscono alla performance del Gruppo per l’esercizio chiuso il 31 dicembre 2022 e forniscono il raffronto rispetto ai due esercizi precedenti.

Qualora fossero state effettuate riesposizioni rispetto ai dati degli esercizi precedenti ne è stata data esplicita indicazione all'interno del documento.

Per ogni tema la Dichiarazione fornisce un quadro degli indicatori di sostenibilità utili per assicurare la comprensione delle attività svolte dal Gruppo, dell'andamento dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse, positivo o negativo, con riferimento ai temi attinenti all'ambiente, alla società, al contesto economico, al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione.

All'interno del documento si è cercato di riportare con uguale evidenza gli aspetti positivi e quelli negativi, fornendo, ove si è ritenuto opportuno, un commento ai risultati ottenuti.

I contenuti presentati nella Dichiarazione sono stati individuati come rilevanti, sia per il Gruppo che per gli stakeholder, attraverso un processo di analisi di materialità, definito secondo quanto previsto dal nuovo GRI 3 – Temi materiali 2021. Gli impatti più significativi dell'organizzazione sull'economia, l'ambiente e le persone, compresi gli impatti sui loro diritti umani, sono stati rimessi alla valutazione degli stakeholder i quali, attraverso un processo di votazione, hanno permesso di identificare e prioritizzare i temi materiali per la Dichiarazione 2022. A valle di tale processo, sono state quindi individuate le informative GRI Standards di riferimento e le relative disclosure da rendicontare.

Tutti i dati e le informazioni fanno riferimento alle società incluse nel perimetro di consolidamento utilizzato per il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022, salvo dove diversamente specificato (cfr. "Perimetro di rendicontazione").

Il processo di raccolta dati è stato coordinato dalla Funzione Non Financial Controlling di Gruppo mediante un sistema di reporting non finanziario, che ha previsto l'utilizzo di schede di raccolta dati e un sistema informativo web-based. I dati e le informazioni non finanziarie sono stati forniti, mediante tale sistema, dai responsabili referenti delle diverse funzioni aziendali delle società rientranti nel perimetro di riferimento. Il successivo controllo e approvazione degli stessi è stato gestito dai Dirigenti Responsabili di Business, dai Dirigenti Responsabili delle Funzioni di Staff e, in ultimo, dalla funzione Non Financial Controlling.

Il documento è stato oggetto di revisione limitata da parte di una società esterna, secondo i criteri indicati nella "Relazione della Società di Revisione", consultabile in calce alla Dichiarazione.

La Dichiarazione:

- è stata approvata dal Consiglio d'Amministrazione il 29 Marzo 2022, contestualmente al progetto di Bilancio d'esercizio e al Bilancio consolidato;
- è predisposta in conformità al Decreto 254/2016 e costituisce un documento distinto dalla Relazione sulla Gestione, ma parte integrante della documentazione relativa al Bilancio Consolidato 2022;
- integra e completa la Relazione sulla Gestione e l'ulteriore documentazione afferente.

PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

Il Bilancio Consolidato è stato predisposto sulla base delle situazioni contabili della Capogruppo e delle società da essa controllate, opportunamente rettificata per uniformarle ai principi contabili UE IFRS.

L'area di consolidamento per l'esercizio 2022 del Gruppo è composta, oltre che dalla Capogruppo Dolomi-

ti Energia Holding S.p.A, dalle seguenti società controllate: Depurazione Trentino Centrale Scarl, Dolomiti Energia S.p.A, Dolomiti Energia Solutions S.r.l., Società Elettrica Trentina per la distribuzione elettrica S.p.A, Novareti S.r.l., Hydro Dolomiti Energia S.r.l., Dolomiti Edison Energy S.r.l., Dolomiti Energia Trading S.r.l., Dolomiti GNL S.r.l., Dolomiti Energia Hydro Power S.r.l, Gasdotti Alpini S.r.l., Dolomiti Transition Asset S.r.l. e Dolomiti Ambiente S.r.l.

Non vi sono differenze tra l'elenco delle entità incluse nella rendicontazione finanziaria e l'elenco incluso nella rendicontazione di sostenibilità non finanziaria.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Con riferimento ai criteri adottati dal Gruppo per la definizione dell'area di consolidamento e dei relativi principi di consolidamento si rimanda al Bilancio finanziario.

PRINCIPALI CAMBIAMENTI ORGANIZZATIVI

Di seguito i principali cambiamenti organizzativi occorsi durante l'esercizio 2022:

- Acquisizione da parte di Dolomiti Energia S.p.A. del ramo d'azienda concernente la commercializzazione dell'energia elettrica del Comune di Castello Molina di Fiemme con efficacia dal 01/01/2022;
- Acquisizione da parte di SET Distribuzione S.p.A. del ramo d'azienda concernente la distribuzione dell'energia elettrica del Comune di Castello Molina di Fiemme con efficacia dal 01/01/2022;
- Esercizio del diritto di opzione da parte di n. 13 soci di n. 4.861.800 azioni ordinarie di Dolomiti Energia Holding oggetto di recesso;
- Acquisizione delle quote del Consorzio Renewability da parte della società Dolomiti Energia Trading S.p.A. in qualità di socio fondatore. il Consorzio rappresenta la prima Community di Consumatori di energia rinnovabile il cui obiettivo è investire nella costruzione di impianti di generazione da fonte rinnovabile e fornire l'energia elettrica prodotta dagli impianti stessi a ciascun Socio membro consumatore;
- Acquisizione di quote di Spreentech Ventures pari al 12.05%, società neo-costituita che opera prevalentemente nei settori dell'Edilizia 4.0, di Green Building, Green Tech, Green Mobility, Smart Cities & Buildings, Economia Circolare & ESG Impact, della Sostenibilità e, in generale, in tutti quegli ambiti appartenenti al settore delle costruzioni caratterizzati da prodotti e servizi a forte contenuto green e tecnologico, con riferimento sia ai mercati nazionali che internazionali;
- Aggiudicazione da parte di Novareti S.p.A. ambito GAS della gara indetta da ATAC Civitanova S.p.A. per la selezione di un partner e finalizzata alla partecipazione congiunta alla gara gas che verrà indetta nell'ATEM Macerata 2 nord-est;
- Aggiudicazione da parte di Novareti S.p.A. ambito GAS della gara indetta dal Comune di Canazei per l'affidamento in concessione, mediante finanza di progetto ad iniziativa pubblica, della realizzazione e gestione transitoria dell'impianto di distribuzione del gas naturale nel territorio del Comune stesso.

8.2. GRI CONTENT INDEX

Per una più semplice ricerca delle informazioni all'interno della Dichiarazione è disponibile di seguito l'indice analitico degli indicatori previsti dalle Linee Guida GRI Standards.

Per ogni indicatore è riportata una descrizione sintetica del contenuto, il riferimento al paragrafo del presente documento o eventuali note di commento e l'indicazione di eventuali omissioni.

Statement of use	Il Gruppo Dolomiti Energia ha effettuato la rendicontazione in conformità ai GRI Standards per il periodo 1° Gennaio – 31 Dicembre 2022
GRI 1 considerato	GRI 1: Principi fondamentali 2021
GRI Sector Standard applicabile	Non disponibile

GRI content index 2022

GRI Standard/ Altro Framework	Disclosure	Paragrafo di riferimento
INFORMATIVA GENERALE		
GRI 2: Informativa generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	1.1 Profilo societario e principali attività
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	1.1 Profilo societario e principali attività 8.1 Nota metodologica e guida alla lettura
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	
	2-4 Revisione delle informazioni	
	2-5 Assurance esterna	9. Relazione della Società di Revisione
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.1 Profilo societario e principali attività 3.1 Prodotti e servizi offerti 3.2 Vicini ai clienti con servizi accessibili, efficienti e affidabili 5.2 Consumi energetici 5.3 Emissioni in atmosfera 5.5 Uso efficiente e sostenibile dell'acqua 6.1 La catena di fornitura
	2-7 Dipendenti	4.1 Impegno verso i dipendenti
	2-8 Lavoratori non dipendenti	4.1 Impegno verso i dipendenti
	2-9 Struttura e composizione della governance	2.1 Il modello di Governance
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	2.1 Il modello di Governance
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	2.1 Il modello di Governance
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	2.1 Il modello di Governance 2.2 La gestione dei rischi
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	2.1 Il modello di Governance
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	2.1 Il modello di Governance
	2-15 Conflitti d'interesse	2.4 Etica e integrità del business
	2-16 Comunicazione delle criticità	2.1 Il modello di Governance 2.2 La gestione dei rischi
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	2.1 Il modello di Governance
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	4.1 Impegno verso i dipendenti
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	4.1 Impegno verso i dipendenti
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	4.1 Impegno verso i dipendenti

Note	Omissione		
	Richiesta omessa	Ragione d'omissione	Descrizione
<p>La rendicontazione di sostenibilità avviene con frequenza annuale, nel caso specifico dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.</p> <p>La sua data di pubblicazione coincide con quella del Bilancio Consolidato del Gruppo. Per eventuali richieste di informazioni chiediamo di fare riferimento al seguente indirizzo e-mail: sustainability@dolomitienergia.it</p> <p>Si segnala che, rispetto a quanto dichiarato nelle pubblicazioni precedenti, vi sono state riformulazioni delle informative condivise opportunamente segnalate nel corpo testuale.</p> <p>Qualora fossero state effettuate riesposizioni rispetto ai dati degli esercizi precedenti ne è stata data esplicita indicazione all'interno del documento.</p>			
		Informazioni non disponibili/incomplete	<p>Al 2022 non è ancora previsto un sistema di monitoraggio rispetto alla performance del più alto organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti del business su economia, ambiente e persone.</p> <p>Il Gruppo si impegna a dotarsi di un sistema di monitoraggio nelle prossime annualità.</p>

GRI Standard/ Altro Framework	Disclosure	Paragrafo di riferimento
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder
	2-23 Impegno in termini di policy	2.4 Etica e integrità del business
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	2.4 Etica e integrità del business
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	2.4 Etica e integrità del business 4.1 Impegno verso i dipendenti 5.1 La gestione degli impatti ambientali 5.6 Salvaguardia delle risorse naturali e della biodiversità
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	2.4 Etica e integrità del business
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	7. L'informativa ai sensi del Regolamento (EU) 2020/852 sulla Tassonomia
	2-28 Appartenenza ad associazioni	6.2 Relazioni responsabili con le Comunità
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	2.5 La sostenibilità per il Gruppo Dolomiti Energia
	2-30 Contratti collettivi	4.1 Impegno verso i dipendenti
TEMI MATERIALI		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	2.5 La sostenibilità per il Gruppo Dolomiti Energia
	3-2 Elenco di temi materiali	2.5 La sostenibilità per il Gruppo Dolomiti Energia
CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE E RESILIENTE		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	6.1 La catena di fornitura
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzioni della spesa effettuata a favore di fornitori locali	6.1 La catena di fornitura
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	6.1 La catena di fornitura
CONSIDERAZIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ LEGATI AI TEMI ESG NELLO SVILUPPO DEL BUSINESS E NELLA STRATEGIA		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.3 Creazione di valore economico 2.1 Il modello di Governance 7. L'informativa ai sensi del Regolamento (EU) 2020/852 sulla Tassonomia
CREAZIONE DI VALORE ECONOMICO		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.3 Creazione di valore economico
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	1.3 Creazione di valore economico
	201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	1.3 Creazione di valore economico
	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	
DIALOGO CON LE COMUNITÀ LOCALI E SUPPORTO ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	6.2 Relazioni responsabili con le Comunità
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-2 Impatti economici indiretti significativi	3.2 Vicini ai clienti con servizi accessibili, efficienti e affidabili
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	3.2 Vicini ai clienti con servizi accessibili, efficienti e affidabili 6.2 Relazioni responsabili con le Comunità
DIRITTI UMANI		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	4.1 Impegno verso i dipendenti

GRI Standard/ Altro Framework	Disclosure	Paragrafo di riferimento
ETICA, INTEGRITÀ E TRASPARENZA AZIENDALE E DI GOVERNANCE		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	2.4 Etica e integrità del business
GRI 206: Comportamento anticompetitivo 2016	206-1 Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	7. L'informativa ai sensi del Regolamento (EU) 2020/852 sulla Tassonomia
FORMAZIONE, SVILUPPO PROFESSIONALE E RETRIBUZIONE EQUA		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	4.1 Impegno verso i dipendenti
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	4.1 Impegno verso i dipendenti
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	4.1 Impegno verso i dipendenti
GESTIONE DELLE EMERGENZE, BUSINESS CONTINUITY E CYBERSECURITY		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	2.3 Business continuity, resilienza e cybersecurity
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	2.3 Business continuity, resilienza e cybersecurity
GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE DEI RIFIUTI		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	5.4 Rifiuti
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	5.4 Rifiuti
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	3.1 Prodotti e servizi offerti 5.4 Rifiuti
	306-3 Rifiuti generati	3.1 Prodotti e servizi offerti 5.4 Rifiuti
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	3.1 Prodotti e servizi offerti 5.4 Rifiuti
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	3.1 Prodotti e servizi offerti 5.4 Rifiuti
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLA QUALITÀ DELLA RISORSA IDRICA		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	5.5 Uso efficiente e sostenibile dell'acqua
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	3.1 Prodotti e servizi offerti 5.5 Uso efficiente e sostenibile dell'acqua
	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	5.5 Uso efficiente e sostenibile dell'acqua
	303-3 Prelievo idrico	5.5 Uso efficiente e sostenibile dell'acqua
	303-4 Scarico idrico	5.5 Uso efficiente e sostenibile dell'acqua
	303-5 Consumo idrico	5.5 Uso efficiente e sostenibile dell'acqua
LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	4.1 Impegno verso i dipendenti
"GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva 2016"	407-1 Attività e fornitori presso i quali il diritto alla libertà di associazione e di contrattazione collettiva potrebbero essere a rischio	4.1 Impegno verso i dipendenti
MITIGAZIONE E ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.3 Creazione di valore economico 3.1 Prodotti e servizi offerti 5.2 Consumi energetici 5.3 Emissioni in atmosfera
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	5.2 Consumi energetici
	302-3 Intensità energetica	5.2 Consumi energetici
	302-4 Riduzione del consumo di energia	5.2 Consumi energetici
	302-5 Riduzioni dei requisiti energetici di prodotti e servizi	3.1 Prodotti e servizi offerti

GRI Standard/ Altro Framework	Disclosure	Paragrafo di riferimento
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	5.3 Emissioni in atmosfera
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	5.3 Emissioni in atmosfera
	305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	5.3 Emissioni in atmosfera
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	5.3 Emissioni in atmosfera
	305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	5.3 Emissioni in atmosfera
	305-6 Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)	5.3 Emissioni in atmosfera
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	5.3 Emissioni in atmosfera
G4: General standard disclosure for the electric utility sector	EU 5 Allocations delle quote di emissione e rispetto del Protocollo di Kyoto	5.3 Emissioni in atmosfera
OFFERTA DI SOLUZIONI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ENERGIE RINNOVABILI		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	3.2 Vicini ai clienti con servizi accessibili, efficienti e affidabili
G4: General standard disclosure for the electric utility sector	EU 1 Capacità installata	3.1 Prodotti e servizi offerti
	EU 2 Energia netta prodotta	3.1 Prodotti e servizi offerti 5.2 Consumi energetici
	EU 3 Numero di clienti, suddivisi per tipologia	3.1 Prodotti e servizi offerti
	EU 4 Lunghezza della rete di distribuzione	3.1 Prodotti e servizi offerti
PRATICHE DI COMUNICAZIONE E DI MARKETING TRASPARENTI, CHIARE E CORRETTE		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	3.2 Vicini ai clienti con servizi accessibili, efficienti e affidabili
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-2 Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	3.2 Vicini ai clienti con servizi accessibili, efficienti e affidabili
QUALITÀ, SICUREZZA, CONTINUITÀ E COSTI ACCESSIBILI DEI SERVIZI FORNITI AL CLIENTI		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	3.2 Vicini ai clienti con servizi accessibili, efficienti e affidabili
G4: General standard disclosure for the electric utility sector	EU 12 Perdite nella trasmissione di energia in percentuale sul totale di energia immessa nella rete	3.1 Prodotti e servizi offerti
	EU 26 Percentuale di popolazione non servita nell'area di distribuzione dell'energia elettrica	3.1 Prodotti e servizi offerti
	EU 27 Numero di disconnessioni del servizio per mancato pagamento	3.1 Prodotti e servizi offerti
	EU 28 Indice di frequenza di interruzione del servizio	3.1 Prodotti e servizi offerti
	EU 29 Indice di durata media di interruzione del servizio	3.1 Prodotti e servizi offerti
SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	4.2 Attenzione alla salute e sicurezza sul lavoro

GRI Standard/ Altro Framework	Disclosure	Paragrafo di riferimento
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.2 Attenzione alla salute e sicurezza sul lavoro
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	4.2 Attenzione alla salute e sicurezza sul lavoro
	403-3 Servizi per la salute professionale	4.2 Attenzione alla salute e sicurezza sul lavoro
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	4.2 Attenzione alla salute e sicurezza sul lavoro
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	4.2 Attenzione alla salute e sicurezza sul lavoro
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	4.2 Attenzione alla salute e sicurezza sul lavoro
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	4.2 Attenzione alla salute e sicurezza sul lavoro
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.2 Attenzione alla salute e sicurezza sul lavoro
	403-9 Infortuni sul lavoro	4.2 Attenzione alla salute e sicurezza sul lavoro
	403-10 Malattia professionale	4.2 Attenzione alla salute e sicurezza sul lavoro
SENSIBILIZZAZIONE VERSO L'EFFICIENZA DEI CONSUMI, L'UTILIZZO DI ENERGIE RINNOVABILI E LA GESTIONE RESPONSABILE DEI RIFIUTI		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	3.1 Prodotti e servizi offerti
G4: General standard disclosure for the electric utility sector	EU 8 Attività e spese di ricerca e sviluppo finalizzate a fornire elettricità affidabile e a promuovere lo sviluppo sostenibile	3.1 Prodotti e servizi offerti
TALENT ATTRACTION, RETENTION E WELFARE AZIENDALE		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	4.1 Impegno verso i dipendenti
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	4.1 Impegno verso i dipendenti
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	4.1 Impegno verso i dipendenti
TUTELA DELLA QUALITÀ DELL'ACQUA, DEL SUOLO, DEGLI ECOSISTEMI E CONSERVAZIONE E RIPRISTINO DELLA BIODIVERSITÀ		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	3.1 Prodotti e servizi offerti 5.6 Salvaguardia delle risorse naturali e della biodiversità
GRI 304: Biodiversità 2016	304-1 Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree	5.6 Salvaguardia delle risorse naturali e della biodiversità
	304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	5.6 Salvaguardia delle risorse naturali e della biodiversità
	304-3 Habitat protetti o ripristinati	5.5 Uso efficiente e sostenibile dell'acqua 5.6 Salvaguardia delle risorse naturali e della biodiversità
	304-4 Specie dell'elenco di preservazione nazionale e dell'Elenco rosso dell'IUCN con habitat in aree interessate da operazioni	5.5 Uso efficiente e sostenibile dell'acqua 5.6 Salvaguardia delle risorse naturali e della biodiversità
TEMI NON MATERIALI RENDICONTATI		
DIVERSITÀ, INCLUSIONE E PARI OPPORTUNITÀ		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	4.1 Impegno verso i dipendenti

GRI Standard/ Altro Framework	Disclosure	Paragrafo di riferimento
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	2.1 Il modello di Governance 4.1 Impegno verso i dipendenti
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	4.1 Impegno verso i dipendenti
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	4.1 Impegno verso i dipendenti
LOTTA ALLA CORRUZIONE		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	2.4 Etica e integrità del business
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	2.4 Etica e integrità del business
	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	2.4 Etica e integrità del business

8.3.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA I TEMI MATERIALI, GLI AMBITI DEL DECRETO LEGISLATIVO 254/2016 E I GRI STANDARDS

Tema Materiale	GRI Standards di riferimento	Ambito del D.Lgs 254/2016	Perimetro di rendicontazione	
			Impatti interni al gruppo	Impatti esterni al gruppo
Catena di fornitura sostenibile e resiliente	Prassi di approvvigionamento (204) Valutazione ambientale dei fornitori (308)	Catena di fornitura Diritti Umani Ambiente	Gruppo	Fornitori Ambiente Collettività
Considerazione dei rischi e delle opportunità legati ai temi ESG nello sviluppo del business e nella strategia	Informativa generale (GRI 2) Performance economica (201)	Catena di fornitura Diritti Umani Ambiente	Gruppo	Fornitori Ambiente Collettività
Creazione di valore economico	Performance economica (GRI 201)	Società	Gruppo	Clienti Collettività
Dialogo con le comunità locali e supporto allo sviluppo del territorio	Impatti economici indiretti (GRI 203) Comunità locali (GRI 413)	Società Ambiente	Gruppo	Tutti gli Stakeholders
Diritti umani	Informativa generale (GRI 2)	Diritti Umani Personale Società	Gruppo	Clienti Collettività Risorse Umane
Diversità, inclusione e pari opportunità	Diversità e pari opportunità (405) Non discriminazione (406)	Diritti Umani Personale Società	Gruppo	Clienti Collettività Risorse Umane
Etica, integrità e trasparenza aziendale e di governance	Informativa generale (GRI 2) Comportamento anticompetitivo (GRI 206)	Società Personale Diritti Umani Anticorruzione Catena di fornitura	Gruppo	Clienti Collettività Istituzioni Competitor Investitori Risorse Umane Fornitori Azionisti Media
Formazione, sviluppo professionale e retribuzione equa	Formazione e istruzione (GRI 404)	Personale	Gruppo	Risorse umane Clienti
Gestione delle emergenze, business continuity e cybersecurity	Privacy dei clienti (GRI 418)	Società Ambiente Personale	Gruppo	Collettività Clienti Media Ambiente
Gestione responsabile e sostenibile dei rifiuti	Rifiuti (GRI 306)	Ambiente	Gruppo	Ambiente Collettività
Gestione sostenibile e tutela della qualità della risorsa idrica	Informativa generale (GRI 2) Acqua ed effluenti (GRI 303)	Ambiente	Gruppo	Ambiente Collettività

Libertà di associazione e contrattazione collettiva	Libertà di associazione e contrattazione collettiva (GRI 407)	Diritti Umani Personale	Gruppo	Risorse Umane
Lotta alla corruzione	Anticorruzione (205)	Anticorruzione	Gruppo	Collettività Istituzioni Competitor Investitori Istituzioni
Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico	Informativa generale (GRI 2) Energia (GRI 302) Acqua ed effluenti (GRI 303) Biodiversità (GRI 304) Emissioni (GRI 305)	Ambiente	Gruppo	Ambiente Collettività
Offerta di soluzioni di efficientamento energetico ed energie rinnovabili	Informativa generale (GRI 2) Electric Utilities Sector Disclosures (G4-EU)	Ambiente	Gruppo	Clienti Ambiente
Pratiche di comunicazione e di marketing trasparenti, chiare e corrette	Marketing ed etichettatura (GRI 417)	Società	Gruppo	Clienti Collettività Media
Qualità, sicurezza, continuità e costi accessibili dei servizi forniti ai clienti	Informativa generale (GRI 2) Electric Utilities Sector Disclosures (G4-EU)	Società	Gruppo	Clienti Collettività
Salute, sicurezza e benessere	Salute e sicurezza sul lavoro (GRI 403)	Società Personale Diritti Umani Catena di fornitura	Gruppo	Risorse Umane
Sensibilizzazione verso l'efficienza dei consumi, l'utilizzo di energie rinnovabili e la gestione responsabile dei rifiuti	Electric Utilities Sector Disclosures (G4-EU) Acqua ed effluenti (GRI 303) Rifiuti (GRI 306)	Ambiente	Gruppo	Collettività Ambiente
Talent attraction, retention e welfare aziendale	Occupazione (GRI 401)	Personale Diritti Umani	Gruppo	Risorse Umane
Tutela della qualità dell'acqua, del suolo, degli ecosistemi e conservazione e ripristino della biodiversità	Informativa generale (GRI 2) Biodiversità (GRI 304) Comunità locali (GRI 413)	Ambiente	Gruppo	Ambiente Collettività

8.4. ALLEGATI

RIFIUTI (GRI 306)

Rifiuti autoprodotti per composizione

2021	u.m.	Rifiuti prodotti	Rifiuti non destinati a smaltimento	Rifiuti destinati allo smaltimento
RIFIUTI PERICOLOSI	t	269,4	250,8	18,6
Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	t	61,8	61,1	0,7
Batterie ed accumulatori	t	77,6	77,6	-
Cavi	t	1,1	1,1	-
Lampade fluorescenti	t	1,0	1,0	-
Imballaggi che hanno contenuto sostanze pericolose	t	3,9	3,9	-
Assorbenti e materiali filtranti	t	11,1	11,1	-
Olii minerali/sintetico	t	63,8	63,8	-
Sostanze chimiche	t	1,5	1,4	0,1
Altro	t	47,6	29,8	17,8
RIFIUTI NON PERICOLOSI	t	4.462,9	2.890,6	1.572,3
Plastica	t	63,9	63,9	-
Legno	t	18,9	18,9	-
Imballaggi misti	t	4,6	4,6	-
Metalli	t	161,6	161,6	-
Rifiuti organici	t	2.196,7	2.196,7	-
Fanghi da depurazione	t	111,3	-	111,3
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	t	55,9	55,9	-
Altro	t	1.850	389	1.461
TOTALE RIFIUTI	t	4.732,3	3.141,4	1.590,9

2020	u.m.	Rifiuti prodotti	Rifiuti non destinati a smaltimento	Rifiuti destinati allo smaltimento
RIFIUTI PERICOLOSI	t	101,92	92,35	9,57
Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	t	15,07	15,07	-
Batterie ed accumulatori	t	7,8	7,8	-
Cavi	t	1,99	1,99	-
Lampade fluorescenti	t	0,18	0,18	-
Imballaggi che hanno contenuto sostanze pericolose	t	1,31	1,31	-
Assorbenti e materiali filtranti	t	1,1	1,1	-
Olii minerali/sintetico	t	4,26	4,26	-
Sostanze chimiche	t	2,91	2,91	-
Altro	t	67,3	57,73	9,57
RIFIUTI NON PERICOLOSI	t	1.916,59	444,45	1.472,14
Plastica	t	79,84	79,84	-
Legno	t	49,01	49,01	-
Imballaggi misti	t	11,27	11,27	-
Metalli	t	116,28	116,28	-
Rifiuti organici	t	13,53	13,53	-
Fanghi da depurazione	t	22,16	-	22,16
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	t	52,89	52,89	-
Altro	t	1.571,61	121,64	1.449,98
TOTALE RIFIUTI	t	2.018,53	536,82	1.481,71

Rifiuti autoprodotti destinati allo smaltimento per metodo di smaltimento

2021	u.m.	In loco	Presso un sito esterno	Totale
RIFIUTI PERICOLOSI	t	-	21,2	21,2
Incenerimento (con recupero di energia)	t	-	-	-
Incenerimento (senza recupero di energia)	t	-	-	-
Conferimento in discarica	t	-	-	-
Altre operazioni di smaltimento ⁴⁷	t	-	21,2	21,2
-Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	t	-	-	-
-Batterie ed accumulatori	t	-	-	-
-Cavi	t	-	-	-
-Lampade fluorescenti	t	-	-	-
-Imballaggi che hanno contenuto sostanze pericolose	t	-	-	-
-Assorbenti e materiali filtranti	t	-	-	-
-Olii minerali/sintetico	t	-	0,1	0,1
-Altro	t	-	21,1	21,1
-Sostanze chimiche	t	-	-	-
RIFIUTI NON PERICOLOSI	t	-	1.572,8	1.572,8
Conferimento in discarica	t	-	22,9	22,9
-Altro	t	-	22,9	22,9
Altre operazioni di smaltimento ⁴⁷	t	-	1.549,9	1.549,9
-Plastica	t	-	-	-
-Legno	t	-	-	-
-Imballaggi misti	t	-	-	-
-Metalli	t	-	-	-
-Rifiuti organici	t	-	-	-
-Fanghi da depurazione	t	-	111,3	111,3
-Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	t	-	0,5	0,5
-Altro	t	-	1.438,1	1.438,1
TOTALE RIFIUTI	t	-	1.594	1.594

⁴⁷ Sono inclusi ad esempio il conferimento a trattamento biologico o fisico-chimico.

2020	u.m.	In loco	Presso un sito esterno	Totale
RIFIUTI PERICOLOSI	t	-	9,57	9,57
Incenerimento (con recupero di energia)	t	-	-	-
Incenerimento (senza recupero di energia)	t	-	-	-
Conferimento in discarica	t	-	-	-
Altre operazioni di smaltimento ⁴⁷	t	-	9,57	9,57
-Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	t	-	-	-
-Batterie ed accumulatori	t	-	-	-
-Cavi	t	-	-	-
-Lampade fluorescenti	t	-	-	-
-Imballaggi che hanno contenuto sostanze pericolose	t	-	-	-
-Assorbenti e materiali filtranti	t	-	-	-
-Olii minerali/sintetico	t	-	-	-
-Altro	t	-	9,57	9,57
-Sostanze chimiche	t	-	-	-
RIFIUTI NON PERICOLOSI	t	-	2.233,51	2.233,51
Conferimento in discarica	t	-	31,42	31,42
-Altro	t	-	31,42	31,42
Altre operazioni di smaltimento ⁴⁷	t	-	2.202,09	2.202,09
-Plastica	t	-	-	-
-Legno	t	-	-	-
-Imballaggi misti	t	-	-	-
-Metalli	t	-	-	-
-Rifiuti organici	t	-	-	-
-Fanghi da depurazione	t	-	44,32	44,32
-Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	t	-	-	-
-Altro	t	-	2.157,77	2.157,77
TOTALE RIFIUTI	t	-	2.243,08	2.243,08

Rifiuti autoprodotti non destinati a smaltimento per tipologia di operazione di recupero

2021	u.m.	In loco	Presso un sito esterno	Totale
RIFIUTI PERICOLOSI	t	-	183,8	183,8
Recupero/Preparazione per il riutilizzo	t	-	-	-
Riciclo	t	-	-	-
-Metalli	t	-	-	-
Altre operazioni per il recupero ⁴⁸	t	-	183,8	183,8
-Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	t	-	61,1	61,1
-Batterie ed accumulatori	t	-	10,6	10,6
-Cavi	t	-	1,1	1,1
-Lampade fluorescenti	t	-	1,0	1,0
-Imballaggi che hanno contenuto sostanze pericolose	t	-	3,9	3,9
-Assorbenti e materiali filtranti	t	-	11,1	11,1
-Olii minerali/sintetico	t	-	63,8	63,8
-Altro	t	-	29,8	29,8
-Sostanze chimiche	t	-	1,4	1,4
RIFIUTI NON PERICOLOSI	t	-	2.682,6	2.682,6
Recupero/Preparazione per il riutilizzo	t	-	-	-
Riciclo	t	-	-	-
Altre operazioni per il recupero ⁴⁸	t	-	2.682,5	2.682,5
-Plastica	t	-	63,9	63,9
-Legno	t	-	18,9	18,9
-Imballaggi misti	t	-	4,6	4,6
-Metalli	t	-	161,6	161,6
-Rifiuti organici	t	-	2.196,7	2.196,7
-Fanghi da depurazione	t	-	-	-
-Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	t	-	56,1	56,1
-Altro	t	-	180,8	180,8
TOTALE RIFIUTI	t	-	2.866,4	2.866,4

48 Sono inclusi ad esempio conferimento presso fornitori convenzionati con la filiera di riciclo

2020	u.m.	In loco	Presso un sito esterno	Totale
RIFIUTI PERICOLOSI	t	-	92,37	92,37
Recupero/Preparazione per il riutilizzo	t	-	-	-
Riciclo	t	-	0,01	0,01
-Metalli	t	-	0,01	0,01
Altre operazioni per il recupero ⁴⁸	t	-	92,36	92,36
-Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	t	-	16,02	16,02
-Batterie ed accumulatori	t	-	6,86	6,86
-Cavi	t	-	1,99	1,99
-Lampade fluorescenti	t	-	0,18	0,18
-Imballaggi che hanno contenuto sostanze pericolose	t	-	1,31	1,31
-Assorbenti e materiali filtranti	t	-	1,10	1,10
-Olii minerali/sintetico	t	-	4,26	4,26
-Altro	t	-	57,73	57,73
-Sostanze chimiche	t	-	2,91	2,91
RIFIUTI NON PERICOLOSI	t	-	444,44	444,44
Recupero/Preparazione per il riutilizzo	t	-	-	-
Riciclo	t	-	-	-
Altre operazioni per il recupero ⁴⁸	t	-	444,44	444,44
-Plastica	t	-	95,65	95,65
-Legno	t	-	33,2	33,2
-Imballaggi misti	t	-	11,27	11,27
-Metalli	t	-	116,27	116,27
-Rifiuti organici	t	-	13,53	13,53
-Fanghi da depurazione	t	-	-	-
-Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	t	-	52,84	52,84
-Altro	t	-	121,68	121,68
TOTALE RIFIUTI	t	-	536,81	536,81

Rifiuto residuo⁴⁹ prodotto sedi

2021	u.m.	ROVERETO			TRENTO		
		Rifiuti prodotti	Rifiuti non destinati a smaltimento	Rifiuti destinati allo smaltimento	Rifiuti prodotti	Rifiuti non destinati a smaltimento	Rifiuti destinati allo smaltimento
RIFIUTI PERICOLOSI	kg	-	-	-	-	-	-
Residuo	kg	-	-	-	-	-	-
RIFIUTI NON PERICOLOSI	kg	125.550	-	125.550	200.140	-	200.140
Residuo	kg	125.550	-	125.550	200.140	-	200.140
TOTALE RIFIUTI	kg	125.550	-	125.550	200.140	-	200.140

2020	u.m.	ROVERETO			TRENTO		
		Rifiuti prodotti	Rifiuti non destinati a smaltimento	Rifiuti destinati allo smaltimento	Rifiuti prodotti	Rifiuti non destinati a smaltimento	Rifiuti destinati allo smaltimento
RIFIUTI PERICOLOSI	kg	-	-	-	-	-	-
Residuo	kg	-	-	-	-	-	-
RIFIUTI NON PERICOLOSI	kg	95.254	-	95.254	265.240	-	265.240
Residuo	kg	95.254	-	95.254	265.240	-	265.240
TOTALE RIFIUTI	t	95.254	0	95.254	265.240	0	265.240

49 Le tabelle considerano il rifiuto residuo prodotto presso le due sedi principali di Via Manzoni a Rovereto e Trento via Fersina.

Ripartizione dei Rifiuti prodotti a Trento e Rovereto

2021	u.m.	ROVERETO			TRENTO		
		In loco	Presso un sito esterno	Totale	In loco	Presso un sito esterno	Totale
RIFIUTI PERICOLOSI	t	128	128	0,05	383	382	0,8
RAEE	t	87,2	87,2	-	234	234	-
Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	t	41,2	41,2	0,05	149,1	148,3	0,8
RIFIUTI NON PERICOLOSI	t	17.890,2	15.141,1	2.749,2	53.379,3	49.284,3	4.095
Carta e cartone	t	2.683,4	2.683,4	-	8.639,8	8.639,8	-
Vetro	t	1.549,8	1.549,8	-	5.053,7	5.053,7	-
Verde	t	1.253,3	1.253,3	-	3.492,3	3.492,3	-
Rifiuti organici	t	4.168,7	4.168,7	-	13.164,6	13.164,6	-
imballaggi metallici	t	-	-	-	23,4	23,4	-
Multimateriale	t	1.537,6	1.537,6	-	4.860,1	4.860,1	-
Ingombranti	t	650,3	642,6	7,74	1.375,8	1.103,8	272
Legno	t	1.056,6	1.056,6	-	2.535,8	2.535,8	-
Inerti	t	929,9	929,9	-	2.503,9	2.503,9	-
RAEE	t	217	217	-	635,4	635,4	-
Metalli	t	211,2	211,2	-	736,01	736,01	-
Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	t	69,3	69,3	-	256,3	234,4	22
Abiti usati	t	179,7	179,7	-	533	533	-
Residuo	t	3.048,2	360,2	2.688,1	8.254	4.635,2	3.618,7
Spazzamento	t	335,1	281,7	53,4	1.317,7	1.135,4	182,3
TOTALE RIFIUTI	t	18.018,6	15.269,5	2.749,3	53.762,4	49.666,6	4.095,8

2020	u.m.	ROVERETO			TRENTO		
		In loco	Presso un sito esterno	Totale	In loco	Presso un sito esterno	Totale
RIFIUTI PERICOLOSI	t	146,6	145,0	1,6	375,9	372,5	3,3
RAEE	t	90,2	90,2	-	224,6	224,6	-
Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	t	56,4	54,8	1,6	151,3	148,0	3,3
RIFIUTI NON PERICOLOSI	t	17.513,1	14.850,1	2.663,0	52.345,5	45.948,7	6.396,8
Carta e cartone	t	2.630,3	2.630,3	-	8.341,1	8.341,1	-
Vetro	t	1.418,1	1.418,1	-	4.886,9	4.886,9	-
Verde	t	1.220,5	1.220,5	-	3.069,6	3.069,6	-
Rifiuti organici	t	4.151,2	4.151,2	-	13.394,8	13.394,8	-
imballaggi metallici	t	-	-	-	19,3	19,3	-
Multimateriale	t	1.549,9	1.549,9	-	4.936,0	4.936,0	-
Ingombranti	t	588,8	344,4	244,4	1.249,2	1.249,2	-
Legno	t	862,8	862,8	-	2.335,8	2.335,8	-
Inerti	t	1.059,1	1.059,1	-	2.695,3	2.695,3	-
RAEE	t	216,1	216,1	-	610,7	610,7	-
Metalli	t	252,9	252,9	-	725,8	725,8	-
Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	t	77,8	77,3	0,4	258,6	225,6	33,0
Abiti usati	t	144,9	144,9	-	461,3	461,3	-
Residuo	t	3.000,6	648,9	2.351,7	8.617,3	2.399,1	6.218,3
Spazzamento	t	340,1	273,6	66,5	743,8	598,3	145,5
TOTALE RIFIUTI	t	17.659,8	14.995,1	2.664,7	52.721,4	46.321,3	6.400,1

Rifiuti destinati allo smaltimento per metodo di smaltimento

2021	u.m.	ROVERETO			TRENTO		
		In loco	Presso un sito esterno	Totale	In loco	Presso un sito esterno	Totale
RIFIUTI PERICOLOSI	t	-	0,1	0,1	-	0,8	0,8
Incenerimento (con recupero di energia)	t	-	-	-	-	-	-
Incenerimento (senza recupero di energia)	t	-	-	-	-	-	-
Conferimento in discarica	t	-	-	-	-	-	-
Altre operazioni di smaltimento ⁵⁰	t	-	0,1	0,1	-	0,8	0,8
-Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	t	-	0,1	0,1	-	0,8	0,8
RIFIUTI NON PERICOLOSI	t	-	2.749,2	2.749,2	2.153,7	1.939,4	4.095,0
Incenerimento (con recupero di energia)	t	-	-	-	-	-	-
Incenerimento (senza recupero di energia)	t	-	-	-	-	-	-
Conferimento in discarica	t	-	53,4	53,4	530,9	1703,6	2.234,5
-Ingombranti	t	-	-	-	2	-	2
-Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	t	-	-	-	-	21,9	21,9
-Abiti usati	t	-	-	-	-	-	-
-Residuo	t	-	-	-	346,6	1681,7	2.028,3
-Spazzamento	t	-	53,4	53,4	182,3	-	182,3
Altre operazioni di smaltimento ⁵⁰	t	-	2.695,8	2.695,8	1.624,8	235,8	1.860,5
-Ingombranti	t	-	7,7	7,7	44,9	225,2	270,1
-Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	t	-	-	-	-	-	-
-Residuo	t	-	2.688,1	2.688,1	1.579,9	10,6	1.590,4
-Spazzamento	t	-	-	-	-	-	-
TOTALE RIFIUTI	t	-	2.749,3	2.749,3	2.153,7	1.940,2	4.095,8

50 Sono inclusi ad esempio il conferimento in impianti di trattamento meccanico biologico

2020	u.m.	ROVERETO			TRENTO		
		In loco	Presso un sito esterno	Totale	In loco	Presso un sito esterno	Totale
RIFIUTI PERICOLOSI	t	-	1,6	1,6	2,0	1,3	3,3
Incenerimento (con recupero di energia)	t	-	-	-	-	-	-
Incenerimento (senza recupero di energia)	t	-	-	-	-	-	-
Conferimento in discarica	t	-	-	-	-	-	-
Altre operazioni di smaltimento ⁵⁰	t	-	1,6	1,6	2,0	1,3	3,3
-Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	t	-	1,6	1,6	2,0	1,3	3,3
RIFIUTI NON PERICOLOSI	t	-	2.663,0	2.663,0	3.373,0	3.194,6	6.567,6
Incenerimento (con recupero di energia)	t	-	-	-	-	-	-
Incenerimento (senza recupero di energia)	t	-	-	-	-	-	-
Conferimento in discarica	t	-	66,5	66,5	2.333,8	3.194,6	5.528,4
-Ingombranti	t	-	-	-	31,3	139,6	170,8
-Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	t	-	-	-	-	33,0	33,0
-Abiti usati	t	-	-	-	-	-	-
-Residuo	t	-	-	-	2.157,1	3.022,0	5.179,1
-Spazzamento	t	-	66,5	66,5	145,5	-	145,5
Altre operazioni di smaltimento ⁵⁰	t	-	2.596,5	2.596,5	-	-	1.039,2
-Ingombranti	t	-	244,4	244,4	-	-	-
-Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	t	-	0,4	0,4	-	-	-
-Residuo	t	-	2.351,7	2.351,7	1.039,2	10,6	1.039,2
-Spazzamento	t	-	-	-	-	-	-
TOTALE RIFIUTI	t	-	2.664,7	2.664,7	3.375,0	3.195,9	6.570,9

Rifiuti non destinati a smaltimento per tipologia di operazione di recupero

2021	u.m.	ROVERETO			TRENTO		
		In loco	Presso un sito esterno	Totale	In loco	Presso un sito esterno	Totale
RIFIUTI PERICOLOSI	t	-	128,4	128,4	70,8	311,5	382,3
Recupero/Preparazione per il riutilizzo	t	-	-	-	-	-	-
Riciclo	t	-	-	-	-	-	-
Altre operazioni per il recupero ⁵¹	t	-	128,4	128,4	70,8	311,5	382,3
-RAEE	t	-	87,2	87,2	45	189	234
-Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	t	-	41,2	41,2	25,8	122,5	148,3
RIFIUTI NON PERICOLOSI	t	-	15.142,6	15.142,6	33.460,2	15.826,1	49.286,3
Recupero/Preparazione per il riutilizzo	t	-	-	-	3.996,0	-	3.996,0
-Residuo	t	-	-	-	3.996,0	-	3.996,0
Riciclo	t	-	-	-	1.005	-	1.005
-Rifiuti organici	t	-	-	-	-	-	-
Altre operazioni per il recupero ⁵¹	t	-	15.143,6	15.143,6	28.456,6	15.826,1	44.282,9
-Carta e cartone	t	-	2.683,4	2.683,4	5.065,0	3.574,8	8.639,8
-Vetro	t	-	1.549,8	1.549,8	3.821,1	1.232,6	5.053,7
-Verde	t	-	1.253,1	1.253,1	1.062,6	2.429,7	3.492,3
-Rifiuti organici	t	-	4.168,7	4.168,7	11.917,2	242,5	12.159,7
-Imballaggi metallici	t	-	-	-	19,4	4	23,3
-Multimateriale	t	-	1.539,5	1.539,5	3.552,9	1.307,2	4.860,1
-Ingombranti	t	-	642,6	642,6	217,5	886,3	1.103,8
-Legno	t	-	1.056,6	1.056,6	509,6	2.026,1	2.535,8
-Inerti	t	-	929,9	929,9	400,6	2.103,3	2.503,9
-RAEE	t	-	216,9	216,9	102	533,5	635,4
-Metalli	t	-	211,2	211,2	122,5	613,5	736,1
-Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	t	-	69,4	69,4	47,3	187,1	234,4
-Abiti usati	t	-	179,7	179,7	93,8	439,2	533,0
-Residuo	t	-	360,1	360,1	392,4	246,3	638,7
-Spazzamento	t	-	281,7	281,7	1.135,3	-	1.135,4
TOTALE RIFIUTI	t	-	15.271,0	15.271,0	33.531,0	16.137,6	49.668,6

51 Sono inclusi ad esempio il conferimento presso fornitori convenzionati con la filiera di riciclo

2020	u.m.	ROVERETO			TRENTO		
		In loco	Presso un sito esterno	Totale	In loco	Presso un sito esterno	Totale
RIFIUTI PERICOLOSI	t	-	145,0	145,0	69,6	303,0	372,5
Recupero/Preparazione per il riutilizzo	t	-	-	-	-	-	-
Riciclo	t	-	-	-	-	-	-
Altre operazioni per il recupero ⁵¹	t	-	145,0	145,0	69,6	303,0	372,5
-RAEE	t	-	90,2	90,2	41,7	182,8	224,6
-Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	t	-	54,8	54,8	27,8	120,2	148,0
RIFIUTI NON PERICOLOSI	t	-	14.850,1	14.850,1	30.412,9	15.365,2	45.778,1
Recupero/Preparazione per il riutilizzo	t	-	-	-	2.395,6	0	2.395,6
-Residuo	t	-	-	-	2.395,6	0	2.395,6
Riciclo	t	-	-	-	1.036,4	175,6	1.212,1
-Rifiuti organici	t	-	-	-	1.036,4	175,6	1.212,1
Altre operazioni per il recupero ⁵¹	t	-	14.850,1	14.850,1	26.980,8	15.189,6	42.170,4
-Carta e cartone	t	-	2.630,3	2.630,3	4.914,7	3.426,4	8.341,1
-Vetro	t	-	1.418,1	1.418,1	3.995,5	891,4	4.886,9
-Verde	t	-	1.220,5	1.220,5	830,2	2.239,4	3.069,6
-Rifiuti organici	t	-	4.151,2	4.151,2	12.007,0	175,6	12.182,7
-Imballaggi metallici	t	-	-	-	19,5	-	19,5
-Multimateriale	t	-	1.549,9	1.549,9	3.463,1	1.472,8	4.936,0
-Ingombranti	t	-	344,4	344,4	206,8	871,5	1.078,4
-Legno	t	-	862,8	862,8	328,9	2.006,9	2.335,8
-Inerti	t	-	1.059,1	1.059,1	318,5	2.376,8	2.695,3
-RAEE	t	-	216,1	216,1	86,5	524,2	610,7
-Metalli	t	-	252,9	252,9	80,8	645,0	725,8
-Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	t	-	77,3	77,3	61,1	164,5	225,6
-Abiti usati	t	-	144,9	144,9	69,8	391,5	461,3
-Residuo	t	-	648,9	648,9	-	3,4	3,4
-Spazzamento	t	-	273,6	273,6	598,3	-	598,3
TOTALE RIFIUTI	t	-	14.995,1	14.995,1	30.482,5	15.668,2	46.150,7

Kg pro-capite di rifiuti raccolti a Trento e Rovereto

2021	u.m.	ROVERETO			TRENTO		
		Rifiuti prodotti	Rifiuti non destinati a smaltimento	Rifiuti destinati allo smaltimento	Rifiuti prodotti	Rifiuti non destinati a smaltimento	Rifiuti destinati allo smaltimento
RIFIUTI PERICOLOSI	Kg pro-capite	3,1	3,1	-	3,1	3,1	-
RAEE	Kg pro-capite	2,1	2,1	-	1,9	1,9	-
Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	Kg pro-capite	1,0	1,0	-	1,2	1,2	-
RIFIUTI NON PERICOLOSI	Kg pro-capite	440,8	373	67,8	441,9	408	33,9
Carta e cartone	Kg pro-capite	66,1	66,1	-	71,6	71,6	-
Vetro	Kg pro-capite	38,2	38,2	-	41,8	41,8	-
Verde	Kg pro-capite	30,9	30,9	-	28,9	28,9	-
Rifiuti organici	Kg pro-capite	102,8	102,8	-	109,0	109,0	-
imballaggi metallici	Kg pro-capite	0,00	0,00	-	0,2	0,2	-
Multimateriale	Kg pro-capite	37,9	37,9	-	40,2	40,2	-
Ingombranti	Kg pro-capite	16	15,8	0,2	11,3	9,1	2,2
Legno	Kg pro-capite	26,0	26,0	-	21,0	21,0	-
Inerti	Kg pro-capite	22,9	22,9	-	20,7	20,7	-
RAEE	Kg pro-capite	5,3	5,3	-	5,3	5,3	-
Metalli	Kg pro-capite	5,2	5,2	-	6,1	6,1	-
Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	Kg pro-capite	1,7	1,7	-	2,1	1,9	0,2
Abiti usati	Kg pro-capite	4,4	4,4	-	4,4	4,4	-
Residuo	Kg pro-capite	75,1	8,9	66,3	68,4	38,4	30
Spazzamento	Kg pro-capite	8,3	6,9	1,3	10,9	9,4	1,5
TOTALE RIFIUTI	Kg pro-capite	443,9	376,1	67,8	445	411,1	33,9

2020	u.m.	ROVERETO			TRENTO		
		Rifiuti prodotti	Rifiuti non destinati a smaltimento	Rifiuti destinati allo smaltimento	Rifiuti prodotti	Rifiuti non destinati a smaltimento	Rifiuti destinati allo smaltimento
RIFIUTI PERICOLOSI	Kg pro-capite	3,6	3,5	-	3	3	-
RAEE	Kg pro-capite	2,2	2,2	-	1,8	1,8	-
Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	Kg pro-capite	1,4	1,3	-	1,2	1,2	-
RIFIUTI NON PERICOLOSI	Kg pro-capite	427,4	362,4	65,0	429,5	377,1	52,5
Carta e cartone	Kg pro-capite	64,2	64,2	-	68,4	68,4	-
Vetro	Kg pro-capite	34,6	34,6	-	40,1	40,1	-
Verde	Kg pro-capite	29,8	29,8	-	25,2	25,2	-
Rifiuti organici	Kg pro-capite	101,3	101,3	-	109,9	109,9	-
imballaggi metallici	Kg pro-capite	-	-	-	0,2	0,2	-
Multimateriale	Kg pro-capite	37,8	37,8	-	40,5	40,5	-
Ingombranti	Kg pro-capite	14,4	8,4	6,0	10,2	10,2	-
Legno	Kg pro-capite	21,1	21,1	-	19,2	19,2	-
Inerti	Kg pro-capite	25,8	25,8	-	22,1	22,1	-
RAEE	Kg pro-capite	5,3	5,3	-	5,0	5,0	-
Metalli	Kg pro-capite	6,2	6,2	-	6,0	6,0	-
Altro (Batterie, medicinali, ecc.)	Kg pro-capite	1,9	1,9	-	2,1	1,9	0,3
Abiti usati	Kg pro-capite	3,5	3,5	-	3,8	3,8	-
Residuo	Kg pro-capite	73,2	15,8	57,4	70,7	19,7	51,0
Spazzamento	Kg pro-capite	8,3	6,7	1,6	6,1	4,9	1,2
TOTALE RIFIUTI	Kg pro-capite	431,0	366,0	65,0	432,5	380,1	52,5

SALUTE E SICUREZZA (GRI 403)

Infortuni

	u.m.	UOMINI		DONNE		TOTALE	
		2021	2020	2021	2020	2021	2020
TOTALE INFORTUNI	n°	23	13	1	1	24	14
SUL LAVORO	n°	22	12	-	1	22	13
Trento	n°	18	10	-	1	18	11
Rovereto	n°	4	2	-	-	4	2
Altre località (Verona+Vimercate)	n°	-	-	-	-	-	-
IN ITINERE	n°	1	1	1	-	2	1
Trento	n°	1	1	-	-	1	1
Rovereto	n°	-	-	1	-	1	-
Altre località (Verona+Vimercate)	n°	-	-	-	-	-	-
ASSENZE DOVUTE A INFORTUNIO	giorni	614	400	39	12	653	412
Sul lavoro	giorni	612	376	-	12	612	388
In itinere	giorni	2	24	39	-	41	25

Ore lavorate

	u.m.	2021	2020
Trento	ore	1.379.857,5	1.670.619
Rovereto	ore	419.772,4	475.090
Altre località (Verona+Vimercate)	ore	42.105,7	58.972
TOTALE (STIMATO)	ore	1.841.735,6	2.204.681

Tassi infortunistici – esclusi gli infortuni in itinere⁵²

	2021	2020
Indice di gravità	0,26	0,18
Indice di frequenza	9,61	5,90

⁵² Indice di gravità: (numero totale di giorni persi a causa di infortuni / totale ore lavorate) * 1.000
Indice di frequenza: (numero totale di infortuni / totale ore lavorate) * 1.000.000.

DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ (405)

Lavoratori suddivisi per area geografica

2021	u.m.	UOMINI			DONNE			Totale
		Sedi centrali Rovereto / Trento	Sedi territoriali	Verona e Vimercate	Sedi centrali Rovereto / Trento	Sedi territoriali	Verona e Vimercate	
Dirigenti	n°	12	3	-	4	-	-	19
Quadri	n°	33	12	2	9	2	-	58
Impiegati	n°	274	194	17	222	47	14	768
Operai	n°	133	427	7	-	6	-	573

2020	u.m.	UOMINI			DONNE			Totale
		Sedi centrali Rovereto / Trento	Sedi territoriali	Verona e Vimercate	Sedi centrali Rovereto / Trento	Sedi territoriali	Verona e Vimercate	
Dirigenti	n°	13	3	-	3	-	-	19
Quadri	n°	30	12	2	8	2	-	54
Impiegati	n°	260	199	18	220	47	14	758
Operai	n°	132	462	3	-	6	-	603

GRI G4 EU

Capacità installata – Cogenerazione (2021)

Potenza elettrica MW	Potenza termica MWt	Freddo MWt
8,76	71,51	7,30

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE







KPMG S.p.A.
 Revisione e organizzazione contabile
 Via Leone Pancaldo, 70
 37138 VERONA VR
 Telefono +39 045 8115111
 Email it-fmauditaly@kpmg.it
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254 e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

*Al Consiglio di Amministrazione della
 Dolomiti Energia Holding S.p.A.*

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016 n. 254 (di seguito anche il "Decreto") e dell'art. 5 comma 1 lett.g) del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Dolomiti Energia (di seguito anche il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 29 marzo 2023 (di seguito anche la "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "7. *Tassonomia*" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Dolomiti Energia Holding S.p.A. per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards") e i supplementi di settore "*Electric Utilities Sector Supplement*", da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'art. 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.



Gruppo Dolomiti Energia

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Dolomiti Energia Holding S.p.A. responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. Analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato.
2. Analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto.
3. Comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo.
4. Comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;



Gruppo Dolomiti Energia

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

- politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
- principali rischi, generati o subiti, connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto, lettera a).

5. Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Dolomiti Energia Holding S.p.A. e con il personale delle società Dolomiti Energia S.p.A., Dolomiti Ambiente S.r.l., Dolomiti Energia Solutions S.r.l., Set Distribuzione S.p.A. e Novareti S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di gruppo,
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, alle politiche praticate e ai principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili,
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le sedi di Rovereto e Trento, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato interviste indirizzate ai rispettivi responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Dolomiti Energia relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards") e i supplementi di settore "Electric Utilities Sector Supplement".

Le nostre conclusioni sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Dolomiti Energia non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "7. Tassonomia" della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020.

Verona, 11 aprile 2023

KPMG S.p.A.

Massimo Rossignoli
Socio

L'allegata relazione della società di revisione ed il documento DNF a cui si riferisce sono conformi a quelli depositati presso la sede legale della Dolomiti Energia Holding SpA e, successivamente alla data in essa riportata, KPMG SpA non ha svolto alcuna procedura di revisione finalizzata ad aggiornare il contenuto della relazione stessa.

Si ringraziano tutti i colleghi
che hanno collaborato alla realizzazione

Dolomiti Energia Holding SpA
Via Manzoni 24
38068 Rovereto (TN)
www.gruppodolomitienergia.it

Il documento è pubblicato sul sito
www.gruppodolomitienergia.it

